



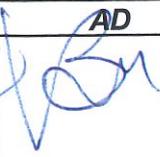
Autostrada dei Fiori
tronco A6 Torino-Savona

SEGNALETICA TEMPORANEA *PER CANTIERI*

**SOMMARIO DEGLI SCHEMI GRAFICI
PER IL SEGNALAMENTO TEMPORANEO
E L'ESECUZIONE DI ATTIVITA' INTERFERENTI
CON IL TRAFFICO AUTOSTRADALE**

SEGNALETICA TEMPORANEA PER CANTIERI

SOMMARIO DEGLI SCHEMI GRAFICI PER IL SEGNALAMENTO TEMPORANEO E L'ESECUZIONE DI ATTIVITA' INTERFERENTI CON IL TRAFFICO AUTOSTRADALE

Rev.	Data	Oggetto	Redatto da	Verificato da			Approvato da
			DT/MEI	RSP	DT	DE	AD
06	Novembre 2021	Aggiornamento a seguito di integrazioni ed altre puntuali					

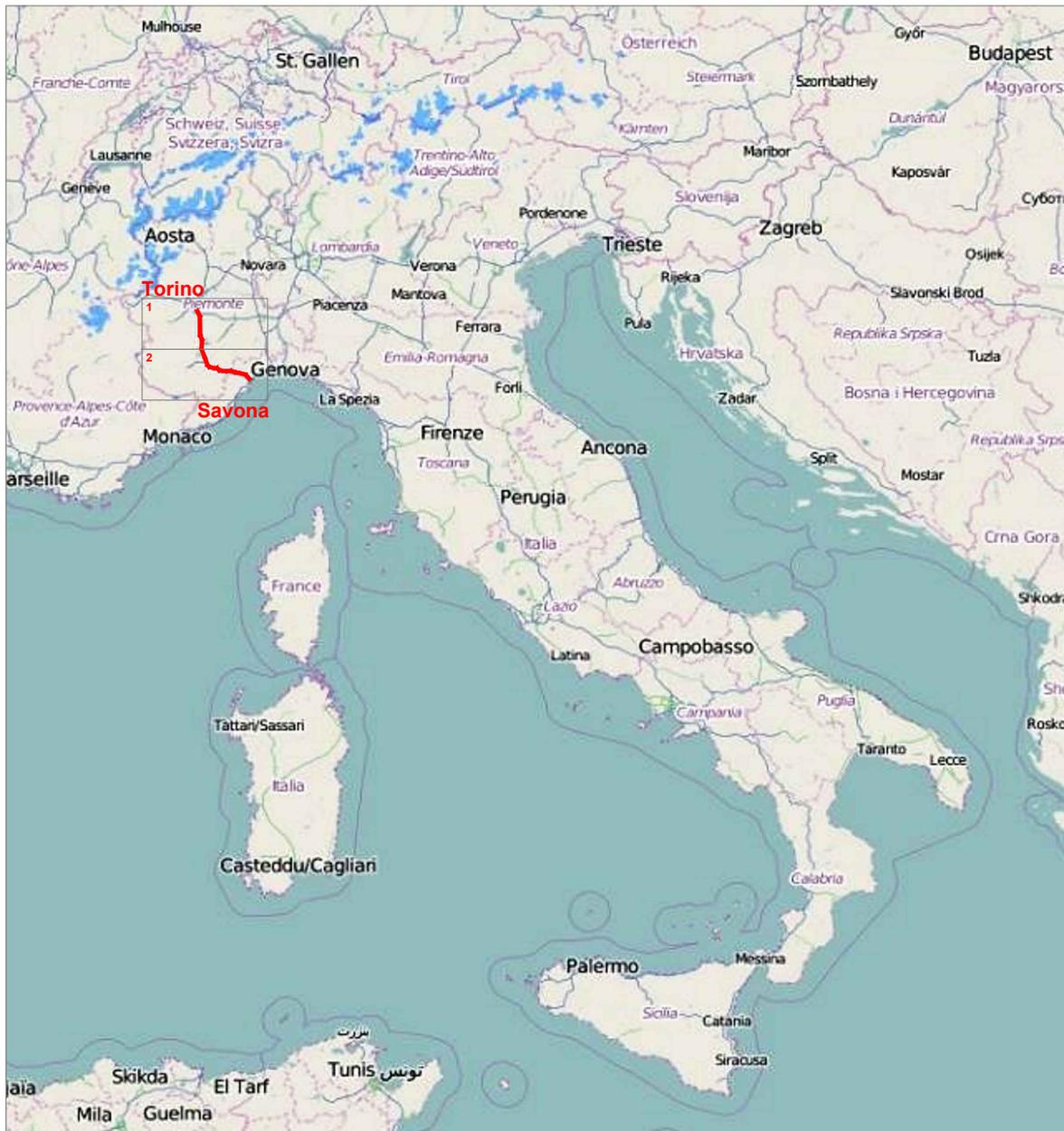
INDICE

PREMESSA	13
<i>Campo di applicazione</i>	13
ESTRATTO NORMATIVE VIGENTE	14
<i>Opere, depositi e cantieri stradali (stralcio Art.21 C.d.s.)</i>	14
<i>Segnalamento temporaneo (stralcio Art. 30 Regolamento C.d.s.)</i>	15
PRINCIPI GENERALI	16
1 PRINCIPI DI SEGNALAMENTO TEMPORANEO	16
1.1 Principi	16
1.1.1 Principio di adattamento.....	16
1.1.2 Principio di coerenza	17
1.1.3 Principio di credibilità	17
1.1.4 Principio di visibilità e di leggibilità	17
1.2 Regolamentazione	18
2 SEGNALI E DISPOSITIVI SEGNALETICI	18
2.1 Classificazione dei segnali	18
2.1.1 Segnali di pericolo	18
2.1.2 Segnali di prescrizione.....	19
2.1.3 Segnali di indicazione	21
2.1.4 Segnali complementari	23
2.1.5 Segnali luminosi	24
2.1.6 Segnali orizzontali (stralcio Art. 35 regolamento del C.d.s)	24
3 CARATTERISTICHE DEI SEGNALI TEMPORANEI	25
3.1.1 Colori	25
3.1.2 Dimensioni	26
3.1.3 Rifrangenza	26
3.2 Sostegni e supporti	26
4 LIMITAZIONE DI VELOCITA'	27
4.1 La graduazione di limitazione di velocità	27
4.2 Il segnalamento.....	27
5 POSIZIONAMENTO DEI SEGNALI	28
5.1 Distanza tra pannelli.....	28
5.2 Segnali di avvicinamento, di posizione, di fine prescrizione.....	28
5.3 Installazione.....	29
6 SICUREZZA DELLE PERSONE	29
6.1 Personale al lavoro	29
6.2 Sicurezza dei pedoni.....	29
7 SEGNALAMENTO DEI VEICOLI.	30
7.1 Regolamentazione	30
8 COLLOCAZIONE E RIMOZIONE DEI SEGNALI	32

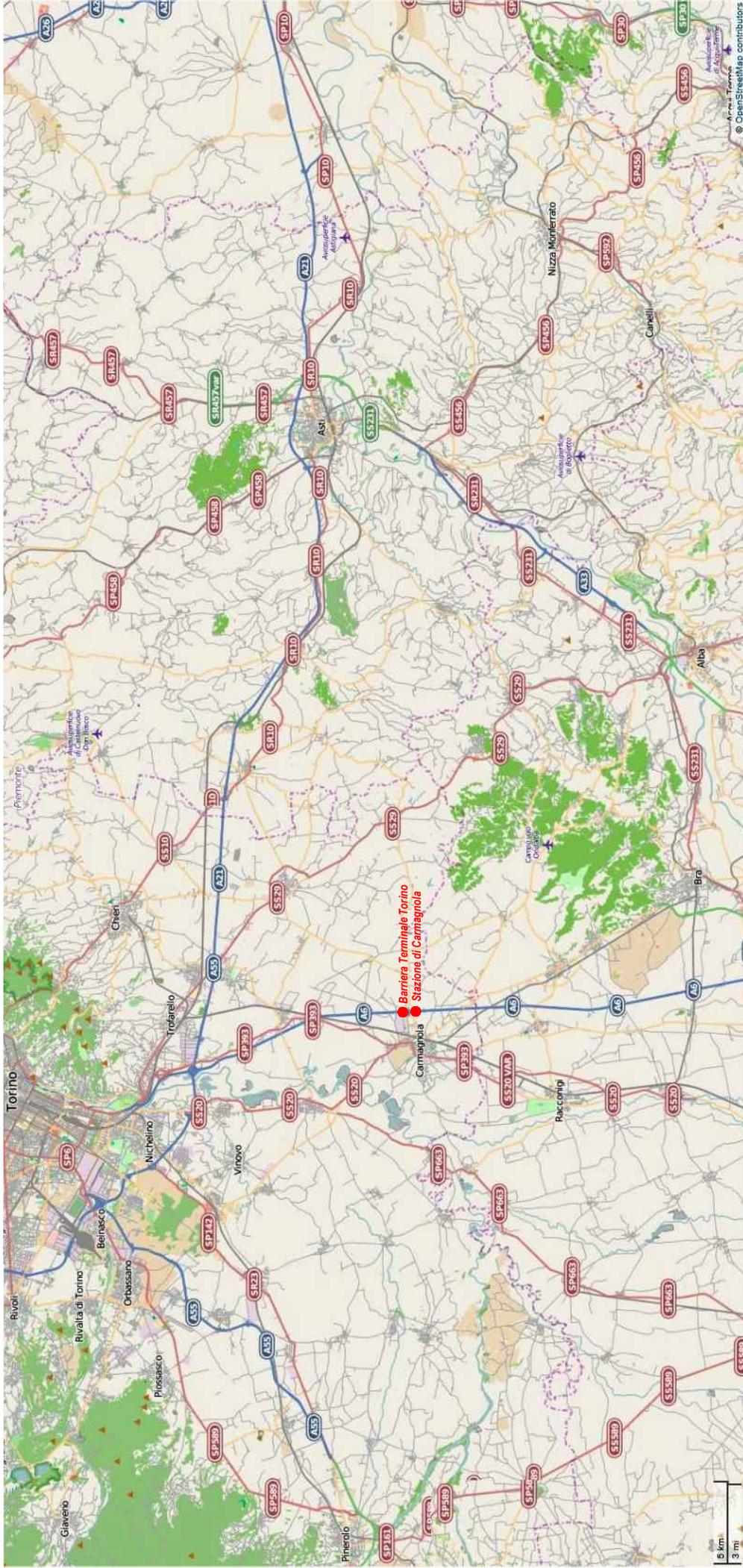
8.1	Principi generali.....	32
8.2	Posa dei segnali.....	32
8.3	Rimozione dei segnali	33
8.4	Segnaletica temporanea di notte e in condizioni di scarsa visibilità.....	33
8.5	Segnaletica orizzontale temporanea	33
8.6	Oscuramento della segnaletica verticale non funzionante.....	34
8.7	Rimozione della segnaletica orizzontale non funzionale.....	34
9	CANTIERI FISSI	35
9.1	Segnaletica in avvicinamento	35
9.2	Segnaletica di posizione	35
9.3	Segnaletica di fine prescrizione	37
9.4	Ulteriore segnaletica.....	37
9.5	Organizzazione degli scambi di carreggiata strade di tipo A,B,D..	37
9.5.1	Riduzione del numero di corsie	37
9.5.2	Stabilizzazione del flusso di circolazione	38
9.5.3	Scambio.....	38
9.5.4	Separazione di correnti opposte.....	39
10	CANTIERI MOBILI	40
10.1	Definizione.....	40
10.2	Regola di messa in opera della segnaletica.....	40
11	GESTIONE DELLE CHIUSURE AUTOSTRADALI	41
12	GUARDIANIA	44
13	BARRIERE DI SICUREZZA POSIZIONATE A PROTEZIONE DEL CANTIERE.....	44
14	PRESCRIZIONI GENERALI	45
	INDICE DEGLI SCHEMI SEGNALETICI TEMPORANEI	49



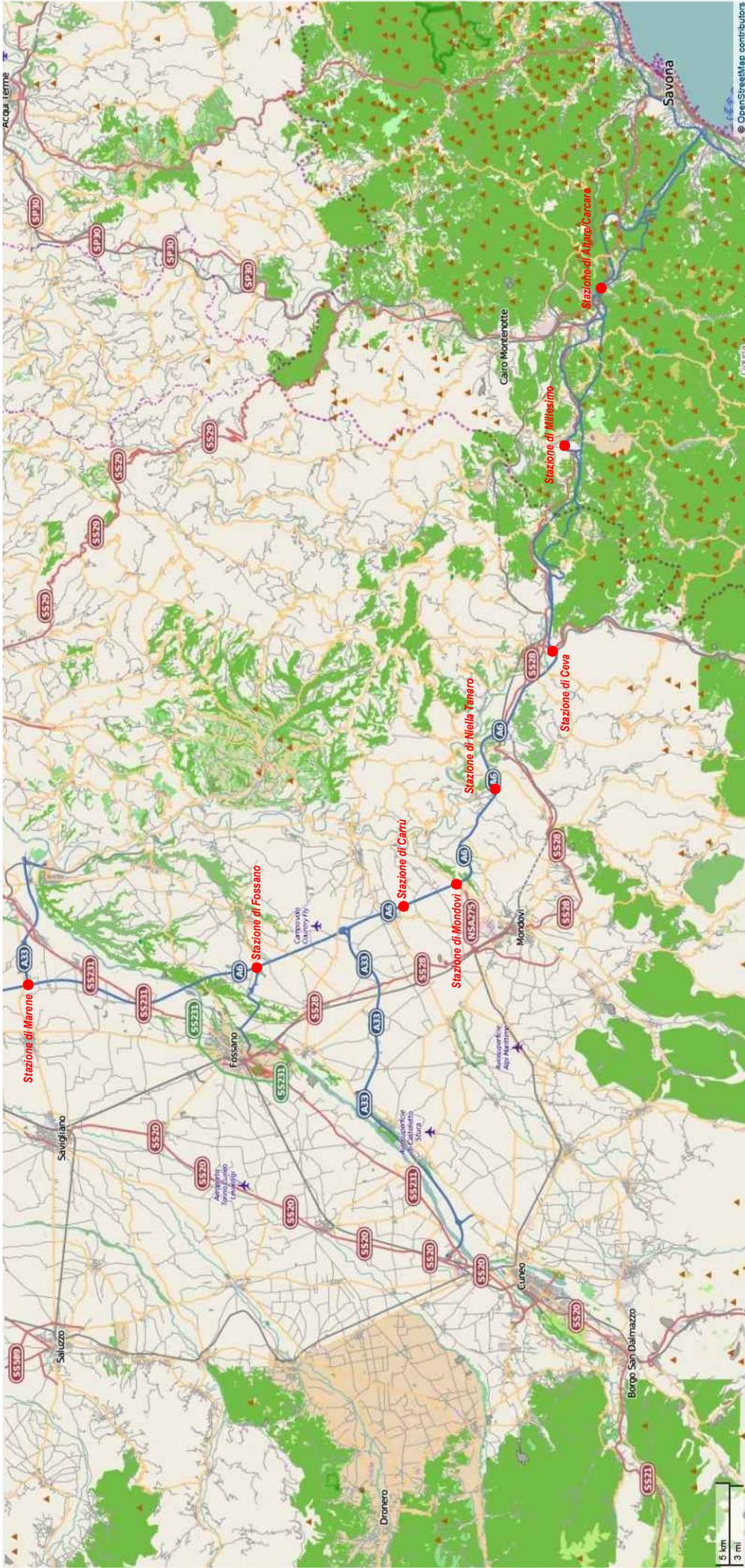
Autostrada dei Fiori tronco A6 Torino-Savona



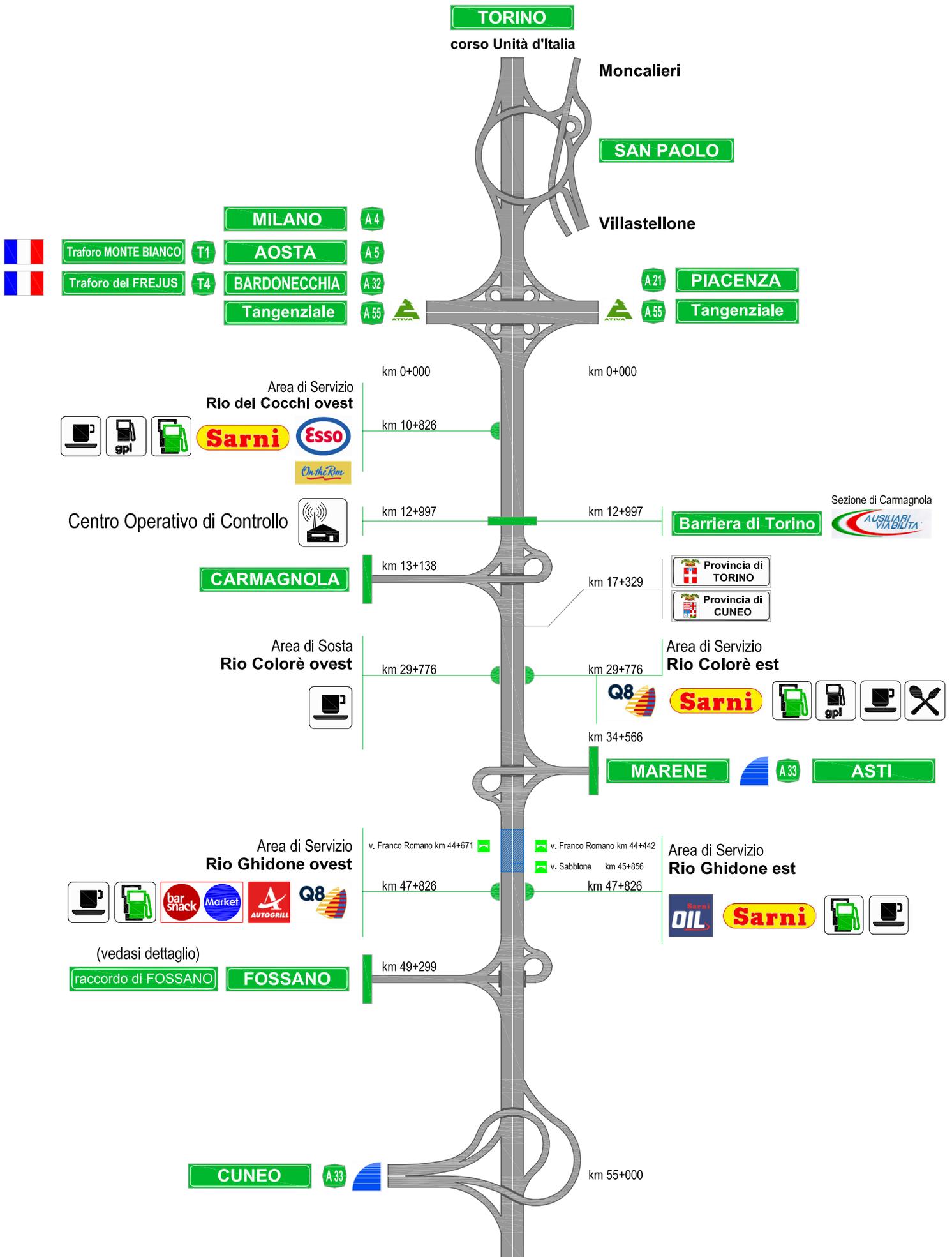
Mappa dell'Autostrada Torino-Savona (fonte OpenStreetMap.org)



(1) Mappa dell'Autostrada Torino-Savona (fonte OpenStreetMap.org)



(2) Mappa dell'Autostrada Torino-Savona (fonte OpenStreetMap.org)



Sottosezione Polizia
Stradale di Mondovì



Posto di Manutenzione



Sezione di Mondovì



MONDOVI'

Area di Servizio
Mondovì ovest



NIELLA TANARO

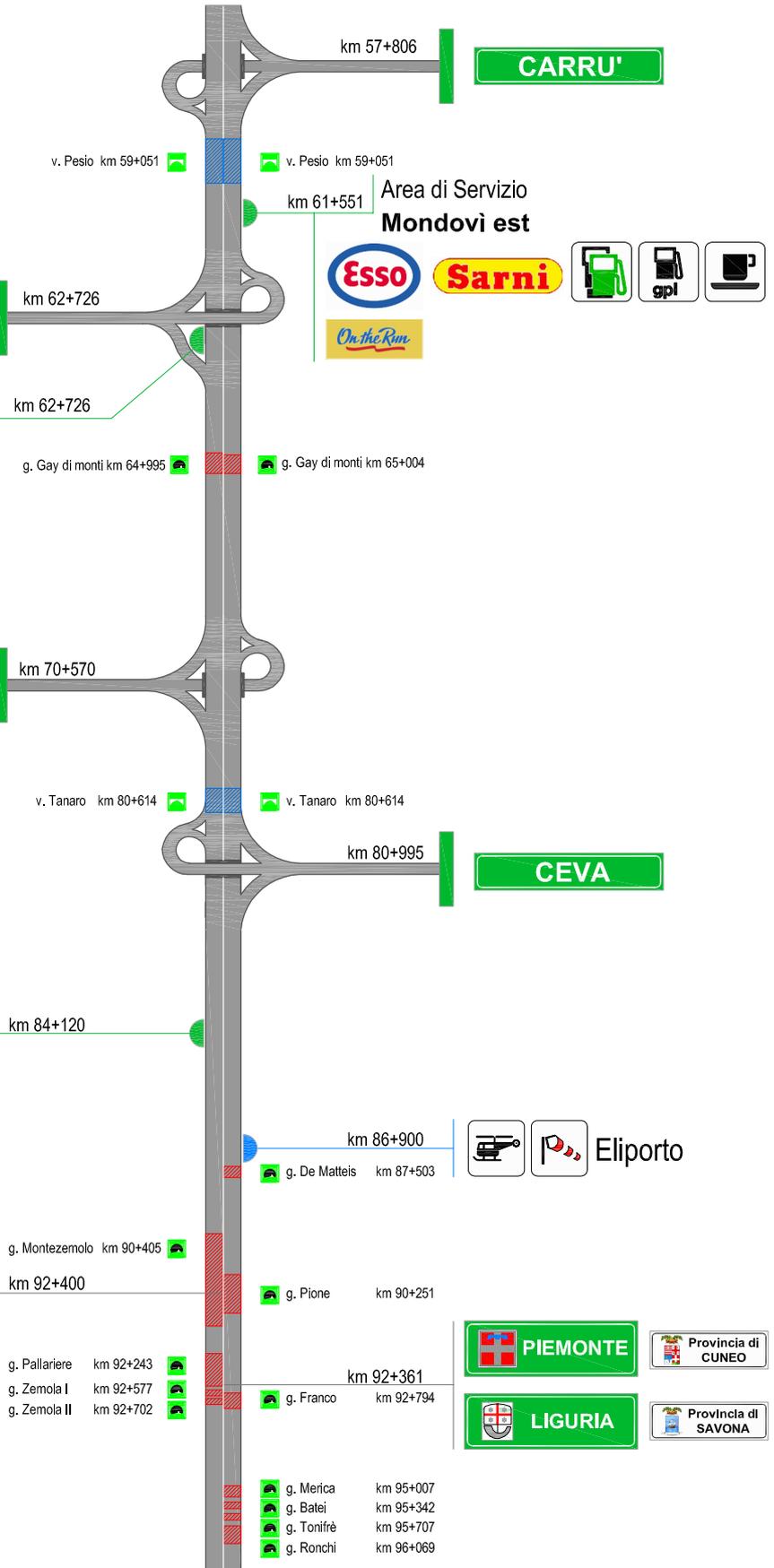
Area di Servizio
Priero ovest

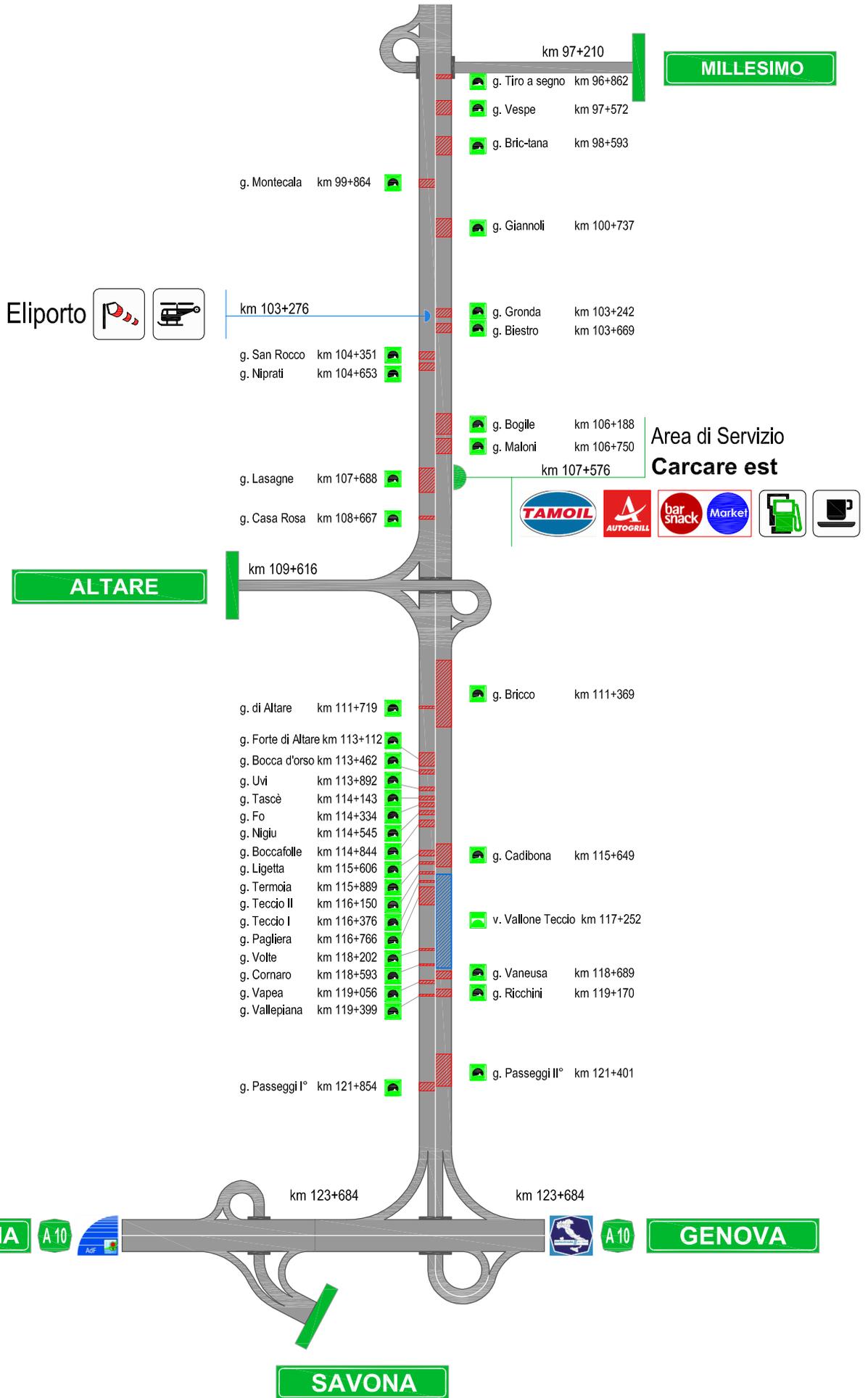


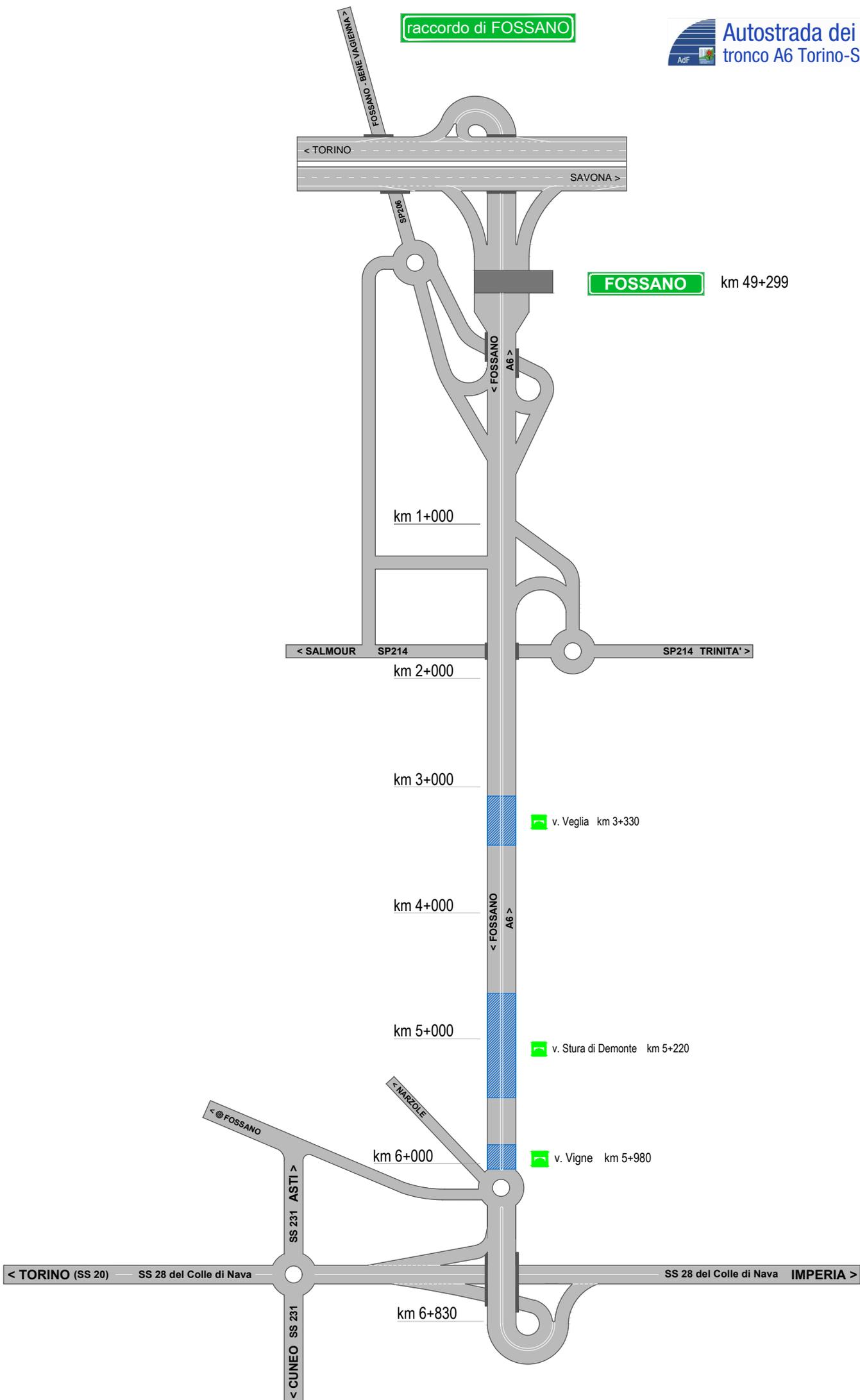
PIEMONTE



LIGURIA







PREMESSA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto 10 luglio 2002, pubblicato sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 226 del 26 settembre 2002 – Serie Generale, ha approvato il “Disciplinare Tecnico” relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Coerentemente e con riferimento alle norme vigenti in materia, alle Circolari Ministeriali n. 9540/69, n. 1220/83 e n. 2900/84, al Decreto Legislativo 30/04/1992 n° 285 (Codice della strada e relativo Regolamento d’attuazione Decreto Presidente Repubblica 16/12/1992 n° 495) al Testo Unico sulla Sicurezza di cui al Decreto Legislativo 09/04/2008 n° 81 ed al Decreto Interministeriale 22/01/2019, sono state elaborate le “Linee guida per la sicurezza dell’operatore su strada” ed il correlato “Sommaro degli schemi grafici per il segnalamento temporaneo e l’esecuzione di attività interferenti con il traffico autostradale” all’interno del quale, così come definito dall’allegato I del suddetto Decreto Interministeriale, per ogni tratta omogenea sono riportate le rappresentazioni grafiche schematiche degli schemi segnaletici da adottare con l’indicazione della tipologia, della quantità e della posizione dei segnali.

Le disposizioni di cui alle sopracitate Linee guida e relativo sommario degli schemi grafici sono vincolanti per tutti coloro che operano in ambito autostradale, aggiuntive ed integrative alle normative sopracitate che in ogni caso sono da osservare integralmente. Dette disposizioni costituiscono parte integrante dei contratti e possono essere soggette a variazioni mediante ordini di servizio da parte della Direzione Lavori e/o dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (D.Lgs. 81/08), per far fronte a situazioni non previste e devono essere recepite nella specifica ordinanza della Concessionaria.

Campo di applicazione

Gli schemi segnaletici riportati nel presente compendio devono essere considerati come parametri minimi di sicurezza da adottare da parte di tutti coloro che operano in ambito autostradale (personale della Concessionaria, imprese appaltatrici, inclusi eventuali subappaltatori, fornitori, noli a caldo e lavoratori autonomi).

DEFINIZIONE DI CANTIERE

Per cantiere si intende:

area operativa – cantiere operativo	zona nella quale si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
area logistica – cantiere logistico	zona nella quale vengono ubicati gli edifici che costituiscono il campo base, i parcheggi, i magazzini, le officine, i depositi, dislocati gli impianti e le infrastrutture asserviti alla realizzazione dell'opera;
piattaforma autostradale/stradale cantierizzata	parte di piattaforma autostradale/stradale sulla quale vengono dislocati gli apprestamenti segnaletici dei cantieri mobili di cui al D.M. 10 Luglio 2002.

ESTRATTO NORMATIVA VIGENTE

Opere, depositi e cantieri (stralcio Art. 21 C.d.S.)

1. Senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'art. 26 (Concessionario autostradale) è vietato, eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità.
2. Chiunque esegue lavori o deposita materiale sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta dei veicoli e di pedoni, deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno sia di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli.
3. Il regolamento stabilisce le norme relative alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri, alla realizzabilità della visibilità sia di giorno che di notte del personale addetto ai lavori, nonché agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico, nonché le modalità di svolgimento dei lavori nei cantieri stradali.

Segnalamento temporaneo (stralcio Art. 30 Regolamento C.d.S.)

1. I lavori ed i depositi su strada e i relativi cantieri devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di specifici segnali previsti dal presente regolamento ed autorizzati dall'ente proprietario, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del codice (Ordinanza – documento che stabilisce obblighi, divieti e limiti di carattere temporaneo o permanente).
2. I segnali di pericolo o di indicazione da utilizzare per il segnalamento temporaneo hanno colore di fondo giallo.
3. Per i segnali temporanei possono essere utilizzati supporti e sostegni o basi mobili di tipo trasportabile e ripiegabile che devono assicurare stabilità del segnale in qualsiasi condizione delle strade ed atmosferica. Per gli eventuali zavorramenti dei sostegni è vietato l'uso di materiali rigidi che possono costituire pericolo o intralcio per la circolazione.
4. I segnali devono essere scelti ed installati in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche, secondo quanto rappresentato negli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada. Gli schemi segnaletici sono fissati con disciplinare tecnico approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (*Gazzetta Ufficiale* n° 226 26/09/2002).

Giuste le indicazioni del Decreto Interministeriale del 04 marzo 2013 sono stati elaborati gli schemi segnaletici di cui al presente compendio.

Il "compendio delle rappresentazioni grafico/schematiche dei sistemi segnaletici da adottare per le attività interferenti con il traffico veicolare in autostrada" ha lo scopo di rappresentare attraverso tavole pratiche attuative le modalità di applicazione delle norme inerenti la segnaletica temporanea definita dall'art. 21 del nuovo Codice della Strada e regolamentate dagli artt. 30 e 43 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione dello stesso Codice anche ai fini del rispetto di uniformità della segnaletica su tutto il territorio nazionale.

PRINCIPI GENERALI

1. Principi del segnalamento temporaneo

Sulle strade possono presentarsi anomalie, quali cantieri, incidenti, ostruzioni, degrado, ecc., che costituiscono un pericolo per gli utenti (nel seguito del testo con la dizione dei cantieri si intende qualsiasi delle anomalie richiamate).

Per salvaguardare la loro sicurezza, e quella di chi opera su strada o nelle sue immediate vicinanze, mantenendo comunque un'adeguata fluidità della circolazione, il segnalamento temporaneo deve:

- informare gli utenti;
- guidarli;
- convincerli a tenere un comportamento adeguato ad una situazione non abituale.

1.1. Principi

La messa in opera della segnaletica temporanea richiede riflessione, buon senso ed il rispetto dei seguenti principi: adattamento, coerenza, credibilità, visibilità e leggibilità.

1.1.1 Principio di adattamento

La segnaletica temporanea deve essere adattata alle circostanze che la impongono. Appare evidente che i dispositivi che devono essere messi in opera per segnalare il pericolo derivante da una situazione localizzata sul bordo strada o sulle corsie per la sosta di emergenza non saranno gli stessi che sono destinati a segnalare un cantiere che occupa parte della carreggiata su una strada percorribile ad elevata velocità dove il traffico giornaliero è molto forte.

Gli elementi di cui tenere conto per la messa in opera sono i seguenti:

- tipo di strada e sue caratteristiche geometriche (numero di corsie per senso di marcia, presenza o meno di corsie di emergenza o banchina, presenza o meno di spartitraffico)
- natura e durata della situazione (ostacolo o pericolo improvviso, cantiere fisso, cantiere mobile, deviazione della circolazione).
- importanza del cantiere (in funzione degli effetti sulla circolazione e dell'ingombro sulla strada)
- visibilità legata agli elementi geometrici della strada (andamento planoaltimetrico, vegetazione, opere d'arte, barriere di sicurezza o fonoassorbenti)
- visibilità legata a particolari condizioni ambientali (pioggia, neve, nebbia, ecc.)

- localizzazione (ambito urbano o extraurbano, strade a raso o su opere d'arte, punti singolari come ad esempio intersezioni o svincoli)
- velocità e tipologia del traffico (la loro variabilità durante la vita del cantiere può essere origine di collisioni a catena).

1.1.2 Principio di coerenza

Nei sistemi di segnalamento temporaneo ogni segnale deve essere coerente con la situazione per cui ne è disposto l'impiego ad uguale situazione devono corrispondere medesimi segnali e stessi criteri di posa. Non possono permanere in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra loro (oscurare o rimuovere i segnali permanenti e ripristinarli a cantiere terminato).

1.1.3 Principio di credibilità

Perché sia efficace la segnaletica deve essere innanzitutto credibile. Essa deve informare l'utente della situazione di cantiere, della sua localizzazione, della sua importanza e delle condizioni di circolazione in prossimità e lungo lo stesso.

Occorre dunque che la situazione del cantiere sia effettivamente quella che egli si aspetta dopo aver letto i segnali. E' necessario accertarsi, in particolare, che:

- le prescrizioni imposte siano effettivamente giustificate;
- la segnaletica segua, nel tempo e nello spazio, l'evoluzione del cantiere;
- la segnaletica temporanea sia rimossa appena il cantiere è terminato e la segnaletica permanente messa o riposizionata in opera;
- per evitare contraddizioni bisogna oscurare provvisoriamente o rimuovere i segnali permanenti, ripristinandoli a cantiere terminato.

1.1.4 Principio di visibilità e di leggibilità

Per essere visibili e leggibili i segnali devono:

- avere forma, dimensioni, colori, simboli e caratteri regolamentari;
- essere in numero limitato (non più di due segnali affiancati o sullo stesso sostegno);
- essere posizionati correttamente (giusto spazio di avvistamento, orientamento e cura della verticalità);
- essere in buono stato (non devono essere impiegati segnali deteriorati o danneggiati);
- per garantire la visibilità dei segnali è consigliabile, in alcune condizioni, ripeterli in sinistra.

1.2. Regolamentazione

Il posizionamento di segnali di prescrizione deve essere oggetto di un provvedimento adottato dall'autorità competente, salvo i casi di urgenza.

Per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di esecuzione di lavori di particolare urgenza, le misure per la disciplina della circolazione sono adottate dal funzionario responsabile. L'adozione delle misure per i lavori che si protraggono oltre le quarantotto ore, deve essere ratificata dall'autorità competente, se il periodo coincide con due giorni festivi consecutivi, tale termine è di settantadue ore. In casi di interventi non programmabili o comunque di modesta entità, cioè in tutti quei casi che rientrano nell'ordinaria attività di manutenzione, che comportano limitazioni di traffico non rilevanti e di breve durata, ovvero in casi di incidente stradale o calamità naturale, l'Ente proprietario o i soggetti da esso individuati possono predisporre gli schemi ed i dispositivi segnaletici previsti dal presente disciplinare senza adottare formale provvedimento.

2. Segnali e dispositivi Segnaletici

2.1. Classificazione dei segnali

I segnali comunemente utilizzati per la segnaletica temporanea sono rappresentati nelle tavole allegate e di seguito riportate per gruppi, corredati da una breve nota esplicativa.

2.1.1 Segnali di pericolo

Preavvisano l'esistenza di pericoli, ne indicano la natura e impongono al conducente di tenere un comportamento prudente.

LAVORI (fig. II. 383) deve essere installato in prossimità di cantieri fissi o mobili.

STRETTOIA SIMMETRICA (fig. II. 384) deve essere usato per presegnalare un restringimento pericoloso della carreggiata su ambedue i lati.

STRETTOIA ASIMMETRICA A SINISTRA (fig. II. 385) deve essere usato per presegnalare un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato sinistro.

STRETTOIA ASIMMETRICA A DESTRA (fig. II. 386) deve essere usato per presegnalare un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato destro.

DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE (fig. II. 387) deve essere usato per presegnalare un tratto di strada a doppio senso di circolazione sulla stessa carreggiata quando nel tratto precedente era a senso unico.

MEZZO DI LAVORO IN AZIONE (fig. II. 388) deve essere usato per presegnalare un pericolo costituito dalla presenza di macchine operatrici, pale meccaniche, escavatori, uscita di autocarri, ecc., che possono interferire con il traffico ordinario.

STRADA DEFORMATA (fig. II. 389) deve essere usato per presegnalare un tratto di strada in cattivo stato o con pavimentazione irregolare.

MATERIALE INSTABILE SULLA STRADA (fig. II. 390) deve essere usato per presegnalare la presenza sulla pavimentazione di ghiaia, pietrisco, graniglia, od altro materiale instabile che può diminuire l'aderenza del veicolo od essere proiettato a distanza.

SEGNI ORIZZONTALI IN RIFACIMENTO (fig. II. 391) deve essere usato per presegnalare un pericolo dovuto alla mancanza della segnaletica orizzontale, ovvero lavori di tracciamento in corso sul tronco stradale della lunghezza indicata da pannello integrativo II.2 "estesa" abbinato.

INCIDENTE (fig. II. 391/a) deve essere usato per presegnalare un pericolo dovuto alla presenza di un incidente stradale.

USCITA OBBLIGATORIA (fig. II. 391/b) deve essere usato per presegnalare l'obbligo di uscire dalla strada nel punto indicato.

CORSIE A LARGHEZZA RIDOTTA (fig. II. 391/c) deve essere usato per presegnalare un tratto di strada nel quale la/e corsia/e è/sono di larghezza ridotta.

SEMAFORO (fig. II. 404) deve essere usato per presegnalare un impianto semaforico.

2.1.2 Segnali di prescrizione

Rendono noti obblighi, divieti e limitazioni a cui gli utenti della strada devono uniformarsi.

DARE PRECEDENZA (fig. II.36) deve essere usato per indicare ai conducenti l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli che circolano nei due sensi sulla strada sulla quale essi stanno per immettersi o che vanno ad attraversare.

FERMarsi E DARE PRECEDENZA (fig. II.37) deve essere installato nelle intersezioni o nei luoghi che non godono del diritto di precedenza, per indicare ai conducenti l'obbligo di fermarsi e di dare la precedenza prima di inoltrarsi nell'area di intersezione o immettersi nel flusso della circolazione.

DARE PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI (fig. II.41) deve essere usato per indicare l'obbligo di dare la precedenza alla corrente di traffico proveniente in senso inverso, nelle strettoie nelle quali è stato istituito un senso unico alternato.

DIRITTO DI PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI (fig. II.45) deve essere usato per indicare che il conducente ha la precedenza di passaggio rispetto alla corrente di traffico proveniente in senso inverso, nelle strettoie nelle quali è stato istituito il senso unico alternato.

DIVIETO DI TRANSITO (fig. II.46) deve essere impiegato per indicare il divieto di entrare in una strada sulla quale è vietata la circolazione nei due sensi.

DIVIETO DI SORPASSO (fig. II.48) deve essere usato per indicare il divieto di sorpasso dei veicoli a motore.

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' KM/H (fig. II.50) deve essere usato per indicare il divieto di superare la velocità indicata in km/ora.

DIVIETO DI SORPASSO PER I VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE (fig. II.52) deve essere usato per indicare il divieto di sorpasso dei veicoli a motore da parte di veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t risultanti dalla carta di circolazione non adibiti al trasporto di persone.

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE (fig. II.60/a) deve essere usato per indicare il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t risultanti dalla carta di circolazione non adibiti al trasporto di persone.

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A TONNELLATE (fig. II. 60/b) una cifra bianca entro il simbolo nero indica il valore massimo della massa a pieno carico dei veicoli ammessi al transito diverso da quello attribuito dal segnale di fig. II. 60/a.

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI A MOTORE TRAINANTI UN RIMORCHIO (fig. II. 61) deve essere usato per il divieto di transito a tutti i veicoli a motore trainanti un rimorchio.

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI LARGHEZZA SUPERIORE A METRI (fig. II. 65) deve essere usato per indicare il divieto di transito ai veicoli isolati, o complessi di veicoli che superano la larghezza indicata.

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI ALTEZZA SUPERIORE A METRI (fig. II. 66) deve essere usato per indicare il divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a quella indicata.

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI, O COMPLESSI DI VEICOLI, AVENTI LARGHEZZA SUPERIORE A METRI (fig. II. 67) deve essere usato per indicare il divieto di transito ai veicoli isolati, o complessi di veicoli che superano la larghezza indicata.

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI UNA MASSA SUPERIORE A TONNELLATE (fig. II. 68) deve essere usato per indicare il divieto di transito ai veicoli di massa superiore a quella indicata.

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI UNA MASSA PER ASSE SUPERIORE A TONNELLATE (fig. II. 69) deve essere usato per indicare il divieto di transito ai veicoli aventi sull'asse più caricato una massa superiore a quella indicata.

DIREZIONE OBBLIGATORIA DIRITTO (fig. II. 80/a) deve essere usato per indicare l'obbligo di proseguire diritto.

DIREZIONE OBBLIGATORIA A SINISTRA (fig. II. 80/b) deve essere usato per indicare l'obbligo di voltare a sinistra.

DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA (fig. II. 80/c) deve essere usato per indicare l'obbligo di voltare a destra.

PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA (fig. II. 80/d e fig. II. 80/f) deve essere usato per preavvisare l'obbligo voltare a destra.

PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA A SINISTRA (fig. II. 80/e) deve essere usato per preavvisare l'obbligo di voltare a sinistra.

DIREZIONI CONSENTITE DESTRA E SINISTRA (fig. II. 81/a) deve essere usato per indicare impossibilità o il divieto di proseguire diritto.

PASSAGGIO OBBLIGATORIO A SINISTRA (fig. II. 82/a) deve essere usato per indicare ai conducenti l'obbligo di passare a sinistra di un cantiere stradale o di un ostacolo, un salvagente, uno spartitraffico, ecc.

PASSAGGIO OBBLIGATORIO A DESTRA (fig. II. 82/b) deve essere usato per indicare ai conducenti l'obbligo di passare a destra di un cantiere stradale o di un ostacolo, un salvagente, uno spartitraffico, ecc.

PASSAGGI CONSENTITI (fig. II. 83) deve essere usato per indicare ai conducenti la possibilità di passare sia a destra che a sinistra di un cantiere stradale o di un ostacolo, un salvagente, uno spartitraffico, ecc.

VIA LIBERA (fig. II. 70) deve essere usato per indicare la fine di tutte le prescrizioni precedentemente imposte.

FINE LIMITAZIONI DI VELOCITA' (fig. II. 71) deve essere usato per indicare il ripristino dei limiti generali di velocità vigenti in quel tipo di strada.

FINE DEL DIVIETO DI SORPASSO (fig. II. 72) deve essere usato per indicare la fine del divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t non adibiti al trasporto di persone.

FINE DEL DIVIETO DI SORPASSO PER I VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE (fig. II. 73) deve essere usato per indicare la fine del divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t non adibiti al trasporto di persone.

2.1.3 Segnali di indicazione

Hanno la funzione di fornire agli utenti della strada informazioni necessarie o utili per la guida e per l'individuazione di località, itinerari, servizi ed impianti.

TABELLA LAVORI (fig. II. 382) pannello da installare in prossimità delle testate del cantiere stradale di durata superiore ai sette giorni lavorativi.

PREAVVISO DI DEVIAZIONE (fig. II. 405, II. 406, II. 408) il pannello II. 405 esemplifica l'interruzione di una strada per lavori in corso indicando la deviazione necessaria e la sua lunghezza. Il pannello II. 406 è da impiegare nei casi in cui la

zona di deviazione ricade nell'area di uno svincolo; entro l'inserito il cui colore di fondo è quello caratteristico del tipo di uscita, va riportata la denominazione dell'uscita ed a sinistra in alto il capostrada o la direzione geografica principale. Il pannello II. 408 esemplifica una limitazione di transito lungo un tronco di strada, vietandolo ai veicoli aventi una massa superiore a 7,0 t ed indica l'itinerario alternativo percorribile da parte di tali veicoli.

PREAVVISO DI INTERSEZIONE (fig. II. 408/a e II. 408/b) esemplificano preavvisi di intersezione che contengono simboli per informare circa direzioni vietate o presenza di lavori su un ramo di intersezione.

SEGNALI DI DIREZIONE (fig. II. 407) tali segnali hanno la funzione di conferma della deviazione prevista da segnale di fig. II. 405 per limitazioni di limitata lunghezza, oppure hanno la funzione di conferma delle direzioni previste dal segnale di fig. II. 406.

PREAVVISO DEVIAZIONE AUTOCARRI OBBLIGATORIA (fig. II. 409/a) segnale composito che presegna, in avvicinamento ad un cantiere stradale, l'esistenza di un itinerario obbligatorio per i veicoli di trasporto di cose di massa complessiva superiore a 3,5 t.

DIREZIONE AUTOCARRI OBBLIGATORIA (fig. II. 409/a) segnale composito che segnala, in avvicinamento ad un cantiere stradale, la direzione obbligatoria per autotreni e autoarticolati.

PREAVVISO DEVIAZIONE AUTOCARRI CONSIGLIATA (fig. II. 410/a) presegna, in avvicinamento ad un cantiere stradale, l'esistenza di un itinerario consigliato per gli autotreni ed autoarticolati.

DIREZIONE AUTOCARRI CONSIGLIATA (fig. II. 410/a) segnala, in avvicinamento ad un cantiere stradale, la direzione consigliata per i veicoli di trasporto di cose di massa complessiva superiore a 3,5 t.

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (destra o sinistra) (fig. II. 411/a) indica la riduzione da due ad una corsia di marcia per la presenza di una deviazione in corrispondenza di un cantiere stradale.

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (destra o sinistra) (fig. II. 411/b) indica la riduzione da tre a due corsie di marcia per la presenza di una deviazione in corrispondenza di un cantiere stradale.

SEGNALE DI CORSIE CHIUSE (fig. II. 411/c, II. 411/f e II. 411/g) indica la possibilità di proseguire dritto o su una delle corsie della carreggiata opposta per la presenza di una deviazione in corrispondenza di un cantiere stradale.

SEGNALE DI CORSIE CHIUSE (fig. II. 411/d, II. 411/e) indica la deviazione in parallelo, su corsie adiacenti, per la presenza di una deviazione in corrispondenza di un cantiere stradale. La deviazione può interessare anche l'eventuale corsia di emergenza.

SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA (fig. II. 412/a, II. 412/c, II 413/a, II 413/b) indica la chiusura della carreggiata con conseguente deviazione su una o due corsie della carreggiata opposta oppure sull'eventuale corsia di emergenza.

SEGNALE DI RIENTRO IN CARREGGIATA (fig. II. 412/b, II. 412/d, II 412/e, II 412/f, II 413/c) indica il rientro, in parallelo, nella carreggiata normale di marcia.

VARIAZIONE CORSIE DISPONIBILI (fig. II. 344) indica un aumento temporaneo da due a tre corsie.

USO CORSIE DISPONIBILI (fig. II. 414) indica l'uso delle corsie disponibili per le diverse categorie di veicoli.

2.1.4 Segnali complementari

Evidenziano il tracciato, particolari curve, punti critici ed eventuali ostacoli.

BARRIERA NORMALE (fig. II. 392) le barriere per la segnalazione e la delimitazione dei cantieri stradali sono a strisce oblique bianche e rosse rifrangenti e di notte e in altri casi di scarsa visibilità devono essere integrate da lanterne a luce rossa fissa.

BARRIERA DIREZIONALE (fig. II. 393/a) le barriere direzionali si adottano quando si devono segnalare deviazioni temporanee che comportano curve strette, cambi di direzione bruschi od altre anomalie a carattere provvisorio.

PALETTO DI DELIMITAZIONE (fig. II. 394) viene impiegato in serie per evidenziare i bordi longitudinali e di approccio delle zone di lavoro. La base deve essere adeguatamente infissa od appesantita per impedire il rovesciamento sotto l'effetto del vento e dello spostamento d'aria provocato dai veicoli in transito.

DELINEATORE MODULARE DI CURVA PROVVISORIO (fig. II. 395) è da considerare una sezione modulare della barriera direzionale. Deve essere impiegato in serie per evidenziare il lato esterno delle deviazioni con curve provvisorie di raggio inferiore o uguale a 200 m.

CONO (fig. II. 396) il cono deve essere usato per delimitare ed evidenziare zone di lavoro di breve durata, per deviazioni ed incanalamenti temporanei, per indicare aree interessate da incidenti o per la separazione provvisoria di opposti sensi di marcia.

DELINEATORI FLESSIBILI (fig. II. 397) sono usati per delimitare ed evidenziare zone di lavoro di media e lunga durata, per deviazioni ed incanalamenti per la separazione di opposti sensi di marcia.

BARRIERA DI RECINZIONE PER CHIUSINI (fig. II. 402) è l'insieme di varie barriere o transenne unite a formare un quadrilatero delimitante un chiusino o altro tipo di portello aperto.

BANDIERA DI COLORE ARANCIO FLUORESCENTE (fig. II. 403/a) utilizzata dai movieri per indurre gli utenti della strada al rallentamento ed ad una maggiore

prudenza. Può essere movimentata anche con dispositivi meccanici. Lo stesso dispositivo è utilizzato per il segnalamento di un cantiere mobile assistito da moviere su strada ad unica carreggiata.

2.1.5 Segnali luminosi

DISPOSITIVI LUMINOSI A LUCE GIALLA (art. 36 reg. fig. in Tav. 0) durante le ore notturne e in tutti i casi di scarsa visibilità lo sbarramento obliquo che precede eventualmente la zona di lavoro deve essere integrato da dispositivi a luce gialla lampeggiante, in sincrono o in progressione (luci scorrevoli); i margini longitudinali della zona di lavoro possono essere integrati con dispositivi a luce gialla fissa.

DISPOSITIVI LUMINOSI A LUCE ROSSA (art. 36 reg. fig. in Tav. 0) durante le ore notturne e in tutti i casi di scarsa visibilità le barriere di testata delle zone di lavoro devono essere munite di idonei apparati luminosi di colore rosso a luce fissa (almeno una lampada ogni 1,5 m di barriera di testata). Il segnale "lavori" (fig. II. 383) deve essere munito di analogo apparato luminoso di colore rosso a luce fissa.

2.1.6 Segnali orizzontali (stralcio Art. 35 regolamento del C.d.S.)

I segnali orizzontali a carattere temporaneo devono essere applicati in corrispondenza di cantieri, lavori o deviazioni di durata superiore a sette giorni lavorativi salvo i casi in cui condizioni atmosferiche o del fondo stradale ne impediscano la corretta posizione. In tali casi si applicano i dispositivi retroriflettenti integrativi che possono essere usati anche per rafforzare i segnali orizzontali temporanei in situazioni particolarmente pericolose. Questi ultimi non devono avere un'altezza superiore a 2,5 cm e sono applicati con adesivo di sicurezza.

3. Caratteristiche dei segnali temporanei

In base alla direttiva comunitaria 89/106 CEE, per quanto attiene i segnali verticali temporanei, per la realizzazione delle facce a vista dovrà ritenersi idoneo l'utilizzo di pellicole retroriflettenti che abbiano ottenuto la marcatura CE ai sensi della norma armonizzata, senza alcun obbligo di ulteriori certificazioni, purché in coerenza con quanto previsto dal Regolamento e dal Decreto Ministeriale 10 Luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" così come previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i sistemi informatici e statistici direzione generale per la sicurezza stradale. Prot. n. 4867/RU del 05.08.2013.

3.1.1 Colori

I segnali verticali di pericolo e di indicazione utilizzati nella segnaletica temporanea sono a fondo giallo. Se più segnali e/o simboli compaiono su un unico pannello, il fondo del segnale composito deve essere giallo. Fanno eccezione i segnali compositi impiegati nei presegnali di cantiere mobile, e più in generale con luci incorporate, per meglio evidenziare le luci gialle.

Al fine di consentire l'avvistamento di segnali verticali, soprattutto nelle condizioni di scarsa visibilità, è raccomandato l'utilizzo del colore giallo con il più alto fattore di luminanza. I segnali orizzontali temporanei sono di colore giallo con le coordinate tricromatiche fissate nella norma UNI EN 1436 e s.m.i. I segnali luminosi verticali, anche a messaggio variabile, hanno la stessa configurazione dei corrispondenti segnali verticali non luminosi. I segnali a messaggio variabile del tipo alfanumerico hanno scritte di colore giallo su fondo nero. Le lanterne semaforiche impiegate nei cantieri sono uguali a quelle permanenti.

I dispositivi luminosi per migliorare l'avvistamento dei mezzi segnaletici rifrangenti e per migliorare la visibilità notturna sono generalmente costituiti da lanterne impiegate singolarmente o in opportune combinazioni, a luce rossa fissa, a luce gialla fissa, a luce gialla lampeggiante.

I dispositivi integrativi di segnaletica orizzontale e gli eventuali cordoli posti a delimitazione delle corsie o del margine della carreggiata sono di colore giallo.

I segnali complementari (barriere, paletti di delimitazione, delineatori modulari, coni e delineatori flessibili) sono di colore bianco e rosso con la disposizione descritta al paragrafo 2.1.4.

Le recinzioni da impiegare nei cantieri (art. 32 reg.) sono di colore rosso arancio. Le stesse recinzioni sono segnalate con luci rosse fisse e con dispositivi rifrangenti rossi.

3.1.2 Dimensioni

Le dimensioni dei segnali verticali, luminosi e complementari, sono le stesse della corrispondente segnaletica permanente, con le stesse modalità di impiego per quanto attiene ai loro formati ed eventuali deroghe. Le dimensioni dei segnali verticali solo temporanei sono quelle fissati nel regolamento e nel presente disciplinare.

La segnaletica orizzontale temporanea ha le stesse dimensioni della segnaletica orizzontale permanente prevista per il tipo di strada o tratto di strada risultante dalla presenza del cantiere lungo la quale è installata.

3.1.3 Rifrangenza

Tutti i segnali impiegati nella segnaletica temporanea devono essere percepibili e leggibili di notte come di giorno (art. 79 reg.).

In particolare per i segnali aventi la faccia utile realizzata con la pellicola retroriflettente valgono le prescrizioni dei commi 11 e 12 dell'art. 79 del comma 3 dell'art. 36 del regolamento. Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale occorre riferirsi alla norma UNI EN 1436 e s.m.i con obbligo di garantire la classe R5 per le strade di tipo A, B e D e classe R3 o R5 per gli altri tipi di strade.

3.2. Sostegni e supporti

I pannelli devono essere solidamente fissati con un sostegno ed essere stabili (comma 3 art. 30 reg.). I sostegni e i supporti dei segnali stradali impiegati nel segnalamento temporaneo devono essere conformi a quanto prescritto all'art. 82 del regolamento.

L'impiego di materiali non metallici deve essere approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Possono essere utilizzati supporti e sostegni a basi mobili di tipo trasportabile e ripiegabile purché ne sia assicurata la stabilità nelle condizioni di impiego. Gli eventuali zavorramenti dei sostegni devono essere realizzati con materiali che non devono costituire pericolo o intralcio per la circolazione (art. 30 comma 3 reg.).

4. Limitazione di velocità

4.1. La graduazione di limitazione di velocità

Nella segnalazione temporanea la limitazione di velocità non è sempre necessaria poiché il segnale "Lavori" o "Altri pericoli" per la loro natura "impongono agli utenti il rispetto di una regola elementare di prudenza consistente nel prevedere la possibilità di dover adeguare la loro velocità".

Tuttavia per evitare comportamenti differenti tra i vari utenti della strada per effetto di una diversa valutazione del pericolo, ed in coerenza con quanto esposto nel cap. 1 è opportuno comunque avere criteri uniformi nella scelta dei limiti di velocità da imporre.

La limitazione di velocità deve essere attuata a decrescere per blocchi (livelli) di 20 km/h ordinariamente. Il numero dei diversi segnali da utilizzare sarà generalmente al massimo pari a tre. Quindi se si vuole diminuire la velocità di 70 km/h (ad esempio passare da 130 a 60 km/h in avvicinamento ad uno scambio di carreggiata in autostrada) il terzo livello di riduzione sarà portato a 30 km/h (110, 90, 60).

In ossequio al criterio di credibilità dei segnali dovrà essere evitato l'impiego di segnali di limitazione di velocità eccessivamente ridotta (5, 10 o 20 km/h) che non siano effettivamente giustificati da condizioni della superficie stradale o di circolazione particolarmente penalizzanti. Tra l'altro limitazioni siffatte sono difficilmente valutabili anche da parte di utenti corretti, mancando spesso a bordo dei moderni veicoli tachimetri che riportino tali velocità.

4.2. Il segnalamento

La limitazione di velocità è imposta agli utenti attraverso il segnale di "limite massimo di velocità". L'utente deve sempre sapere perché la velocità è limitata. Pertanto, il segnale di limite massimo di velocità non deve mai essere il primo segnale incontrato dall'utente e quindi deve essere collocato dopo un segnale di pericolo.

Nell'ambito dell'area di cantiere, il segnale di "limite massimo di velocità" deve essere ripetuto ogni volta che il tratto di strada interessato è più lungo di 1,0 km. La segnaletica di fine prescrizione è obbligatoria. Si attua con un segnale di "Fine limitazione di velocità" o di "Via libera". Tuttavia se la prescrizione permanente e quella legata al cantiere riguarda solo la limitazione di velocità, l'impiego del segnale di "Fine limitazione" non è obbligatorio. La limitazione di velocità permanente sarà ristabilita con il segnale di limite massimo di velocità appropriato.

5. Posizionamento dei segnali

5.1. Distanza tra pannelli

Per essere memorizzati dagli utenti i segnali devono essere distanziati tra loro in uno spazio coerente con la velocità imposta in avvicinamento e lungo il cantiere.

I segnali devono essere innanzitutto visibili, pertanto la distanza sopraindicata può essere variata in presenza di schermature o di ostacoli come pile di ponti, curve, vegetazione, ecc. Si dovrà comunque curare la dislocazione in sequenza dei segnali in modo da evitare che un segnale copra quello successivo.

5.2. Segnali di avvicinamento, di posizione e di fine prescrizione

Un sistema segnaletico temporaneo completo comprende di norma:

- una segnaletica di avvicinamento situata a monte della zona pericolosa da segnalare;
- una segnaletica di posizione collocata immediatamente a ridosso e lungo la zona interessata;
- una segnaletica di fine prescrizione collocata a valle della zona interessata.

Per i cantieri importanti o con collocazione di difficile avvistamento, la segnaletica di avvicinamento può essere preceduta da una (nelle strade a doppio senso di circolazione) o due (nelle strade a carreggiate separate) lanterne a luce gialla lampeggiante di grande diametro (minimo 30 cm) in previsione di possibile formazione di coda, modulandone la distanza dal primo segnale in funzione della prevedibile entità della coda stessa. Per tali dispositivi si suggeriscono le seguenti distanze minime di impianto:

- m 250 prima del segnale "Lavori" sulle strade a doppio senso di circolazione e nelle strade urbane di scorrimento;
- m 750 prima del segnale "Lavori" sulle strade di tipo A e B con due corsie per senso di marcia;
- m 1000 prima del segnale "Lavori" sulle strade di tipo A e B con tre o più corsie per senso di marcia.

In corrispondenza delle lanterne deve essere collocato anche un segnale "Lavori" corredato di pannello integrativo di distanza dal cantiere. In questo caso non è necessaria la lanterna a luce rossa fissa in abbinamento.

L'inizio della segnaletica di posizione corrisponde all'inizio della zona di deviazione o, in assenza di tale zona, alla barriera frontale.

5.3. Installazione

La segnaletica di avvicinamento è posta sulla corsia di emergenza, se presente, o sulla banchina. La segnaletica di posizione è posta sulla corsia di emergenza, se presente, o sulla banchina o sulla carreggiata se il pericolo insiste su di essa.

I segnali verticali sono montati su cavalletti o altri idonei sostegni con il bordo inferiore a non meno di 60 cm dal suolo, fatta eccezione per i segnali di cantiere mobile e per i segnali di corsia di altezza a m 1,35.

Nel caso di cantiere in centro abitato si dovrà avere cura che i segnali installati su marciapiedi o su percorsi pedonali non costituiscano pericolo od intralcio per i pedoni.

I cavalletti, o i sostegni più in generale, devono avere una configurazione tale da consentire un'installazione dei segnali in posizione verticale o pressoché verticale ed il collegamento dei dispositivi luminosi quando gli stessi sono prescritti.

Questi ultimi, se non sono incorporati, devono essere posizionati al di sopra del segnale in modo da non coprire la faccia utile dello stesso.

6. Sicurezza delle persone

6.1. Personale in strada

Gli operatori che intervengono in strada o nelle aree di cantiere devono essere costantemente visibili, tanto agli utenti della strada che ai conducenti di macchine operatrici circolanti nel cantiere. Gli stessi sono tenuti ad indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità, di classe 3 o 2, conformi alle disposizioni di cui al D.M. 9 giugno 1995 o alla norma UNI EN 471. Gli addetti alla posa, manutenzione e guardiana della segnaletica dovranno indossare esclusivamente capi di abbigliamento in classe 3. I capi conformi alle norme citate sono marcati con l'indicazione della classe di appartenenza. In presenza di sensi unici alternati ad alta visibilità, delle apposite "palette" (fig. II 403 reg.). E' comunque obbligatorio il rispetto delle altre norme specifiche di settore riguardanti la sicurezza degli operatori (D.Lgs. 81/2008 – Titolo I e Titolo IV).

6.2. Sicurezza dei pedoni

La segnaletica di sicurezza dei lavori, dei depositi, degli scavi e dei cantieri stradali deve comprendere speciali accorgimenti a difesa della incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi. I cantieri edili, gli scavi, i mezzi e macchine operatrici, nonché loro raggio d'azione, devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzioni così come previsto dall' art. 32, comma 2 del regolamento.

Se non esiste marciapiede, o questo è stato occupato dal cantiere, occorre delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo il lato o i lati prospicienti il traffico veicolare, della larghezza di almeno un metro. Detto corridoio può consistere in un marciapiede temporaneo costruito sulla carreggiata, oppure in una striscia di carreggiata protetta, sul lato del traffico, da barriere o da parapetto di circostanza segnalati dalla parte della carreggiata, come precisato al capitolo 3. Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati (fig. II. 402).

7. Segnalamento dei veicoli

Tutti i veicoli, i mezzi operativi o mezzi d'opera che hanno necessità di accedere al cantiere, come definito nella premessa, devono essere dotati di dispositivi supplementari lampeggianti di luce gialla o arancio sempre attivi.

7.1. Regolamentazione

I mezzi operativi ed i mezzi d'opera che per la loro presenza possono costituire un pericolo per gli utenti della strada devono portare posteriormente il segnale di "Passaggio obbligatorio per i veicoli operativi" (fig. II. 398) con freccia orientata verso il lato dove il veicolo può essere superato. Con lo stesso segnale devono essere equipaggiati anche i veicoli che, per la natura del carico, la massa o l'ingombro devono procedere a velocità particolarmente ridotta.

Tali dispositivi devono essere di tipo approvato da Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Dipartimento per i Trasporti Terrestri o conformi a Direttive C.E.E. o a regolamenti ECE/ONU recepiti dallo stesso Ministero. Il numero dei dispositivi ed il loro collocamento sul veicolo è quello necessario a garantire il rispetto, anche per i veicoli a pieno carico, degli angoli di visibilità è prescritti dall'art. 266 del Regolamento. L'impiego di tali dispositivi è consentito solo nelle situazioni che li giustificano. I veicoli operativi, anche se sono fermi per compiere lavori di manutenzione di brevissima durata, devono essere presegnalati con opportuno anticipo con il segnale "Lavori" ed altri segnali ritenuti necessari in relazione allo stato dei luoghi. I veicoli di cui sopra devono portare posteriormente il segnale di "Passaggio obbligatorio per i veicoli operativi" (fig. II. 398) con freccia orientata verso il lato dove il veicolo può essere superato.

Con lo stesso segnale devono essere equipaggiati anche i veicoli che, per la natura del carico, la massa o l'ingombro devono procedere a velocità particolarmente ridotta. In questi casi i veicoli devono essere equipaggiati anche con uno o più dispositivi supplementari a luce lampeggiante gialla o arancione sempre attivi. Tali dispositivi devono essere di tipo approvato da Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri - o conformi a Direttive C.E.E o a regolamenti ECE/ONU recepiti dallo stesso Ministero. Il numero dei dispositivi ed il loro collocamento sul veicolo è quello necessario a garantire il rispetto, anche per i veicoli a pieno carico, degli angoli di visibilità è prescritti dall'art. 266 del Regolamento. L'impiego di tali dispositivi è consentito solo nelle situazioni che li giustificano. I veicoli operativi, anche se sono fermi per compiere lavori di manutenzione di brevissima durata, devono essere presegnalati con opportuno anticipo con il segnale "Lavori" ed altri segnali ritenuti necessari in relazione allo stato dei luoghi.

8. Collocazione e rimozione dei segnali

8.1. Principi generali

- la posa e la rimozione dei segnali costituisce, di per se stessa, un cantiere che merita la massima attenzione, come il cantiere o pericolo che si intende segnalare. In particolare la posa e la rimozione dei coni e dei delineatori flessibili e l'eventuale tracciamento associato costituisce una fase particolarmente delicata per la sicurezza degli operatori. La sicurezza dipende dal rispetto di procedure che rispondono in particolare agli imperativi seguenti:
- una segnaletica deve essere coerente in ogni momento, di modo che svolga il suo ruolo sia nei confronti degli utenti che del personale impiegato nella sua posa in opera;
- l'esposizione del personale al lavoro nella zona di circolazione deve essere ridotta al minimo.

Non è qui il caso di dettagliare i metodi di posa e rimozione dei segnali. Essi sono propri di ogni situazione da affrontare (numero dei segnali da mettere in opera, posizionamento, veicoli da impiegare, ecc.) e possono, a volte, essere complessi e sensibilmente vincolanti per chi deve operare. Le operazioni sulla corsia di sinistra o sullo spartitraffico possono essere particolarmente delicate.

Ogni caso deve essere oggetto di una riflessione preliminare approfondita e ispirata ai principi fin qui esposti. Queste riflessioni possono tradursi in un quaderno di procedure proprie di ogni ente proprietario di strade che ne assicura il rispetto, e per la previsione di impiego di veicoli specialmente adattati al trasporto e alla posa e rimozione dei segnali. E' necessario, inoltre, che gli operatori chiamati ad effettuare questi compiti ricevano una formazione specifica e che le modalità operative siano analizzate e rimesse in discussione periodicamente.

8.2. Posa dei segnali

Se non è possibile installare tutti i segnali in una sola operazione, questi saranno depositati di piatto sulla banchina o sullo spartitraffico in corrispondenza del punto di impianto, quindi rialzati una volta terminato l'approvvigionamento. Come regola generale, si mettono in opera i segnali nell'ordine in cui gli utenti della strada li incontrano, prima la segnaletica di avvicinamento, poi quella di posizione, assicurandosi, durante la posa, che ogni pannello sia perfettamente visibile.

Le regole descritte sono valide per i cantieri o i pericoli temporanei prevedibili.

Nelle situazioni di emergenza, è importante, in via prioritaria, mettere in opera una segnaletica di posizione sufficiente, poi una segnaletica di avvicinamento minimale. L'insieme sarà di seguito rapidamente integrato e completato se necessario.

8.3. Rimozione dei segnali

La segnaletica temporanea deve essere rimossa od oscurata appena cessate le cause che ne hanno reso necessario il collocamento. Se si intende ristabilire la segnaletica permanente o stabilire una nuova segnaletica temporanea particolare (es. segni orizzontali in rifacimento), bisogna farlo dopo la rimozione della precedente segnaletica temporanea. I segnali devono, in generale, essere rimossi od oscurati nell'ordine inverso della posa normale. Alcune condizioni particolari di manovra dei veicoli di raccolta possono tuttavia imporre deroghe a questa regola.

8.4. Segnaletica temporanea di notte e in condizioni di scarsa visibilità

Che sia in attività o meno, un cantiere di notte, in condizioni di scarsa visibilità, o in galleria, presenta rischi particolari per gli utenti della strada ed eventualmente per il personale impegnato. La segnaletica deve dunque essere rinforzata. Perciò è raccomandabile che tutti i pannelli siano rivestiti di pellicola retroriflettente di classe 2. Il primo pannello di pericolo incontrato è dotato inoltre di una luce rossa fissa. La delimitazione del raccordo obliquo è rinforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento. Sulle deviazioni parziali è consigliato illuminare la zona a monte in corrispondenza della divergenza delle corsie allo scopo di migliorare la percezione del punto di scelta. L'illuminazione della zona di cantiere costituisce un fattore aggiuntivo di sicurezza ma non autorizza una riduzione della segnaletica da mettere in opera.

8.5. Segnaletica orizzontale temporanea

La segnaletica orizzontale temporanea è un dispositivo di guida degli utenti della strada affidabile, efficace, che non necessita di particolare sorveglianza e manutenzione. Quando in occasione di lavori i momenti da compiere sono diversi da quelli indicati dalla segnaletica orizzontale permanente, è necessario segnalarli.

In particolare:

- per la separazione di correnti di traffico nello stesso senso con corsie di larghezza ridotta;
- per separare correnti di traffico in senso opposto, ad integrazione dei dispositivi di segnaletica verticale, con utilizzo della carreggiata in maniera diversa dalla condizione permanente;
- per guidare gli utenti nelle deviazioni provvisorie e negli scambi di carreggiata;
- per delimitare percorsi e attraversamenti pedonali in posizioni diverse da quelle permanenti.

Le modalità di impiego sono le stesse della segnaletica orizzontale permanente.

Particolare cautela dovrà essere adottata per la sua posa in opera poiché tale operazione si esegue in genere sotto traffico. La stessa dovrà essere rimossa alla chiusura del cantiere.

8.6 Oscuramento della segnaletica verticale non funzionale

Tutta la segnaletica verticale presente in carreggiata non più funzionale e che sia in contrasto con la cantierizzazione, dovrà essere oscurata non con la rotazione dei segnali ma con l'applicazione di bande elastiche di colore rosso o, preferibilmente con l'impiego di idonee schermature.

8.7 Rimozione della segnaletica orizzontale non funzionale

Tutta la segnaletica orizzontale non funzionale dovrà essere cancellata mediante asportazione con attrezzatura meccanica e senza danneggiare lo stato di usura della pavimentazione senza lasciare tracce e residui, ciò condiziona i prodotti in vernice da utilizzare.

9. Cantieri fissi

Un cantiere è detto fisso se non subisce alcun spostamento durante almeno una mezza giornata. Il segnalamento comporta una segnaletica in avvicinamento, una segnaletica di posizione, una segnaletica di fine prescrizione.

9.1. Segnaletica in avvicinamento

Si compone, secondo i casi, di:

Sul lato destro:

- un segnale "Lavori" o "Altri pericoli" con eventuale pannello integrativo;
- segnali di "Riduzione corsie" con pannello integrativo di distanza;
- segnali di "Divieto di sorpasso" e "Limite massimo di velocità";
- altri segnali di pericolo o di prescrizione ritenuti necessari;
- eventuali segnali di preavviso e direzione in caso di deviazione.

Nel caso di strade a carreggiate separate la stessa segnaletica deve essere, in genere, ripetuta sullo spartitraffico. Se la larghezza di quest'ultimo non è adeguata, la segnaletica di ripetizione può essere di formato ridotto. La messa in opera della segnaletica sullo spartitraffico comporta che uno o più operatori attraversino la carreggiata. In certi casi il rischio che devono correre questi ultimi può indurre a rinunciare alla ripetizione sullo spartitraffico. In tale circostanza, e se lo spartitraffico non consente neppure l'installazione di segnali di formato ridotto, occorre integrare la segnaletica in avvicinamento per garantire la visibilità.

9.2. Segnaletica di posizione

Essa comprende:

- uno o più raccordi obliqui realizzati con barriere, coni, delineatori flessibili o palette di delimitazione integrati da segnali di obbligo o delineatori di curva provvisoria;
- una delimitazione longitudinale costituita normalmente da coni o delineatori flessibili opportunamente spazati tra loro;

- eventuali ulteriori segnali di pericolo e prescrizione ripetuti nel caso di cantieri molto estesi (ogni volta che il tratto di strada interessato è più lungo di 1,0 km).

Per motivi di sicurezza, il cantiere propriamente detto (zona di lavoro) deve, preferibilmente, essere situato ad opportuna distanza dalla fine del raccordo obliquo. In strade a carreggiate separate, ove possibile, è suggerito un franco di sicurezza di circa 150 m tra l'effettiva zona di lavoro e la fine del raccordo obliquo. Qualora la presenza dei lavori, dei depositi o dei cantieri stradali determini un restringimento della carreggiata è necessario apporre il segnale di pericolo temporaneo "strettoia".

In caso di carreggiata a doppio senso di marcia, se la larghezza della strettoia è inferiore a 5,60 m occorre istituire il transito a senso unico alternato regolato in tre possibili modi:

A) TRANSITO ALTERNATO A VISTA

Deve essere installato il segnale negativo "Dare precedenza nel senso unico alternato" (fig. II.41) dalla parte in cui il traffico incontra l'ostacolo e deve deviare. Reciprocamente l'altro segnale "Diritto di precedenza nel senso unico alternato" (fig. II. 45) dà la priorità a quel senso di circolazione che è meno intralciato dai lavori. Da impiegarsi se gli estremi del cantiere sono distanti non più di 50 m e con traffico modesto.

B) TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI

Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità della strettoia, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Il funzionamento di questo sistema è legato al buon coordinamento dei movieri, che può essere stabilito a vista o con apparecchi radio ricetrasmittenti o tramite un terzo moviere intermedio munito anch'esso di paletta.

C) TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI

Quando non sia possibile ricorrere ai due sistemi precedenti per la lunghezza della strettoia o a causa della non visibilità reciproca tra le due estremità della strettoia stessa, il senso alternato deve essere regolato da due semafori comandati a mano o con funzionamento automatico. Fuori dai centri abitati l'impianto semaforico deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "Semaforo" (fig. II. 404).

Il collegamento "semaforo-centralina-semaforo" può avvenire via cavo o via radio o con altri sistemi che comunque garantiscono l'affidabilità del collegamento. Il semaforo va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea. Se il traffico in approccio può disporsi su più file, il semaforo deve essere ripetuto a sinistra, sulla linea di separazione dei sensi di

marcia. La messa in funzione di impianto semaforico per transito alternato deve essere autorizzata dall'Ente proprietario o concessionario della strada, che ha la facoltà di stabilire o modificare la durata delle fasi in relazione alle situazioni di traffico.

9.3. Segnaletica di fine prescrizione

La fine delle prescrizioni è segnalata con uno o più segnali "Fine prescrizione" a cui deve essere abbinato il segnale qualora il limite di velocità sia inferiore a 130 Km/h o vige un divieto di sorpasso, segnali relativi alle prescrizioni valide sulla strada a valle del cantiere

9.4. Ulteriore segnaletica

Ai tre gruppi di segnali sopra elencati devono essere aggiunti i segnali luminosi e i segnali orizzontali temporanei richiamati ai paragrafi 8.4 e 8.5 secondo le modalità descritte, e gli eventuali ulteriori mezzi di delimitazione o segnali complementari adeguati alle singole circostanze.

9.5. Organizzazione degli scambi di carreggiata su strade di tipo A,B,D

Trattandosi di strade a carreggiate separate, di particolare rilievo appare l'organizzazione degli schemi quando si operano scambi di carreggiata. In tali casi parte del traffico (scambio parziale) o tutto il traffico (scambio totale) viene portato sulla carreggiata del verso opposto. Per effettuare uno scambio si opera nel modo seguente:

- nel senso di marcia del cantiere:
 - a) Il numero delle corsie in genere subisce una riduzione,
 - b) Il flusso di circolazione si stabilizza,
 - c) Una o più corsie scambiano,
 - d) Le correnti di circolazione opposte sono fisicamente separate;
- nel senso di marcia opposto al cantiere la riduzione o deviazione delle corsie deve essere realizzata prima della sezione a doppio senso allo scopo di stabilizzare il flusso di circolazione.

9.5.1 Riduzione del numero di corsie

La riduzione, quando effettuata, può essere fatta a destra o a sinistra. La riduzione in sinistra, deviando la corsia di marcia veloce su quella di marcia lenta, potrebbe offrire all'utente della strada una migliore sicurezza. Di contro la posa e la rimozione della segnaletica è più complicata e per certi aspetti più pericolosa. E' compito di ogni Ente proprietario o gestore di strada, in funzione del tipo di traffico e della durata del cantiere esaminare tra le varie soluzioni quella che meglio si adatta al contesto.

9.5.2 Stabilizzazione del flusso di circolazione

L'utente della strada effettua due manovre. La prima è connessa alla riduzione delle corsie, la seconda si effettua durante lo scambio propriamente detto.

Per motivi di sicurezza e per la migliore funzionalità dello scambio è opportuno stabilizzare il flusso di circolazione entro queste due manovre. Per poterlo fare l'inizio dello scambio dovrà essere situato ad una distanza di almeno 200 m dopo la fine del raccordo obliquo di chiusura della corsia. Su questa lunghezza, sufficiente per stabilizzare i flussi di circolazione, sarà possibile posizionare il segnale di limite massimo di velocità e il pannello di indicazione di scambio di carreggiata. Così l'informazione della seconda manovra sarà data una volta effettuata la prima.

9.5.3 Scambio

Sul tronco autostradale A6 per la sua conformazione, può essere attuato il solo scambio di una corsia. L'ampiezza dei varchi nello spartitraffico consente una velocità massima nel punto di scambio limitata a 40 km/h. Particolare cura deve essere dedicata alla dislocazione dei segnali in corrispondenza dello scambio per evitare che gli stessi si sovrappongano nella visione prospettica. In tali casi la loro collocazione planimetrica e la loro altezza deve essere studiata perché tale condizione non si verifichi. Non sono consentiti scambi in galleria. In caso di cantiere che interessi una galleria il segnalamento in avvicinamento e lo scambio devono essere attuati all'esterno, con uso a doppio senso di marcia della galleria contigua. In caso di gallerie ravvicinate in successione i segnali in avvicinamento e lo scambio devono essere collocati all'esterno della prima galleria.

Adeguata attenzione deve essere dedicata all'allestimento delle chiusure di carreggiate con il posizionamento della segnaletica provvisoria tale da permettere la sua eventuale apertura in situazione di emergenza nonché eventuali depositi. A tal fine, si raccomanda che i mezzi operativi di cantiere nel tratto chiuso al traffico, siano collocati in maniera ordinata senza impegnare entrambe le corsie.

Dove la tipologia di lavorazioni lo consenta occorrerà, lungo la carreggiata chiusa al traffico, predisporre nella mezzzeria una fila di coni per l'eventuale transito in emergenza dell'utenza autostradale.

9.5.4 Separazione di correnti opposte

La separazione di correnti opposte è effettuata a mezzo di dispositivi discontinui (esclusivamente delineatori flessibili) o continui (cordoli delimitatori di corsia).

Ognuno di questi dispositivi, per i vantaggi e inconvenienti rispettivi, ha condizioni di impiego diverse. I delineatori, facilmente posizionabili, saranno preferibilmente utilizzati per i cantieri di breve/media durata o nei cantieri che necessitano di uno spostamento frequente dell'allineamento di separazione delle correnti di traffico. Al contrario, i cordoli delimitatori di corsia, che meglio rispondono alle esigenze di sicurezza, possono essere utilizzati in cantieri dove i dispositivi di separazione delle correnti restano per lungo tempo in opera.

10. Cantieri mobili

10.1 Definizione

Un cantiere mobile è caratterizzato da una progressione continua ad una velocità che può variare da poche centinaia di metri al giorno a qualche chilometro all'ora.

Per la segnaletica dei cantieri mobili, allo stato attuale delle tecniche di segnalamento, è previsto l'impiego di più veicoli appositamente attrezzati.

Di norma il cantiere mobile può essere usato solo su strade con almeno due corsie per senso di marcia. L'impiego in galleria è consentito solo se in quest'ultima vi sono almeno due corsie per senso di marcia ed un'adeguata illuminazione, e nel rispetto delle ulteriori limitazioni riportate nella tav. 84 del presente sommario. Sarà inoltre opportuno che il cantiere sia operativo in condizioni di scarso traffico.

10.2 Regole di messa in opera della segnaletica

Per quanto possibile le regole di segnalamento sono le stesse dei cantieri fissi, nel senso che è previsto un segnalamento in anticipo ed un segnalamento di localizzazione. I sistemi si differenziano a seconda delle corsie di marcia interessate.

Nel caso di cantiere che riguarda la banchina, la corsia di emergenza o la corsia di destra il sistema segnaletico si riduce ad un minimo di due dispositivi costituiti da:

- segnale mobile di preavviso o presegnale di cantiere mobile disposte in banchina o sulla corsia di emergenza;
- segnale mobile di protezione disposto sulla banchina, corsia di emergenza o corsia di marcia secondo il tipo di lavoro da eseguire ad una distanza variabile tra i 200 e i 500 metri dal segnale mobile di preavviso a seconda del tipo di strada.

I due segnali si spostano in maniera coordinata all'avanzamento dei lavori in modo che entrambi siano comunque separatamente visibili da almeno 300 metri. In caso non sia possibile garantire tali distanze di avvistamento occorrerà impiegare un ulteriore segnale mobile di preavviso in posizione intermedia. La segnaletica di localizzazione comprende di norma anche la delimitazione della zona di lavoro con coni o paletti di delimitazione. I segnali mobili possono essere situati su un veicolo di lavoro oppure su carrello trainato e nelle fasi non operative i segnali devono essere posti in posizione ripiegata e con dispositivi luminosi spenti.

Nel caso di cantiere che riguarda una delle altre corsie il sistema segnaletico è composto da:

- due segnali mobili di preavviso o presegnali di cantiere mobile disposti in banchina o sulla corsia di emergenza e/o sulla corsia di destra;

- segnale mobile in protezione disposto sulla corsia di marcia interessata ad una distanza variabile tra i 200 e i 500 metri dal secondo segnale mobile di preavviso.

Il movimento e l'avvistamento dei segnali è lo stesso del caso precedente così come la delimitazione della zona di lavoro.

Sulle strade intersecanti il tratto di strada interessato da cantiere mobile, dove quest'ultimo può presentarsi improvvisamente ai veicoli che svoltano, deve essere collocato il segnale di "Lavori". Sulle strade di tipo C, E ed F, se il cantiere è costituito dalle attività di un singolo veicolo operativo in lento movimento, in condizioni di traffico modesto, e purché lo spazio residuo consenta il passaggio dei veicoli nei due sensi senza apprezzabile disagio, è possibile adottare un sistema di segnalamento costituito dal veicolo operativo segnalato come tale da un moviere munito di bandiera di colore arancio fluorescente il cui movimento ha il significato di rallentamento e richiamo ad una maggiore prudenza.

11. Procedura per la gestione delle chiusure autostradali

In via del tutto eccezionale e nel solo caso in cui non sia possibile svolgere le attività di cantiere in sicurezza in presenza di traffico è ammessa, ove possibile, la chiusura di una tratta elementare autostradale nell'orario compreso dalle 22.00 alle 06.00.

La richiesta della chiusura, oltre ad essere motivata per le esigenze sopra descritte, dovrà essere inoltrata alla Concessionaria entro e non oltre i 7 giorni antecedenti alla chiusura.

Prima dell'ora prevista di chiusura della tratta autostradale l'Impresa che ne ha fatto domanda ed alla quale è stata rilasciata la relativa ordinanza per la regolazione del traffico, dovrà comunicare per iscritto al Centro Operativo di Controllo (COC) della Concessionaria, alla Direzione Lavori/Direzione Esecuzione del Contratto, al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (se previsto) ed Coordinatore della Commessa, il nominativo ed il numero di telefono del referente incaricato per la gestione della chiusura. Nel caso si rendessero necessarie variazioni del suddetto personale, l'Impresa dovrà comunicarne la sostituzione con adeguato preavviso non inferiore a 2 ore e comunque prima del suo impiego.

Per tutta la durata della chiusura di tratta il referente dovrà rimanere in cantiere e su richiesta del COC dovrà permettere, assicurando in qualsiasi momento, il transito di eventuali mezzi soccorso (Polizia stradale, ambulanze, Vigili de fuoco, ecc.) il passaggio di mezzi operativi (Ausiliari della Viabilità, veicoli dedicati alle

operazioni invernali, etc.) o di carichi eccezionali. Sarà inoltre sua cura, interfacciarsi con tutte le imprese operanti sulla tratta chiusa, per verificare che tale richiesta possa trovare applicazione.

Preventivamente all'inizio della posa della segnaletica ed, in ogni caso, non prima di un'ora dall'orario di chiusura previsto, il referente interfacciandosi con il COC dovrà ottenere l'autorizzazione per l'inizio delle attività di posa della segnaletica.

All'ottenimento dell'autorizzazione di cui sopra è onere del referente darne comunicazione all'impresa addetta alla posa e alla gestione della segnaletica.

L'impresa addetta alla posa della segnaletica dovrà comunicare al referente l'avvenuta chiusura della tratta, dell'interdizione delle corsie di immissione in autostrada anche dalle eventuali aree di servizio o di sosta presenti nel tratto chiuso con apposito personale. Ricevuta tale comunicazione, il referente dovrà informare immediatamente il COC dell'avvenuta chiusura. Resta inteso che l'interdizione completa al traffico della tratta autostradale dovrà rispettare gli orari sopra riportati.

Sarà obbligo dell'Impresa addetta alla predisposizione della segnaletica presidiare, con personale dedicato, ogni punto di interdizione al traffico (rami di svincolo, corsie di immissione in carreggiata anche presso le aree di servizio/sosta intercluse, punto di chiusura della carreggiata autostradale in corrispondenza della cuspidi della stazione interessata dall'uscita obbligatoria).

Al termine delle operazioni di cui sopra, il referente dovrà procedere alla bonifica della tratta verificando che all'interno di essa, non vi siano veicoli fermi in sosta che potrebbero transitare inavvertitamente nelle aree di lavoro mettendo a repentaglio la sicurezza dei loro occupanti e quella delle maestranze ivi presenti.

Se durante la verifica della tratta interclusa venisse riscontrata la presenza di veicoli in sosta lungo l'asse autostradale, il referente dovrà immediatamente informare il COC della problematica riscontrata.

Relativamente ad utenti presenti nelle aree di servizio/sosta è obbligo, da parte del personale preposto al presidio delle stesse, informare gli utenti che qualora non decidessero di riprendere il viaggio nell'immediato, gli stessi potranno ripartire solo ad avvenuta riapertura della tratta e, contestualmente, dovrà informare il COC della situazione riscontrata.

Lo stesso personale, successivamente all'attività sopra descritta, provvederà ad inibire fisicamente l'uscita delle aree di servizio/soste con il proprio mezzo o predisponendo opportuna segnaletica stradale.

Resta inteso che l'inizio delle attività di cantiere sono subordinate al completamento della bonifica di tutta la tratta ed all'esecuzione delle attività precedentemente descritte.

Prima della riapertura della tratta, il referente dovrà controllare che la stessa sia idonea a ricevere traffico in sicurezza avendo cura di far allontanare le imprese ancora presenti.

Successivamente, dopo aver verificato l'assenza di impedimenti per la sicurezza del traffico il referente, dopo aver comunicato al COC l'inizio delle operazioni di rimozione della segnaletica predisposta per la chiusura della tratta autostradale, comunicherà all'impresa addetta della segnaletica di procedere alla rimozione della stessa ed alla conseguente riapertura della tratta chiusa.

Ricevuta conferma dall'impresa di avvenuta rimozione di tutta la segnaletica, il referente confermerà la riapertura del tratto autostradale al COC.

La riapertura del tratto autostradale in ritardo rispetto all'orario convenuto comporterà, all'Appaltatore, l'assunzione di tutti gli eventuali danni o mancati introiti subiti dalla Concessionaria.

12 . Guardiana

Nel caso in cui la posa del cantiere implichi la riduzione di corsia, tutti gli apparati di segnalazione (segnaletica verticale, cascate luminose, frecce, delineatori flessibili di corsia, coni, ecc.) dovranno essere sorvegliati e controllati sulle 24h dei giorni feriali e festivi da un servizio di sorveglianza composto da almeno un addetto munito di mezzo al fine del suo corretto mantenimento in piena efficienza così come previsto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285.

Nel caso in cui la posa del cantiere implichi la chiusura della carreggiata, tutti gli apparati di segnalazione (segnaletica verticale, cascate luminose, frecce, delineatori flessibili di corsia, coni, ecc.) dovranno essere sorvegliati e controllati sulle 24h dei giorni feriali e festivi da un servizio di sorveglianza composto da almeno due addetti muniti ciascuno di mezzo al fine del suo corretto mantenimento in piena efficienza così come previsto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285.

I mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio di guardiana, sia in movimento che durante lo stazionamento, dovranno sempre mantenere azionati i dispositivi supplementari lampeggianti.

13 . Barriere di sicurezza posizionate a protezione del cantiere

13.1 Tutti gli apparati di segnalazione (segnaletica verticale, cascate luminose, frecce, delineatori flessibili di corsia, coni, ecc.) dovranno essere sorvegliati e controllati sulle 24h dei giorni feriali e festivi da personale addetto al servizio di guardiana al fine del loro mantenimento in piena efficienza così come previsto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285.

Le barriere tipo N.J., da posizionare a protezione delle aree di cantiere, dovranno essere collegate con gli opportuni dispositivi (piastra d'acciaio al piede e manicotto in testa), collocati su un adeguato piano di posa e non dovranno mai essere posizionati di punta rispetto alla direzione del traffico. Ad installazione completata dovrete inviare alla DL una "Dichiarazione di conformità di installazione della barriera di sicurezza" attestante che il dispositivo di sicurezza è stato installato conformemente alle prescrizioni tecniche descritte nel relativo manuale di installazione redatto dal produttore.

13.2 A tergo delle barriere N.J. dovrà essere sempre previsto un adeguato spazio privo di ostacoli non abbattibili necessario per il corretto funzionamento delle stesse; in corrispondenza dei tratti iniziali inclinati di approccio occorre predisporre un impianto luminoso intermittente/sequenziale associato a paletti di delimitazione (Figura II 394 art. 33 del D.P.R. 495/92).

13.3 Sui dispositivi di sicurezza (barriere New Jersey in cls) dovranno essere installati ogni 18 m circa (nei tratti di rettilineo) e ogni 12 m circa (nei tratti di curva), elementi rifrangenti "catadiottri doppi" dimensioni non inferiori a cm. 10x15.

14. Prescrizioni generali

Tutti gli apparati di segnalazione (segnaletica verticale, cascate luminose, frecce, delineatori flessibili di corsia, coni, ecc.) dovranno essere sorvegliati e controllati sulle 24h dei giorni feriali e festivi da personale addetto al servizio di guardiana al fine del loro mantenimento in piena efficienza così come previsto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285.

Gli accessi e le uscite dalle aree di cantiere dovranno essere sempre sorvegliati da personale addetto che dovrà a sua volta gestire l'entrata/uscita dei mezzi operativi durante tutte le ore di lavoro.

Nel corso dei lavori, sulla sede autostradale e sue pertinenze non dovranno essere dispersi o accumulati rifiuti o materiali di risulta che sarà cura dell'Impresa, nel rispetto delle norme vigenti in materia, trasportare alle discariche autorizzate.

Gli impianti di illuminazione artificiali utilizzati nel corso di eventuali attività notturne dovranno essere orientati in modo tale da non creare un potenziale pericolo per la sicurezza del traffico autostradale.

Tutta la cartellonistica provvisoria, nei tratti a due correnti veicolari nella stessa direzione di flusso, deve essere installata su entrambi i lati della carreggiata a due correnti veicolari e rispettare rigorosamente i principi del segnalamento temporaneo citati nel D.M. del 10 luglio 2002 e s.m.i..

La segnaletica verticale dovrà essere fissata esclusivamente con sistemi di aggancio certificati composti da staffe, collari e supporti omologati secondo norme vigenti e non dovrà in alcun modo essere deteriorata o danneggiata.

Tutti i segnali impiegati nella segnaletica temporanea dovranno essere percepibili e leggibili di notte come di giorno (art. 79 reg.).

I dispositivi luminosi a luce gialla e/o rossa devono essere posizionati su opportuni sostegni al fine di non coprire la faccia del cartello (art. 5.3 del D.M. del 10 luglio 2002 e s.m.i.).

La segnaletica verticale di prescrizione deve essere posizionata evitando schermature e ostacoli fissi quali pile di ponti, curve, barriere di sicurezza, recinzioni di cantiere, vegetazione, ecc. al fine di rispettare quanto più possibile il principio di visibilità e leggibilità da parte dell'utente.

In prossimità della testata di ogni cantiere di durata superiore ai 7 giorni lavorativi deve essere apposto apposito pannello di cui alla fig. II 382 (Art. 30 comma 6 del D.P.R. 16.12.1992 N. 495).

ELENCO TAVOLE RAPPRESENTATIVE DEGLI
SCHEMI SEGNALETICI TEMPORANEI

INDICE DEGLI SCHEMI SEGNALETICI TEMPORANEI

Tavola 1	Segnali comunemente utilizzati per la segnaletica temporanea	<i>pag. 55</i>
Tavola 1/2	Segnali comunemente utilizzati per la segnaletica temporanea	<i>pag. 56</i>
Tavola 1/3	Segnali comunemente utilizzati per la segnaletica temporanea	<i>pag. 57</i>
Tavola 1/4	Progressione limiti massimi di velocità nei cantieri autostradali	<i>pag. 58</i>
Tavola 1/5	Regolamento di Esecuzione D.P.R. n. 495/92 Strisce longitudinali Tabella riepilogativa Art. 138 (Art. 40 C.d.S.) e Figura II 415	<i>pag. 59</i>
Tavola 2	Testata tipo per cantieri di durata non superiore a due giorni (coni) e tra tre e sette giorni (delineatori flessibili)	<i>pag. 60</i>
Tavola 3	Testata per lavori di durata superiore a sette giorni	<i>pag. 61</i>
Tavola 4	Testata per la chiusura della corsia di marcia su carreggiata a due corsie (ipotesi alternativa alla tavola n. 3 per cantieri di durata superiore a due giorni)	<i>pag. 62</i>
Tavola 5	Testata tipo per chiusura della corsia di marcia su carreggiata a tre corsie per cantieri di durata non superiore a due giorni (coni) e tra tre e sette giorni (delineatori flessibili)	<i>pag. 63</i>
Tavola 6	Testata tipo per chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a tre corsie per cantieri di durata non superiore a due giorni (coni) e tra tre e sette giorni (delineatori flessibili)	<i>pag. 64</i>
Tavola 7	Testata per chiusura della corsia di marcia su carreggiata a tre corsie per cantieri di durata maggiore di sette giorni	<i>pag. 65</i>
Tavola 8	Testata per chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a tre corsie per cantieri di durata maggiore di sette giorni	<i>pag. 66</i>
Tavola 9/1	Chiusura della corsia di marcia su carreggiata a due	<i>pag. 67</i>

	corsie	
Tavola 9/2	Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a due corsie	<i>pag. 68</i>
Tavola 10/1	Chiusura della corsia di marcia su carreggiata a tre corsie	<i>pag. 69</i>
Tavola 10/2	Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a tre corsie	<i>pag. 70</i>
Tavola 11/1	Chiusura delle corsie di marcia e di sorpasso in carreggiata a due corsie	<i>pag. 71</i>
Tavola 11/2	Chiusura delle corsie di marcia e di sorpasso su carreggiata a due corsie (schemi esemplificativi)	<i>pag. 72</i>
Tavola 12/1	Flesso in destra su carreggiata a due corsie	<i>pag. 73</i>
Tavola 12/2	Flesso in destra su carreggiata a due corsie (schemi esemplificativi)	<i>pag. 74</i>
Tavola 13/1	Chiusura delle corsie di emergenza e marcia con ulteriore flesso in sinistra in carreggiata a due corsie	<i>pag. 75</i>
Tavola 13/2	Chiusura delle corsie di emergenza e marcia con ulteriore flesso in sinistra in carreggiata a due corsie (schemi esemplificativi)	<i>pag. 76</i>
Tavola 14/1	Flesso in sinistra su carreggiata a due corsie	<i>pag. 77</i>
Tavola 14/2	Flesso in sinistra su carreggiata a due corsie (schemi esemplificativi)	<i>pag. 78</i>
Tavola 15	Chiusura delle corsie di marcia e centrale su carreggiata a tre corsie	<i>pag. 79</i>
Tavola 16/1	Deviazione con una sola corsia per senso di marcia su carreggiata a due corsie	<i>pag. 80</i>
Tavola 16/2	Deviazione con una sola corsia per senso di marcia	<i>pag. 81</i>
Tavola 17/1	Deviazione parziale con prerestringimento, con una sola corsia per la corrente di traffico non deviata	<i>pag. 82</i>
Tavola 17/2	Deviazione parziale con prerestringimento, con una sola corsia per la corrente di traffico non deviata	<i>pag. 83</i>

Tavola 18/1	Deviazione parziale con flessio, con una sola corsia per la corrente di traffico non deviata	<i>pag. 84</i>
Tavola 18/2	Deviazione parziale con prerestringimento, con una sola corsia per la corrente di traffico non deviata	<i>pag. 85</i>
Tavola 19/1	Deviazione parziale con prerestringimento, e successiva chiusura delle corsie di emergenza e marcia per la sola corrente di traffico non deviata	<i>pag. 86</i>
Tavola 19/2	Deviazione parziale con prerestringimento, e successiva chiusura delle corsie di emergenza e marcia per la sola corrente di traffico non deviata	<i>pag. 87</i>
Tavola 20	Chiusura della corsia di emergenza	<i>pag. 88</i>
Tavola 21	Chiusura della corsia di emergenza di durata maggiore di 7 gg o con ostacoli fissi (es. new jersey) a ridosso della diagonale	<i>pag. 89</i>
Tavola 22	Chiusura della piazzola di sosta	<i>pag. 90</i>
Tavola 23	Restringimento della carreggiata su rampa a senso unico	<i>pag. 91</i>
Tavola 24	Chiusura di una semicarreggiata su rampa a doppio senso di marcia	<i>pag. 92</i>
Tavola 25	RACCORDO DI FOSSANO Chiusura della piazzola di sosta	<i>pag. 93</i>
Tavola 26	RACCORDO DI FOSSANO Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette/bandierine	<i>pag. 94</i>
Tavola 27	RACCORDO DI FOSSANO Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico	<i>pag. 95</i>
Tavola 28	Chiusura della corsia di marcia interferente con la corsia di decelerazione per l'uscita dell'autostrada	<i>pag. 96</i>
Tavola 29	Chiusura della corsia di marcia interferente con la corsia di accelerazione per ingresso in autostrada	<i>pag. 97</i>
Tavola 30	- Stazione autostradale - Lavori da eseguirsi fuori dalle piste di esazione	<i>pag. 98</i>

Tavola 31	Parzializzazione di piazzali, aree di parcheggio o parti di pertinenza	<i>pag. 99</i>
Tavola 32/1	Chiusura della corsia di marcia su carreggiate non affiancate a due corsie (90 km/h)	<i>pag. 100</i>
Tavola 32/2	Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiate non affiancate a due corsie (90 km/h)	<i>pag. 101</i>
Tavola 33/1	Chiusura della corsia di marcia su carreggiate non affiancate a due corsie (110 km/h)	<i>pag. 102</i>
Tavola 33/2	Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiate non affiancate a due corsie (110 km/h)	<i>pag. 103</i>
Tavola 34/1	Chiusura della corsia di marcia su carreggiate non affiancate a due corsie (130 km/h)	<i>pag. 104</i>
Tavola 34/2	Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiate non affiancate a due corsie (130 km/h)	<i>pag. 105</i>
Tavola 35/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Gay di Monti in carreggiata sud	<i>pag. 106</i>
Tavola 35/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Gay di Monti in carreggiata sud	<i>pag. 107</i>
Tavola 36/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Tanaro in carreggiata sud	<i>pag. 108</i>
Tavola 36/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Tanaro in carreggiata sud	<i>pag. 109</i>
Tavola 37/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Montezemolo, Pallariere, Zemola I e II in carreggiata sud	<i>pag. 110</i>
Tavola 37/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Montezemolo, Pallariere, Zemola I e II in carreggiata sud	<i>pag. 111</i>
Tavola 38/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Rivere-Zemola in carreggiata sud	<i>pag. 112</i>
Tavola 38/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Rivere-Zemola in carreggiata sud	<i>pag. 113</i>
Tavola 39/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della	<i>pag. 114</i>

	galleria Montecala (carreggiata sud)	
Tavola 39/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Montecala (carreggiata sud)	<i>pag. 115</i>
Tavola 40/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie San Rocco e Niprati (carreggiata sud)	<i>pag. 116</i>
Tavola 40/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie San Rocco e Niprati (carreggiata sud)	<i>pag. 117</i>
Tavola 41/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Lasagne (carreggiata sud)	<i>pag. 118</i>
Tavola 41/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Lasagne (carreggiata sud)	<i>pag. 119</i>
Tavola 42/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Forte di Altare, Boccadorso, Uvi, Tascè, Fò, Nigiù, Boccafolle (carreggiata sud)	<i>pag. 120</i>
Tavola 42/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Forte di Altare, Boccadorso, Uvi, Tascè, Fò, Nigiù, Boccafolle (carreggiata sud)	<i>pag. 121</i>
Tavola 43/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Ligetta e Termoia (carreggiata sud)	<i>pag. 122</i>
Tavola 43/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Ligetta e Termoia (carreggiata sud)	<i>pag. 123</i>
Tavola 44/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Teccio II, Teccio I e Pagliera (carreggiata sud)	<i>pag. 124</i>
Tavola 44/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Teccio II, Teccio I e Pagliera (carreggiata sud)	<i>pag. 125</i>
Tavola 45/1	Chiusura della corsia di marcia al km 116+950 in carreggiata sud (portale di uscita galleria Pagliera)	<i>pag. 126</i>
Tavola 45/2	Chiusura della corsia di sorpasso al km 116+950 in carreggiata sud (portale di uscita galleria Pagliera)	<i>pag. 127</i>
Tavola 46/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Volte, Cornaro, Vapea e Vallepiana (carreggiata sud)	<i>pag. 128</i>
Tavola 46/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Volte, Cornaro, Vapea e Vallepiana	<i>pag. 129</i>

	(carreggiata sud)	
Tavola 47/1	Chiusura della corsia di marcia in corrispondenza del viadotto Quazzola (carreggiata sud)	<i>pag. 130</i>
Tavola 47/2	Chiusura della corsia di sorpasso in corrispondenza del viadotto Quazzola (carreggiata sud)	<i>pag. 131</i>
Tavola 48/1	Chiusura della corsia di marcia in corrispondenza del viadotto Tre Ponti (carreggiata sud)	<i>pag. 132</i>
Tavola 48/2	Chiusura della corsia di sorpasso in corrispondenza del viadotto Tre Ponti (carreggiata sud)	<i>pag. 133</i>
Tavola 49/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Passeggi I (carreggiata sud)	<i>pag. 134</i>
Tavola 49/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Passeggi I (carreggiata sud)	<i>pag. 135</i>
Tavola 50/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Passeggi II (carreggiata nord)	<i>pag. 136</i>
Tavola 50/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Passeggi II (carreggiata nord)	<i>pag. 137</i>
Tavola 51/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Ricchini e Vaneusa (carreggiata nord)	<i>pag. 138</i>
Tavola 51/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Ricchini e Vaneusa (carreggiata nord)	<i>pag. 139</i>
Tavola 52/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Cadibona (carreggiata nord)	<i>pag. 140</i>
Tavola 52/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Cadibona (carreggiata nord)	<i>pag. 141</i>
Tavola 53/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Bricco (carreggiata nord)	<i>pag. 142</i>
Tavola 53/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Bricco (carreggiata nord)	<i>pag. 143</i>
Tavola 54/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Bogile e Maloni (carreggiata nord)	<i>pag. 144</i>
Tavola 54/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle	<i>pag. 145</i>

	gallerie Bogile e Maloni (carreggiata nord)	
Tavola 55/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Biestro e Gronda (carreggiata nord)	<i>pag. 146</i>
Tavola 55/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Biestro e Gronda (carreggiata nord)	<i>pag. 147</i>
Tavola 56/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Giannoli (carreggiata nord)	<i>pag. 148</i>
Tavola 56/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Giannoli (carreggiata nord)	<i>pag. 149</i>
Tavola 57/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Bric-Tana, Vespe e Tiro a Segno (carreggiata nord)	<i>pag. 150</i>
Tavola 57/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Bric-Tana, Vespe e Tiro a Segno (carreggiata nord)	<i>pag. 151</i>
Tavola 58/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Ronchi, Tonifrè, Batei e Merica (carreggiata nord)	<i>pag. 152</i>
Tavola 58/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Ronchi, Tonifrè, Batei e Merica (carreggiata nord)	<i>pag. 153</i>
Tavola 59/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Franco (carreggiata nord)	<i>pag. 154</i>
Tavola 59/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Franco (carreggiata nord)	<i>pag. 155</i>
Tavola 60/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità dei viadotti Rivere, Frate, Costiera e Martinetto (carreggiata nord)	<i>pag. 156</i>
Tavola 60/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità dei viadotti Rivere, Frate, Costiera e Martinetto (carreggiata nord)	<i>pag. 157</i>
Tavola 61/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Pione (carreggiata nord)	<i>pag. 158</i>
Tavola 61/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Pione (carreggiata nord)	<i>pag. 159</i>

Tavola 62/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Chiappa in carreggiata nord	<i>pag. 160</i>
Tavola 62/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Chiappa in carreggiata nord	<i>pag. 161</i>
Tavola 63/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità dei viadotti Grasso e Peyrano in carreggiata nord	<i>pag. 162</i>
Tavola 63/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità dei viadotti Grasso e Peyrano in carreggiata nord	<i>pag. 163</i>
Tavola 64/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto De Matteis in carreggiata nord	<i>pag. 164</i>
Tavola 64/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto De Matteis in carreggiata nord	<i>pag. 165</i>
Tavola 65/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria De Matteis (carreggiata nord)	<i>pag. 166</i>
Tavola 65/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria De Matteis (carreggiata nord)	<i>pag. 167</i>
Tavola 66/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Chiaggi in carreggiata nord	<i>pag. 168</i>
Tavola 66/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Chiaggi in carreggiata nord	<i>pag. 169</i>
Tavola 67/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità dei viadotti Valbona-Molinazzo e Cassinis in carreggiata nord	<i>pag. 170</i>
Tavola 67/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità dei viadotti Valbona-Molinazzo e Cassinis in carreggiata nord	<i>pag. 171</i>
Tavola 68/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Tanaro in carreggiata nord	<i>pag. 172</i>
Tavola 68/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Tanaro in carreggiata nord	<i>pag. 173</i>
Tavola 69/1	Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Gay di Monti in carreggiata nord	<i>pag. 174</i>
Tavola 69/2	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della	<i>pag. 175</i>

	galleria Gay di Monti in carreggiata nord	
Tavola 70/1	Chiusura della corsia di marcia prima dei viadotti Sabbione e Franco Romano	<i>pag. 176</i>
Tavola 70/2	Chiusura della corsia di sorpasso prima dei viadotti Sabbione e Franco Romano	<i>pag. 177</i>
Tavola 71/1	Chiusura della corsia di marcia sui viadotti Sabbione e Franco Romano (limite velocità di 100 km/h)	<i>pag. 178</i>
Tavola 71/2	Chiusura della corsia di sorpasso sui viadotti Sabbione e Franco Romano (limite velocità di 100 km/h)	<i>pag. 179</i>
Tavola 72/1	Uscita obbligatoria su svincolo di Carmagnola direzione Torino	<i>pag. 180</i>
Tavola 72/2	Uscita obbligatoria su svincolo di Carmagnola direzione Torino	<i>pag. 181</i>
Tavola 73/1	Uscita obbligatoria su svincolo di Carmagnola direzione Savona	<i>pag. 182</i>
Tavola 73/2	Uscita obbligatoria su svincolo di Carmagnola direzione Savona	<i>pag. 183</i>
Tavola 74/1	Uscita obbligatoria con chiusura della corsia di marcia al km 122+700 in carreggiata sud e del successivo ramo di svincolo direzione Savona-Ventimiglia-Francia	<i>pag. 184</i>
Tavola 74/2	Uscita obbligatoria con chiusura della corsia di marcia al km 122+700 in carreggiata sud e del successivo ramo di svincolo direzione Savona-Ventimiglia-Francia	<i>pag. 185</i>
Tavola 75/1	Uscita obbligatoria con chiusura della corsia di sorpasso al km 122+700 in carreggiata sud e del successivo ramo di svincolo direzione Genova	<i>pag. 186</i>
Tavola 75/2	Uscita obbligatoria con chiusura della corsia di sorpasso al km 122+700 in carreggiata sud e del successivo ramo di svincolo direzione Genova	<i>pag. 187</i>
Tavola 76/1	Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Bric-Tana per uscita obbligatoria Millesimo (carreggiata nord)	<i>pag. 188</i>
Tavola 76/2	Particolare della TAVOLA 76/1 con diagonale per raccordo direzione Millesimo (carreggiata nord)	<i>pag. 189</i>

Tavola 76/3	Chiusura della corsia di sorpasso al km 95+800 in carreggiata sud per uscita obbligatoria svincolo di Millesimo	<i>pag. 190</i>
Tavola 76/4	Uscita obbligatoria svincolo di Millesimo	<i>pag. 191</i>
Tavola 76/5	Chiusura del raccordo in direzione Torino (per lavori sulla tratta Millesimo-Ceva)	<i>pag. 192</i>
Tavola 76/6	Uscita obbligatoria sul raccordo in direzione Torino (per lavori sulla tratta Millesimo-Altare)	<i>pag. 193</i>
Tavola 76/7	Quadro di unione uscita obbligatoria svincolo di Millesimo (per lavori sulla tratta Millesimo-Ceva)	<i>pag. 194</i>
Tavola 76/8	Quadro di unione uscita obbligatoria svincolo di Millesimo (per lavori sulla tratta Millesimo-Altare)	<i>pag. 195</i>
Tavola 77	Chiusura della carreggiata	<i>pag. 196</i>
Tavola 78	Segnaletica mobile per la chiusura della corsia di marcia a protezione di veicoli speciali impiegati per lavori, controlli, sondaggi e verifiche di rapida esecuzione	<i>pag. 197</i>
Tavola 79	Segnaletica mobile per la chiusura della corsia di sorpasso, a protezione di veicoli speciali impiegati per lavori, controlli, sondaggi e verifiche di rapida esecuzione	<i>pag. 198</i>
Tavola 80	Cantiere in lento avanzamento chiusura della corsia di marcia	<i>pag. 199</i>
Tavola 81	Cantiere in lento avanzamento chiusura della corsia di sorpasso	<i>pag. 200</i>
Tavola 82	Veicoli operativi in lento movimento sulla corsia di emergenza	<i>pag. 201</i>
Tavola 83	Veicoli operativi in fermi o in lento avanzamento	<i>pag. 202</i>
Tavola 84	Cantiere mobile in galleria su carreggiata a due corsie (solo in gallerie illuminate)	<i>pag. 203</i>

SEGNALI DI PERICOLO



SEGNALI DI PRESCRIZIONE



SEGNALI DI INDICAZIONE

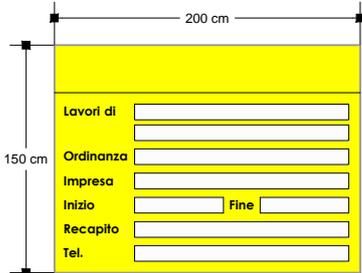


Figura II 382 Art. 30
TABELLA LAVORI

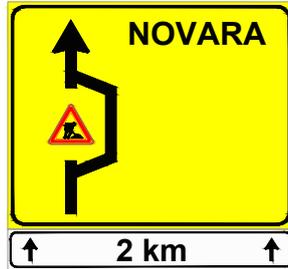


Figura II 405 Art. 43
PREAVISO DI DEVIAZIONE

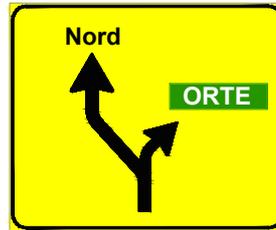


Figura II 406 Art. 43
PREAVISO DI DEVIAZIONE



Figura II 408 Art. 43
PREAVISO DI DEVIAZIONE

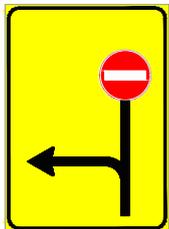


Figura II 408/a Art. 43
PREAVISO DI INTERSEZIONE

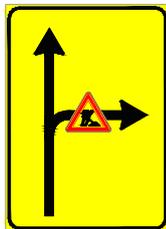


Figura II 408/b Art. 43
PREAVISO DI INTERSEZIONE



Figura II 407 Art. 43
SEGNALI DI DIREZIONE



Figura II 409/a Art. 43
PREAVISO DEVIAZIONE
AUTOCARRI OBBLIGATORIA



Figura II 409/b Art. 43
DIREZIONE AUTOCARRI
OBBLIGATORIA



Figura II 410/a Art. 43
PREAVISO DEVIAZIONE
AUTOCARRI CONSIGLIATA



Figura II 410/b Art. 43
DIREZIONE AUTOCARRI
CONSIGLIATA



Figura II 411/a Art. 43
SEGNALE DI CORSIA CHIUSA
(CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)

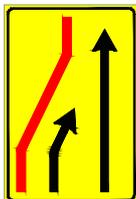


Figura II 411/a Art. 43
SEGNALE DI CORSIA CHIUSA
(CHIUSURA CORSIA DI SINISTRA)

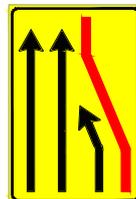


Figura II 411/b Art. 43
SEGNALE DI CORSIA CHIUSA
(CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)

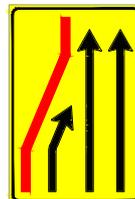


Figura II 411/b Art. 43
SEGNALE DI CORSIA CHIUSA
(CHIUSURA CORSIA DI SINISTRA)



Figura II 411/c Art. 43
SEGNALE DI CORSIE CHIUSE



Figura II 411/f Art. 43
SEGNALE DI CORSIE CHIUSE



Figura II 411/g Art. 43
SEGNALE DI CORSIE CHIUSE

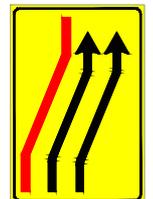


Figura II 411/d Art. 43
SEGNALE DI CORSIE CHIUSE



Figura II 411/e Art. 43
SEGNALE DI CORSIE CHIUSE



Figura II 412/a Art. 43
SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA



Figura II 412/c Art. 43
SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA

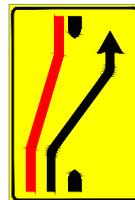


Figura II 412/b Art. 43
SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA



Figura II 412/d Art. 43
SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA

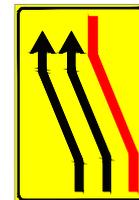


Figura II 412/e Art. 43
SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA



Figura II 412/f Art. 43
SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA



Figura II 413/a Art. 43
SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA



Figura II 413/b Art. 43
SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA



Figura II 413/c Art. 43
SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA

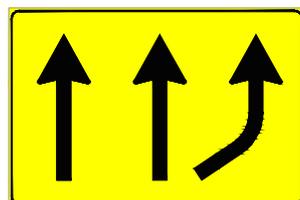
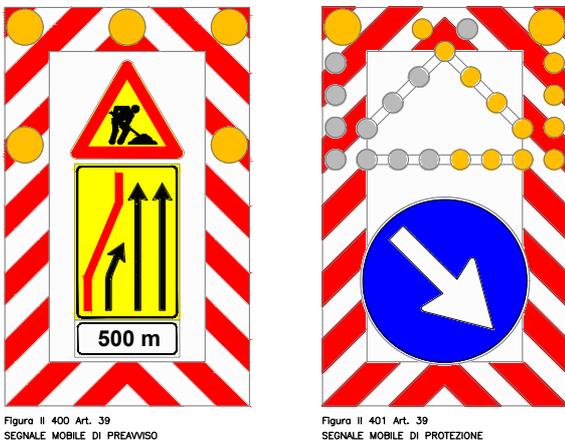
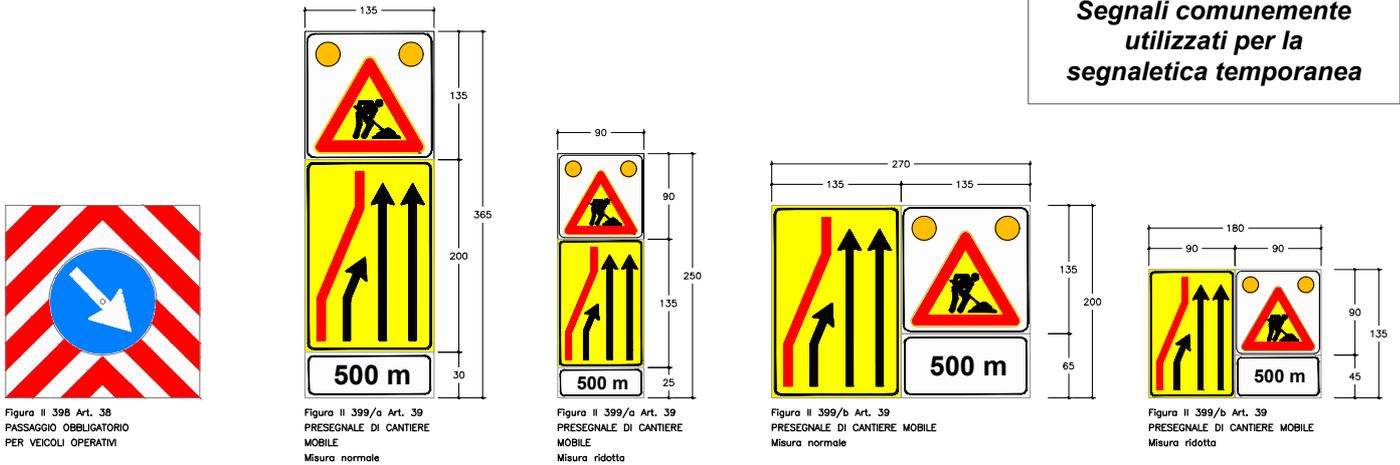


Figura II 344 Art. 135
VARIAZIONE DI CORSIE DISPONIBILI



Figura II 414 Art. 43
USO CORSIE DISPONIBILI

SEGNALI PER CANTIERI MOBILI O SU VEICOLI



PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE PER GALLERIA



TIPOLOGIA DI PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE PER GALLERIA SU CARREGGIATA A DUE CORSIE CON O SENZA CORSIA DI EMERGENZA
 ESEMPLI DI PITTORAMI E MESSAGGI DIRETTI AI VEICOLI IN TRANSITO IN FUNZIONE DELLE CORSIE DISPONIBILI

SEGNALI COMPLEMENTARI

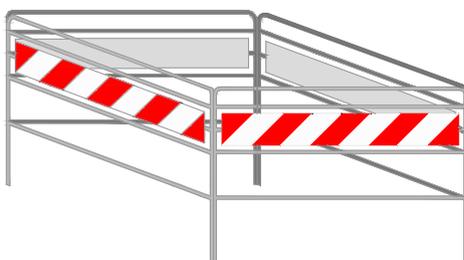
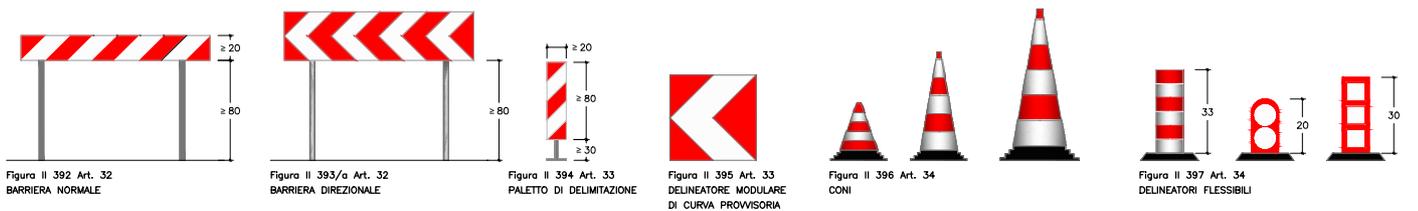


Figura II 402 Art. 40
BARRIERA DI RECINZIONE PER CHIUSINI

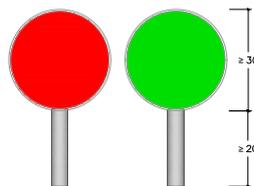


Figura II 403 Art. 42
PALETTE PER TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI
 (palette circolare del diametro di 30 cm con rivestimento in pellicola rifrangente di colore rosso da un lato e verde dall'altro e manico di cm 20 di lunghezza).

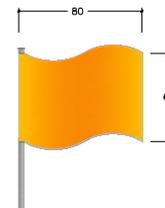
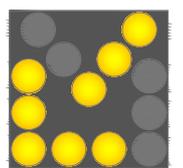


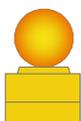
Figura II 403/a Art. 42
BANDIERA
 (bandiera di colore arancio fluorescente delle dimensioni non inferiori a cm 80x60).



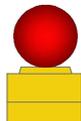
Figura II 449 Art. 159
LANterna SEMAFORICA VEICOLARE NORMALE



Art. 36 Regolamento
DISPOSITIVI LUMINOSI A LUCE GIALLA



Art. 36 Regolamento
ESEMPIO DI DISPOSITIVO LUMINOSO A LUCE GIALLA

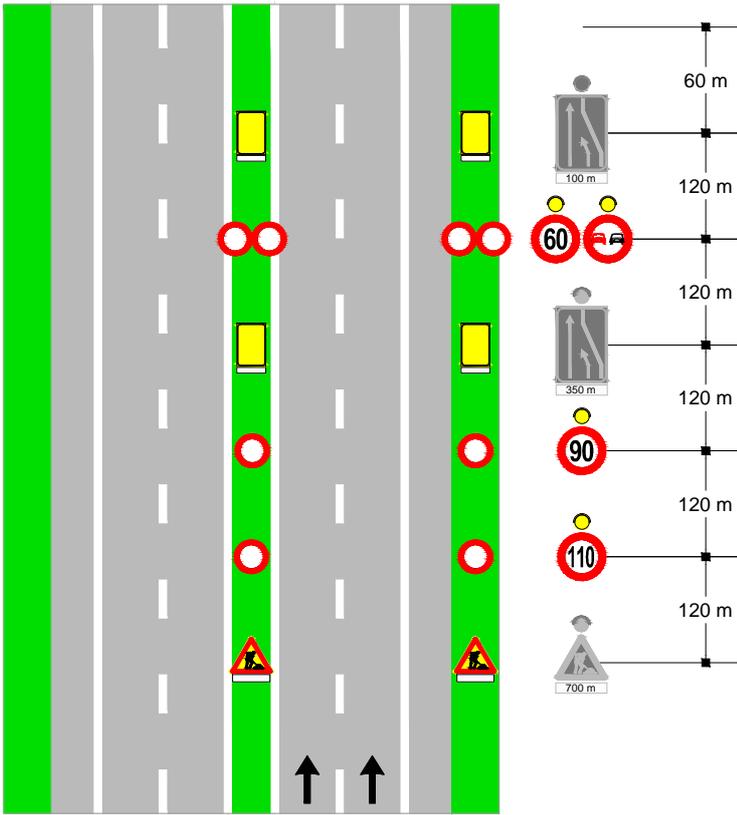


Art. 36 Regolamento
ESEMPIO DI DISPOSITIVO LUMINOSO A LUCE ROSSA

TAVOLA 1/4

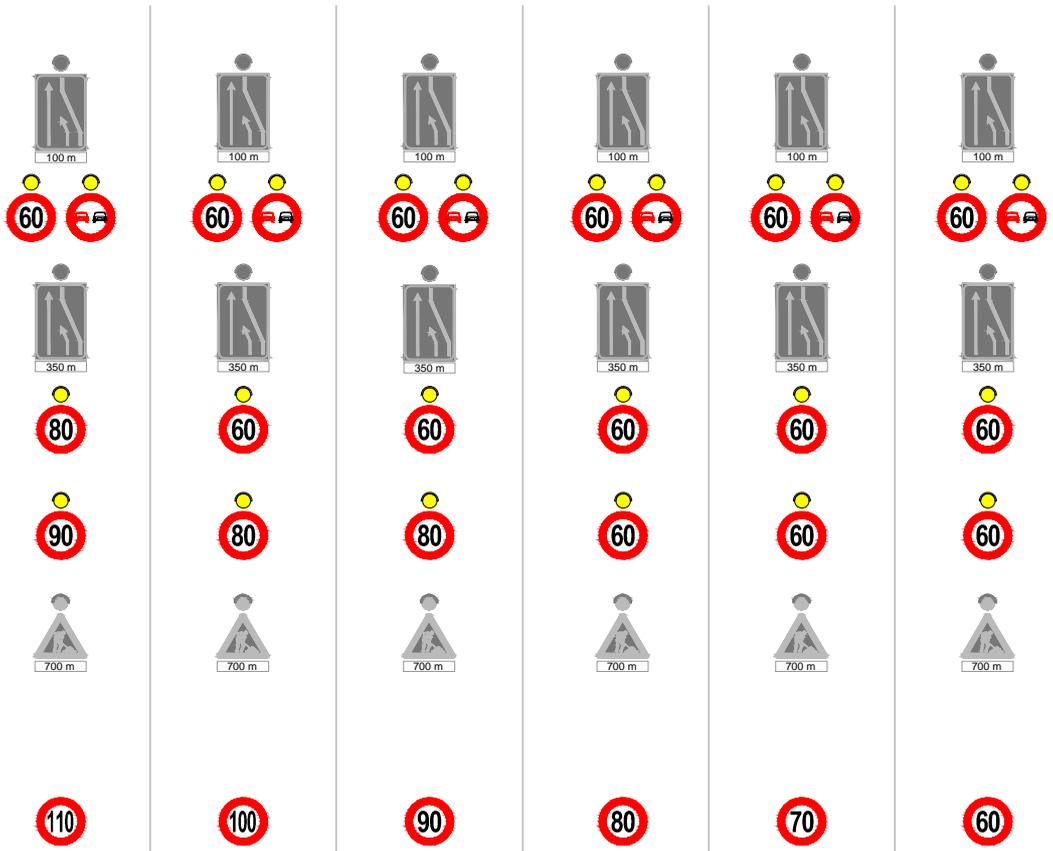
Progressione limiti massimi di velocità nei cantieri autostradali

NOTA:
Prima di porre in essere la tavola corrispondente alla necessaria cantierizzazione, verificare in loco l'eventuale presenza di limiti di velocità inferiori e, nel caso, adeguare la sequenza di riduzione dei limiti di velocità secondo gli schemi sotto riportati.



130

LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA



LIMITI DI VELOCITA' ESISTENTI SULLA TRATTA

Tipo di striscia	Tratto m	Intervallo m	Ambito di applicazione
a)	4,5	7,5	Per separazione dei sensi di marcia e delle corsie di marcia nei tratti con velocità di progetto superiore a 110 km/h
b)	3,0	4,5	Per separazione dei sensi di marcia e delle corsie di marcia nei tratti con velocità di progetto tra 50 e 110 km/h
c)	3,0	3,0	Per separazione dei sensi di marcia e delle corsie di marcia nei tratti con velocità di progetto non superiore a 50 km/h o in galleria
d)	4,5	1,5	Per strisce di preavviso dell'approssimarsi di una striscia continua
e)	3,0	3,0	Per delimitare le corsie di accelerazione e decelerazione
f)	1,1	1,1	Per strisce di margine, per interruzioni di linee continue in corrispondenza di accessi laterali o di passi carrai
g)	1,0	1,5	Per strisce di guida sulle intersezioni
h)	4,5	3,0	Per strisce di separazione delle corsie reversibili

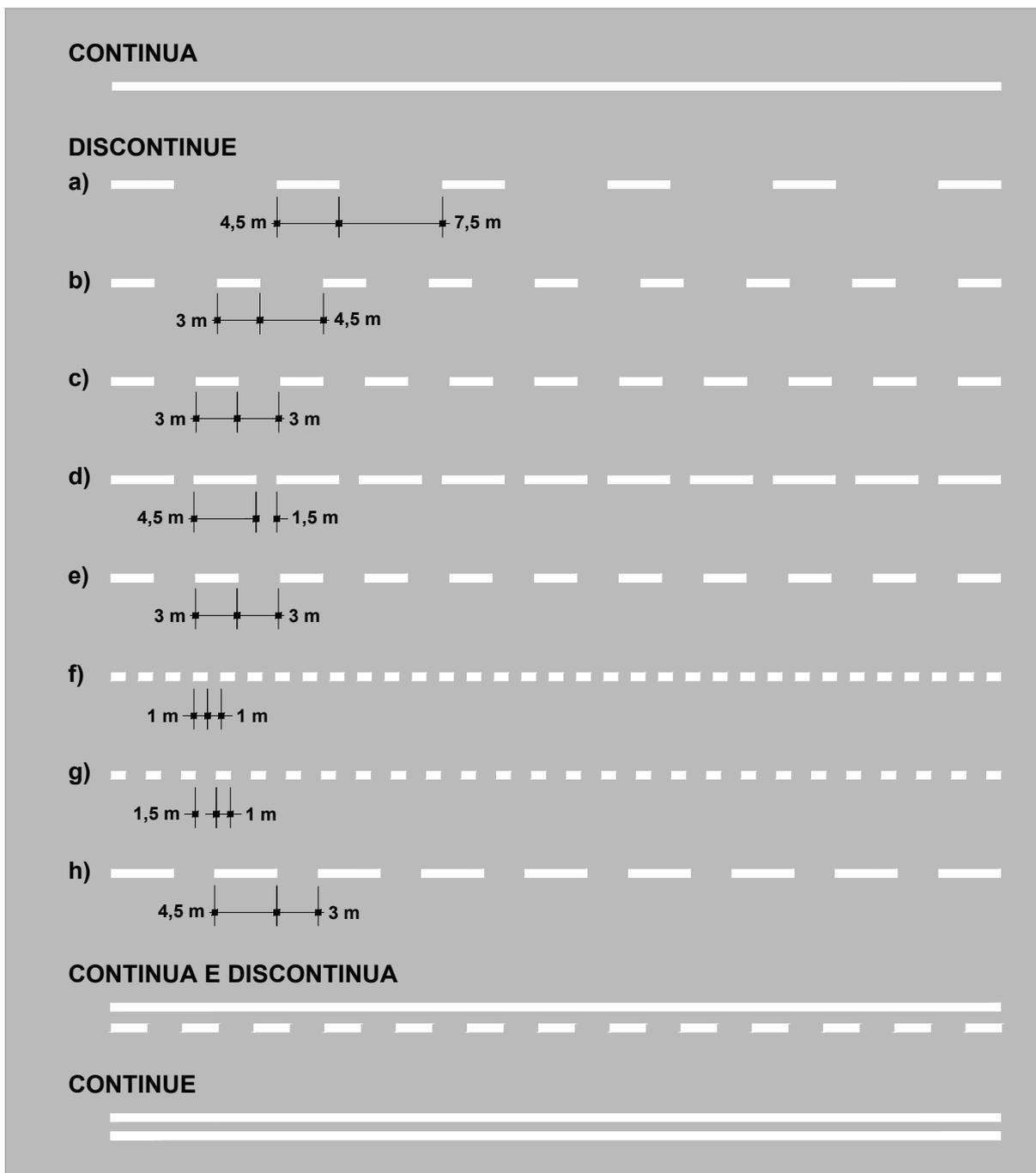


TAVOLA 2

Testata tipo per cantieri di durata non superiore a due giorni (coni) e tra tre e sette giorni (delineatori flessibili)

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495

 Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

 Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)

 Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato
con luci gialle in sincrono o a scorrimento

 Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m

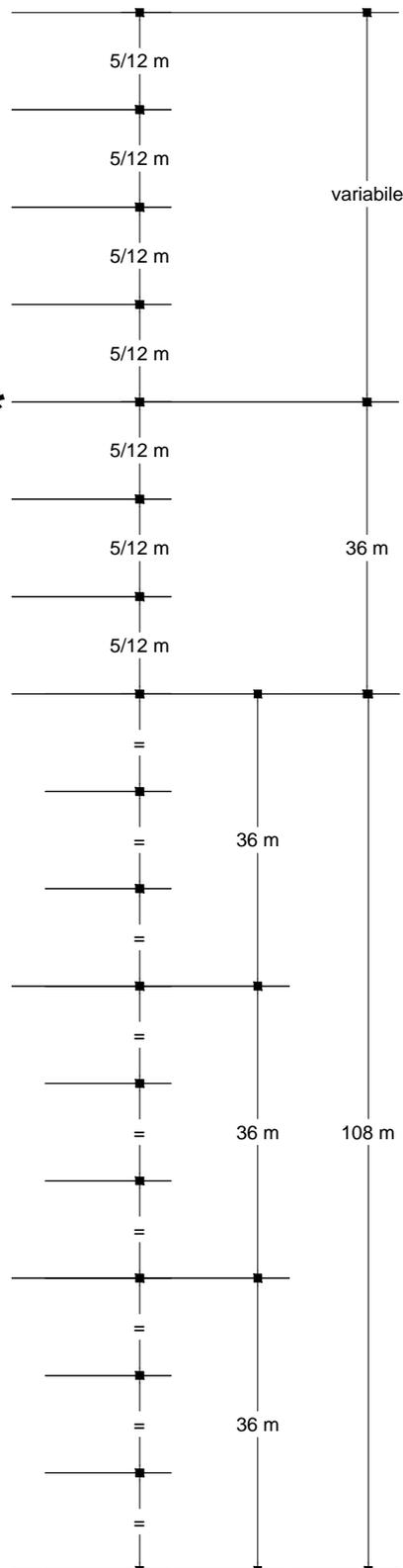
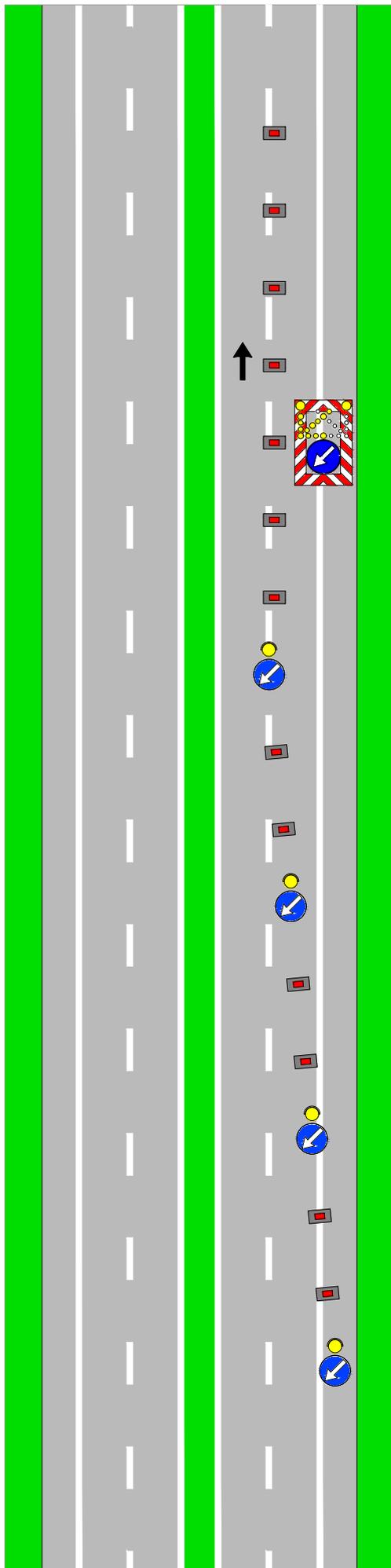


TAVOLA 3

Testata per lavori di durata superiore a sette giorni

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495

Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

Per lavori di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea

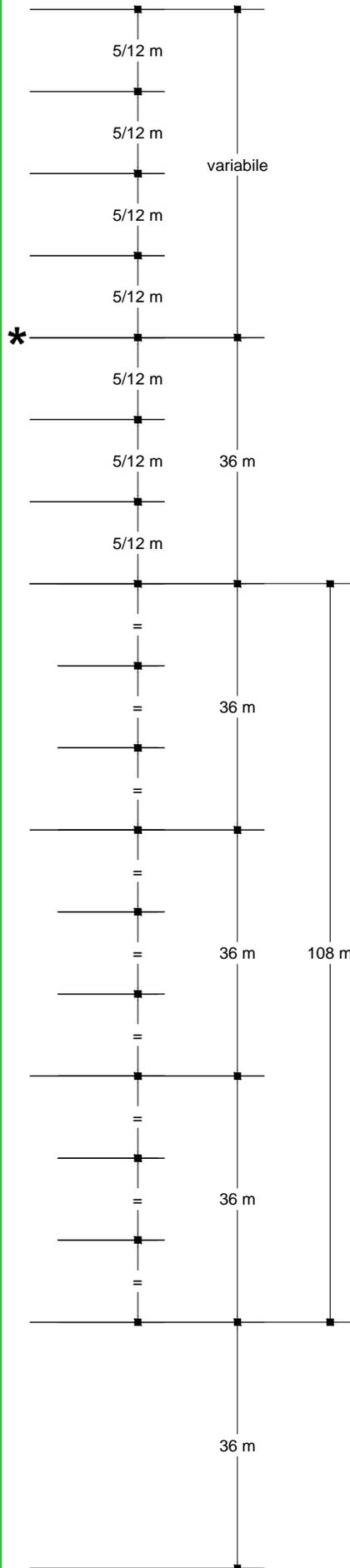
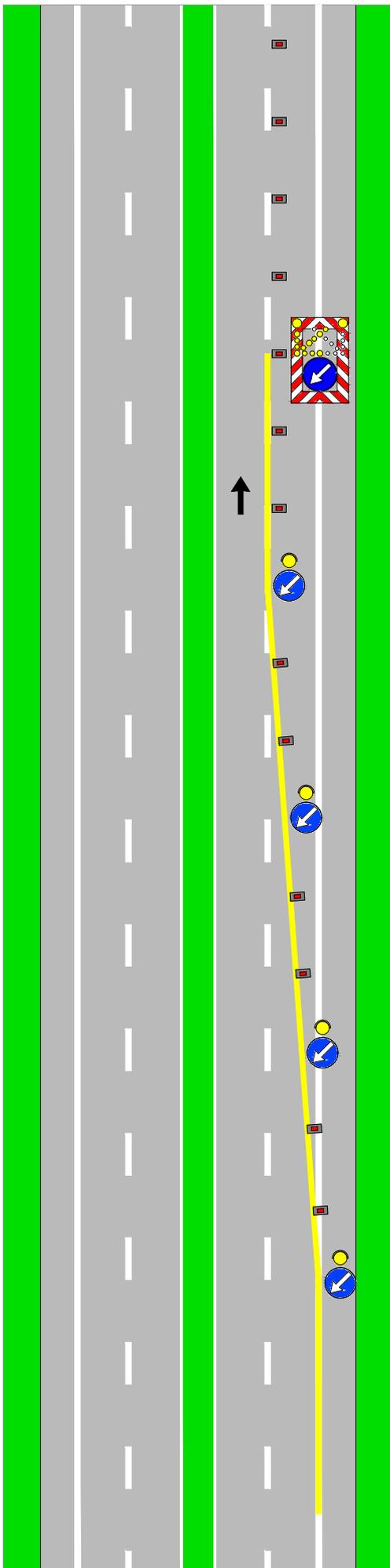


TAVOLA 4

Testata per la chiusura della corsia di marcia su carreggiata a due corsie (ipotesi alternativa alla tavola n. 3 per cantieri di durata superiore a due giorni)

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33 intervallati a delineatori flessibili di corsia



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



Per lavori di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea

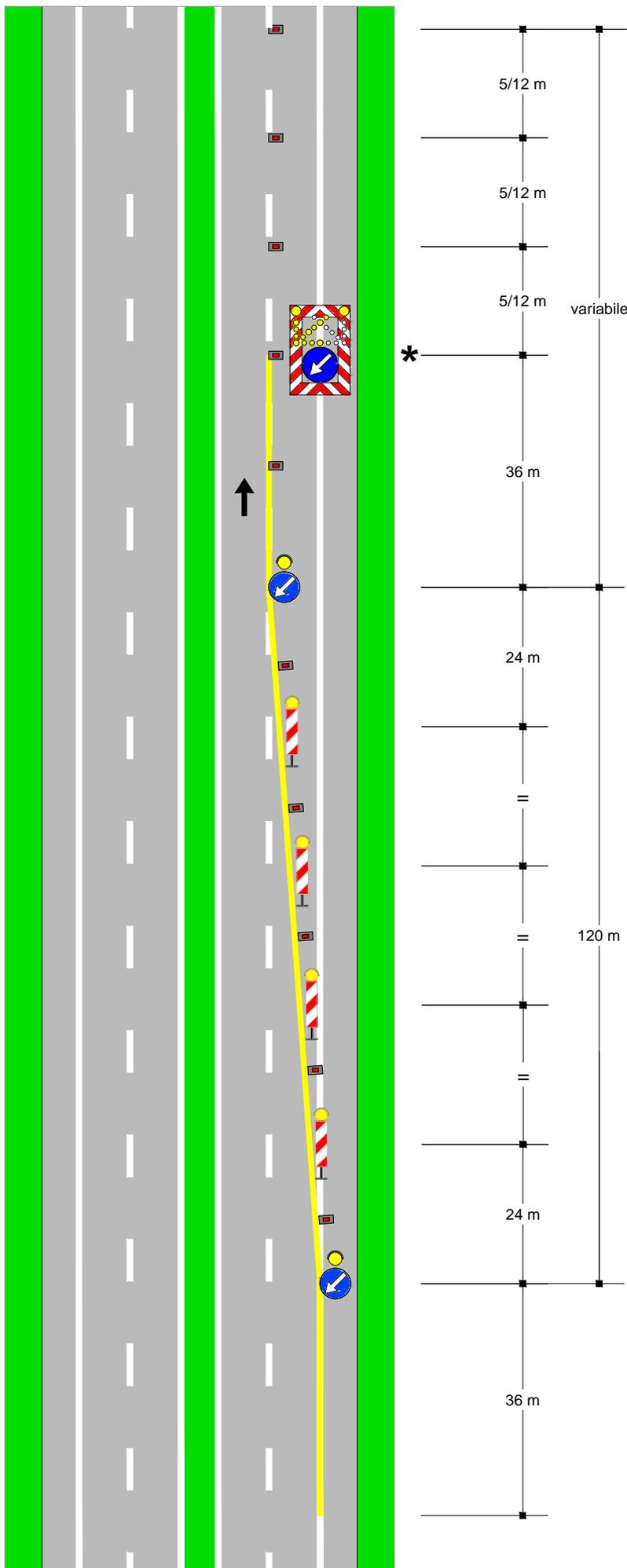


TAVOLA 5

Testata tipo per chiusura della corsia di marcia su carreggiata a tre corsie per cantieri di durata non superiore a due giorni (coni) e tra tre e sette giorni (delineatori flessibili)

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495

 Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

 Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

 Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

 Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

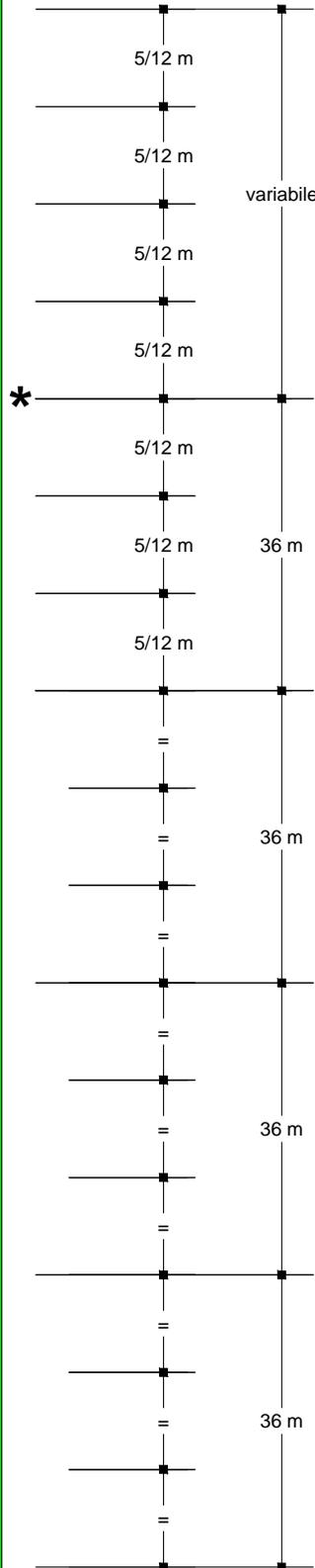
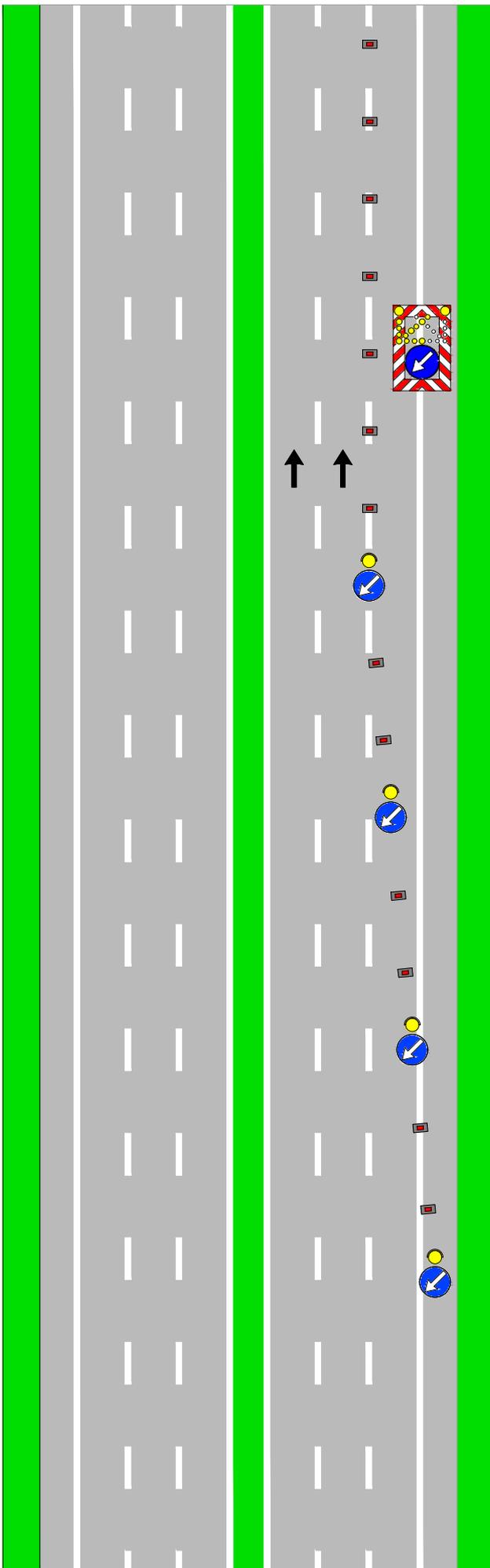


TAVOLA 6

Testata tipo per chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a tre corsie per cantieri di durata non superiore a due giorni (coni) e tra tre e sette giorni (delineatori flessibili)

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato
con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m

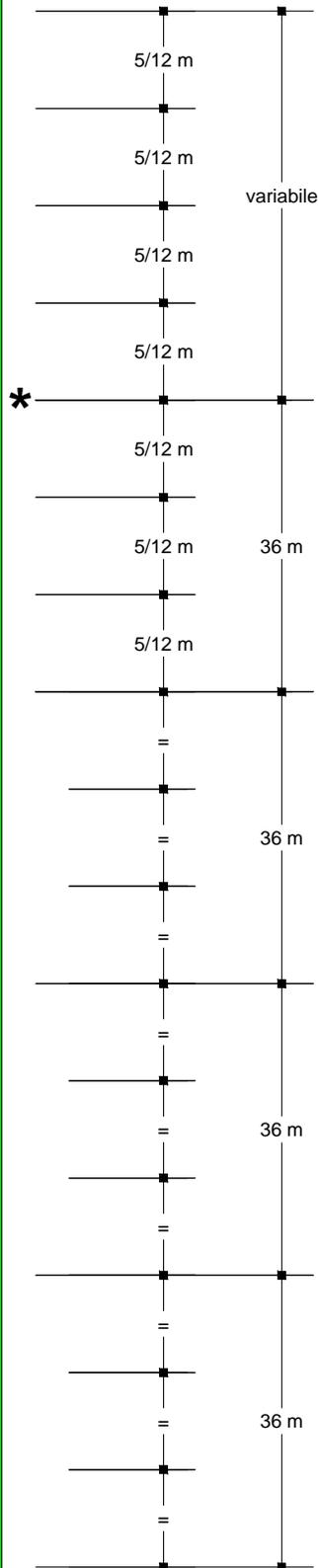
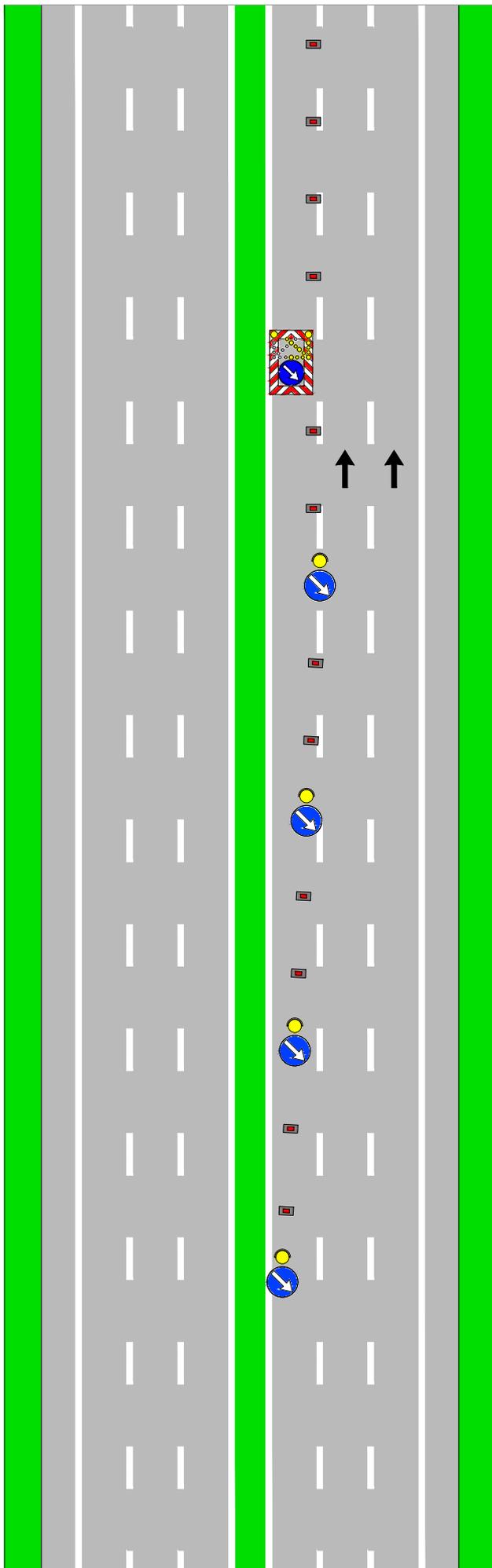


TAVOLA 7

Testata per chiusura della corsia di marcia su carreggiata a tre corsie per cantieri di durata maggiore di sette giorni

* *Integrazione al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Per lavori di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

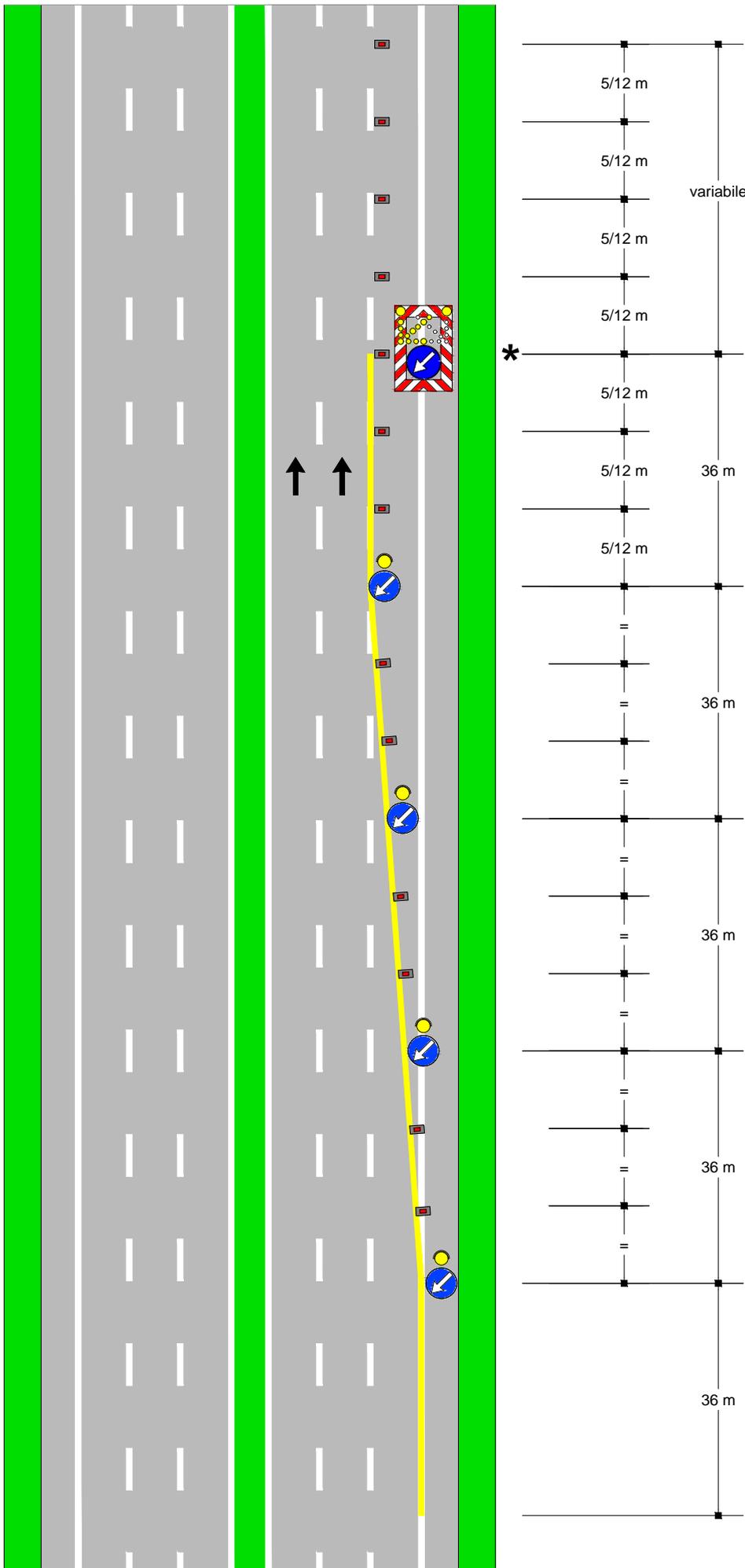


TAVOLA 8

Testata per chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a tre corsie per cantieri di durata maggiore di sette giorni

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Per lavori di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

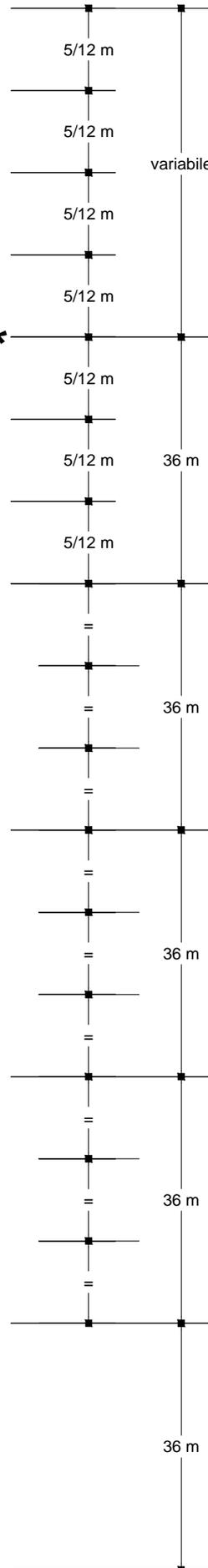
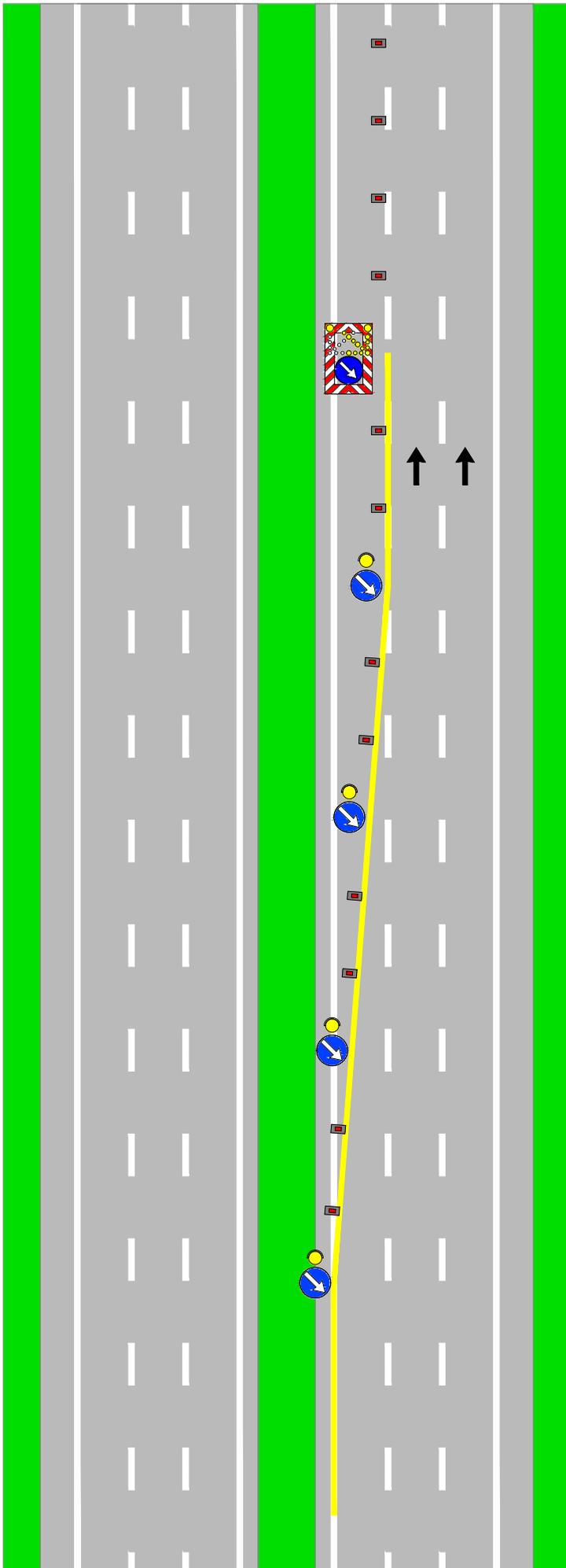


TAVOLA 9/1

Chiusura della corsia di marcia su carreggiata a due corsie

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/a2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 2 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti di delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg con cono (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

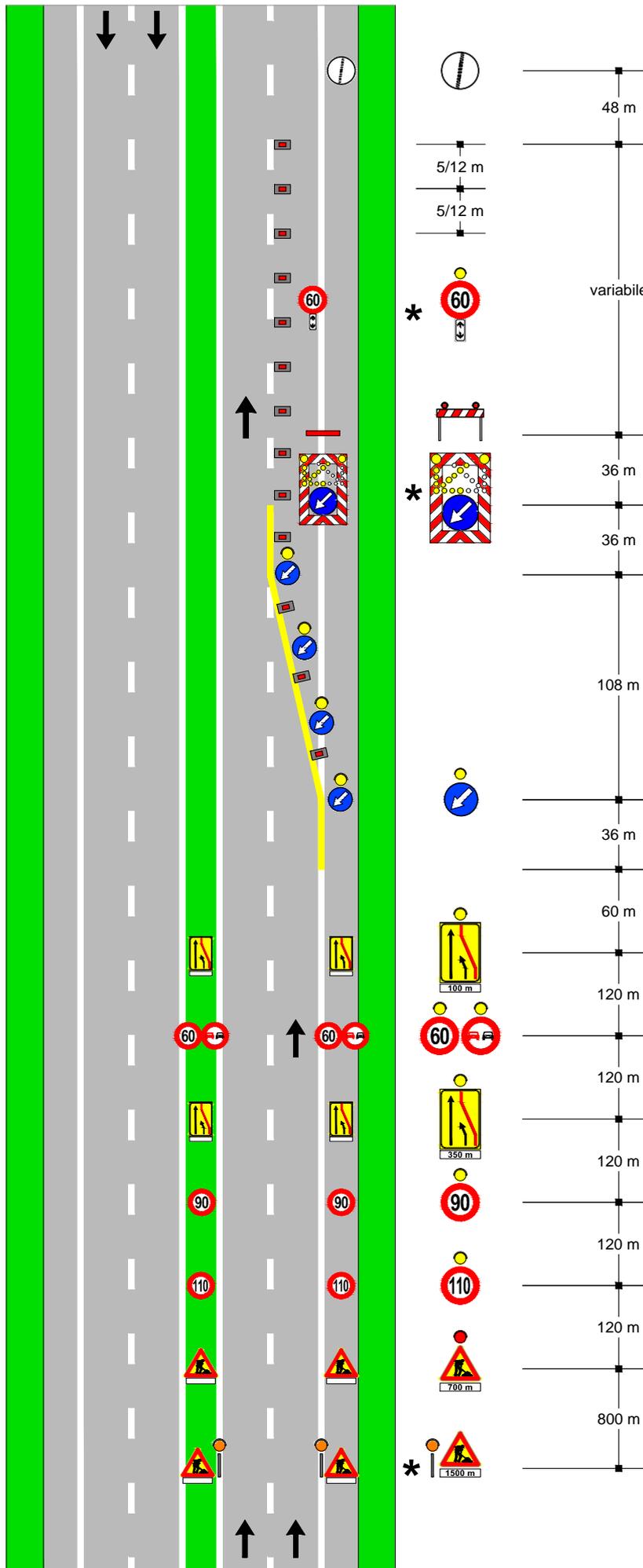
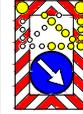


TAVOLA 9/2

Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a due corsie

* *Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea

Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

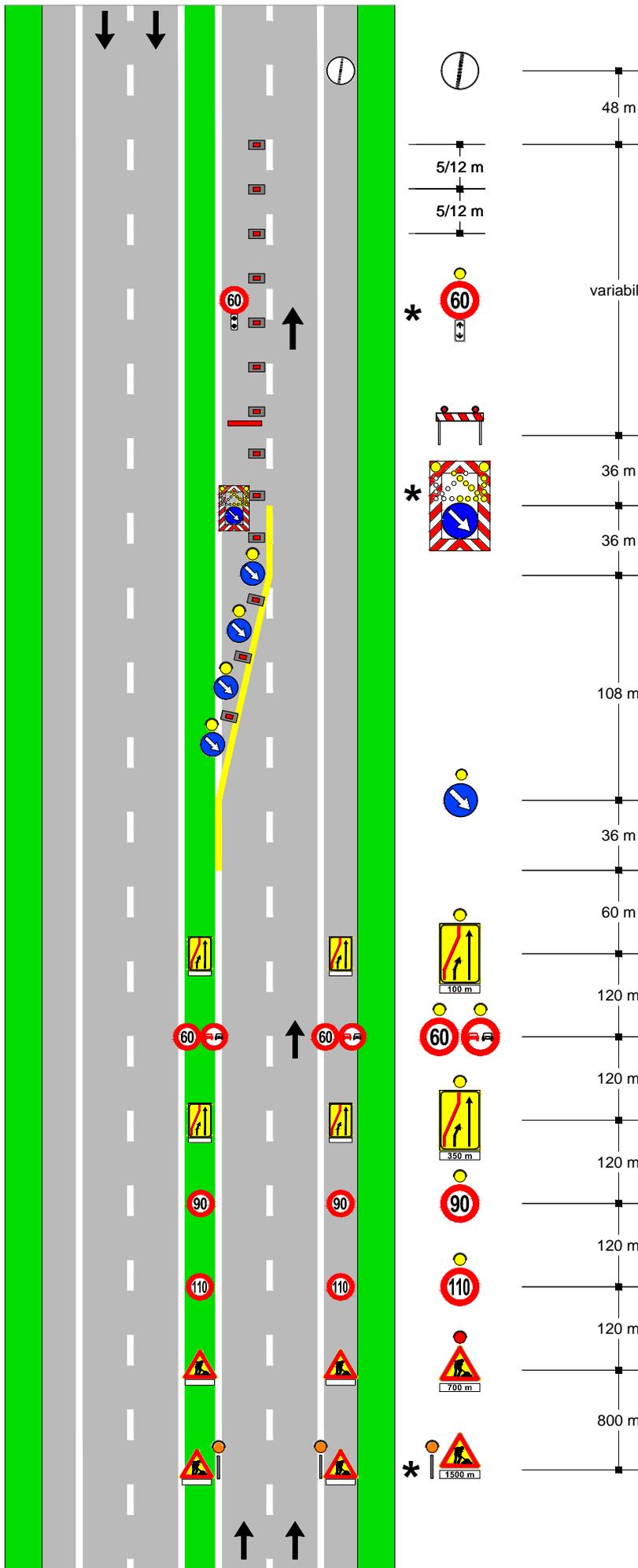
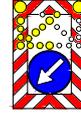


TAVOLA 10/1

Chiusura della corsia di marcia su carreggiata a tre corsie

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

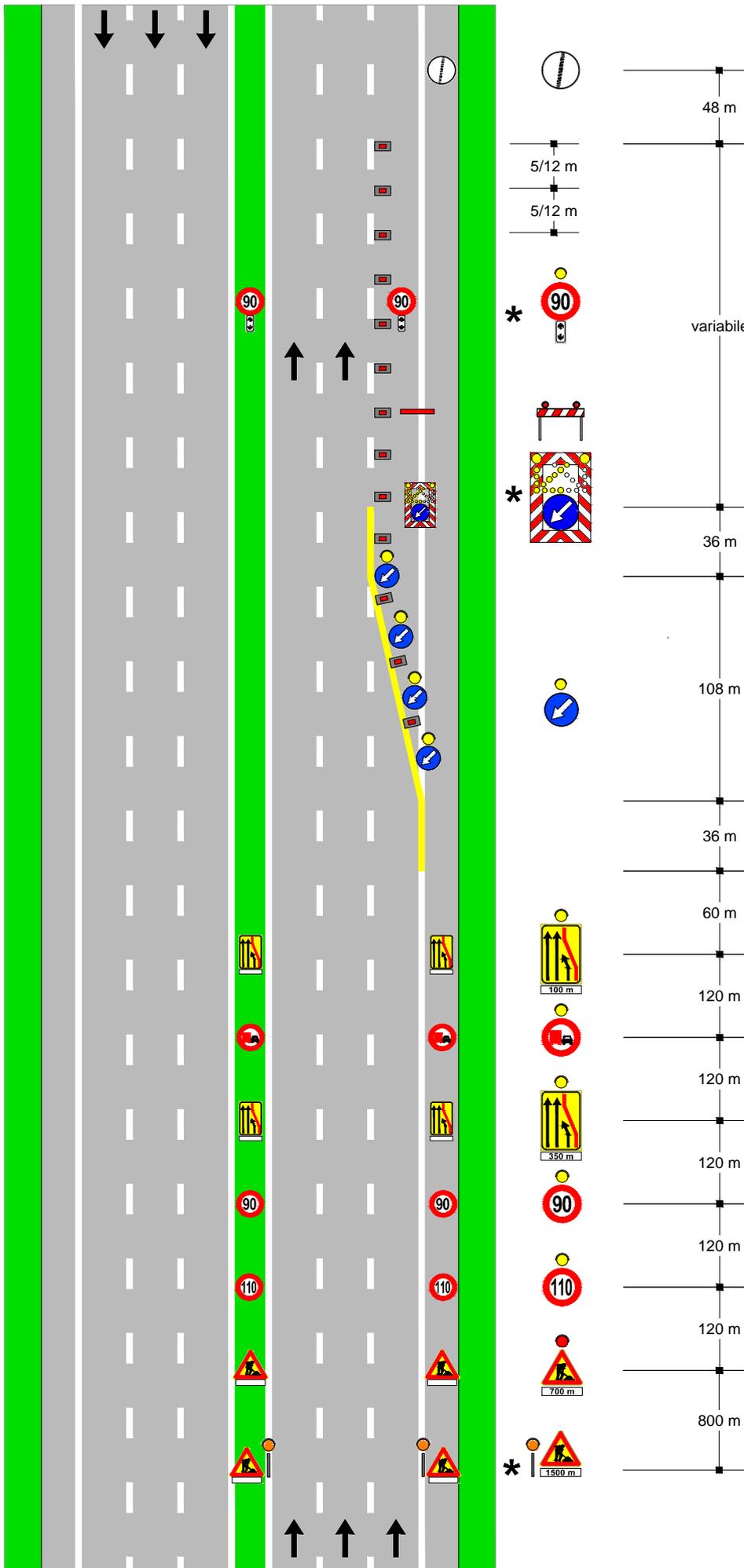


TAVOLA 10/2

Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a tre corsie

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

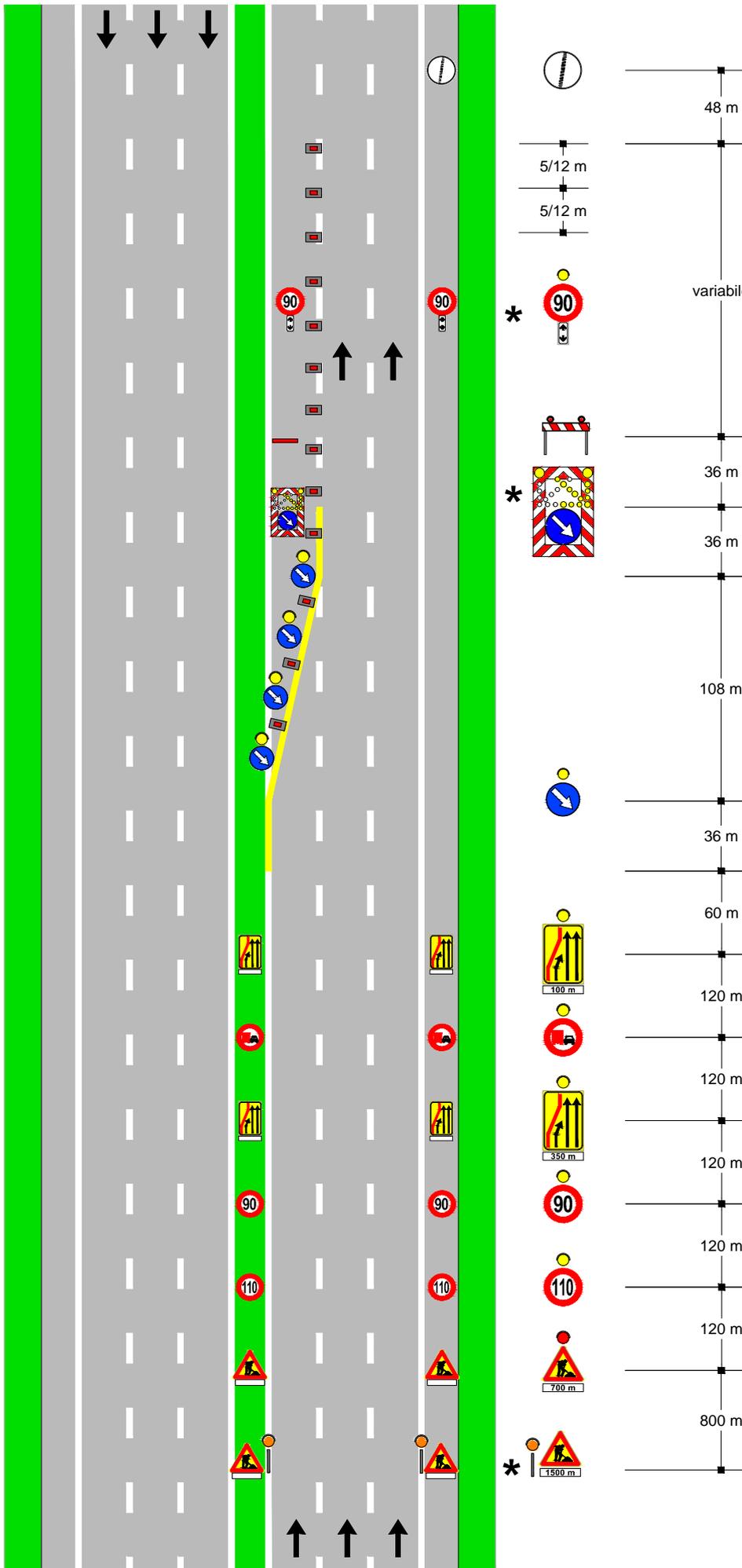
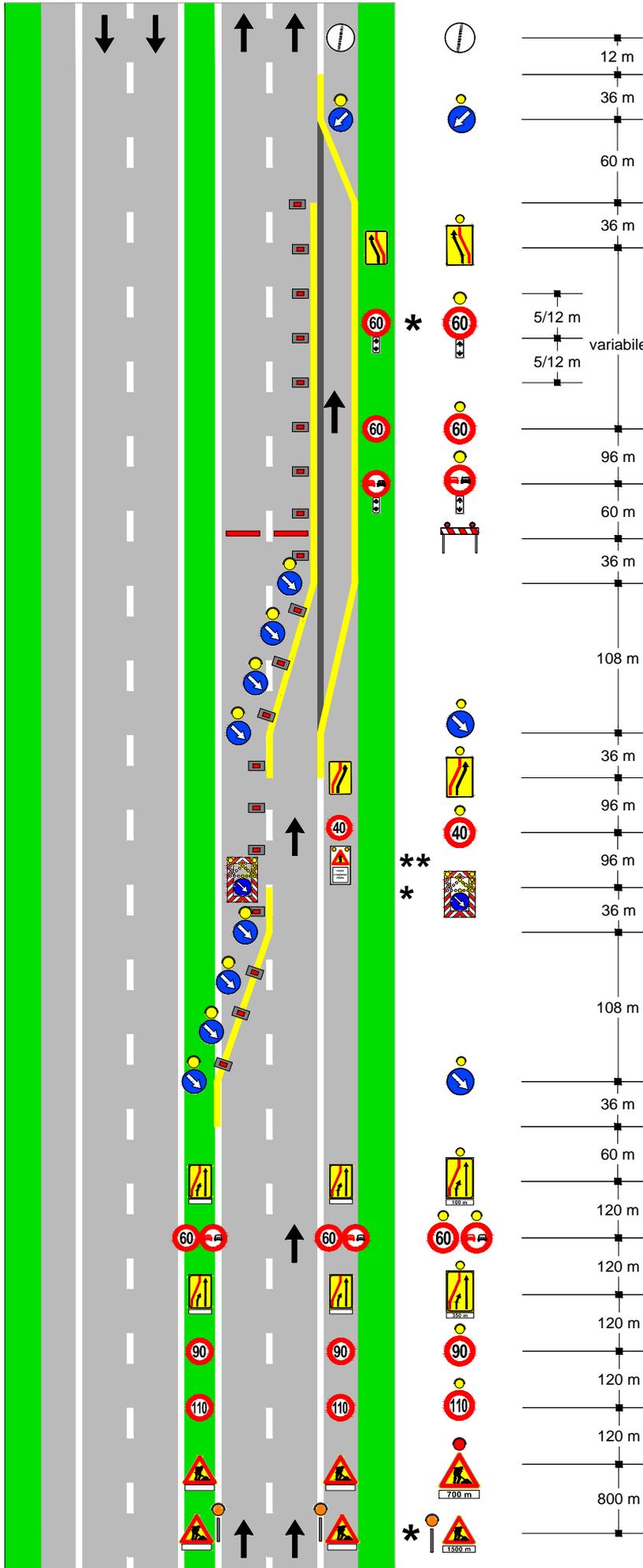


TAVOLA 11/1

Chiusura delle corsie di marcia e di sorpasso in carreggiata a due corsie



*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495
-  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
-  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
-  Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m

-  ****** Il segnale "CORSIE A LARGHEZZA RIDOTTA" di cui al Decreto 10.07.2002 Art. 3.1.1 figura 391/c, dev'essere utilizzato per presegnalare un tratto di strada nel quale la/le corsia/e sia/siano a larghezza ridotta ed essere posto a 150 m dal punto di inizio del pericolo segnalato (Reg. Esec. N. 495/92 Art. 81 comma 7).

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

TAVOLA 11/2

Chiusura delle corsie di marcia e di sorpasso su carreggiata a due corsie (schemi esemplificativi)

Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg

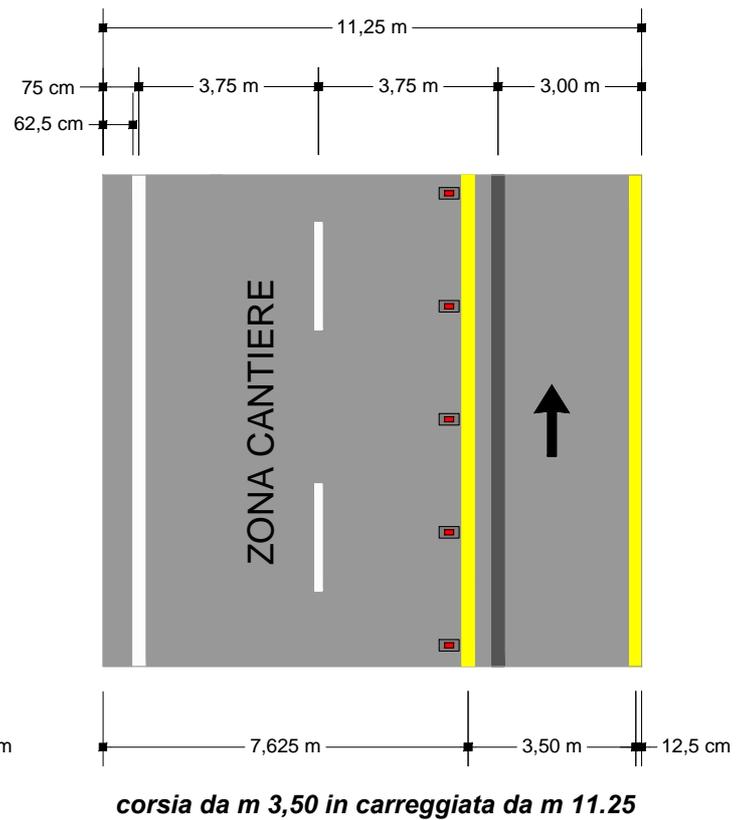
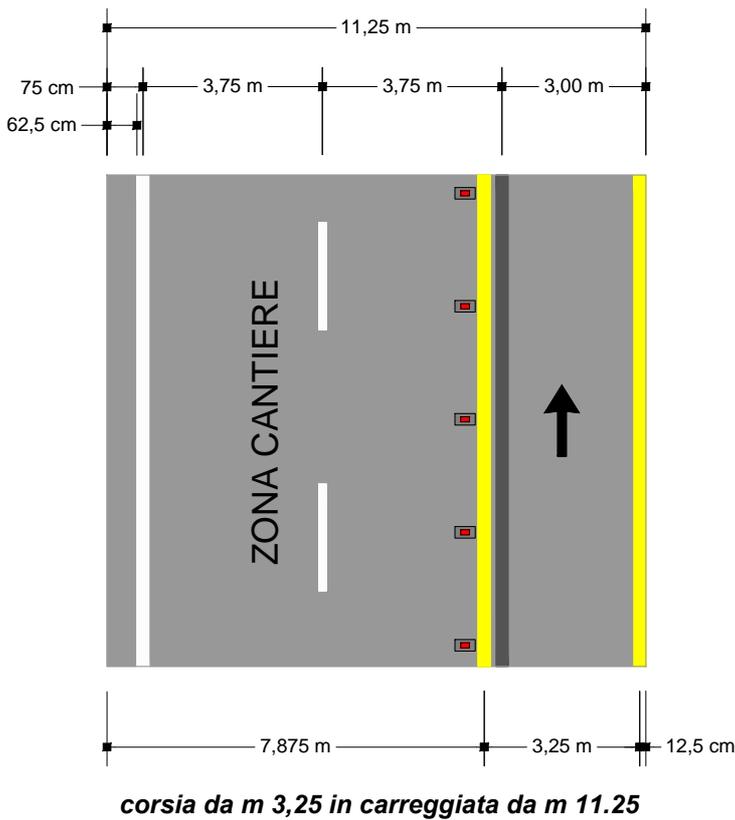
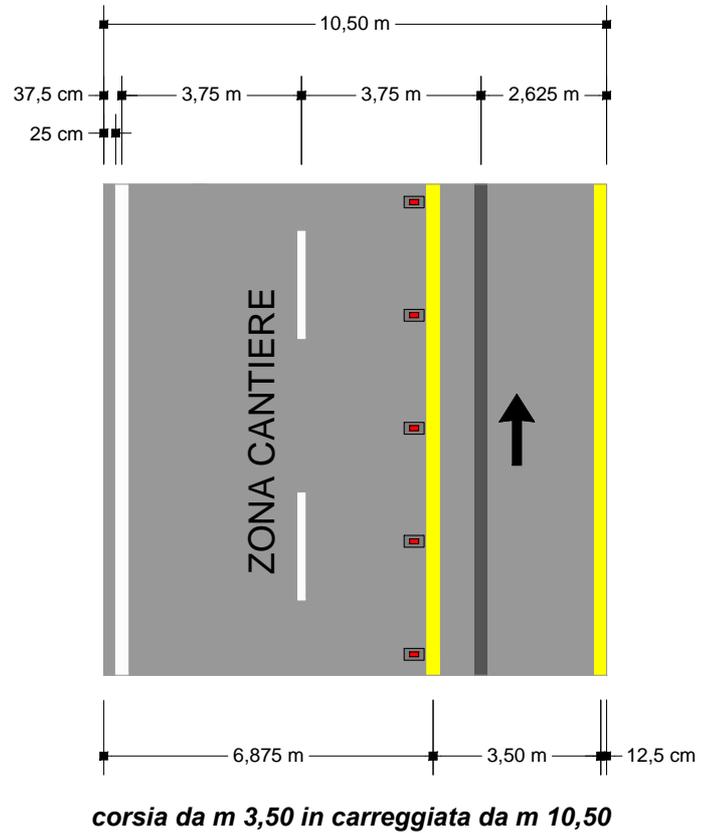
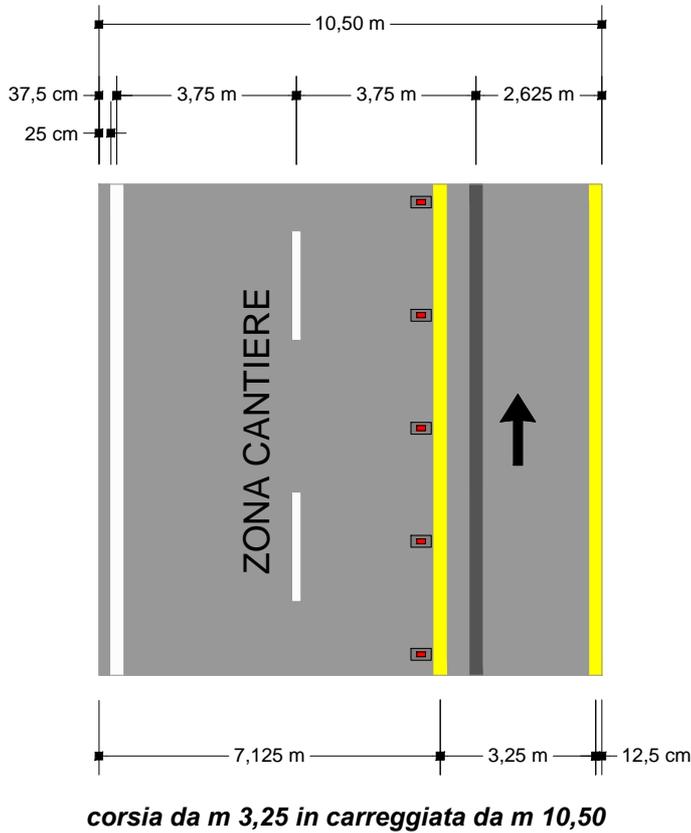


TAVOLA 12/1

Flesso in destra su carreggiata a due corsie

* *Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con
pannello integrativo modello II 1 Art.
83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il
LIMITE DI VELOCITA' (con modello II
5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



** Il segnale "CORSIE A
LARGHEZZA RIDOTTA" di cui al
Decreto 10.07.2002 Art. 3.1.1 figura
391/c, dev'essere utilizzato per
presegnalare un tratto di strada nel
quale la/le corsia/e sia/siano a
larghezza ridotta ed essere posto a
150 m dal punto di inizio del pericolo
segnalato (Reg. Esec. N. 495/92 Art.
81 comma 7).



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Asportazione della segnaletica
orizzontale permanente solo per
lavori di durata > 7 gg



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delimitatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)



Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m

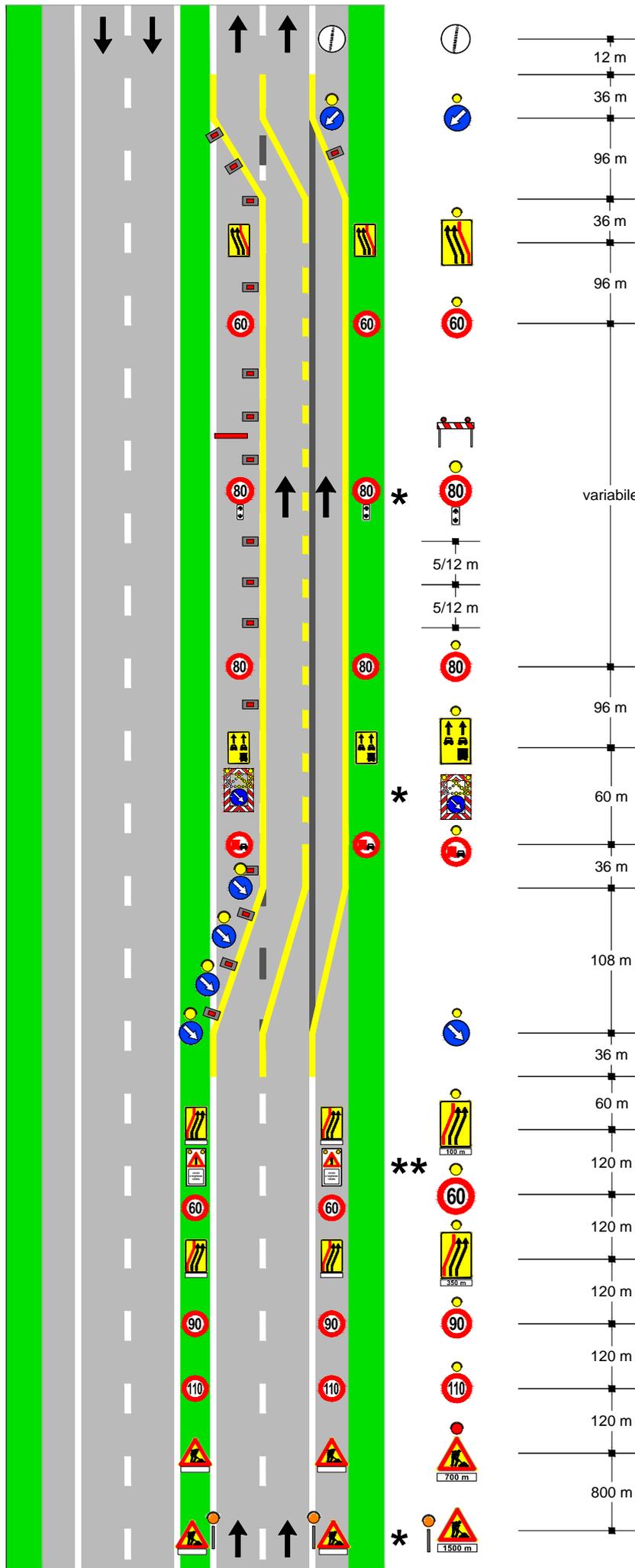
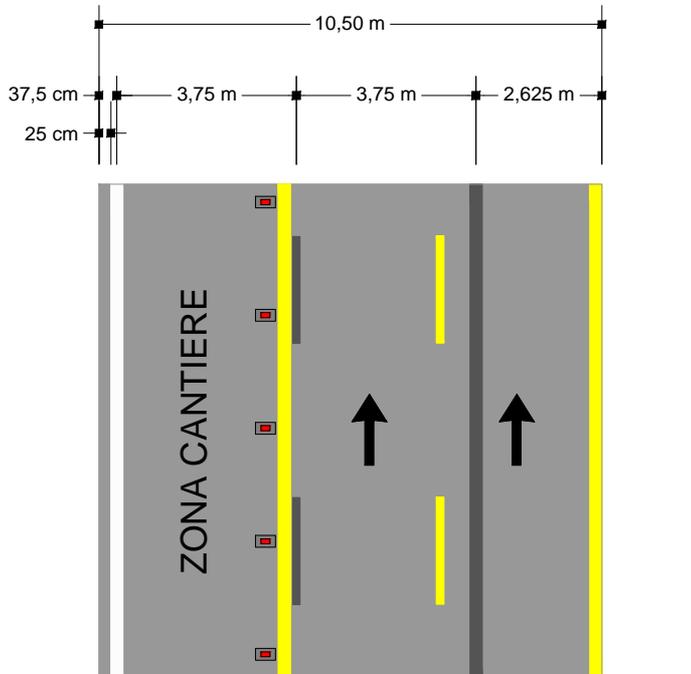


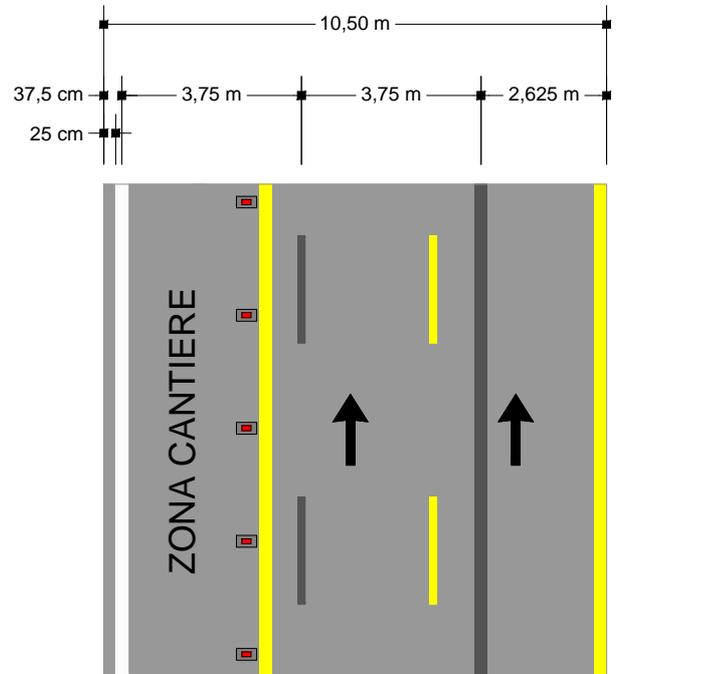
TAVOLA 12/2

**Flesso in destra su
carreggiata a due corsie
(schemi esemplificativi)**

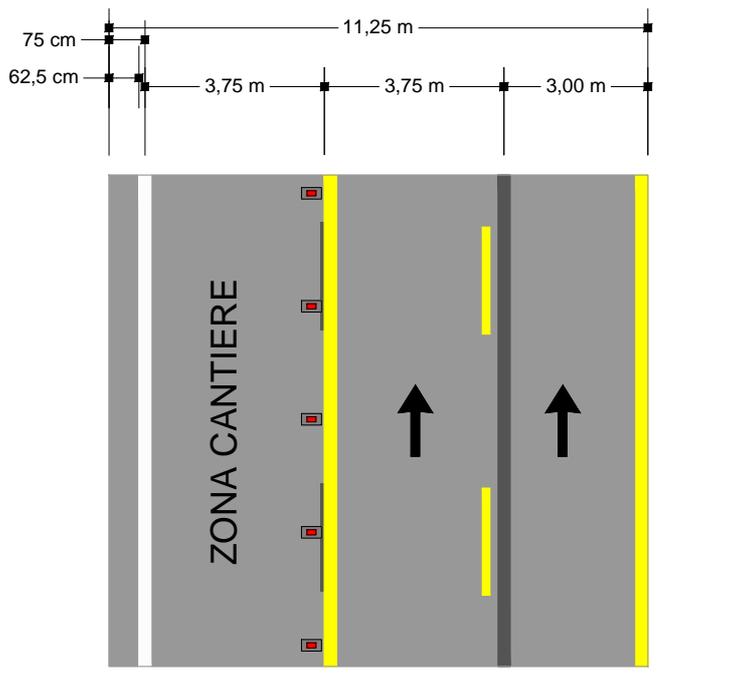
Asportazione della segnaletica
 orizzontale permanente solo per
 lavori di durata > 7 gg



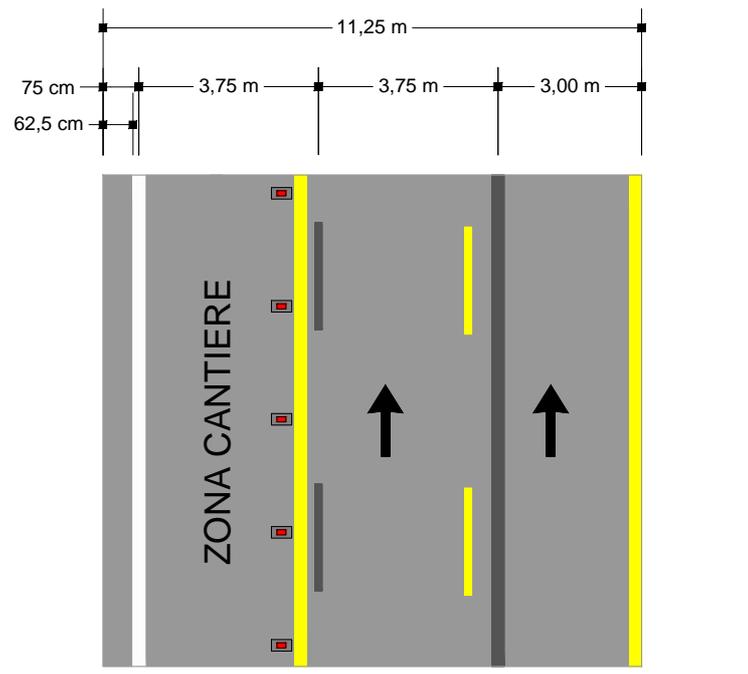
corsie da m 3,25 in carreggiata da m 10,50



corsie da m 3,50 in carreggiata da m 10,50



corsie da m 3,25 in carreggiata da m 11,25



corsie da m 3,50 in carreggiata da m 11,25

TAVOLA 13/1

Chiusura delle corsie di emergenza e marcia con ulteriore flesso in sinistra in carreggiata a due corsie

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



** Il segnale "CORSIE A LARGHEZZA RIDOTTA" di cui al Decreto 10.07.2002 Art. 3.1.1 figura 391/c, deve essere utilizzato per presegnalare un tratto di strada nel quale la corsia sia a larghezza ridotta ed essere posto a 150 m dal punto di inizio del pericolo segnalato (Reg. Esec. N. 495/92 Art. 81 comma 7).



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti di delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

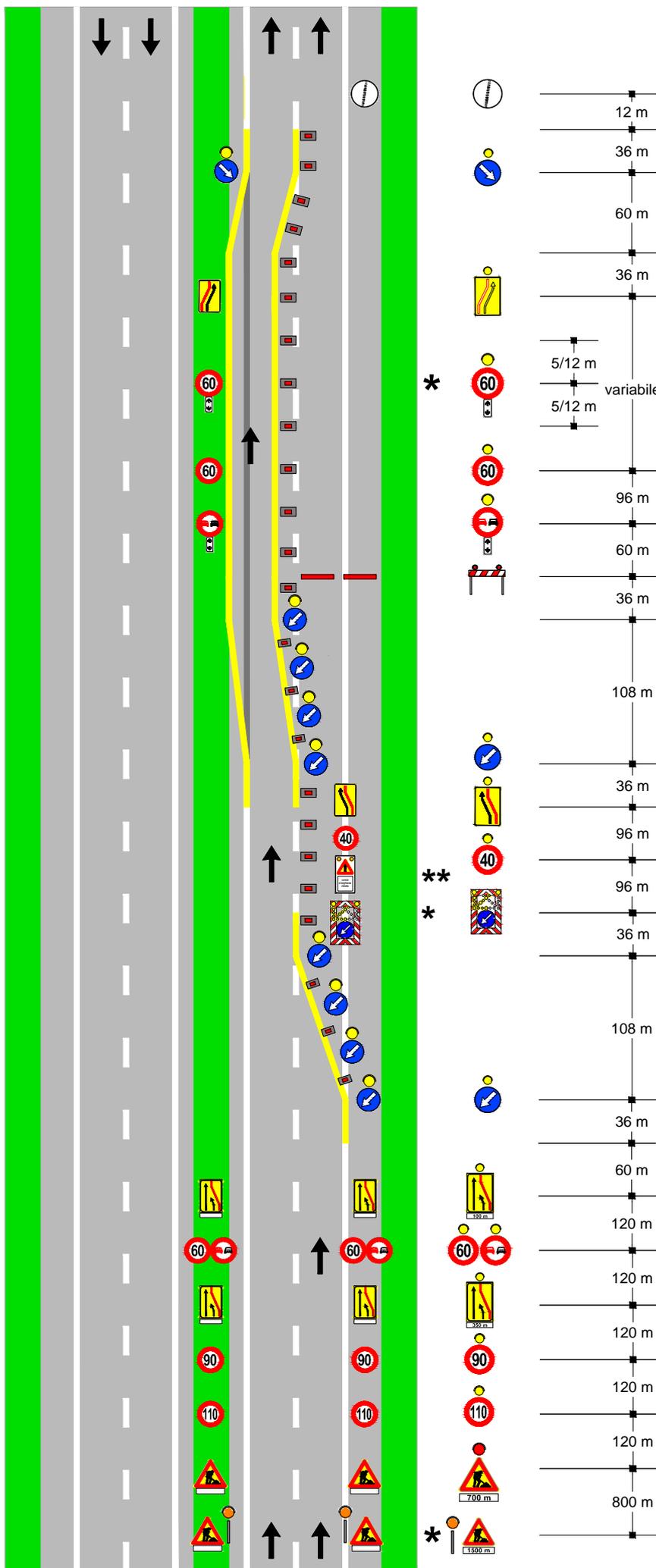
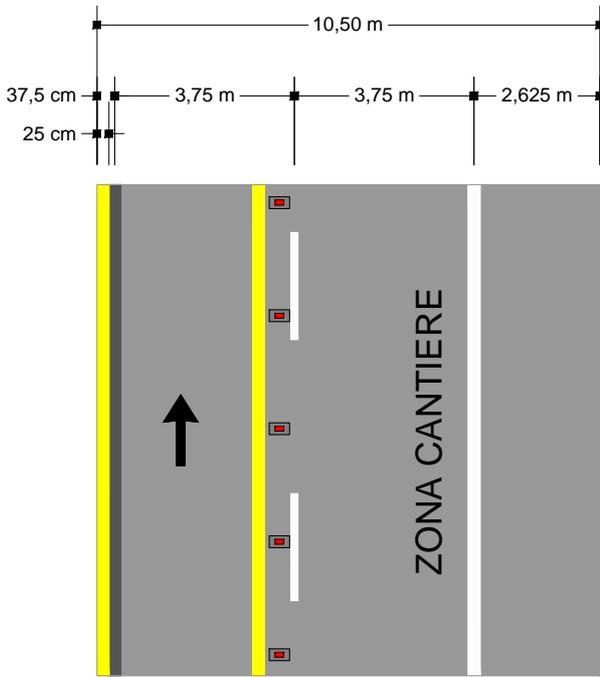


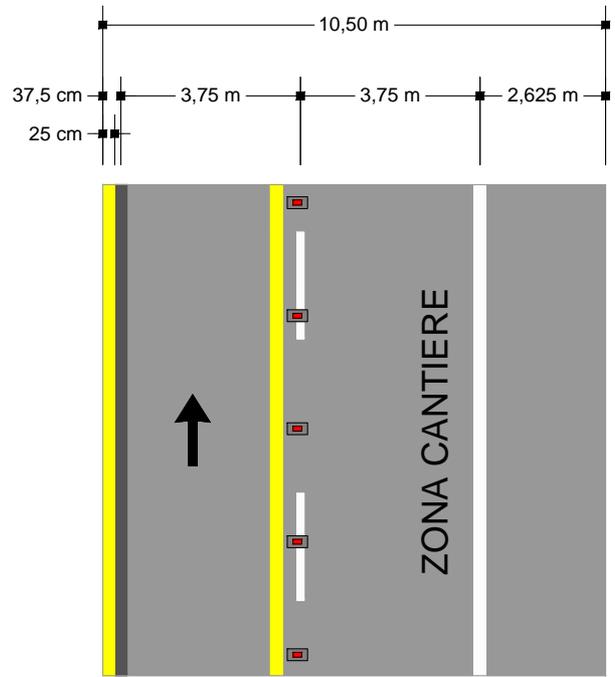
TAVOLA 13/2

Chiusura delle corsie di emergenza e marcia con ulteriore flesso in sinistra in carreggiata a due corsie (schemi esemplificativi)

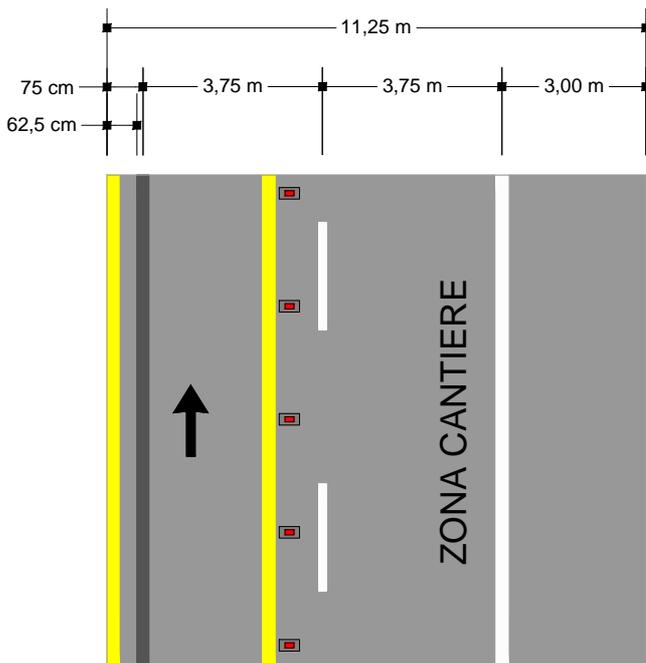
Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg



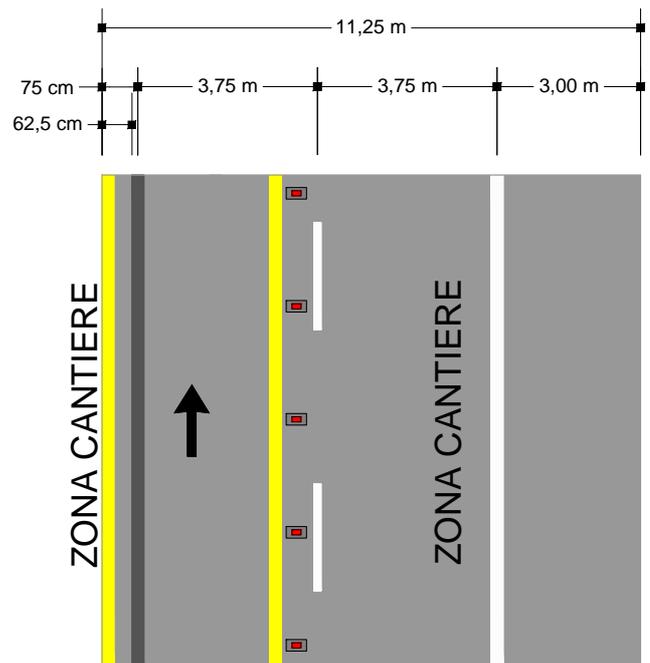
corsia da m 3,25 in carreggiata da m 10,50



corsia da m 3,50 in carreggiata da m 10,50



corsia da m 3,25 in carreggiata da m 11,25

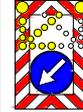


corsia da m 3,50 in carreggiata da m 11,25

TAVOLA 14/1

**Flesso in sinistra su
carreggiata a due corsie**

* *Integrazioni ai D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con
pannello integrativo modello II 1 Art.
83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il
LIMITE DI VELOCITA' (con modello II
5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



** Il segnale "CORSIE A
LARGHEZZA RIDOTTA" di cui al
Decreto 10.07.2002 Art. 3.1.1 figura
391/c, deve essere utilizzato per
presegnalare un tratto di strada nel
quale la/le corsia/e sia/siano a
larghezza ridotta ed essere posto a
150 m dal punto di inizio del pericolo
segnalato (Reg. Esec. N. 495/92 Art.
81 comma 7).



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

— Segnaletica orizzontale temporanea

— Asportazione della segnaletica
orizzontale permanente solo per
lavori di durata > 7 gg

Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Per cantieri di durata > 2 gg delimitatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)

Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento

Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m

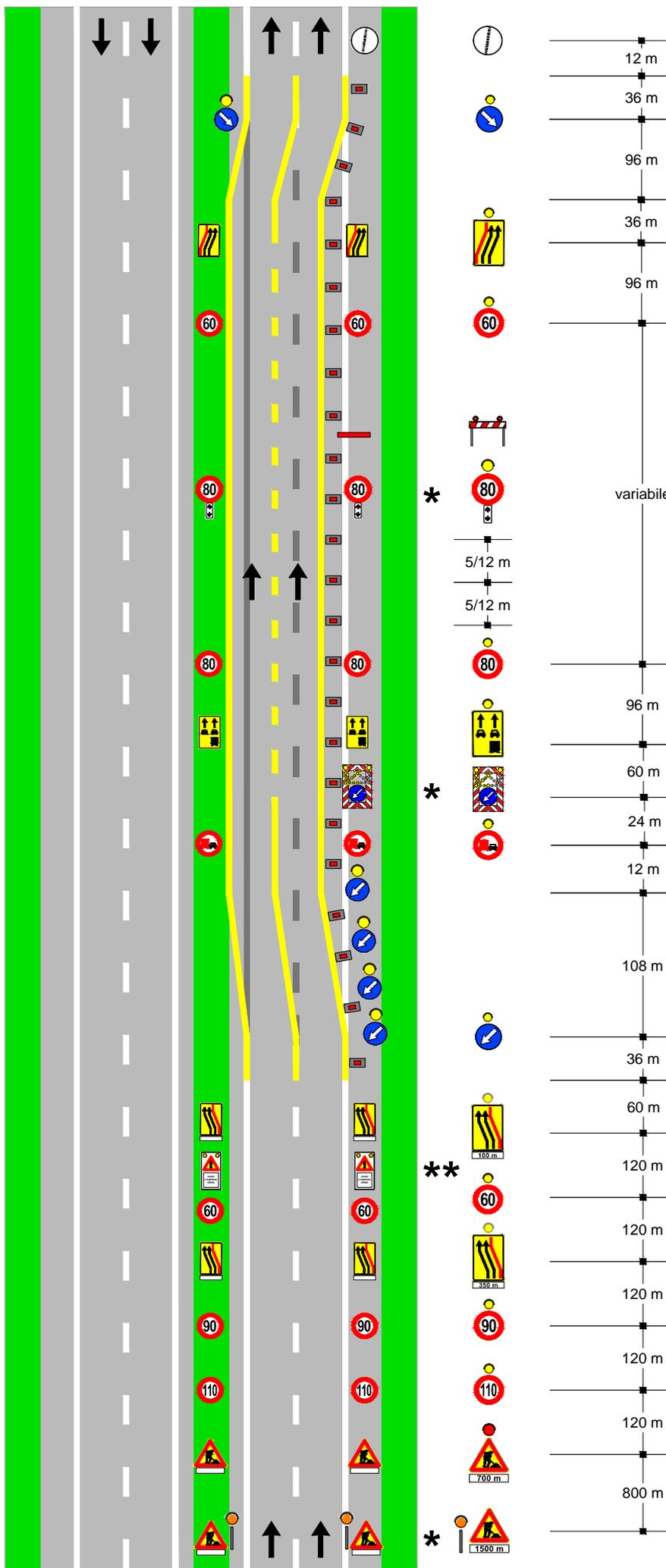
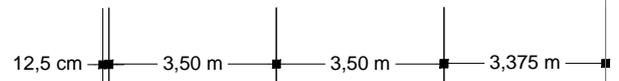
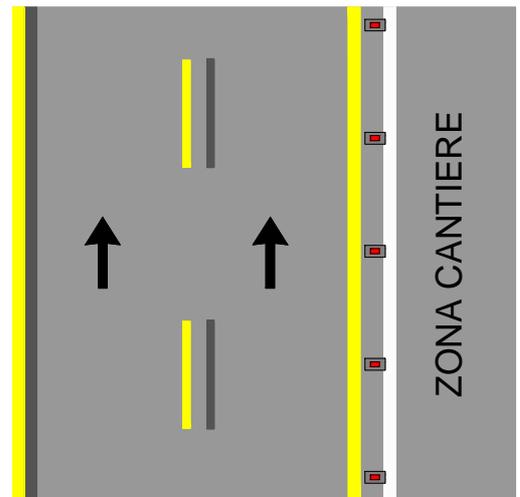
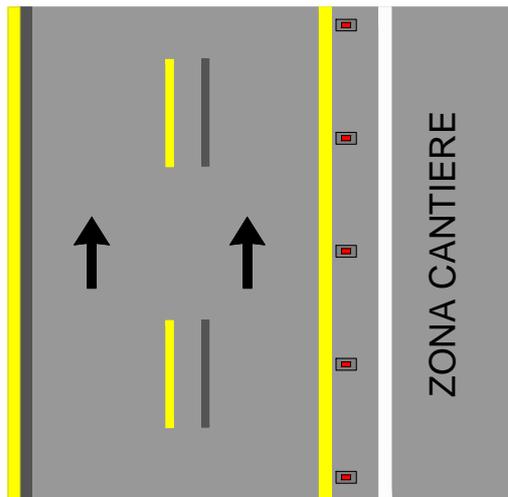
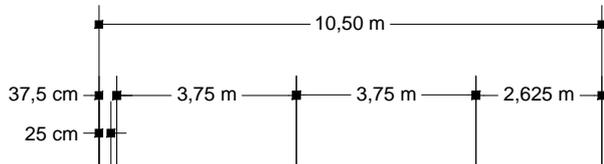


TAVOLA 14/2

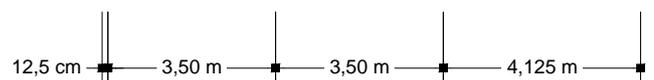
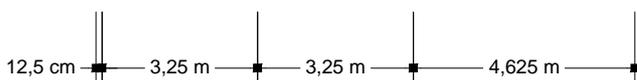
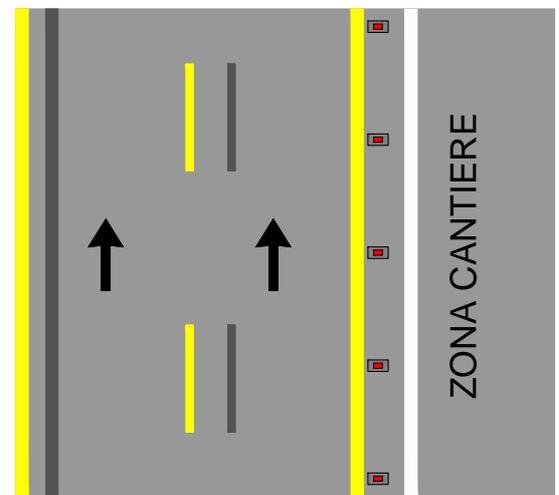
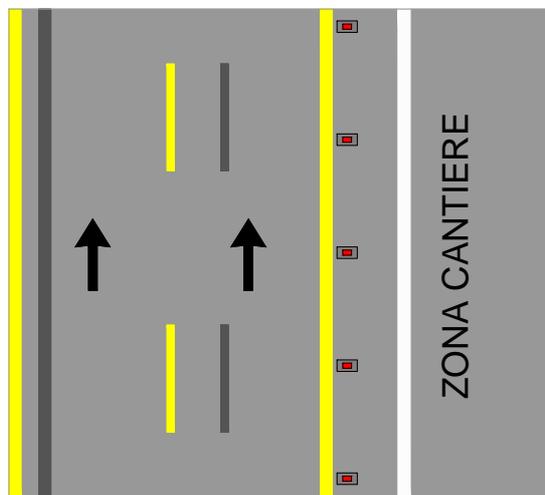
**Flesso in sinistra su
carreggiata a due corsie
(schemi esemplificativi)**

Asportazione della segnaletica
 orizzontale permanente solo per
 lavori di durata > 7 gg



corsie da m 3,25 in carreggiata da m 10,50

corsie da m 3,50 in carreggiata da m 10,50



corsie da m 3,25 in carreggiata da m 11,25

corsie da m 3,50 in carreggiata da m 11,25

TAVOLA 15

Chiusura delle corsie di marcia e centrale su carreggiata a tre corsie

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



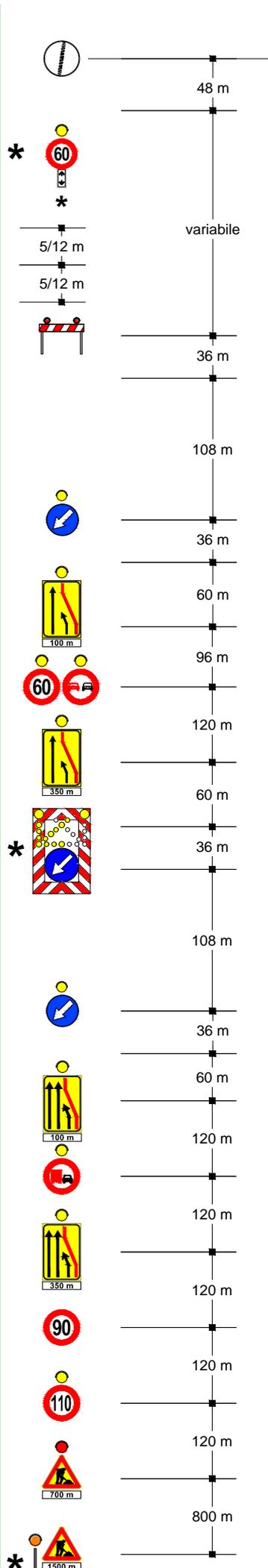
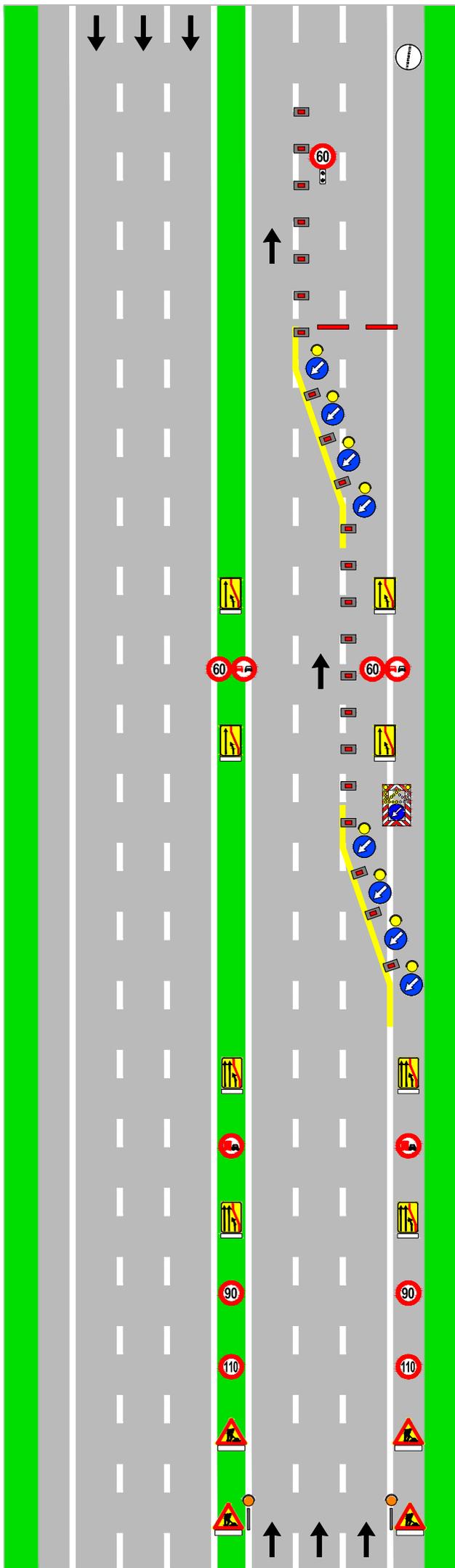
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



130 LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 16/1

Deviazione con una sola corsia per senso di marcia su carreggiata a due corsie

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo la deviazione ripetere il LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' e il DIVIETO DI SORPASSO (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



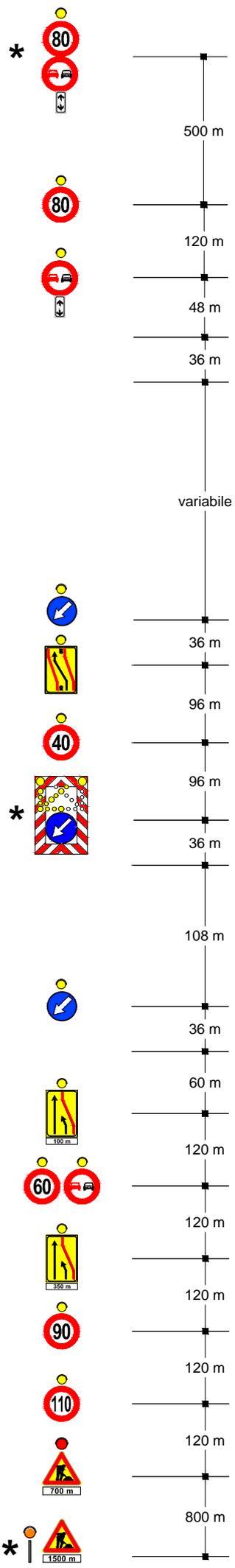
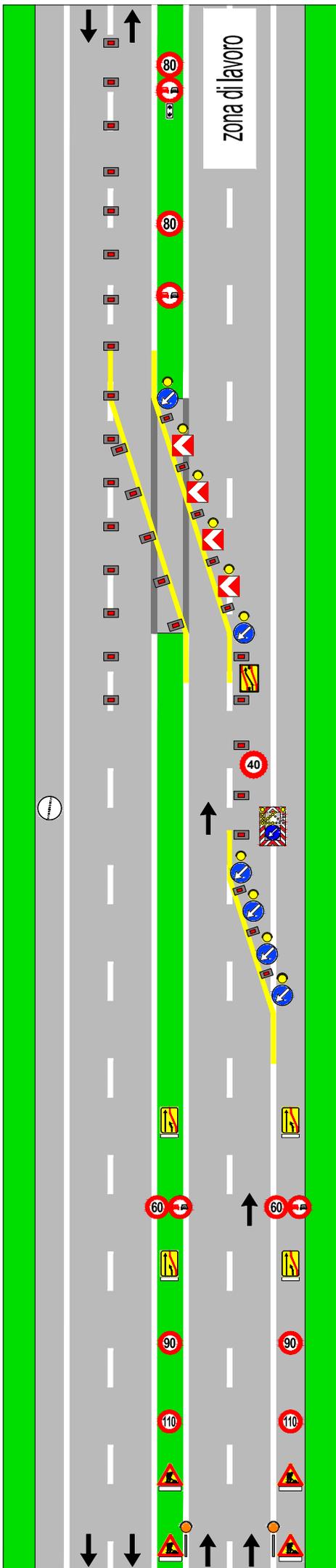
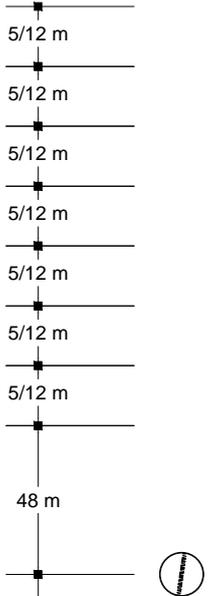
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



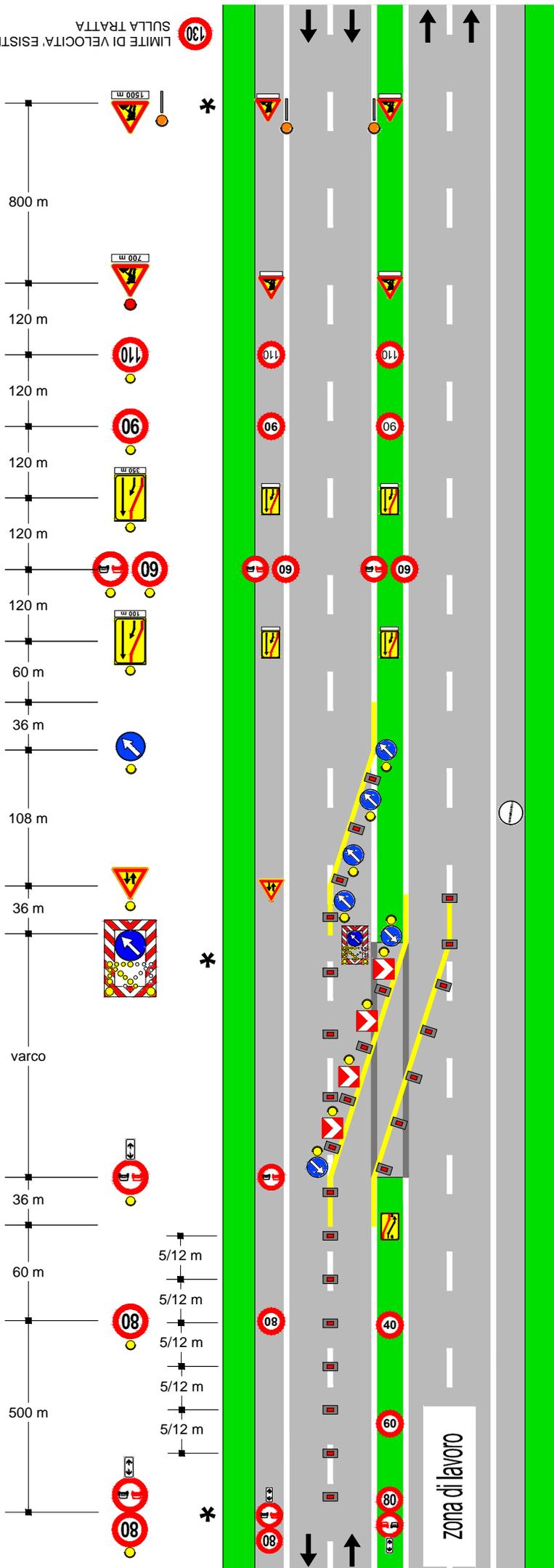
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



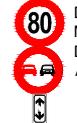
130
 LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE
 SULLA TRATTA



AdF
Autostrada dei Fiori
 tronco A6 Torino-Savona

TAVOLA 16/2

Deviazione con una sola corsia per senso di marcia

- * **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**
-  Per lavori di durata > 1 gg
 Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
 -  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
 -  Per lavori di durata > 1 gg
 Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
 -  Dopo la deviazione ripetere il LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' e il DIVIETO DI SORPASSO (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
 Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
 segnaletica orizzontale temporanea
-  Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

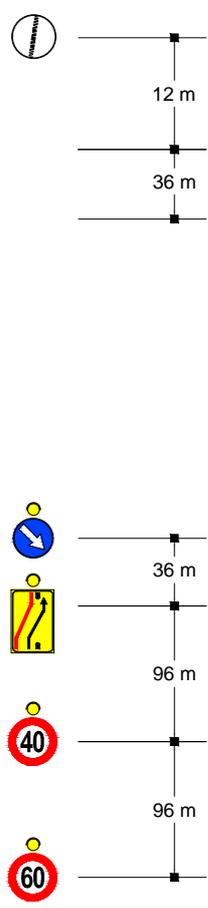


TAVOLA 17/1

**Deviazione parziale con
prerestringimento, con
una sola corsia per la
corrente di traffico non
deviata**

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con
pannello integrativo modello II 1 Art.
83 DISTANZA 1500 m



Dopo la deviazione ripetere il LIMITE
MASSIMO DI VELOCITA' e il DIVIETO
DI SORPASSO (con modello II 5/b2
Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnale orizzontale temporanea



Asportazione della segnaletica
orizzontale permanente solo per
lavori di durata > 7 gg



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



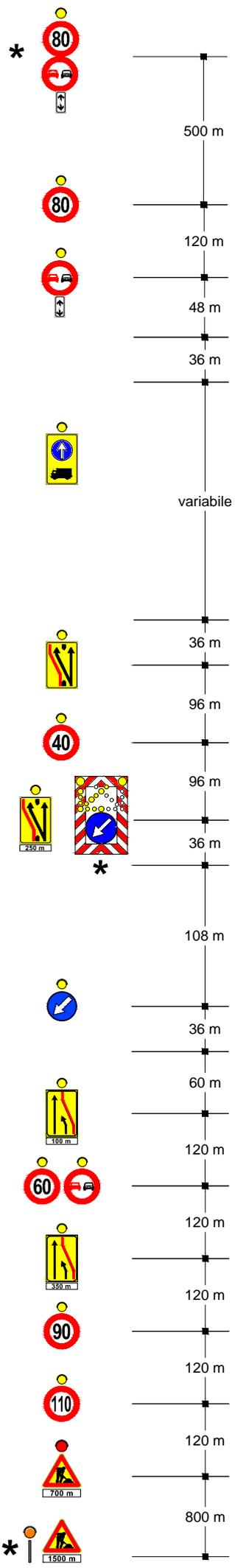
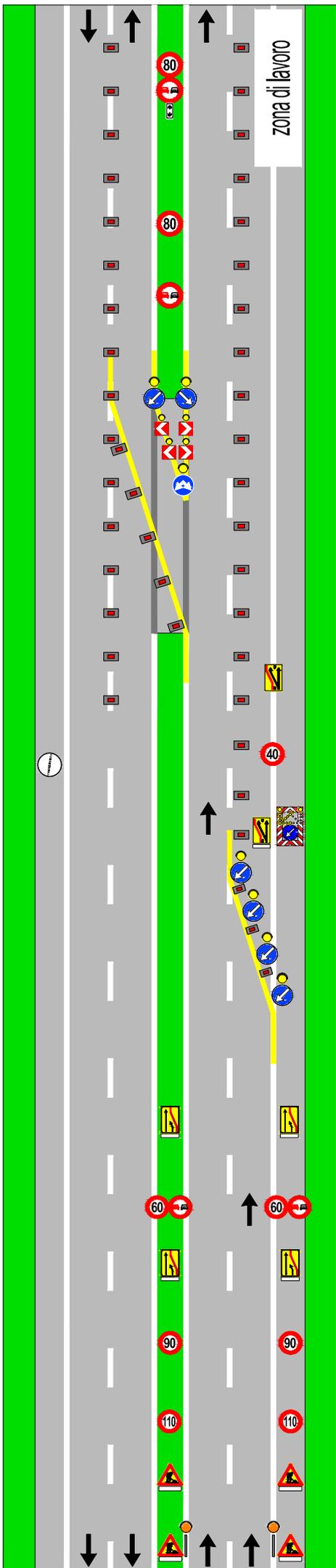
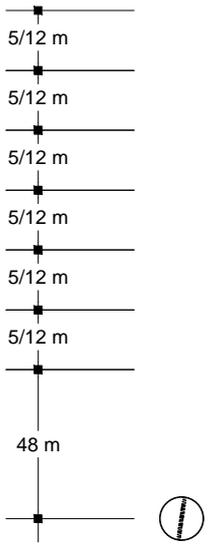
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)



Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m



LIMITE DI VELOCITÀ ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 17/2

Deviazione parziale con prerestringimento, con una sola corsia per la corrente di traffico non deviata

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

- 
 Per lavori di durata > 1 gg
 Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
- 
 Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
- 
 Per lavori di durata > 1 gg
 Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
- 
 Dopo la deviazione ripetere il LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' e il DIVIETO DI SORPASSO (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m

- 
 Per cantieri di durata > di 7 gg
 Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
- 
 Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea
- 
 Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg
- 
 Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
- 
 Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
- 
 Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
- 
 Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

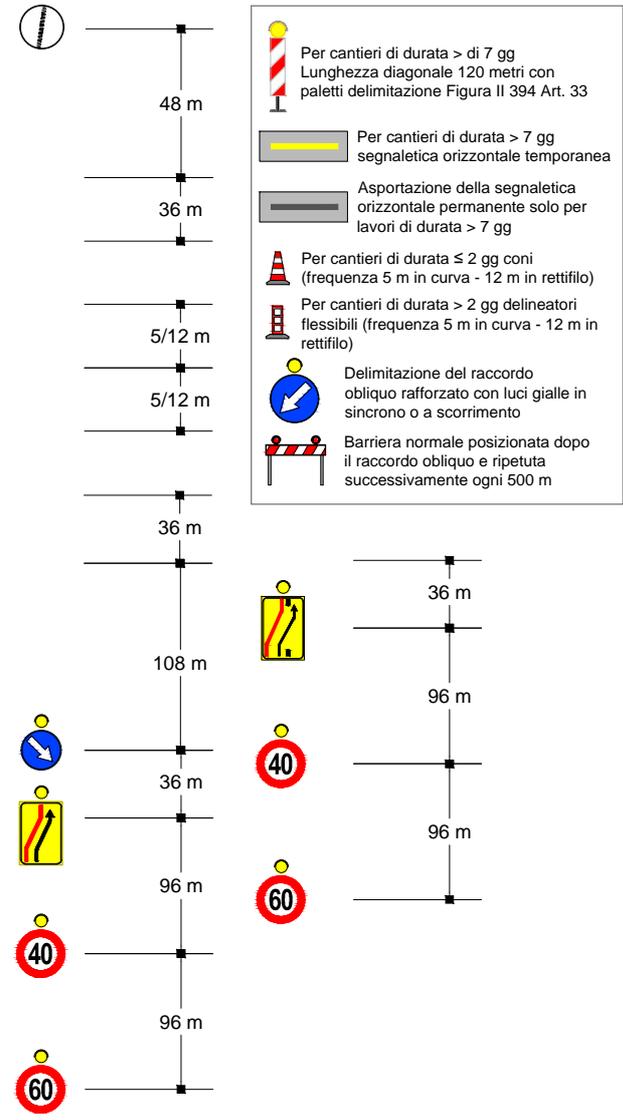
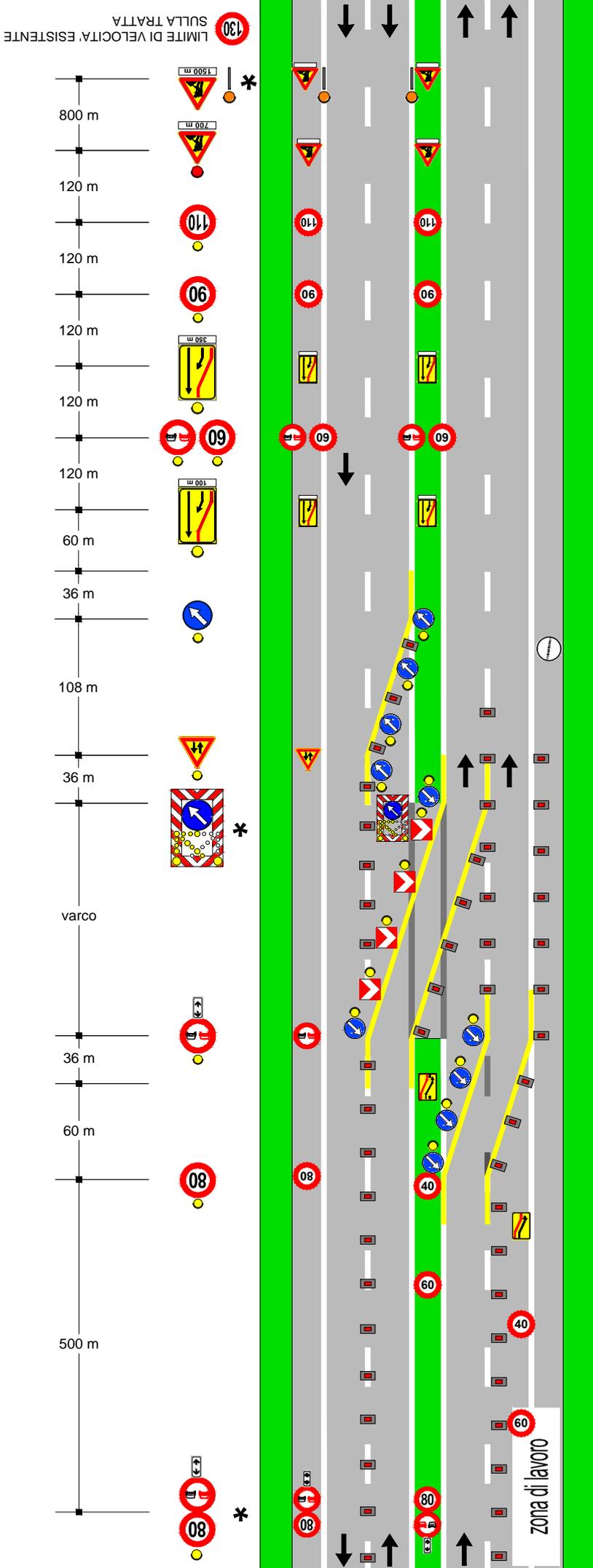
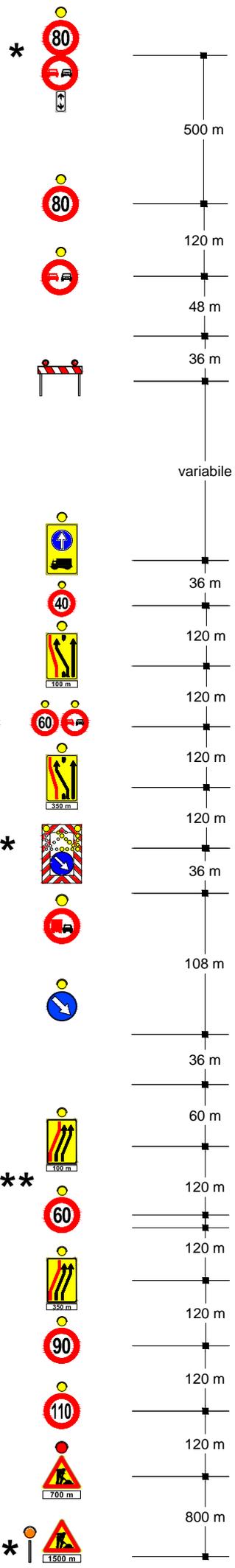
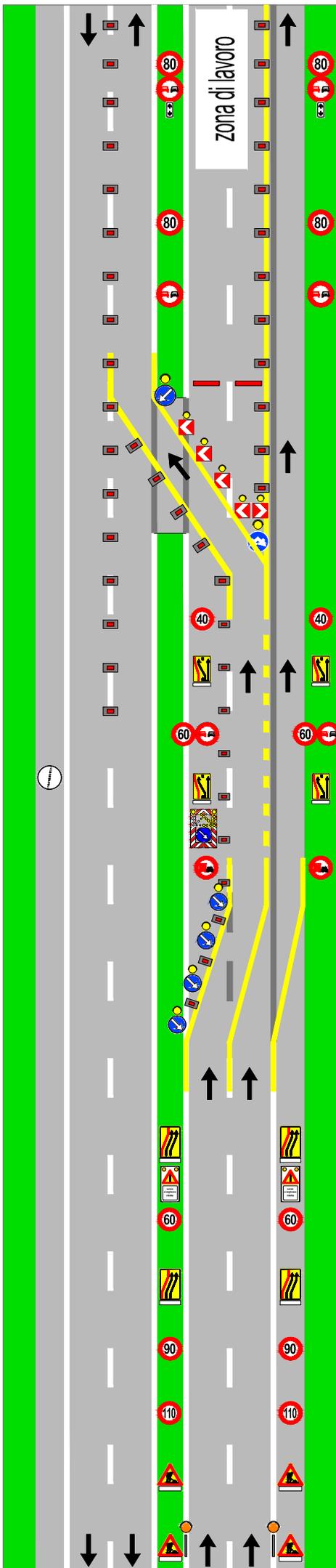
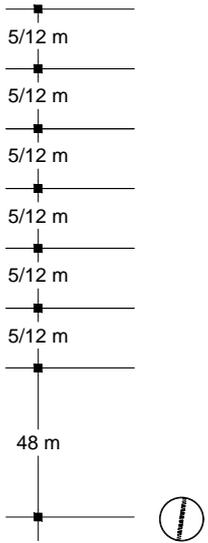
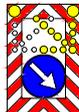


TAVOLA 18/1

**Deviazione parziale con
flesso, con una sola
corsia per la corrente di
traffico non deviata**



*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

 Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495

 Coppia lampeggianti led Ø 300 mm

 Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m

 Dopo la deviazione ripetere il LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' e il DIVIETO DI SORPASSO (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m

**** Il segnale "CORSIE A LARGHEZZA RIDOTTA"** di cui al Decreto 10.07.2002 Art. 3.1.1 figura 391/c, dev'essere utilizzato per presegnalare un tratto di strada nel quale la/le corsia/e sia/siano a larghezza ridotta ed essere posto a 150 m dal punto di inizio del pericolo segnalato (Reg. Esec. N. 495/92 Art. 81 comma 7).

 Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

 Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea

 Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg

 Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

 Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

 Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

 Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

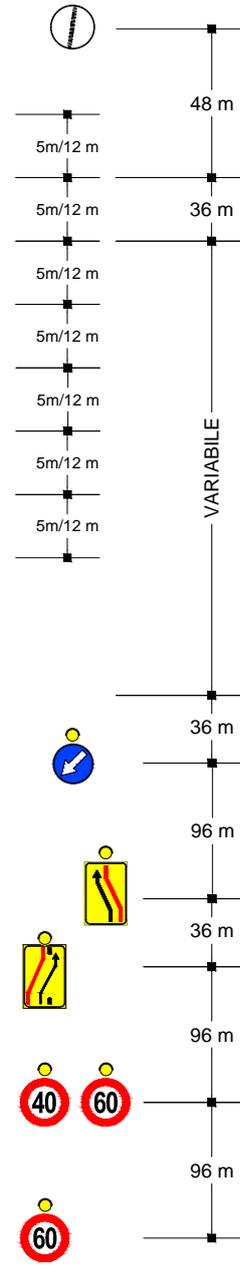
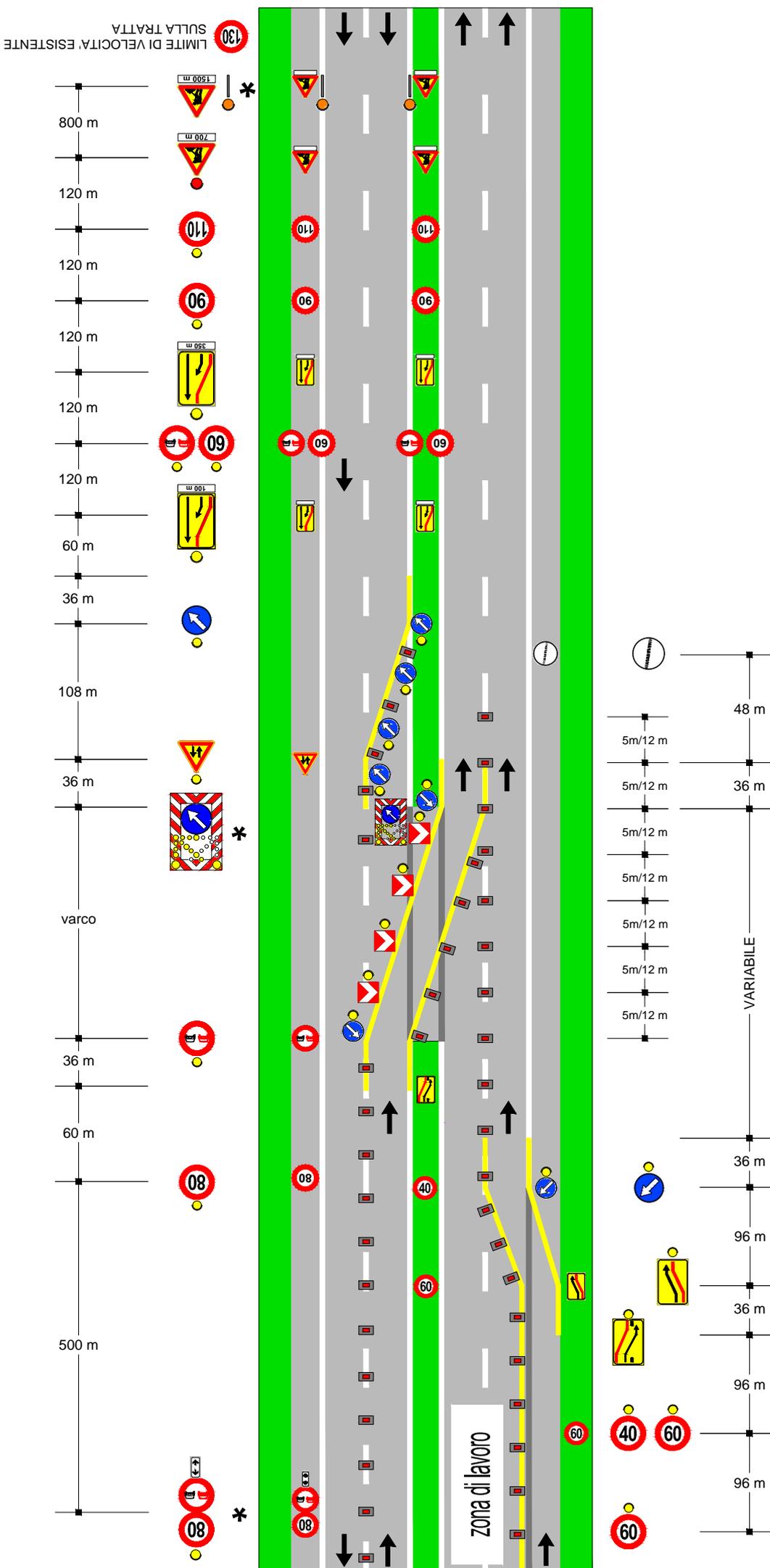
TAVOLA 18/2

Deviazione parziale con prerrestringimento, con una sola corsia per la corrente di traffico non deviata

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
-  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
-  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
-  Dopo la deviazione ripetere il LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' e il DIVIETO DI SORPASSO (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



**Deviazione parziale con
prerestringimento, e
successiva chiusura delle
corsie di emergenza e
marcia per la sola corrente
di traffico non deviata**

- * Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**
-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
 -  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
 -  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con
pannello integrativo modello II 1 Art.
83 DISTANZA 1500 m
 -  Dopo la deviazione ripetere il LIMITE
MASSIMO DI VELOCITA' e il DIVIETO
DI SORPASSO (con modello II 5/b2
Art.83 CONTINUA) ogni 500 m

-  Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Asportazione della segnaletica
orizzontale permanente solo per
lavori di durata > 7 gg
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m

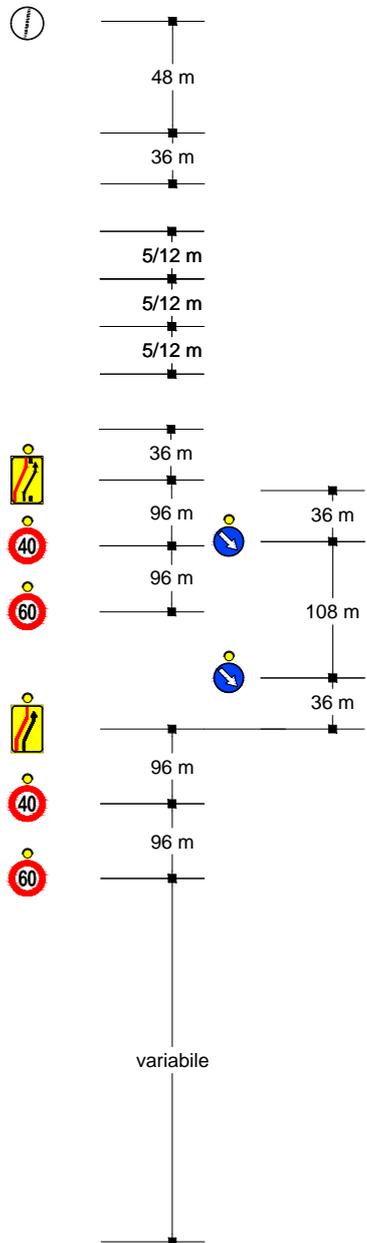
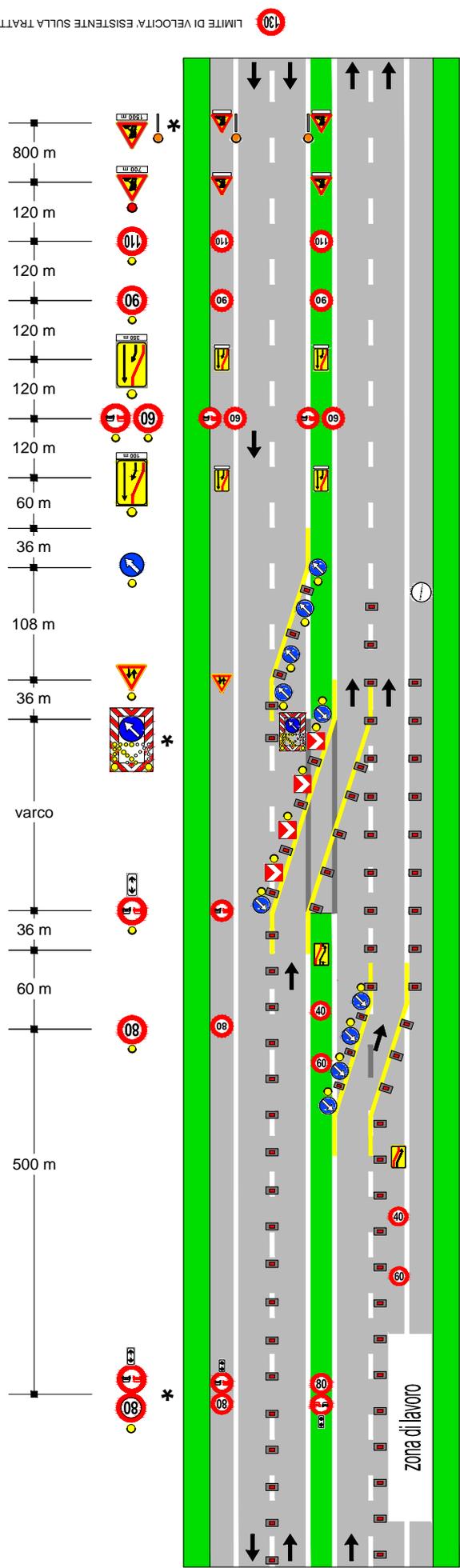


TAVOLA 20

Chiusura della corsia di emergenza

-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

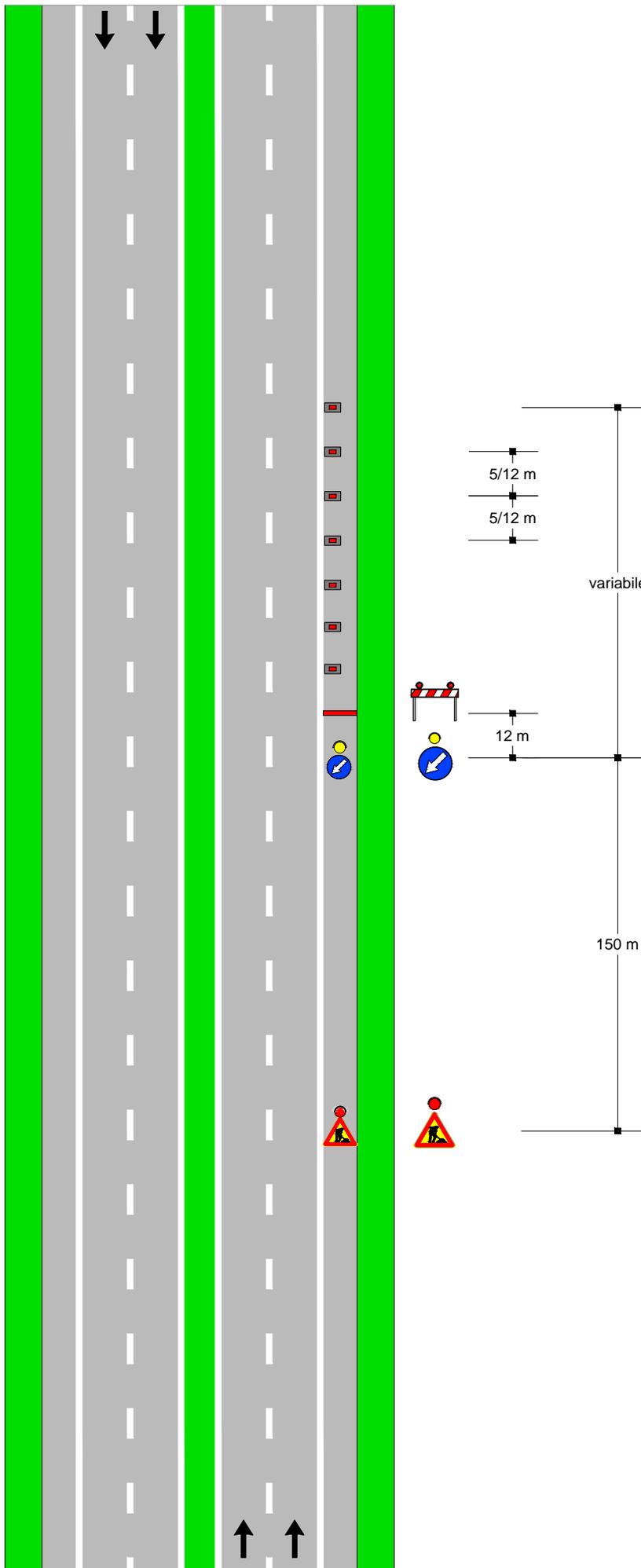


TAVOLA 21

Chiusura della corsia di emergenza di durata maggiore di 7 gg o con ostacoli fissi (es. new jersey) a ridosso della diagonale

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Targa con dicitura "RALLENTARE - operai al lavoro - men at work" dotata di due lampade a LED



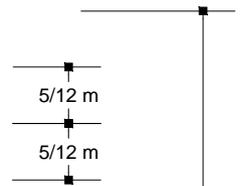
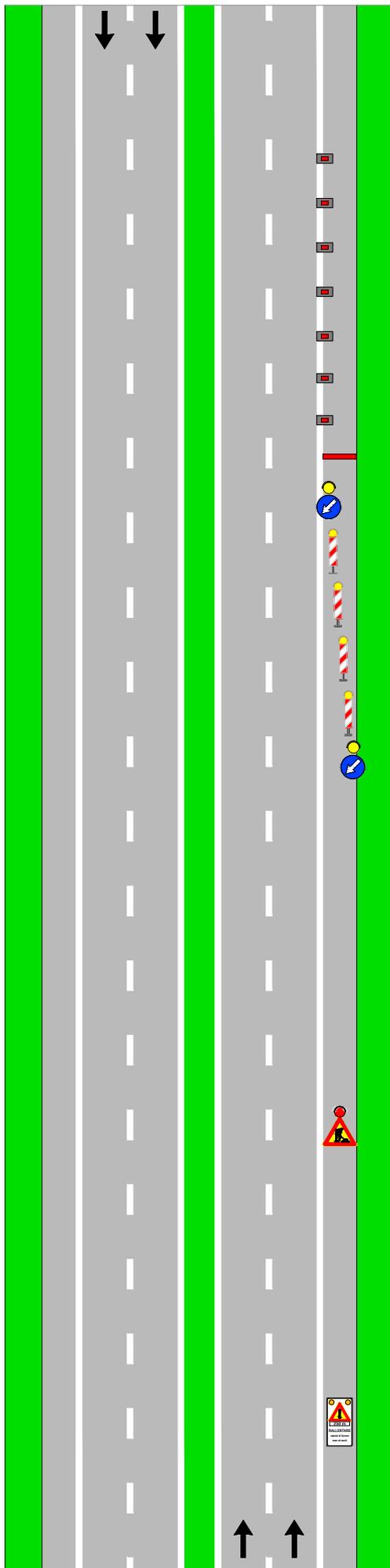
Per cantieri di durata > di 7 gg o con presenza di ostacoli a ridosso della diagonale, integrare con 4 paletti di delimitazione con lampade sequenziali Figura II 394 Art. 33



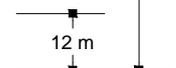
Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



variabile



50 m

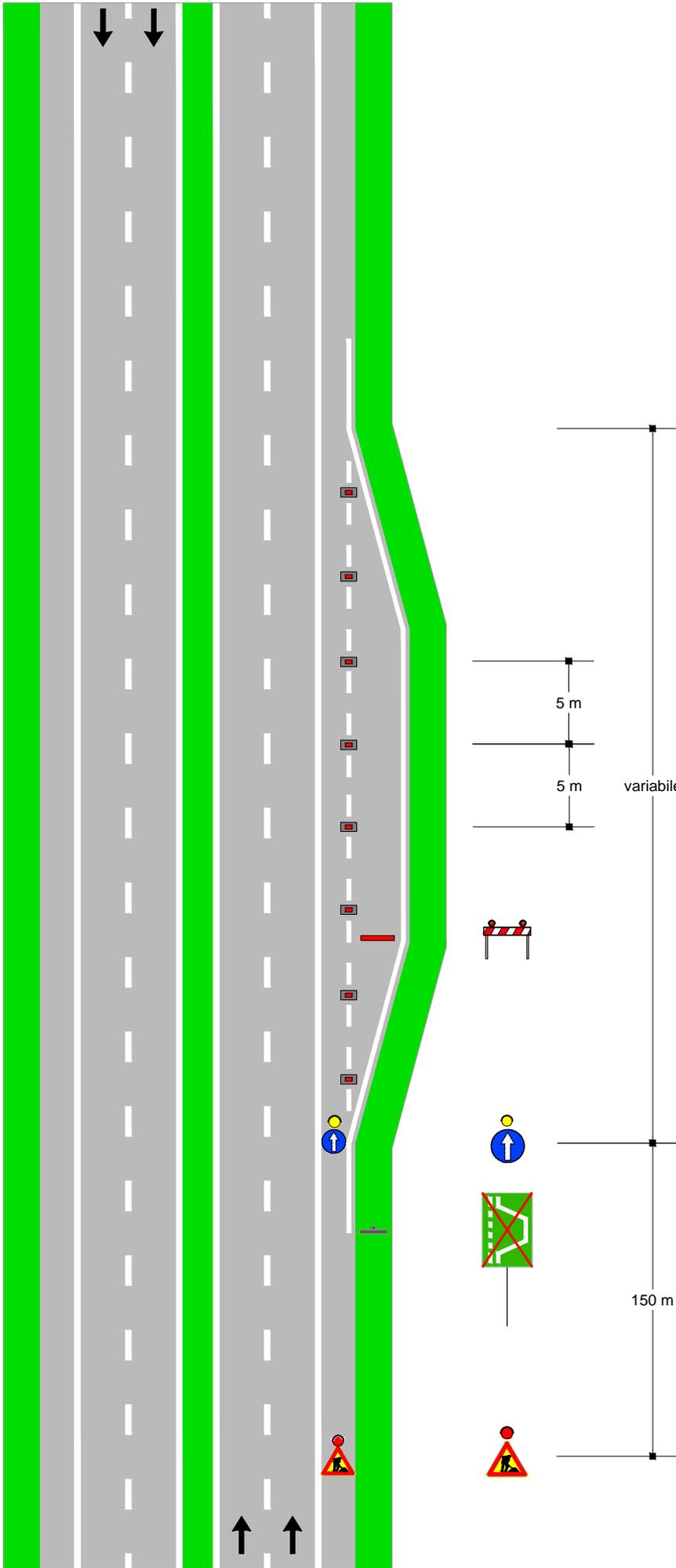
150 m

100 m

TAVOLA 22

Chiusura della piazzola di sosta

-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA



TAVOLA 23

Restringimento della carreggiata su rampa a senso unico

-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
frequenza 5 m
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili - frequenza 5 m
-  Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo

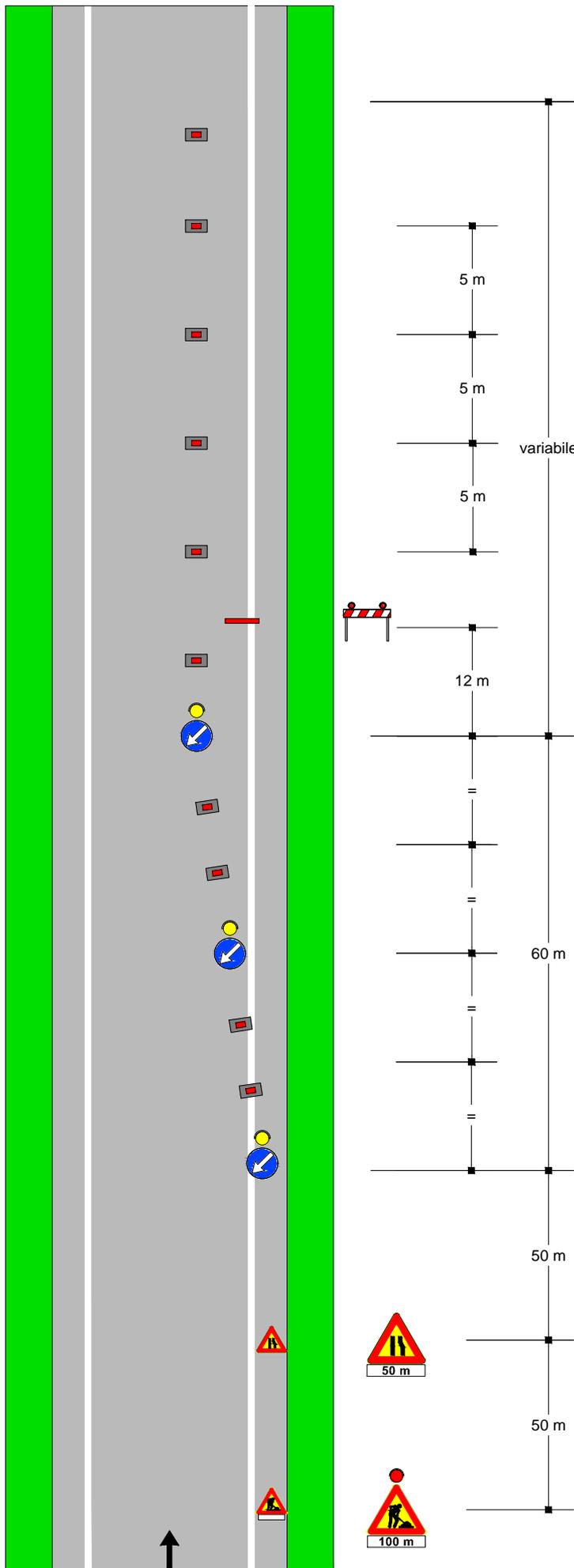


TAVOLA 24

Chiusura di una semicarreggiata su rampa a doppio senso di marcia

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
frequenza 5 m



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili - frequenza 5 m



Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m

Soluzione valida per cantieri di durata
inferiore a 7 gg dove gli estremi siano visibili
e con traffico limitato.
In caso contrario il traffico dovrà essere
regolato con semafori o movieri dotati anche
di ricetrasmittente.

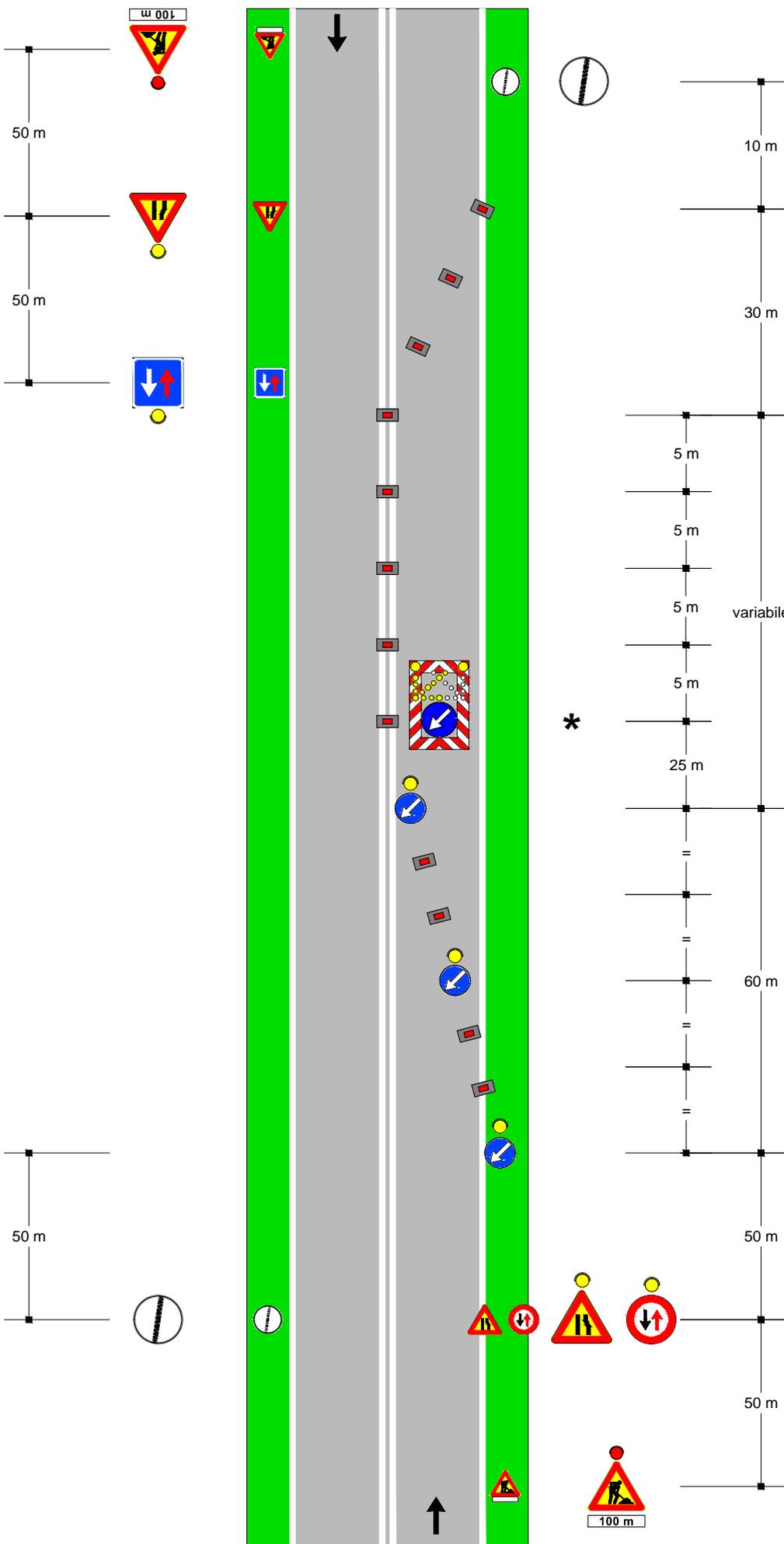


TAVOLA 25

RACCORDO DI FOSSANO Chiusura della piazzola di sosta

-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)

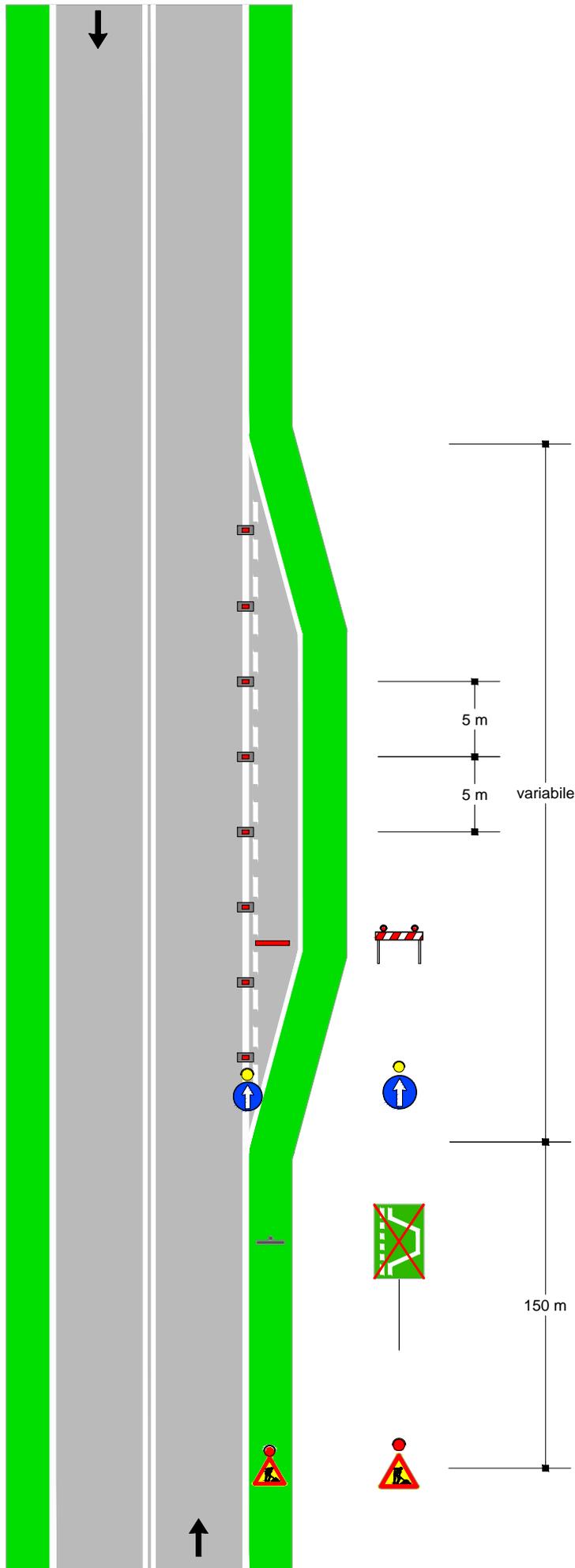


TAVOLA 26

RACCORDO DI FOSSANO
Lavori sulla carreggiata con
transito a senso unico
alternato regolato da movieri
con palette/bandierine

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Per cantieri di durata > di 7 gg la
diagonale potrà essere integrata con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
frequenza 5 m



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili - frequenza 5 m



Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 50 m

Nel caso in cui il tratto coincida con una curva o
se la lunghezza del cantiere sia molto estesa, i
movieri dovranno essere dotati anche di
ricetrasmittente.

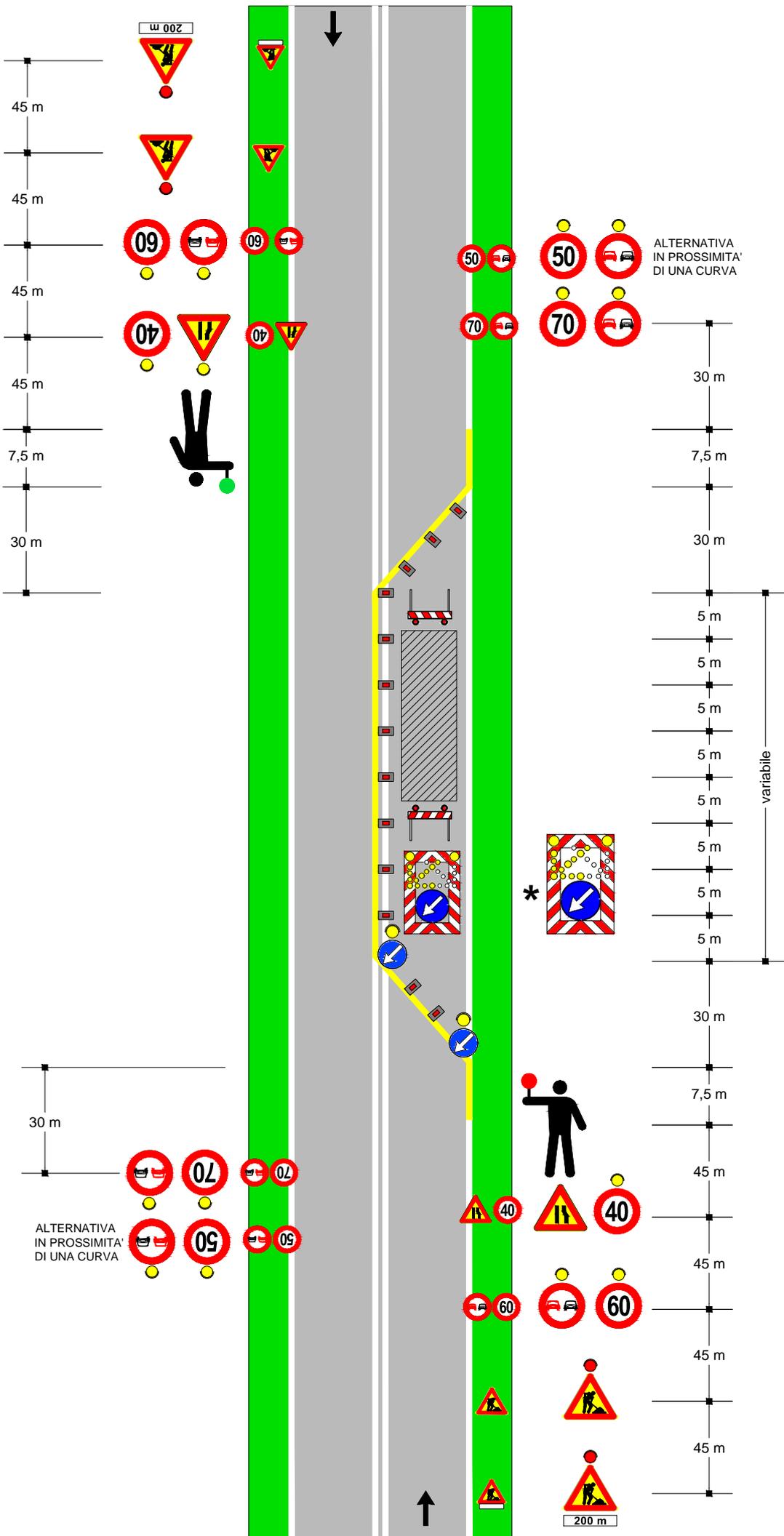


TAVOLA 27

RACCORDO DI FOSSANO
Lavori sulla carreggiata con
transito a senso unico
alternato regolato da
impianto semaforico

* Integrazione al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Per cantieri di durata > 7 gg la
diagonale potrà essere integrata con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea

Asportazione della segnaletica
orizzontale permanente solo per
lavori di durata > 7 gg

Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
frequenza 5 m

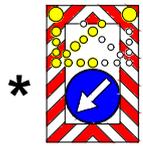
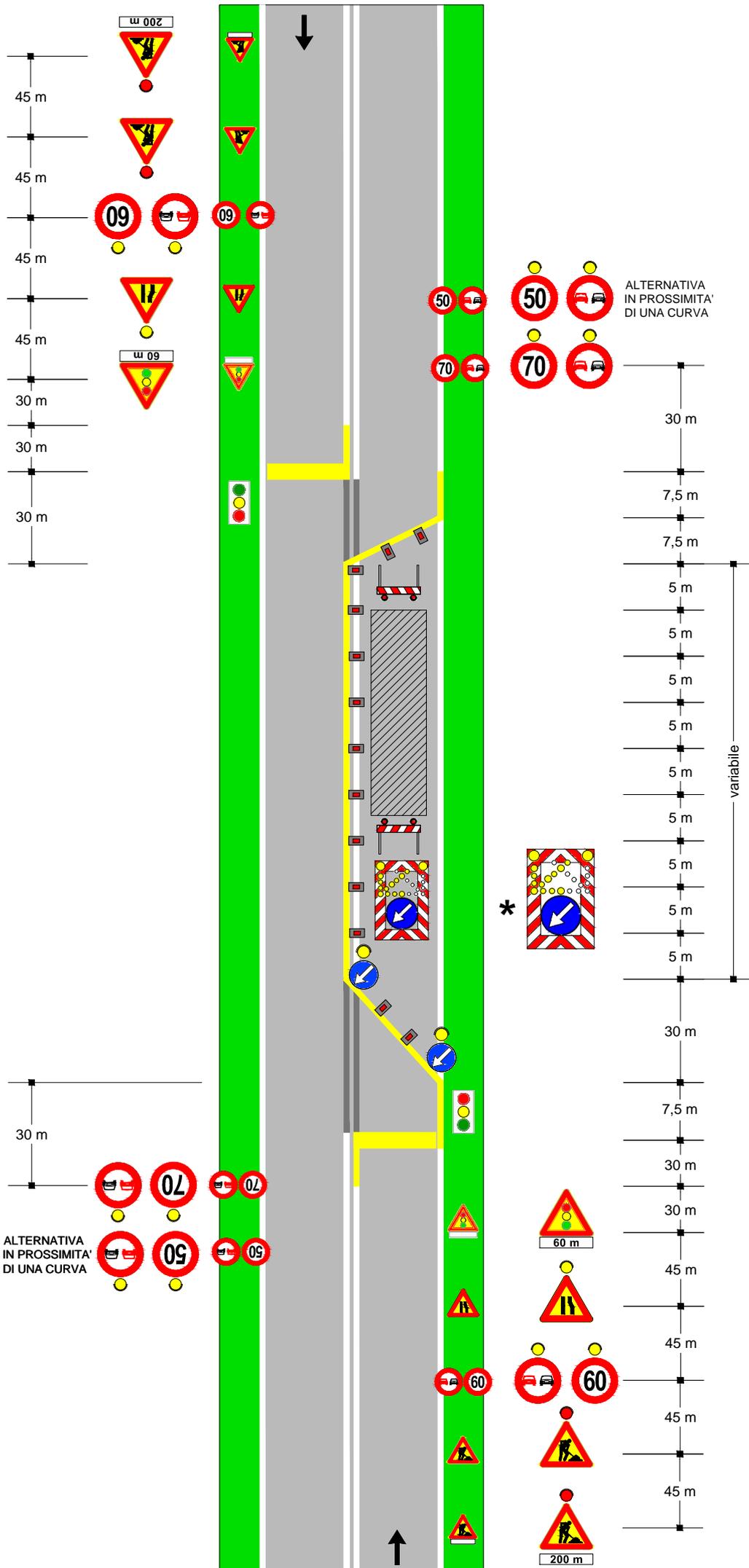
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili - frequenza 5 m



Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 50 m

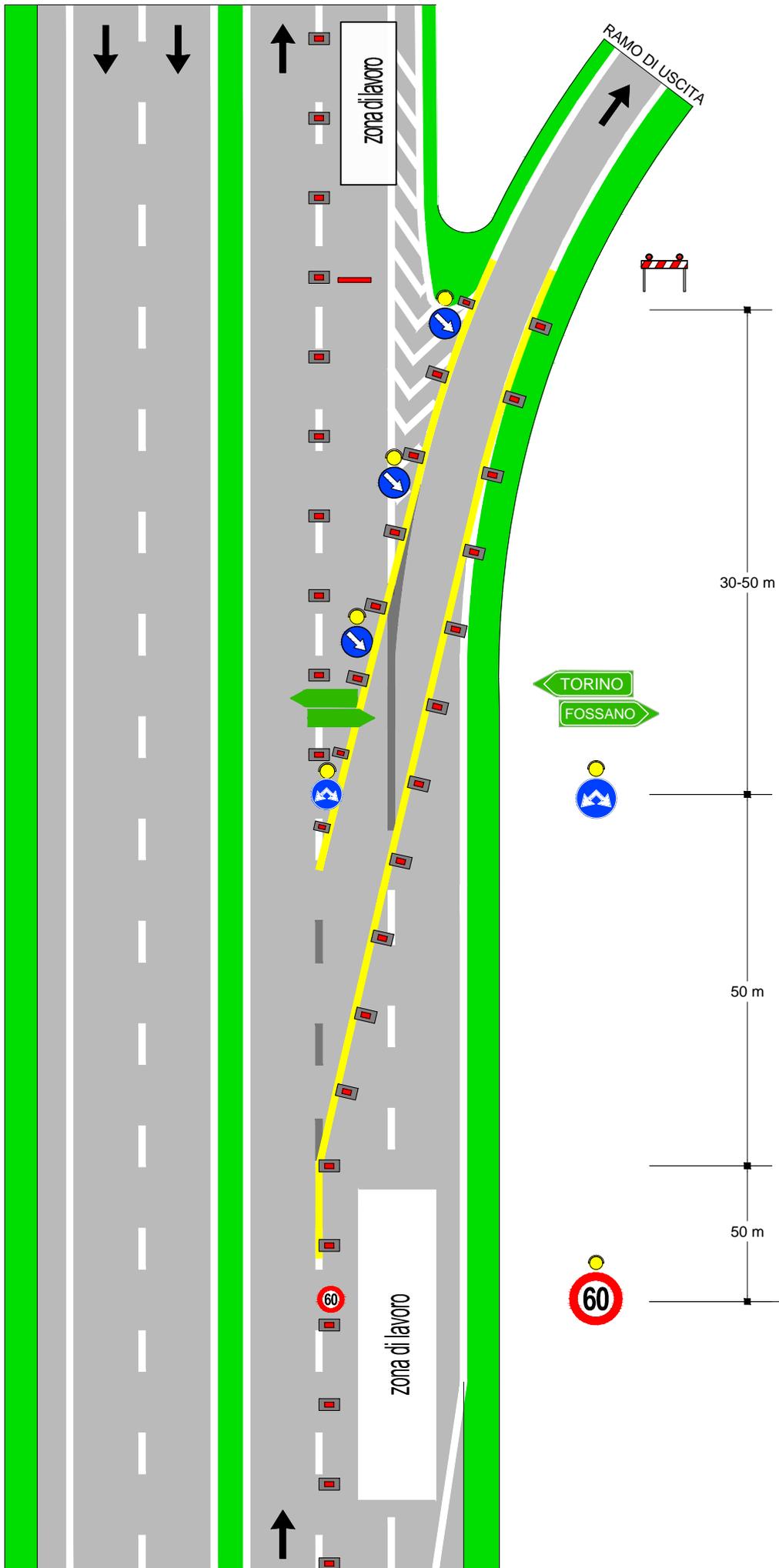


*

variabile

TAVOLA 28

Chiusura della corsia di marcia interferente con la corsia di decelerazione per l'uscita dell'autostrada



-  Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea
-  Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

TAVOLA 29

Chiusura della corsia di marcia interferente con la corsia di accelerazione per ingresso in autostrada

-  Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea
-  Asportazione della segnaletica orizzontale permanente solo per lavori di durata > 7 gg
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m
-  Da posizionare a 150 m senza appendice o ad inizio del ramo di svincolo con appendice modello II 1 Art. 83 Reg. 495/92

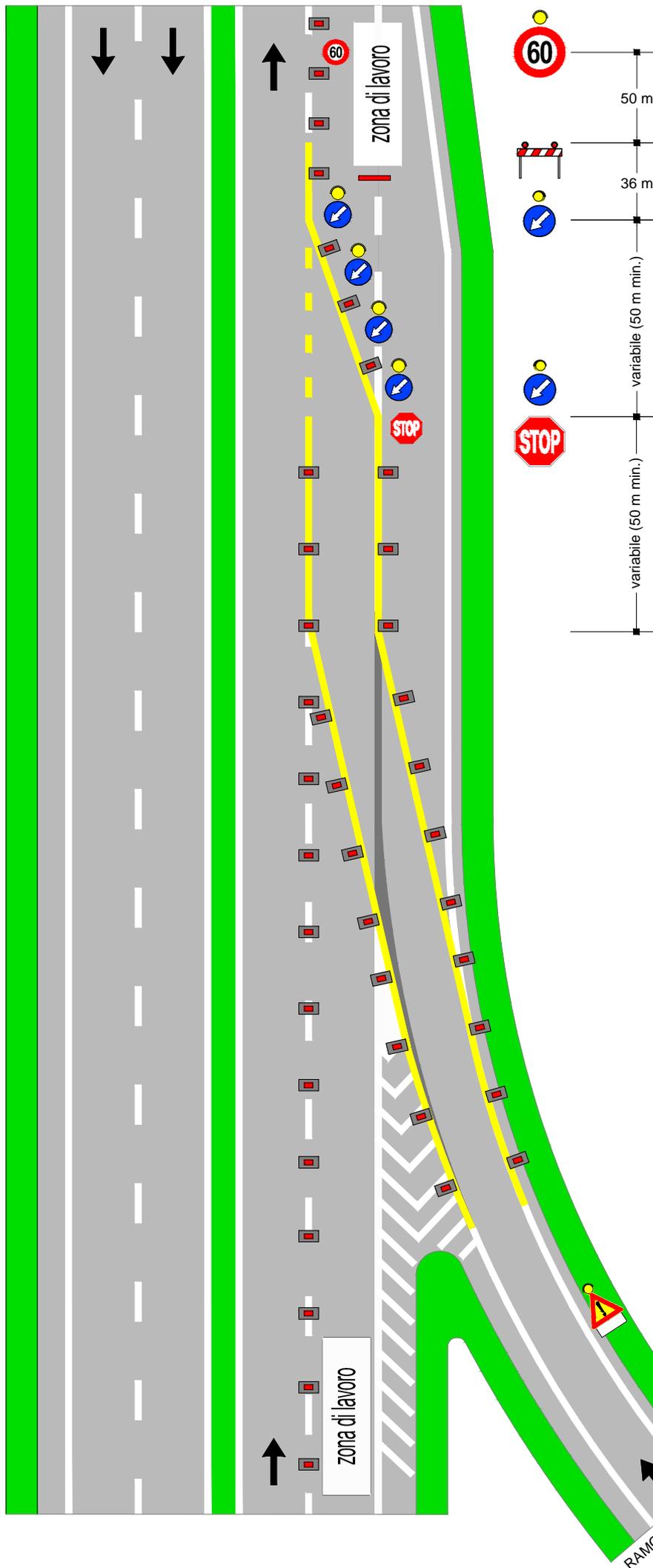
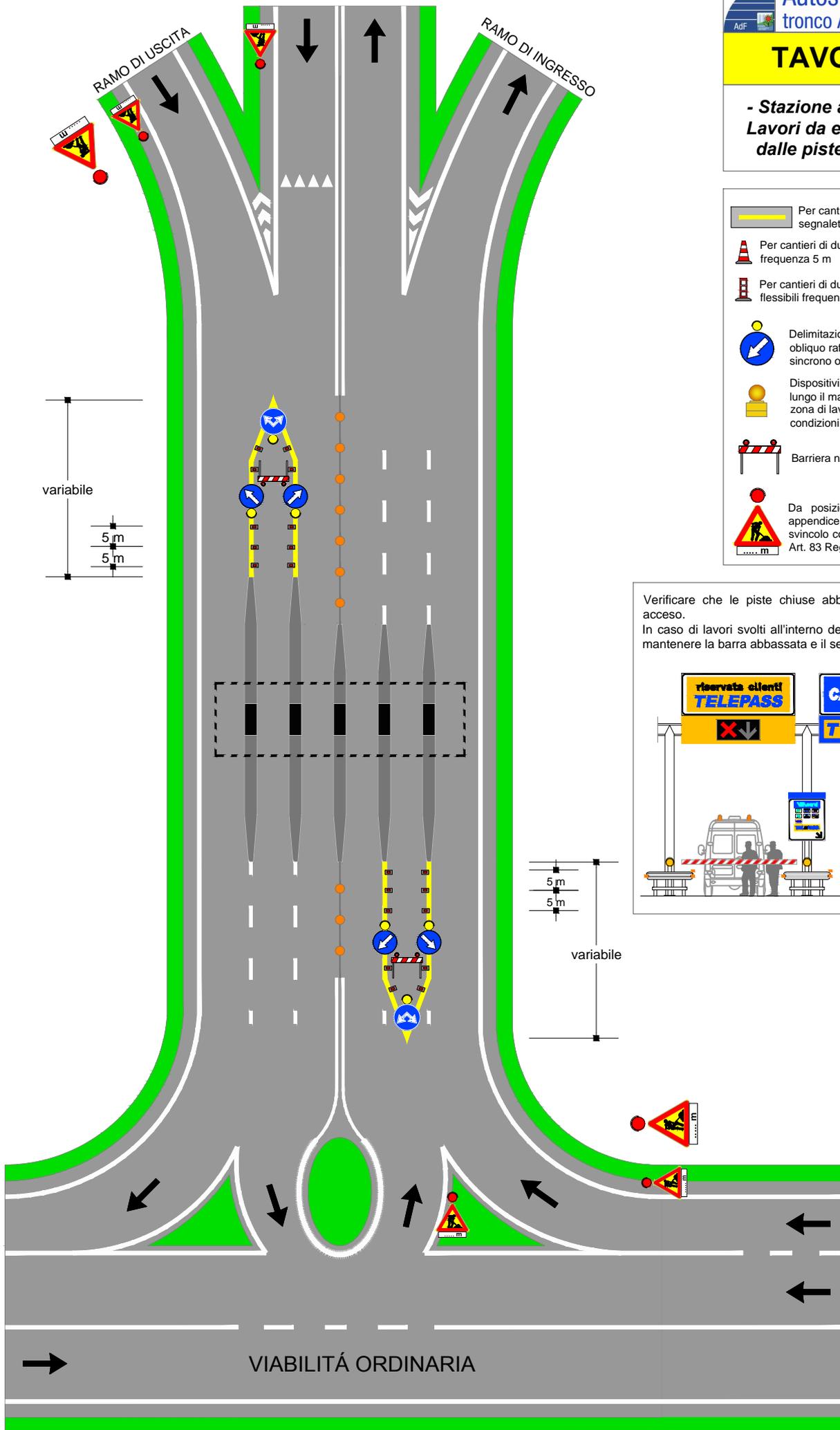


TAVOLA 30

**- Stazione autostradale -
Lavori da eseguirsi fuori
dalle piste di esazione**



- Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea
- Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni frequenza 5 m
- Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili frequenza 5 m
- Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
- Dispositivi luminosi a luce gialla fissa lungo il margine longitudinale della zona di lavoro nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità
- Barriera normale
- Da posizionare a 150 m senza appendice o ad inizio del ramo di svincolo con appendice modello II 1 Art. 83 Reg. 495/92

Verificare che le piste chiuse abbiano il semaforo rosso acceso.
In caso di lavori svolti all'interno delle piste sarà sufficiente mantenere la barra abbassata e il semaforo rosso acceso.

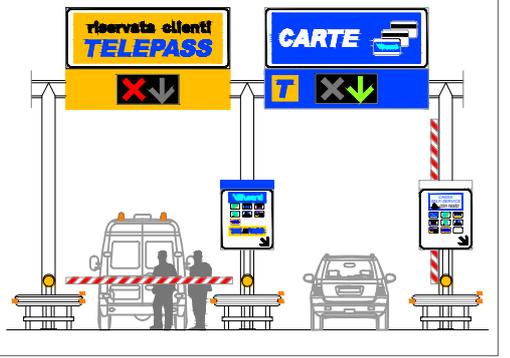


TAVOLA 31

Parzializzazione di piazzali, aree di parcheggio o parti di pertinenza

-  Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni frequenza 5 m
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili frequenza 5 m
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Dispositivi luminosi a luce gialla fissa lungo il margine longitudinale della zona di lavoro
-  Barriera normale
-  Da posizionare a 150 m senza appendice o ad inizio del ramo di svincolo con appendice modello II 1 Art. 83 Reg. 495/92
-  Da posizionare nel ramo di svincolo con appendice modello II 1 Art. 83 Reg. 495/92

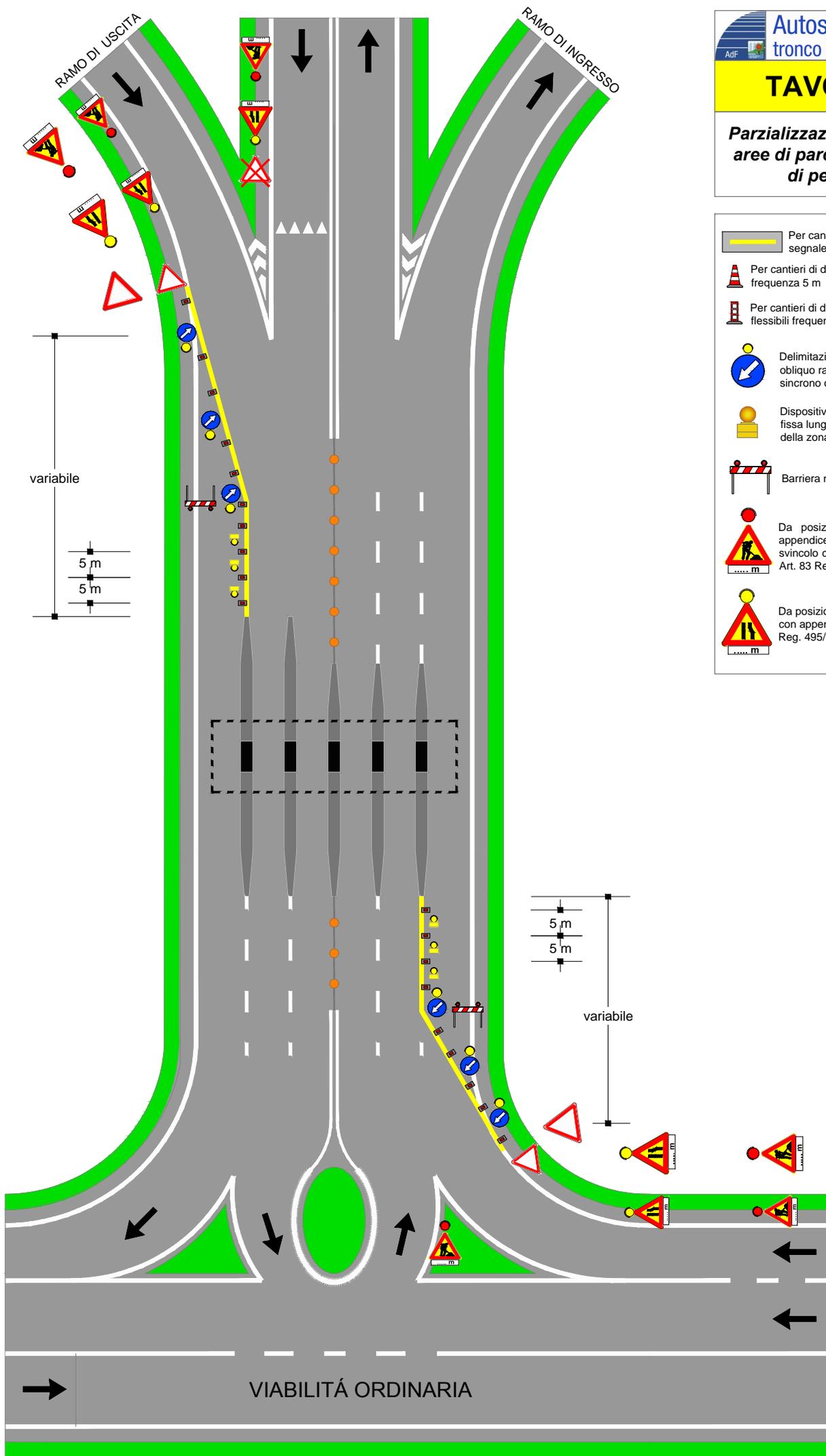


TAVOLA 32/1

Chiusura della corsia di marcia su carreggiate non affiancate a due corsie (90 km/h)

***** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art.39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



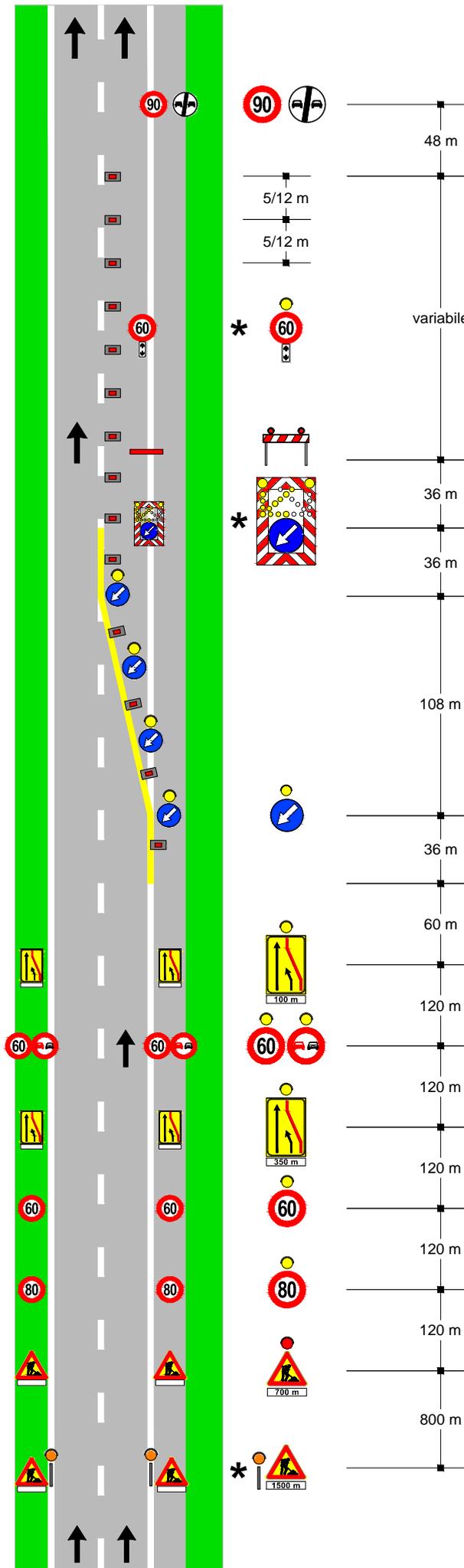
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 32/2

Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiate non affiancate a due corsie (90 km/h)

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



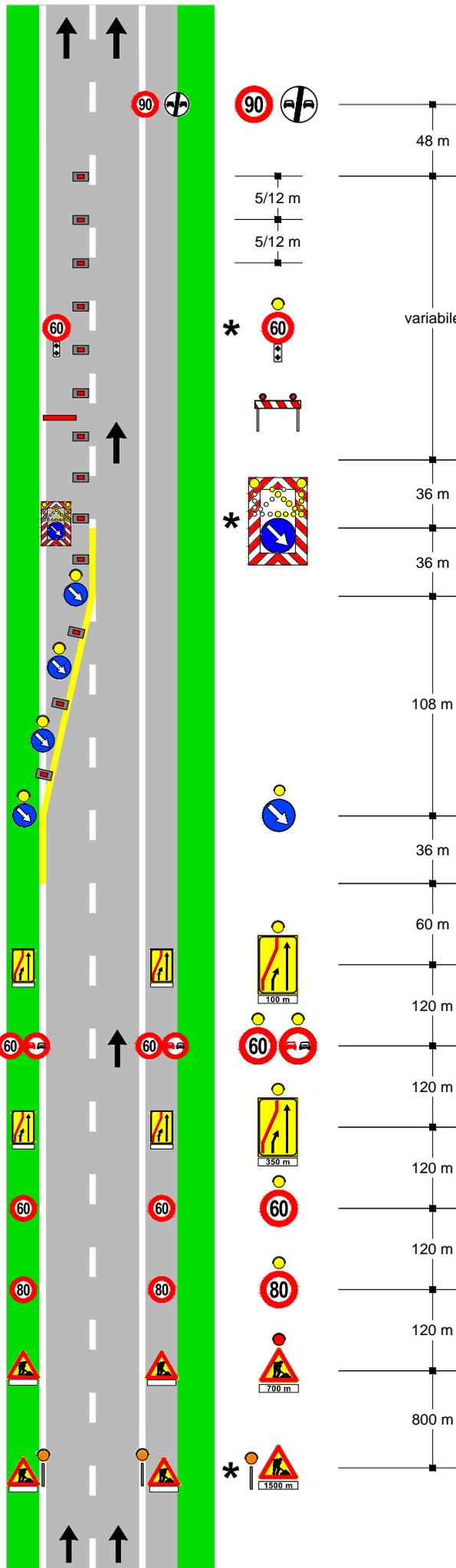
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

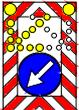


LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 33/1

Chiusura della corsia di marcia su carreggiate non affiancate a due corsie (110 km/h)

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art.39 Reg. Esec. 16.12.92/495
-  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
-  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
-  Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

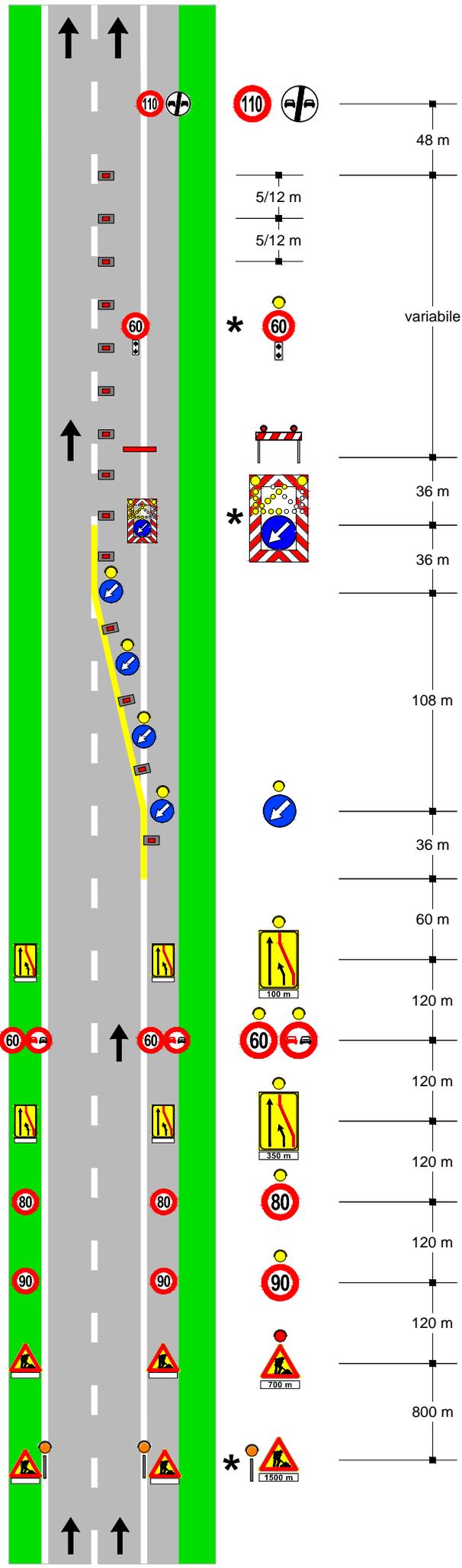


TAVOLA 33/2

Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiate non affiancate a due corsie (110 km/h)

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



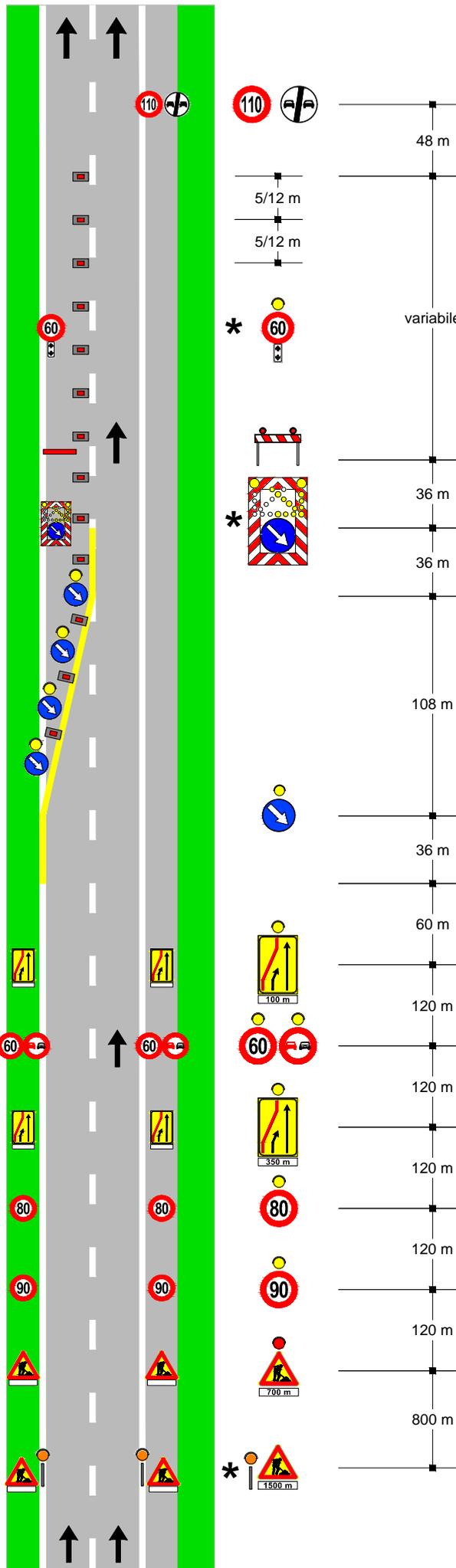
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 34/1

Chiusura della corsia di marcia su carreggiate non affiancate a due corsie (130 km/h)

***** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



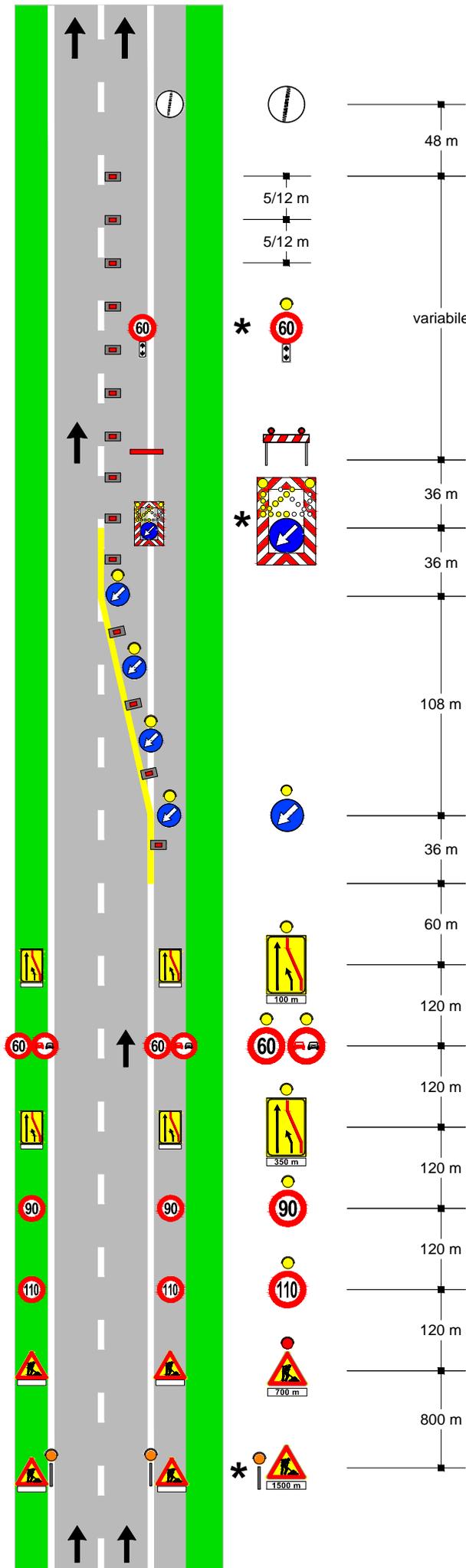
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 34/2

Chiusura della corsia di sorpasso su carreggiate non affiancate a due corsie (130 km/h)

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art.39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m

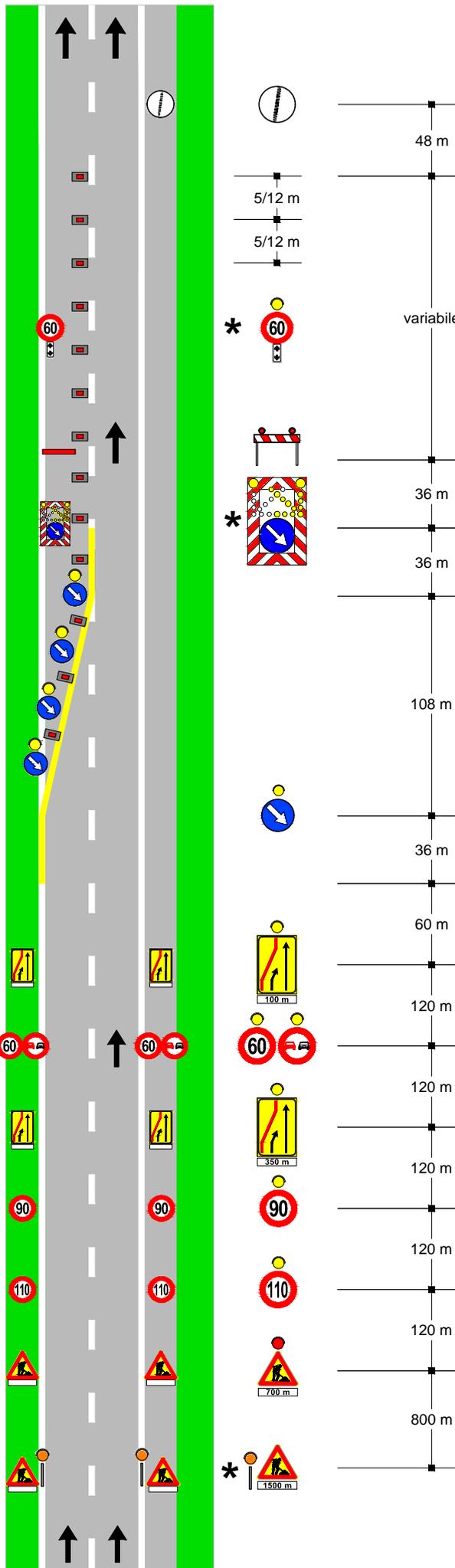
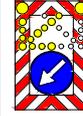


TAVOLA 35/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Gay di Monti in carreggiata sud

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) a metà galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



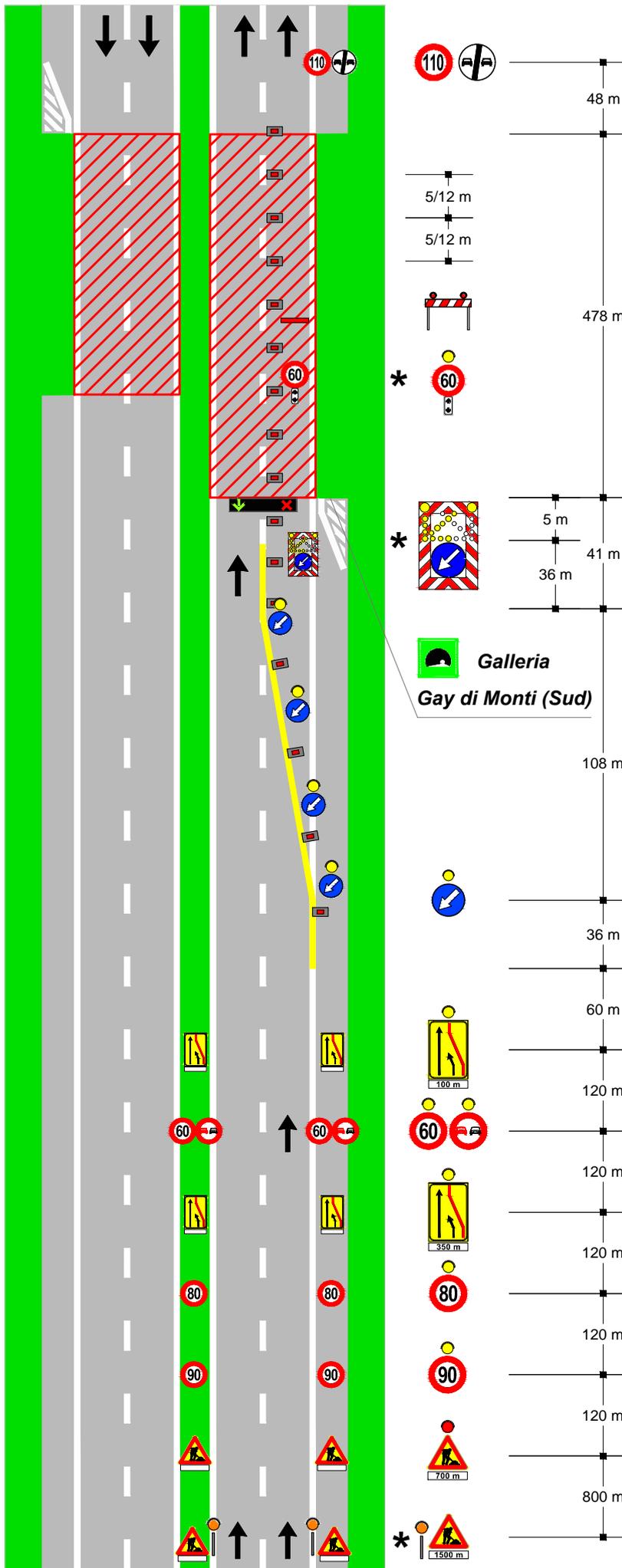
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta a metà galleria



110

48 m

5/12 m

5/12 m

478 m

5 m

41 m

36 m

Galleria
Gay di Monti (Sud)

108 m

36 m

60 m

120 m

120 m

120 m

120 m

120 m

800 m

pk 64+650 SUD

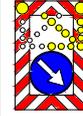
CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



TAVOLA 35/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Gay di Monti in carreggiata sud

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) a metà galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



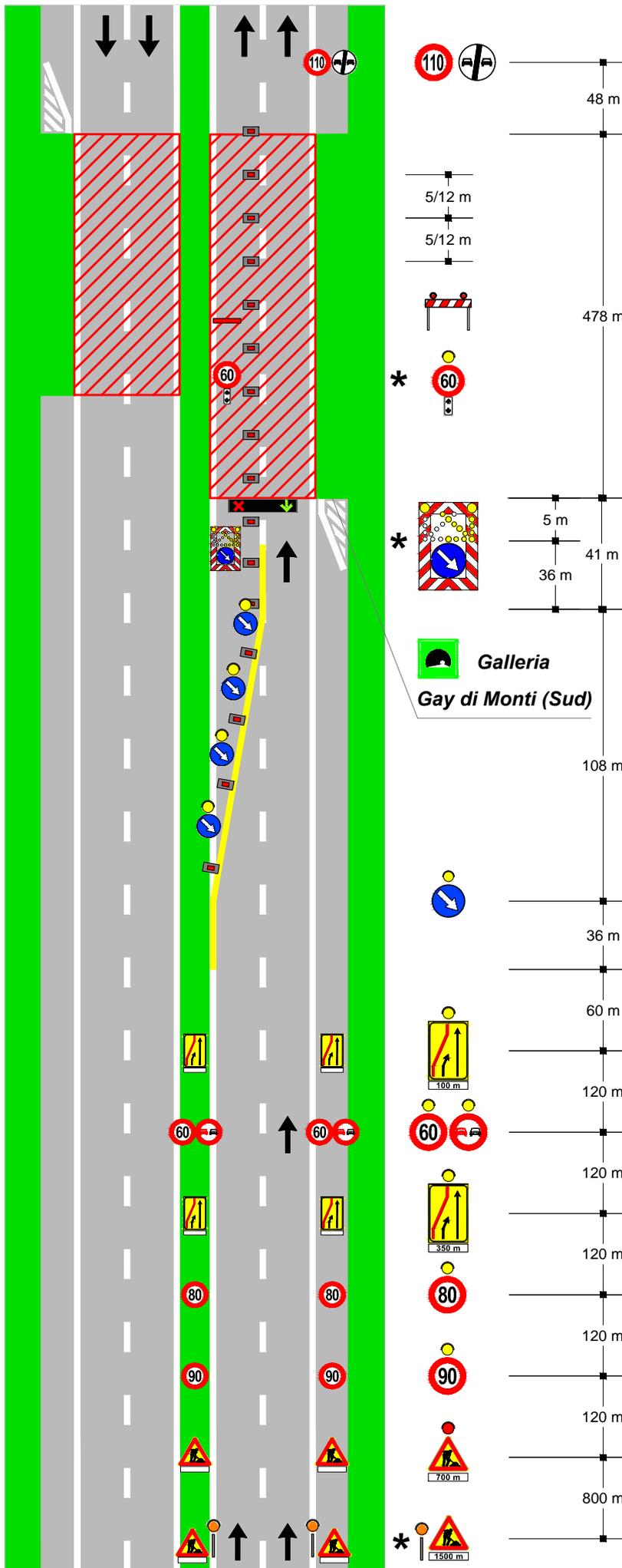
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta a metà galleria



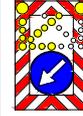
pk 64+650 SUD

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

TAVOLA 36/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Tanaro in carreggiata sud

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



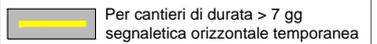
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima del viadotto



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

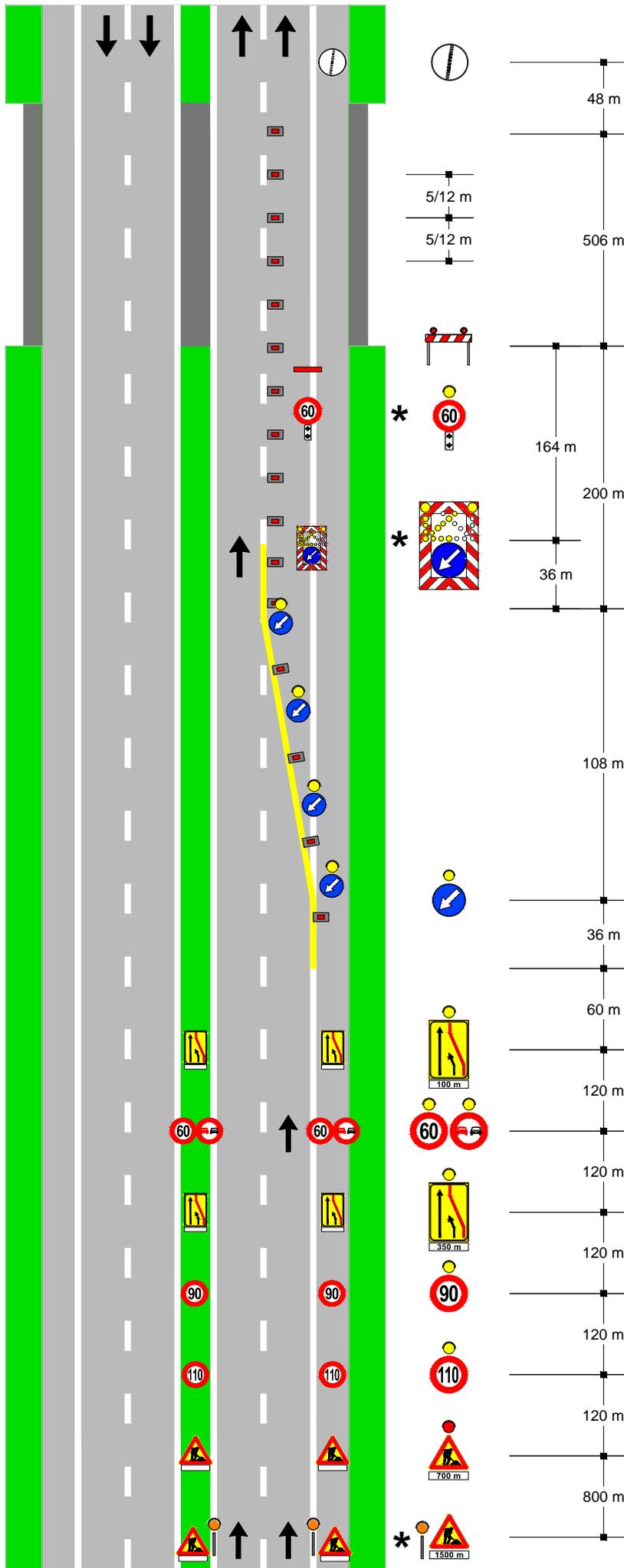


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima del viadotto

Viadotto Tanaro
m 507



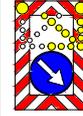
pk 79+900 SUD

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

TAVOLA 36/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Tanaro in carreggiata sud

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima del viadotto



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



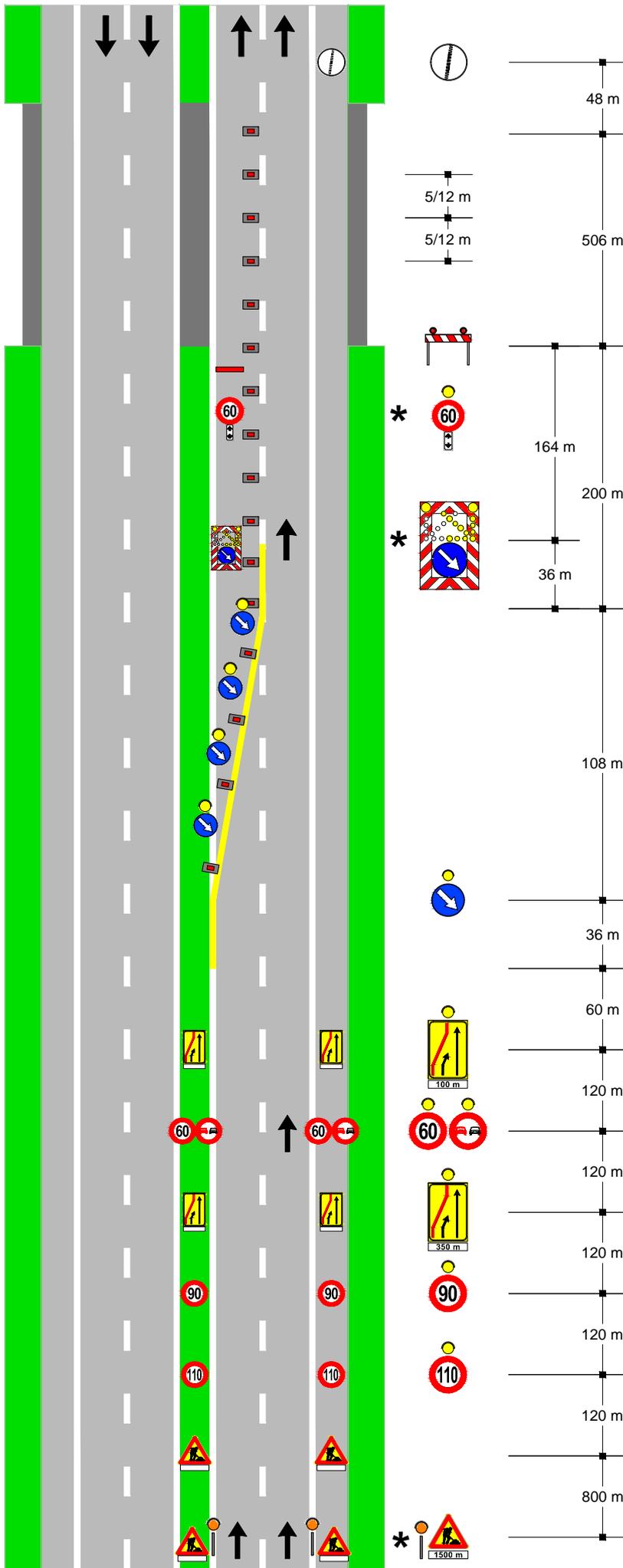
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima del viadotto

pk 79+900 SUD

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

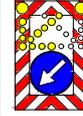


**Viadotto Tanaro
m 507**

TAVOLA 37/1

**Chiusura della corsia di marcia
in prossimità delle gallerie
Montezemolo, Pallariere, Zemola
I e II in carreggiata sud**

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con
pannello integrativo modello II 1 Art.
83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il
LIMITE DI VELOCITA' (con modello II
5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)



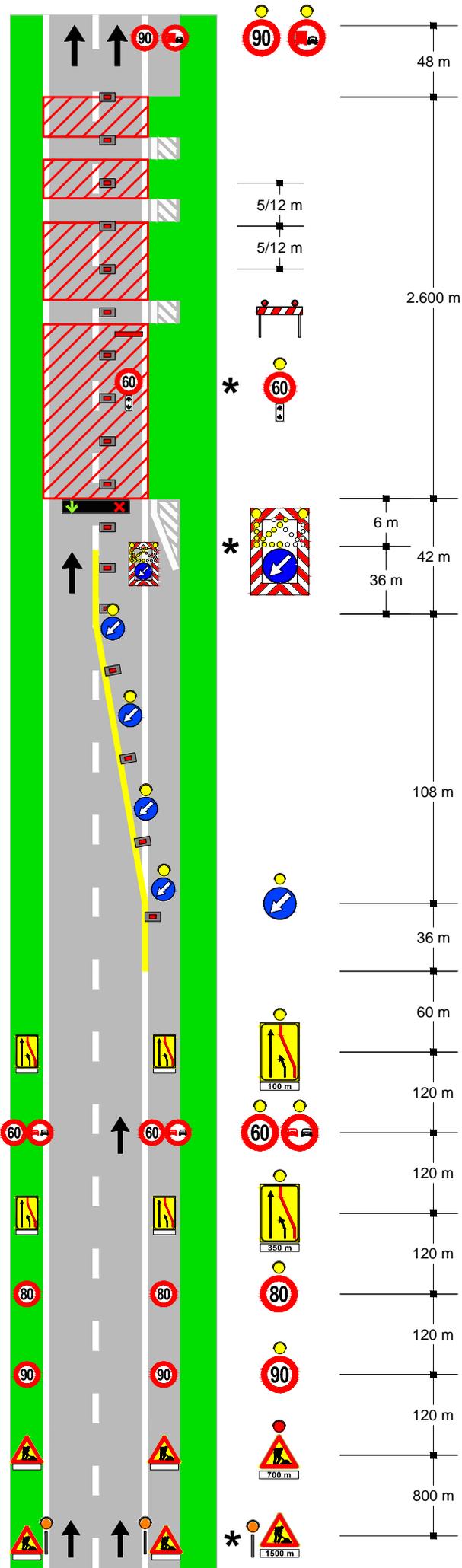
Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta ogni
500 m

- Galleria Zemola II**
- Galleria Zemola I**
- Galleria Pallariere**
- Galleria Montezemolo**

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



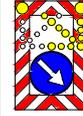
pk 89+600 SUD



TAVOLA 37/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Montezemolo, Pallariere, Zemola I e II in carreggiata sud

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



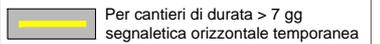
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

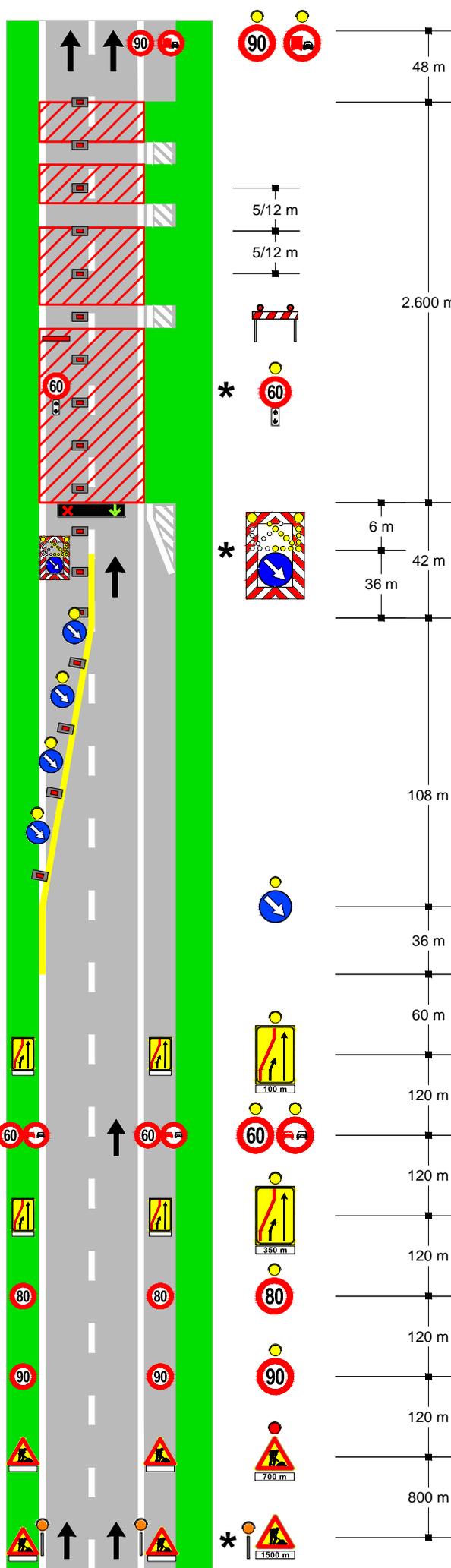


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

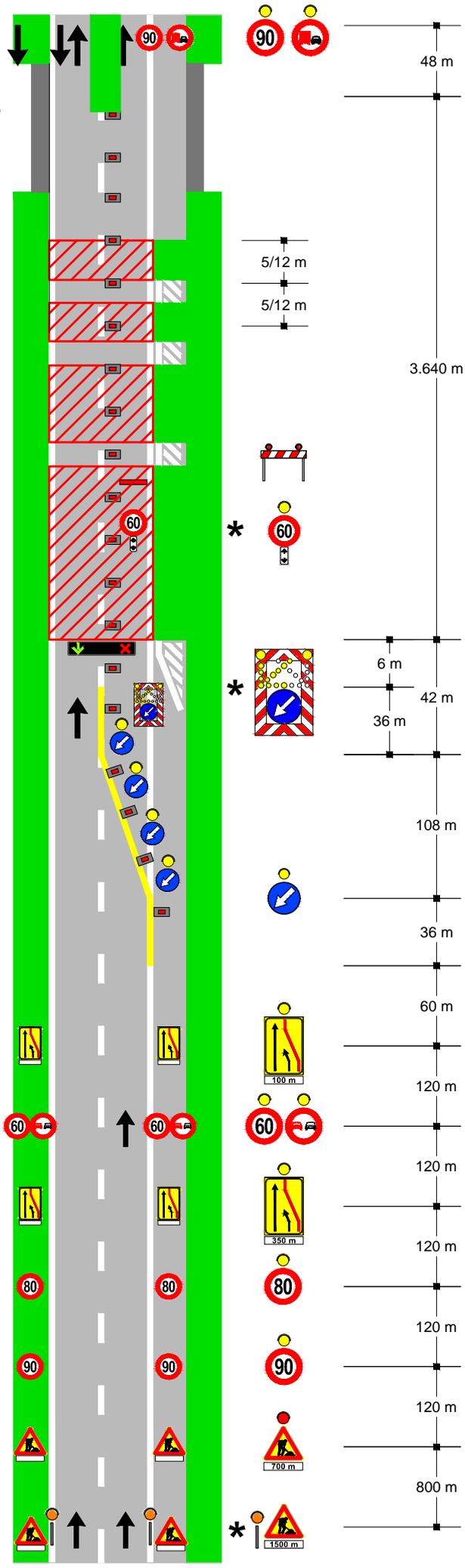
CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



pk 89+600 SUD

- Viadotti Rivere-Zemola**
m 532 (m 277+m 255)
- Galleria Zemola II**
m 67
- Galleria Zemola I**
m 63
- Galleria Pallariere**
m 363
- Galleria Montezemolo**
m 1873

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

- Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
- Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
- Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
- Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m

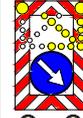
- Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
- Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
- Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
- Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
- Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
- Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

pk 89+600 SUD

TAVOLA 38/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Rivere-Zemola in carreggiata sud

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Viadotti Rivere-Zemola
m 532 (m 277+m 255)



Galleria Zemola II
m 67



Galleria Zemola I
m 63

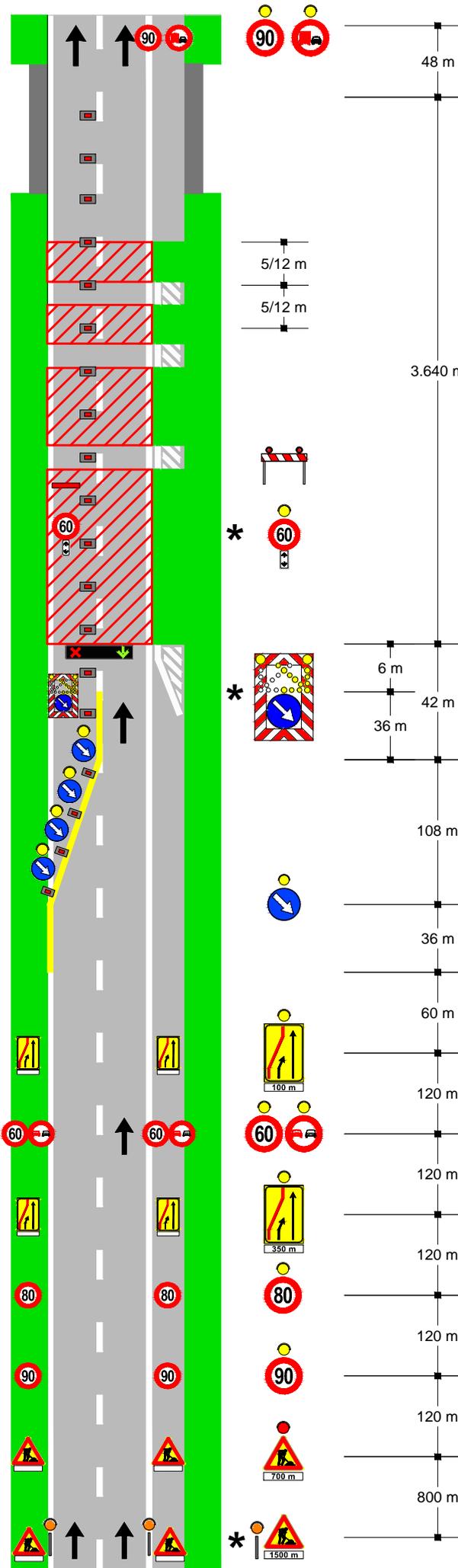


Galleria Pallariere
m 363



Galleria Montezemolo
m 1873

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



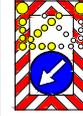
pk 89+600 SUD



TAVOLA 39/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Montecala (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



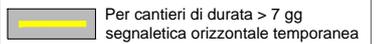
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



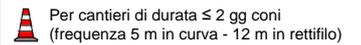
Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima della galleria



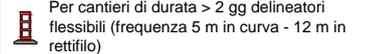
Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



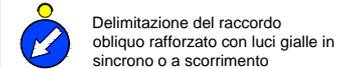
Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



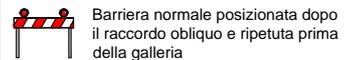
Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



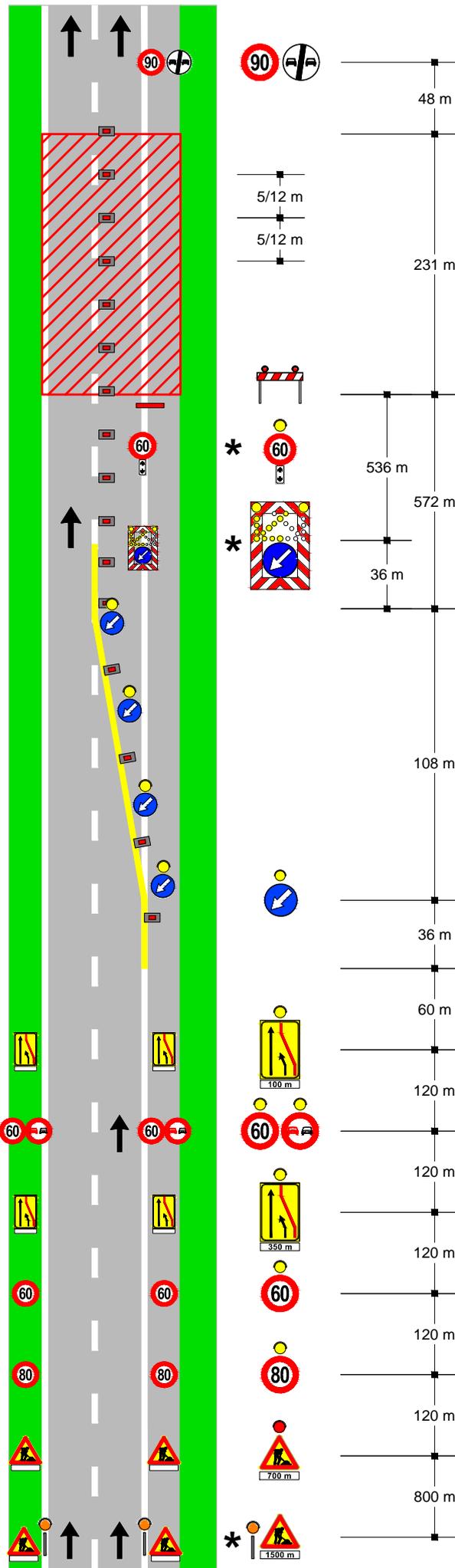
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria



CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



pk 99+100 SUD

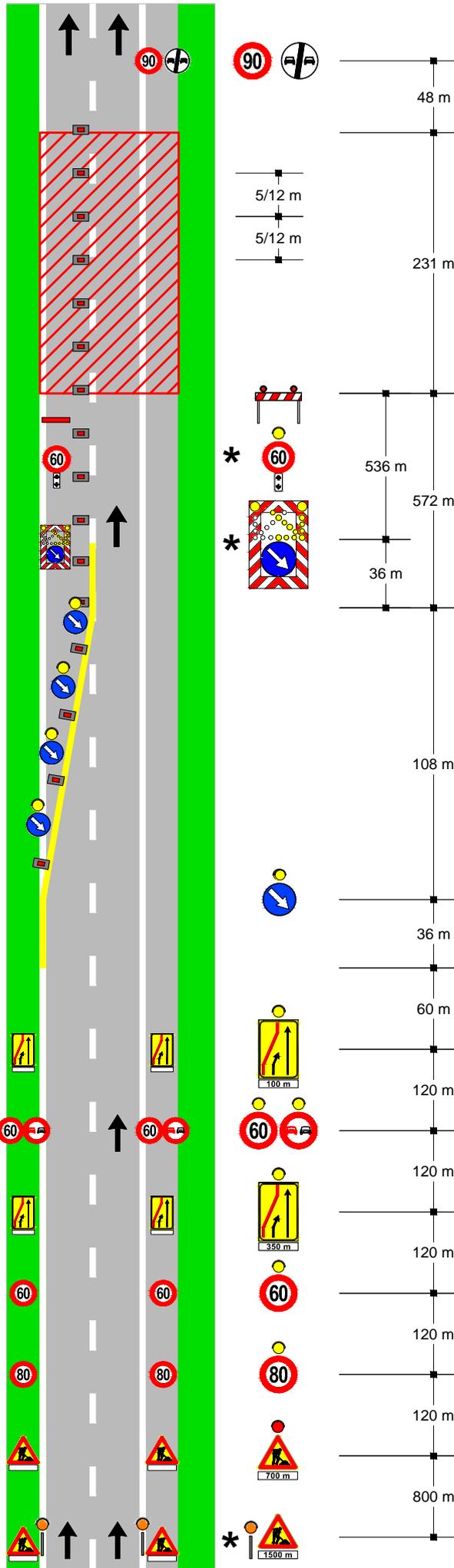


TAVOLA 39/2

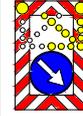
Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Montecala (carreggiata sud)



CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



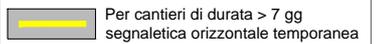
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima della galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



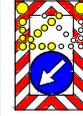
Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria

pk 99+100 SUD

TAVOLA 40/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie San Rocco e Niprati (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) prima delle gallerie



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg conifrequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

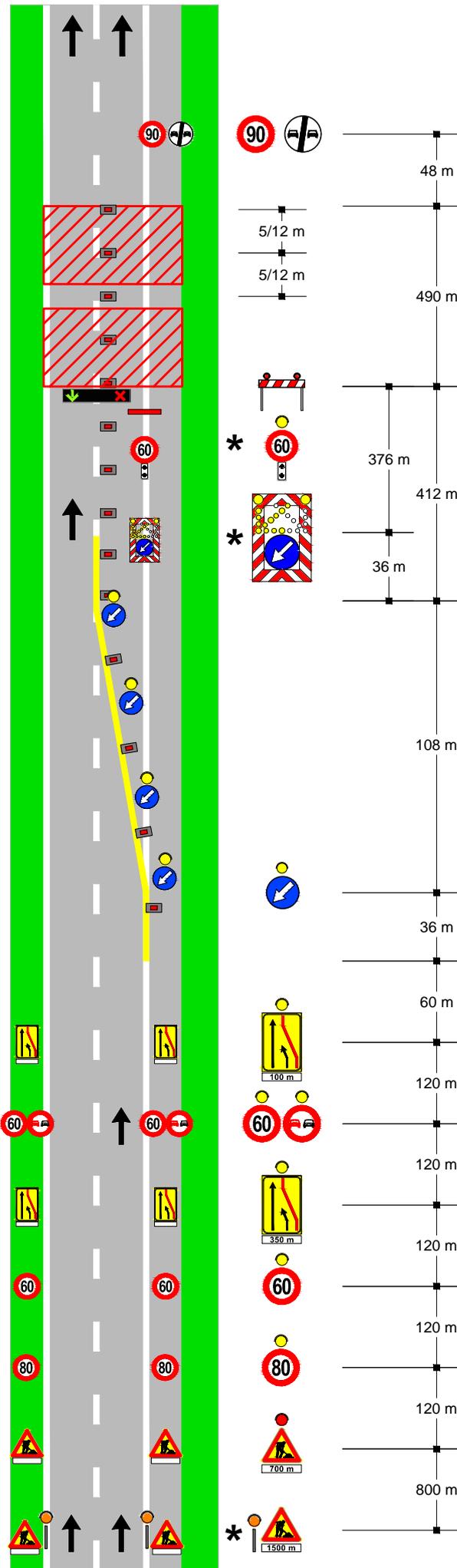


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima delle gallerie

Galleria Niprati

Galleria San Rocco

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



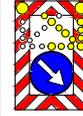
pk 103+750 SUD



TAVOLA 40/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie San Rocco e Niprati (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



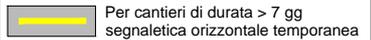
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



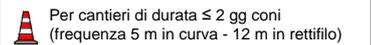
Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima delle gallerie



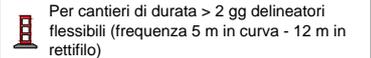
Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg conifrequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

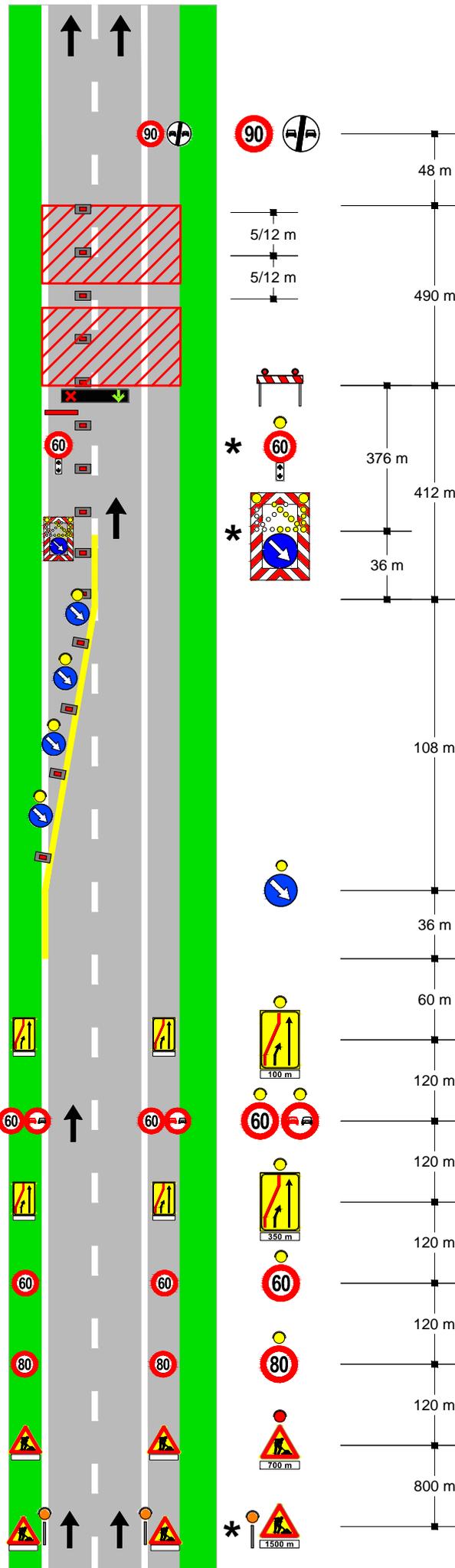


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima delle gallerie

Galleria Niprati

Galleria San Rocco

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



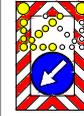
pk 103+750 SUD



TAVOLA 41/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Lasagne (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



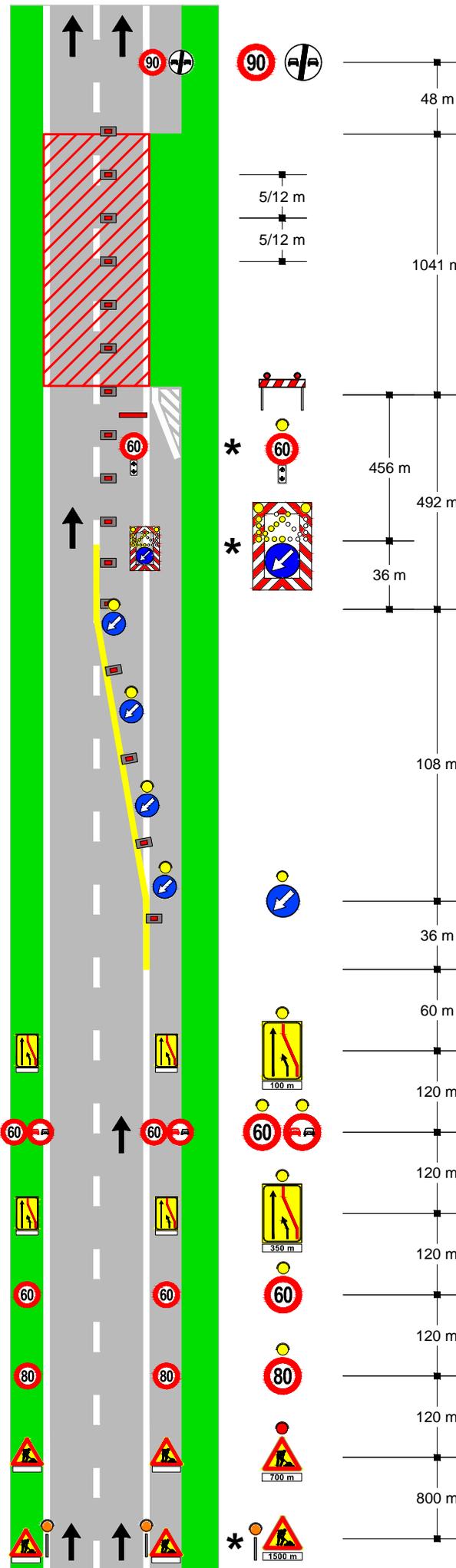
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

Galleria Lasagne
(Biondolillo-Lasagne-Rio Moretto)

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



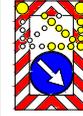
pk 106+800 SUD



TAVOLA 41/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Lasagne (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



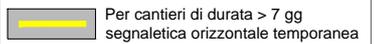
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



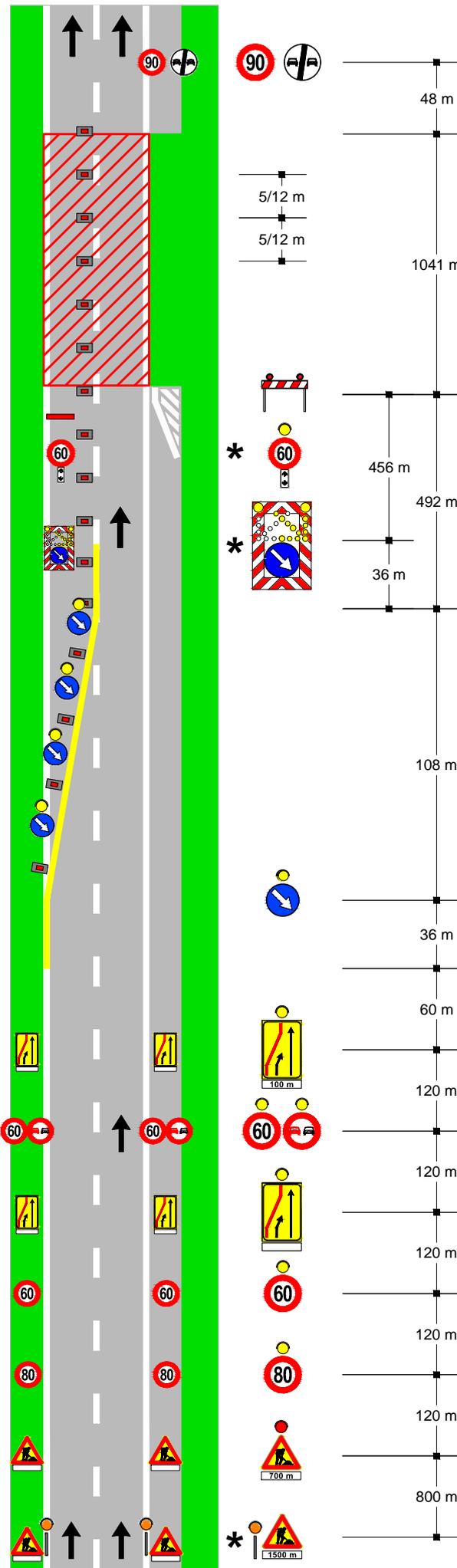
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

Galleria Lasagne
(Biondolillo-Lasagne-Rio Moretto)

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



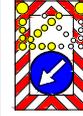
pk 106+800 SUD



TAVOLA 42/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Forte di Altare, Boccadorso, Uvi, Tascè, Fò, Nigliu, Boccafolle (carr. sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

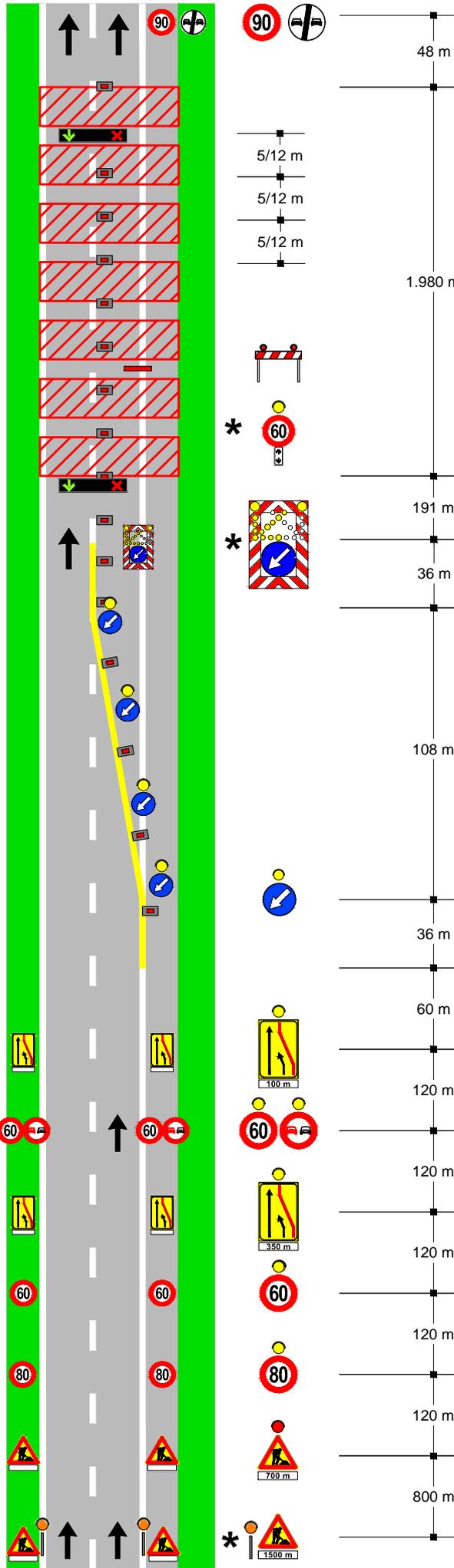


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



pk 112+600 SUD



TAVOLA 42/2

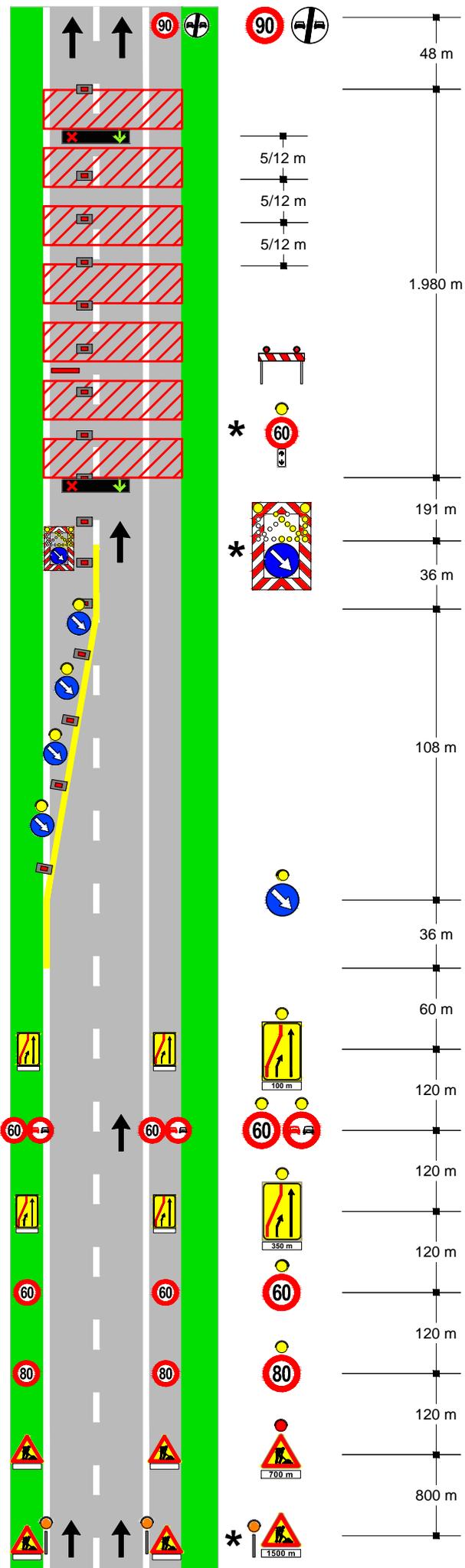
Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Forte di Altare, Boccadorso, Uvi, Tascè, Fò, Nigiu, Boccafolle (carr. sud)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002

-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
-  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
-  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
-  Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

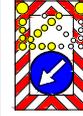


pk 112+600 SUD

TAVOLA 43/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Ligetta e Termoia (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima della galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria

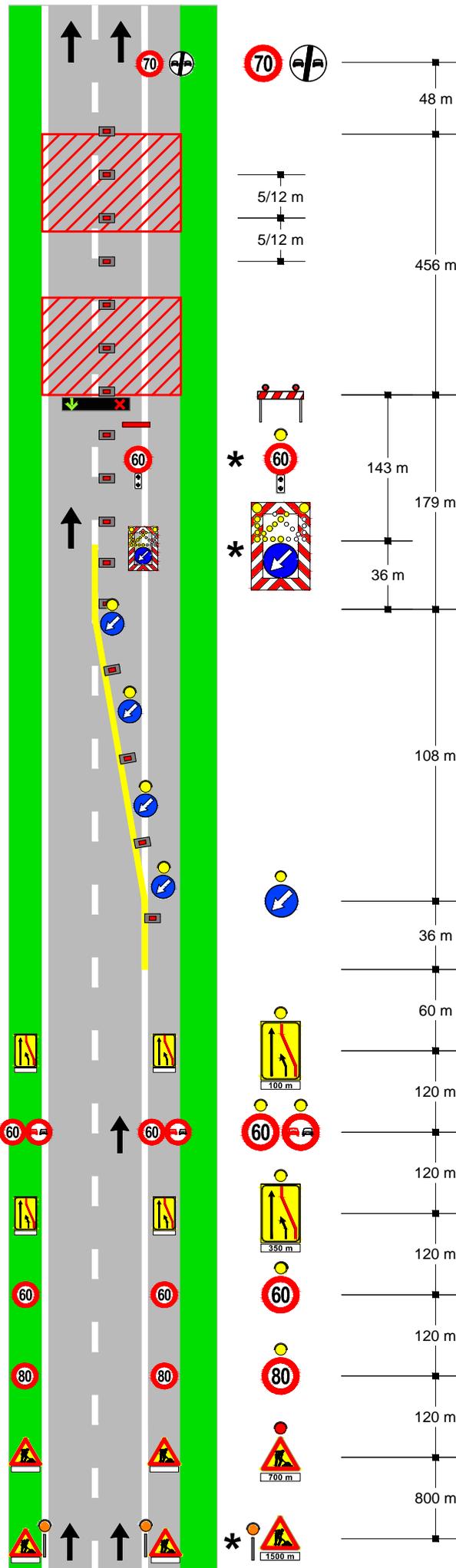


Galleria Termoia



Galleria Ligetta

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



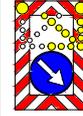
pk 115+300 SUD



TAVOLA 43/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Ligetta e Termoia (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) prima della galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria

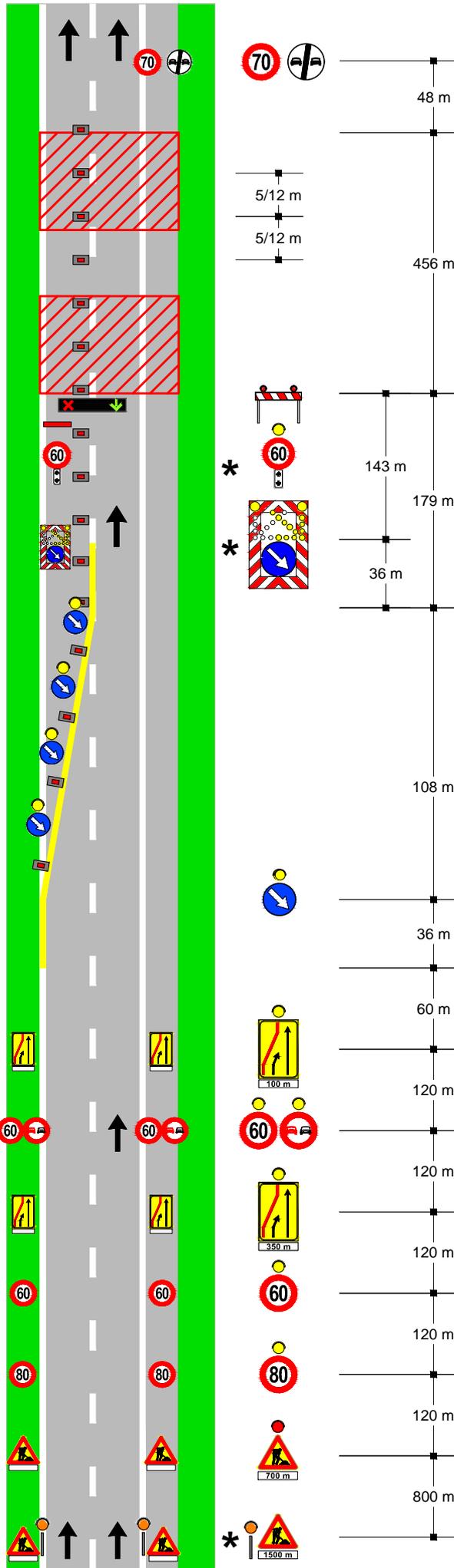


Galleria Termoia



Galleria Ligetta

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



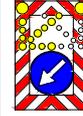
pk 115+300 SUD



TAVOLA 44/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Teccio II, Teccio I e Pagliera (carreggiata sud)

* *Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Galleria Pagliera

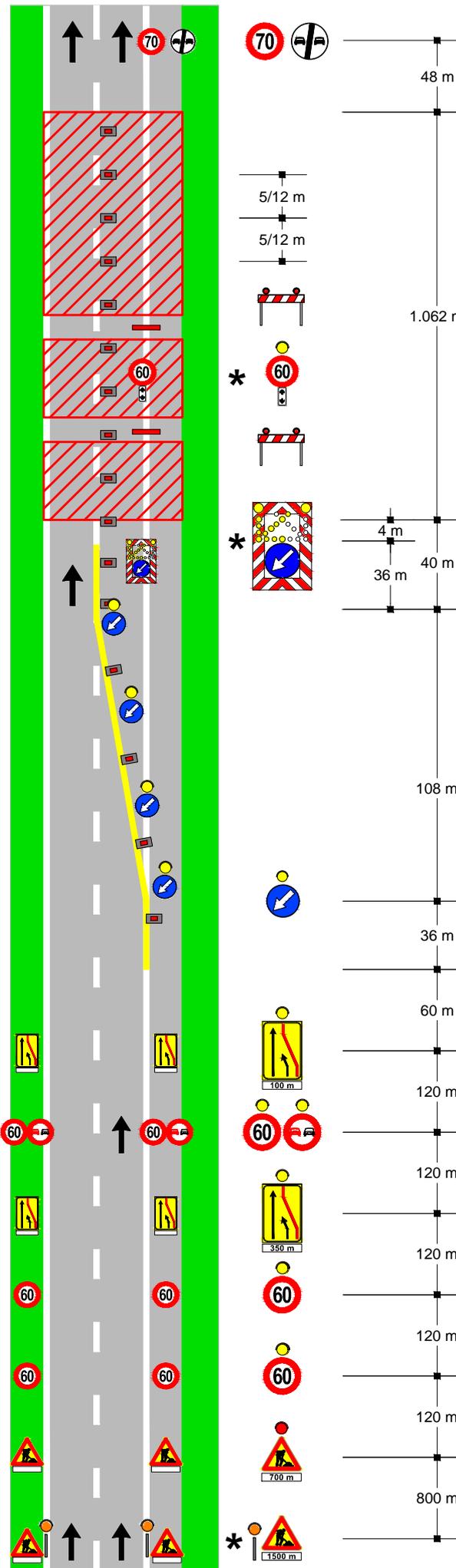


Galleria Teccio I



Galleria Teccio II

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



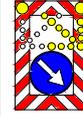
pk 116+000 SUD



TAVOLA 44/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Teccio II, Teccio I e Pagliera (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Galleria Pagliera

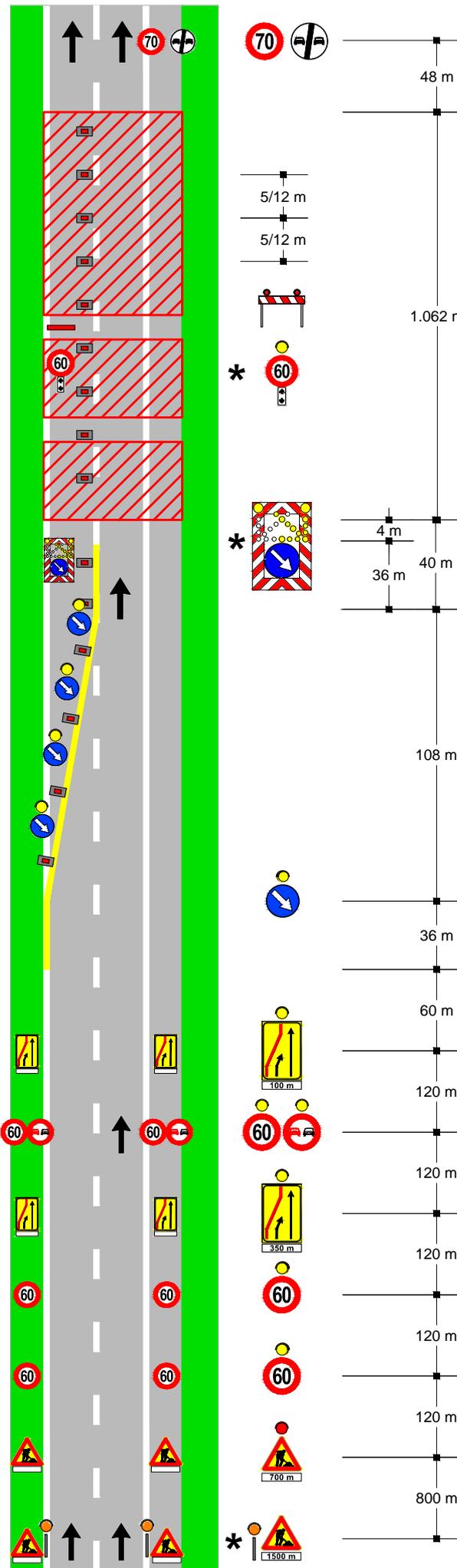


Galleria Teccio I



Galleria Teccio II

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



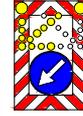
pk 116+000 SUD



TAVOLA 45/1

Chiusura della corsia di marcia al km 116+950 in carreggiata sud (portale di uscita galleria Pagliera)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 200 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

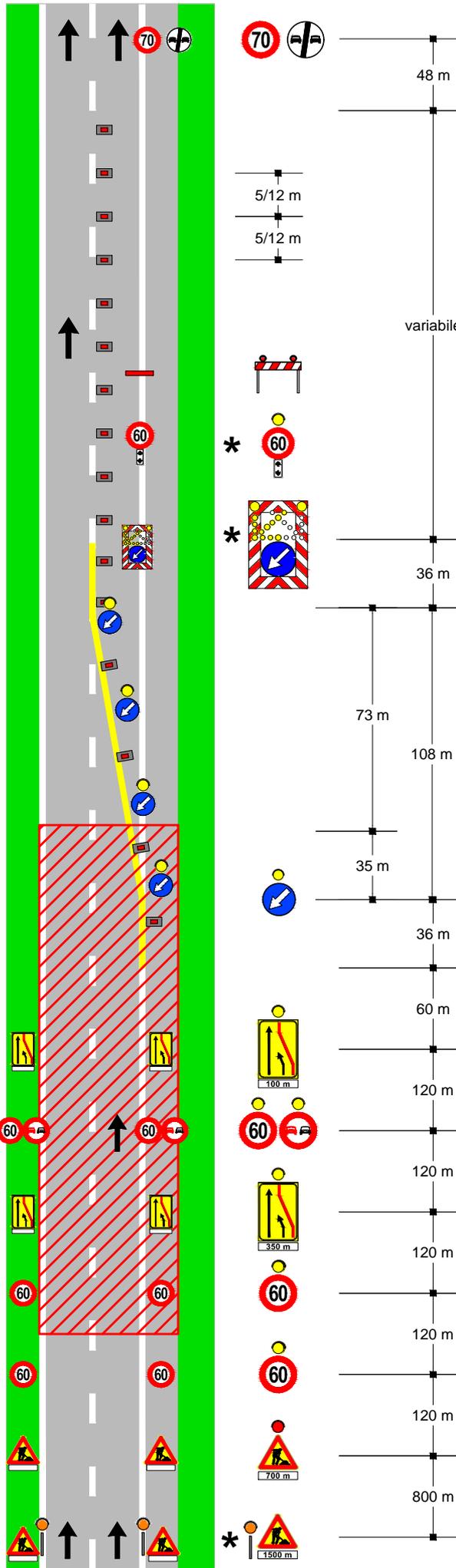


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 200 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



pk 116+950 SUD

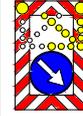


Galleria Pagliera
m 560

TAVOLA 45/2

Chiusura della corsia di sorpasso al km 116+950 in carreggiata sud (portale di uscita galleria Pagliera)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 200 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

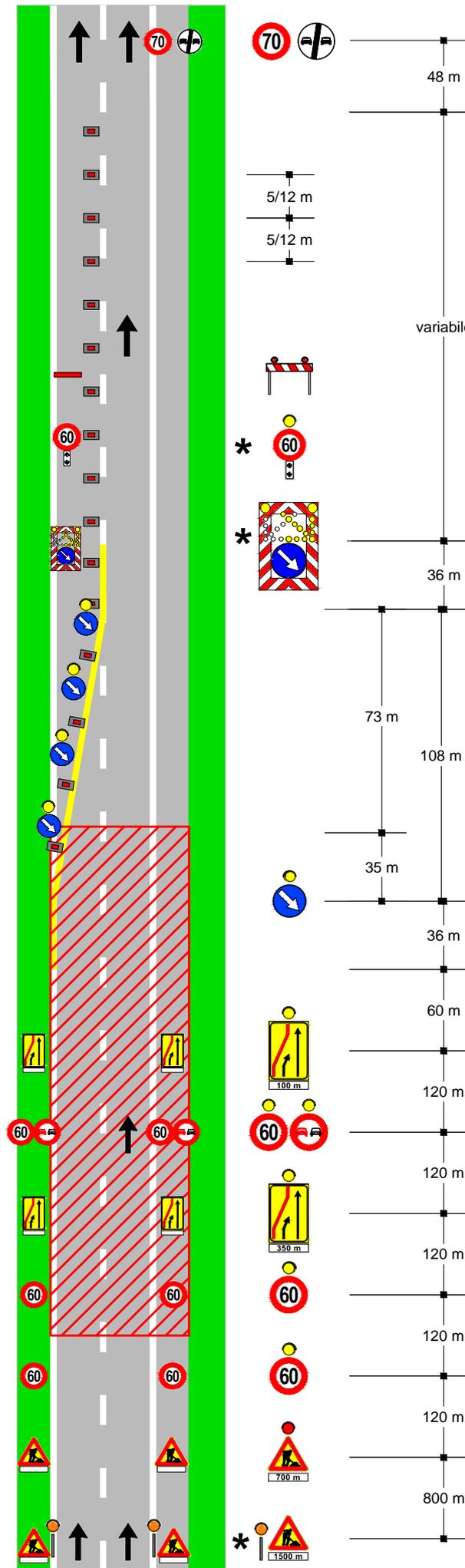


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 200 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



Galleria Pagliera
m 560



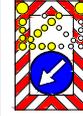
pk 116+950 SUD



TAVOLA 46/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Volte, Cornaro, Vapea e Vallepiana (carreggiata sud)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti di delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



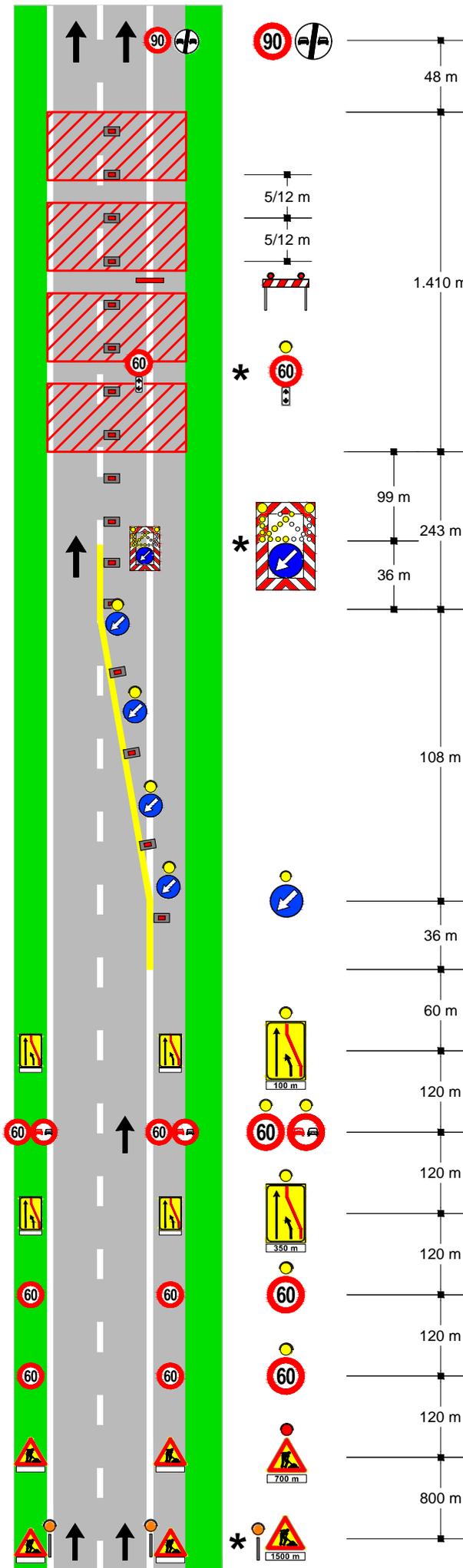
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

- Galleria Vallepiana
- Galleria Vapea
- Galleria Cornaro
- Galleria Volte

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



pk 118+000 SUD

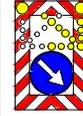


LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 46/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Volte, Cornaro, Vapea e Vallepiana (carreggiata sud)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



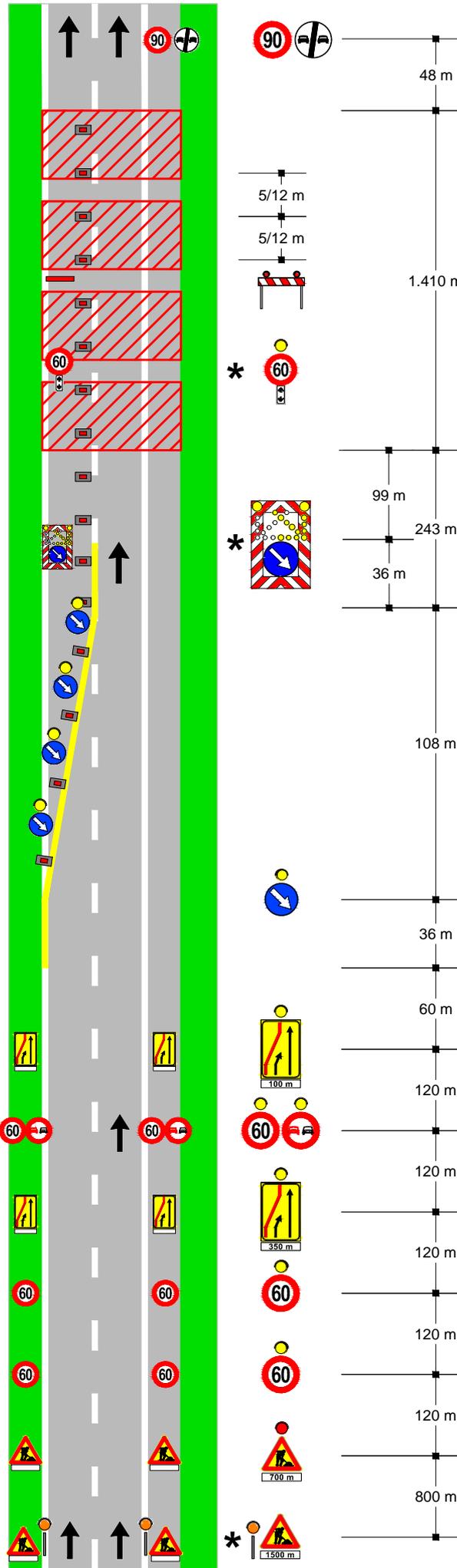
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

- Galleria Vallepiana**
- Galleria Vapea**
- Galleria Cornaro**
- Galleria Volte**

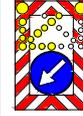


pk 118+000 SUD

TAVOLA 47/1

Chiusura della corsia di marcia in corrispondenza del viadotto Quazzola (carreggiata sud)

* *Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



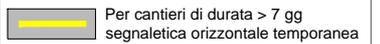
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



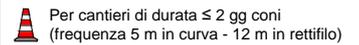
Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 200 m



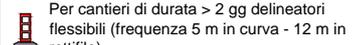
Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



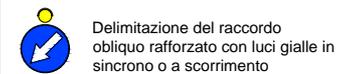
Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



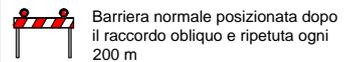
Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



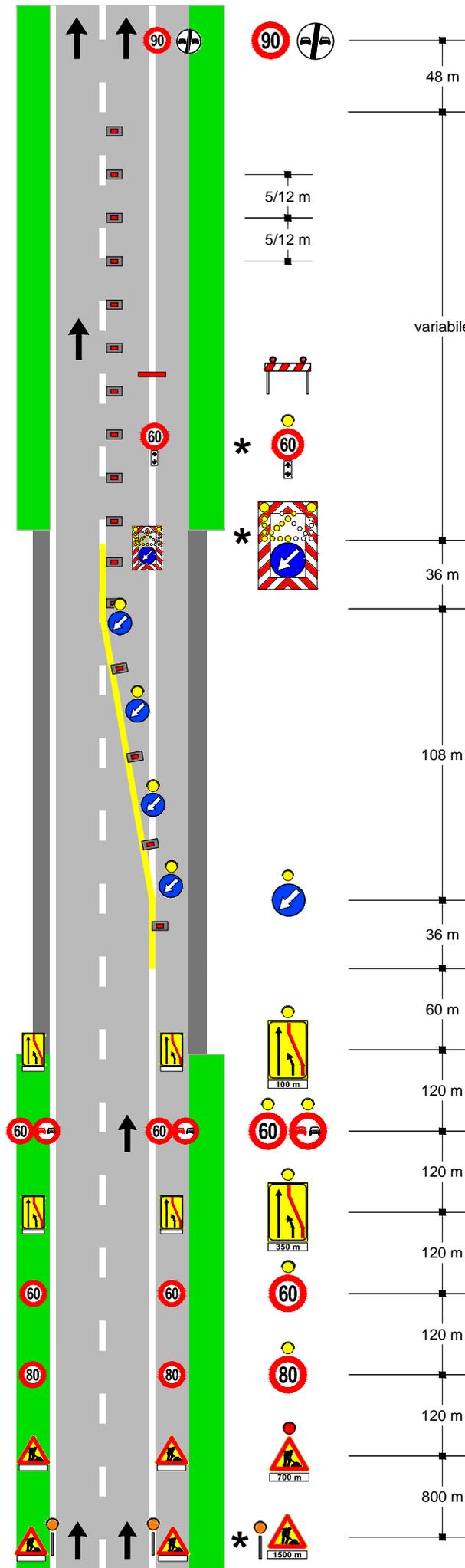
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 200 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

Viadotto Quazzola
m 254



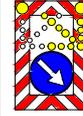
pk 120+850 SUD



TAVOLA 47/2

Chiusura della corsia di sorpasso in corrispondenza del viadotto Quazzola (carreggiata sud)

* *Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 200 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

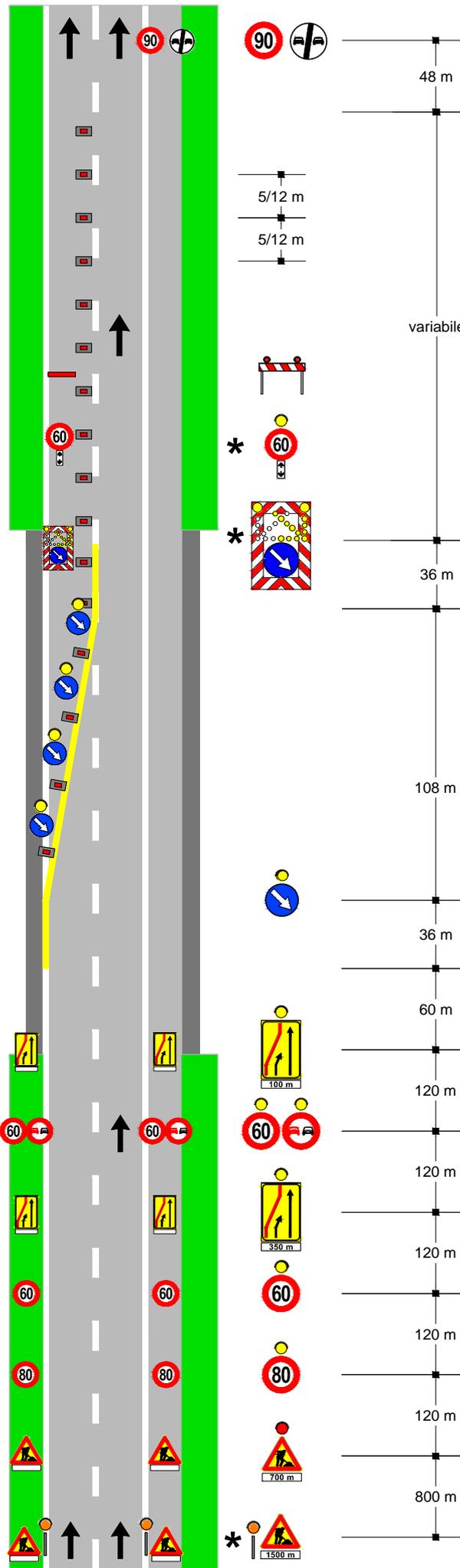


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 200 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



Viadotto Quazzola
m 254



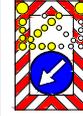
pk 120+850 SUD



TAVOLA 48/1

Chiusura della corsia di marcia in corrispondenza del viadotto Tre Ponti (carreggiata sud)

* *Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



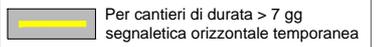
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 200 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

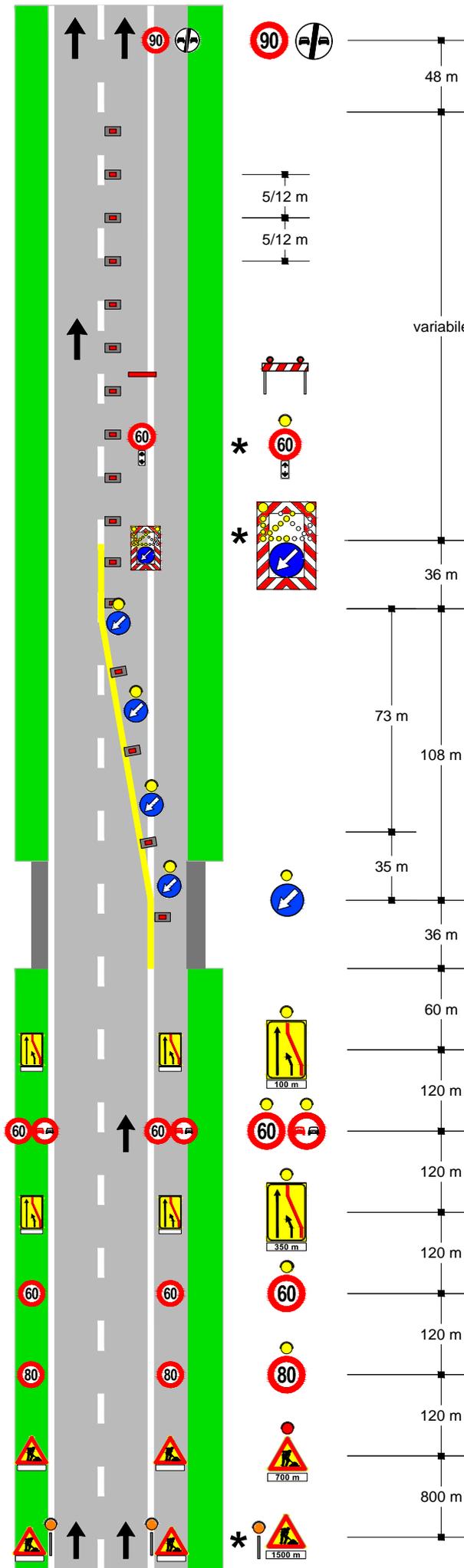


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 200 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



Viadotto Tre Ponti
m 52



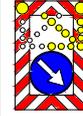
pk 121+300 SUD



TAVOLA 48/2

Chiusura della corsia di sorpasso in corrispondenza del viadotto Tre Ponti (carreggiata sud)

* *Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



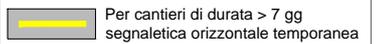
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



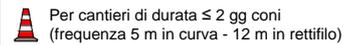
Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 200 m



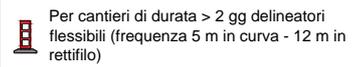
Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



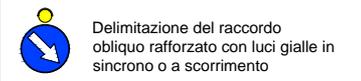
Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



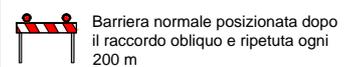
Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

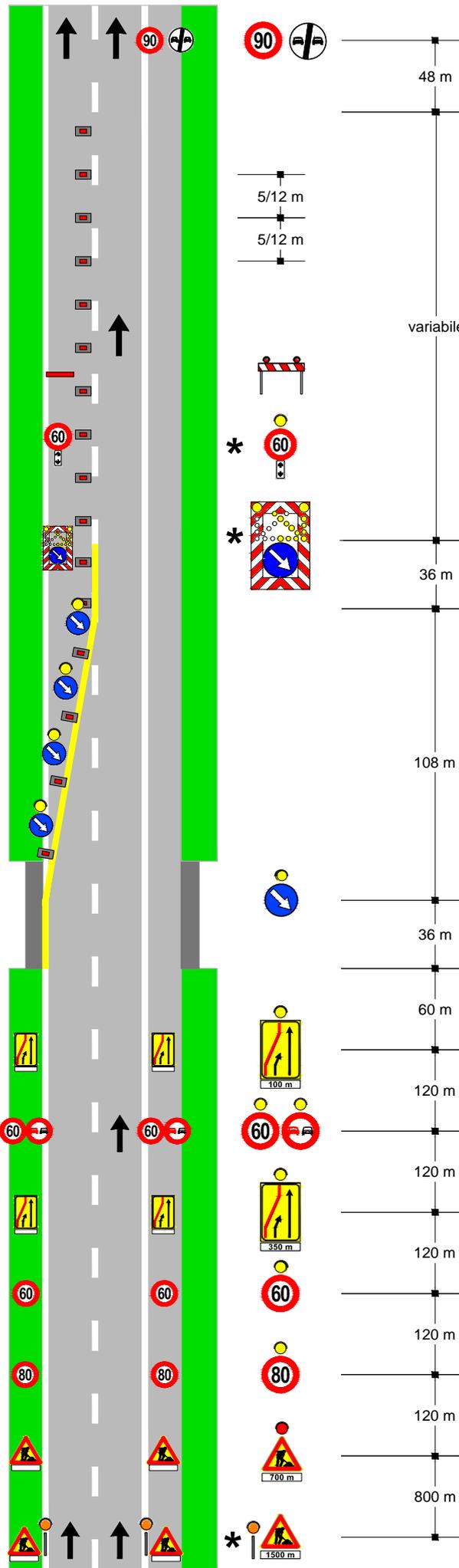


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 200 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



Viadotto Tre Ponti
m 52

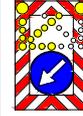


pk 121+300 SUD

TAVOLA 49/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Passeggi I (carreggiata sud)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



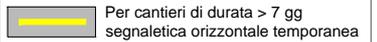
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) prima della galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

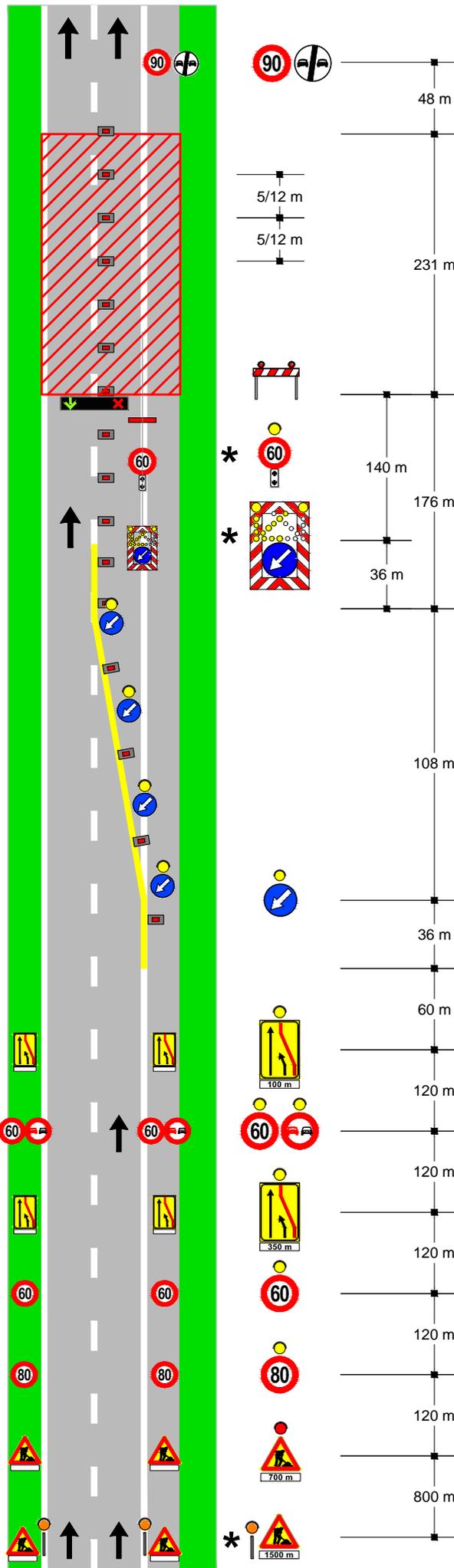


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria

pk 121+500 SUD

Galleria Passeggi I

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

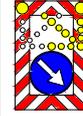


LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 49/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Passeggi I (carreggiata sud)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



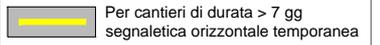
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) prima della galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



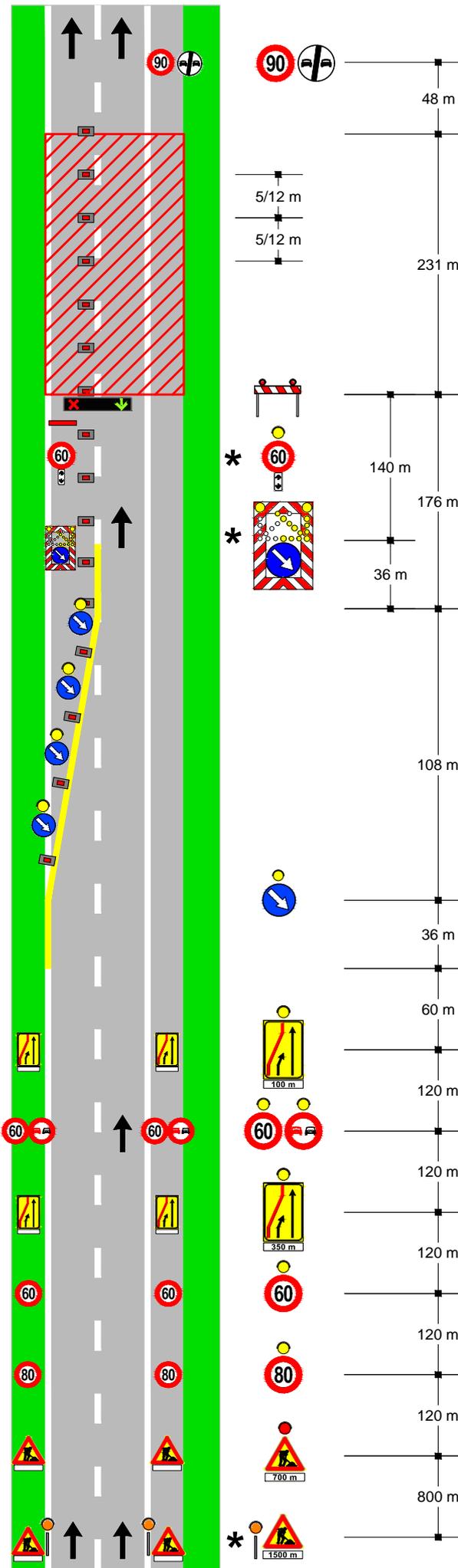
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria

Galleria Passeggi I

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

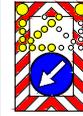


pk 121+500 SUD

TAVOLA 50/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Passeggi II (carreggiata nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



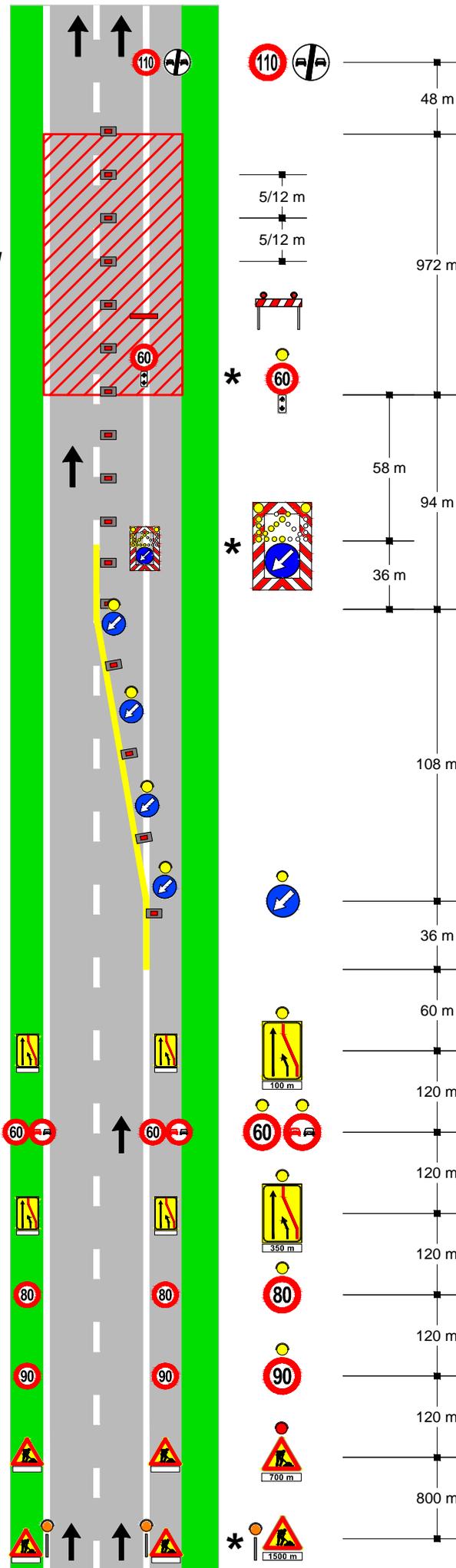
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

Galleria Passeggi II

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



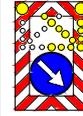
pk 122+000 NORD



TAVOLA 50/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Passeggi II (carreggiata nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



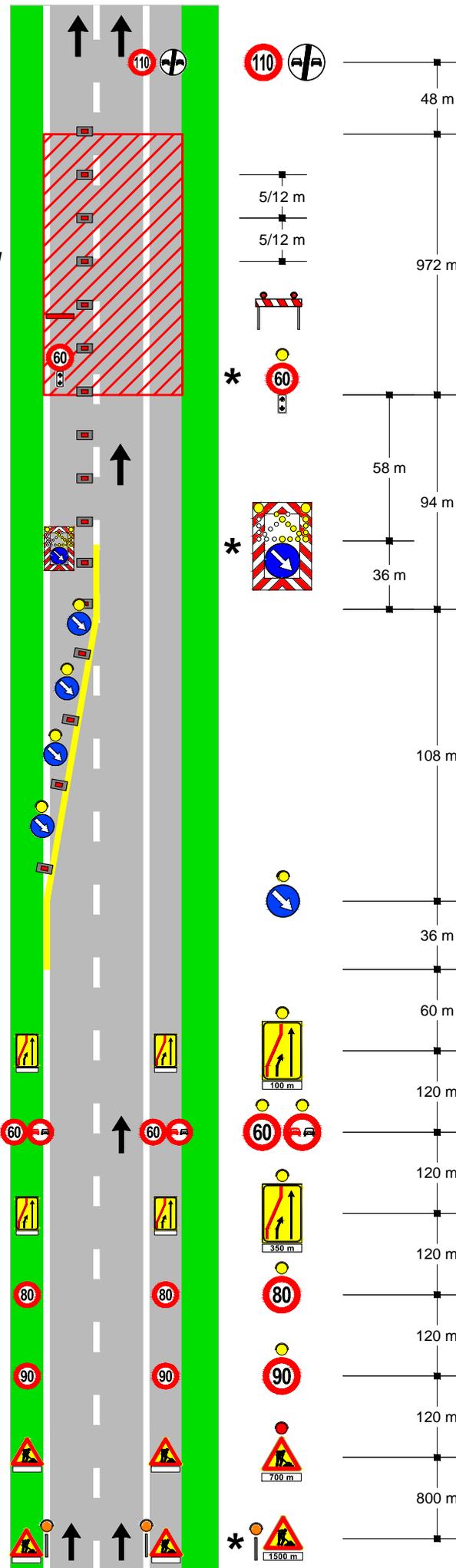
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

Galleria Passeggi II

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



pk 122+000 NORD



TAVOLA 51/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Ricchini e Vaneusa (carreggiata nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) tra le gallerie



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta tra le gallerie

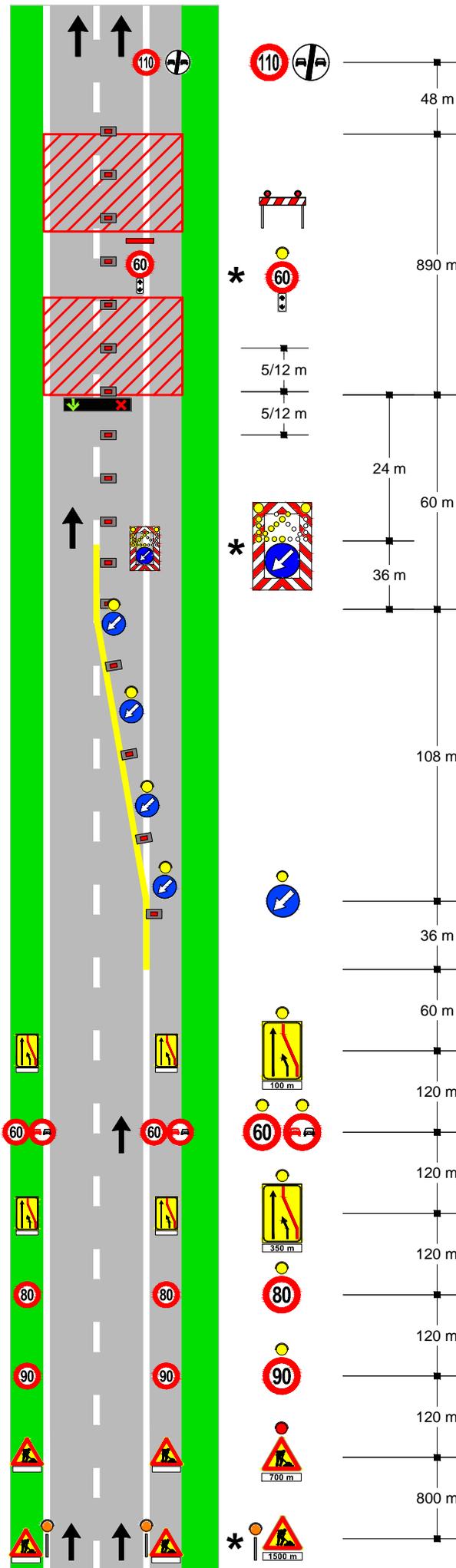


Galleria Vaneusa



Galleria Ricchini

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



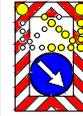
pk 119+600 NORD



TAVOLA 51/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Ricchini e Vaneusa (carreggiata nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) tra le gallerie



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

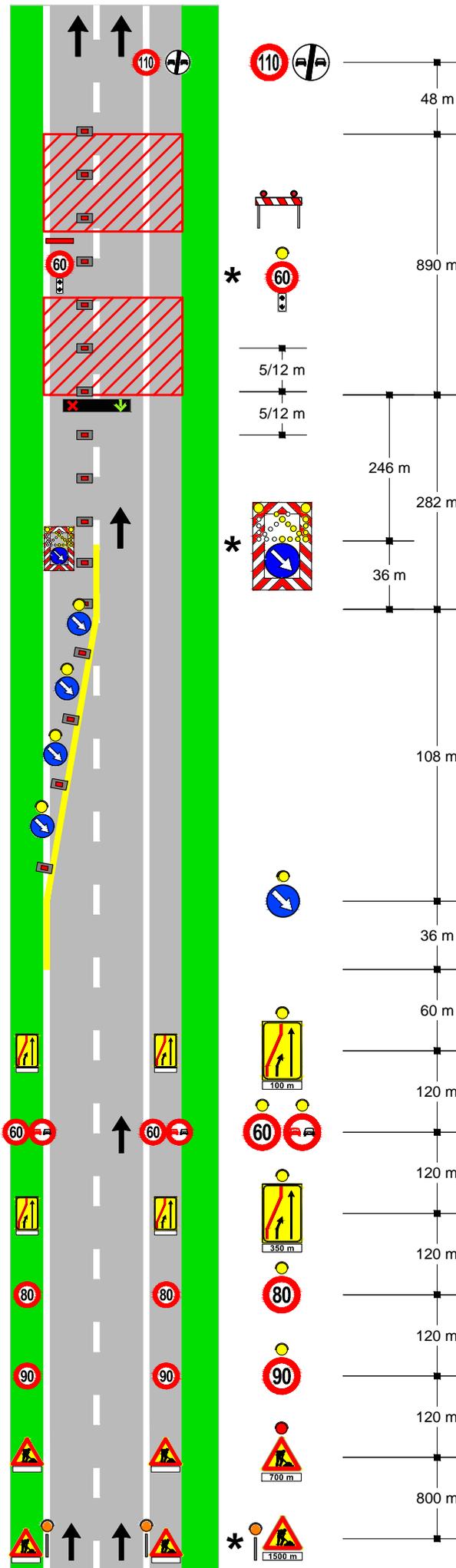


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta tra le gallerie

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

Galleria Vaneusa

Galleria Ricchini



pk 119+600 NORD

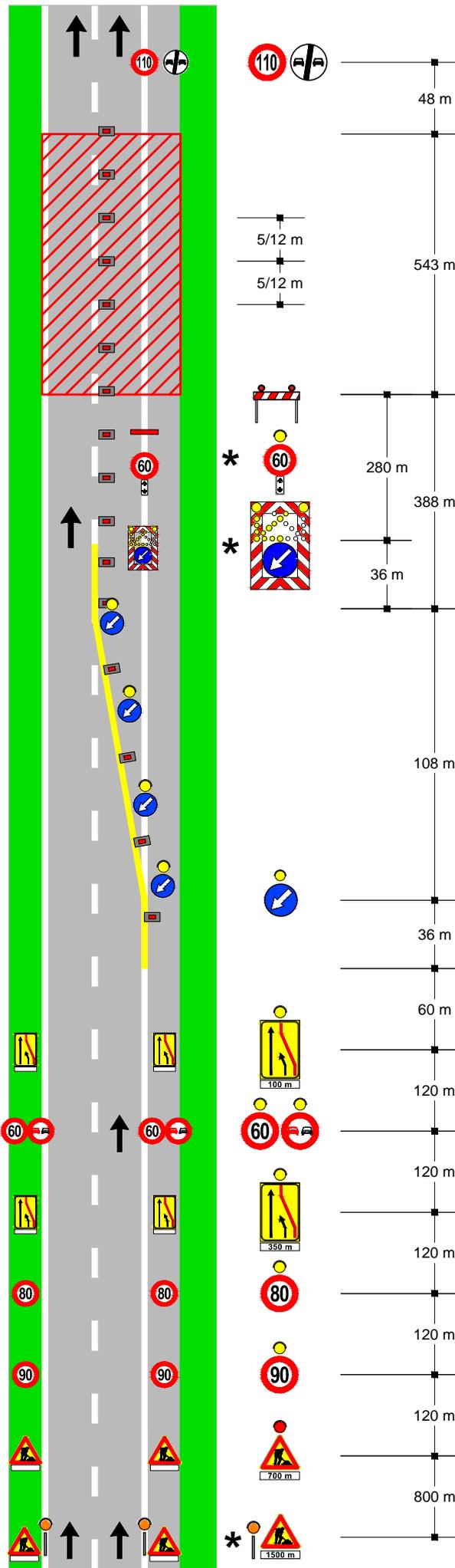


TAVOLA 52/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Cadibona (carr.nord)



CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima della galleria



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria

pk 116+300 NORD

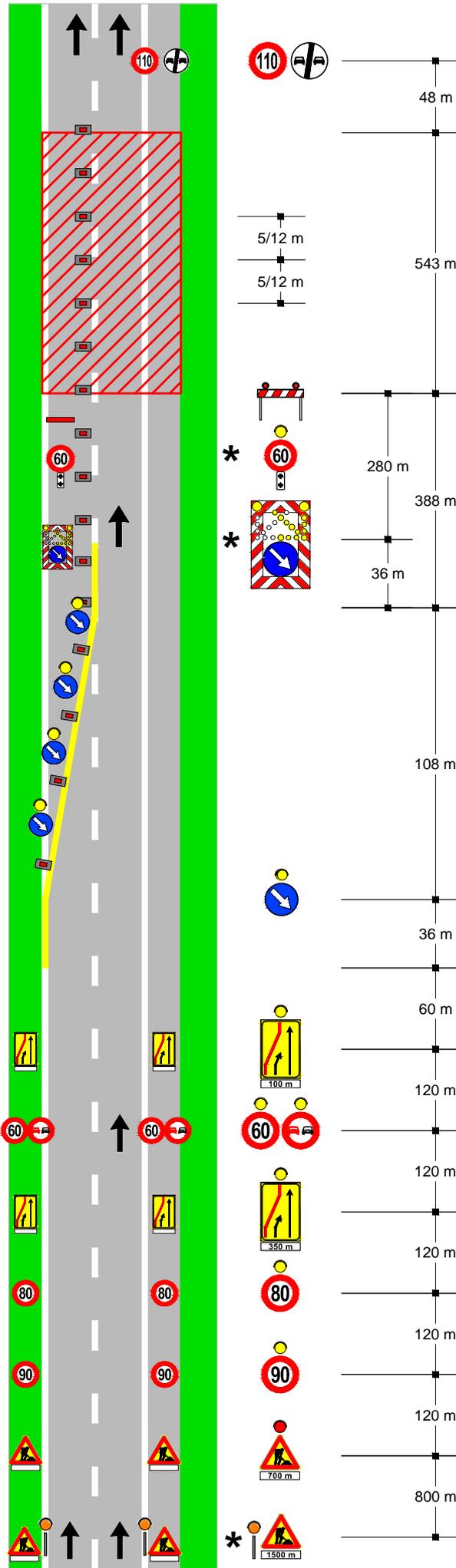


TAVOLA 52/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Cadibona (carr.nord)

 **Galleria Cadibona**

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
-  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
-  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
-  Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima della galleria

-  Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria

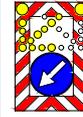
pk 116+300 NORD



TAVOLA 53/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Bricco (carr.nord)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

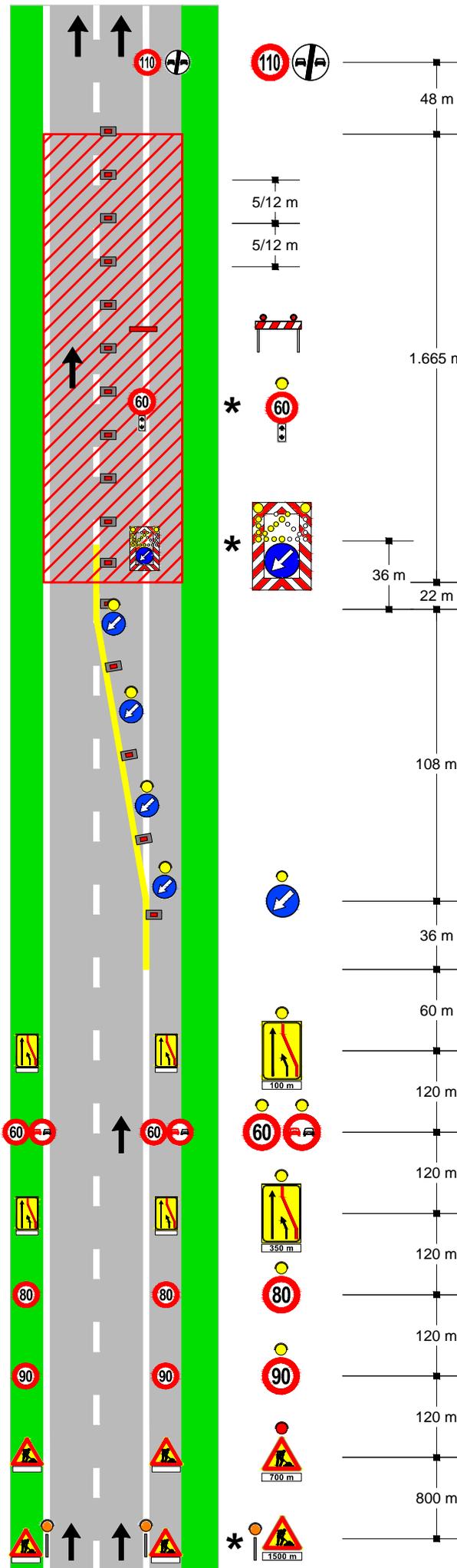


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Galleria Bricco

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



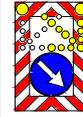
pk 112+400 NORD



TAVOLA 53/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Bricco (carr.nord)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

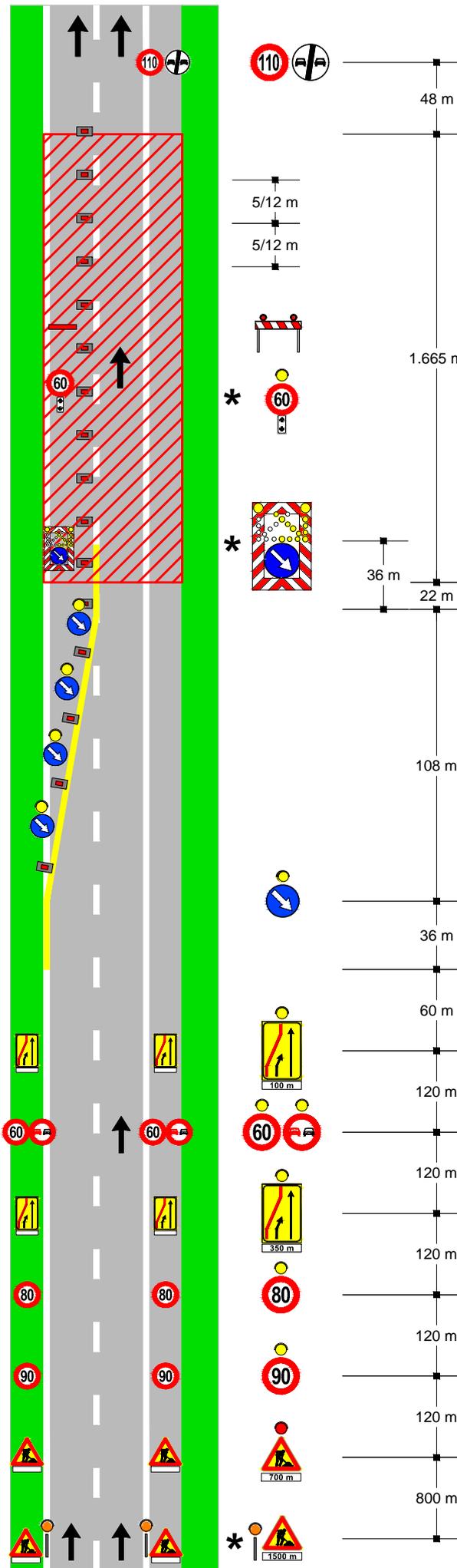


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Galleria Bricco

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



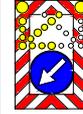
pk 112+400 NORD



TAVOLA 54/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Bogile e Maloni (carreggiata nord)

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima delle gallerie



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima delle gallerie

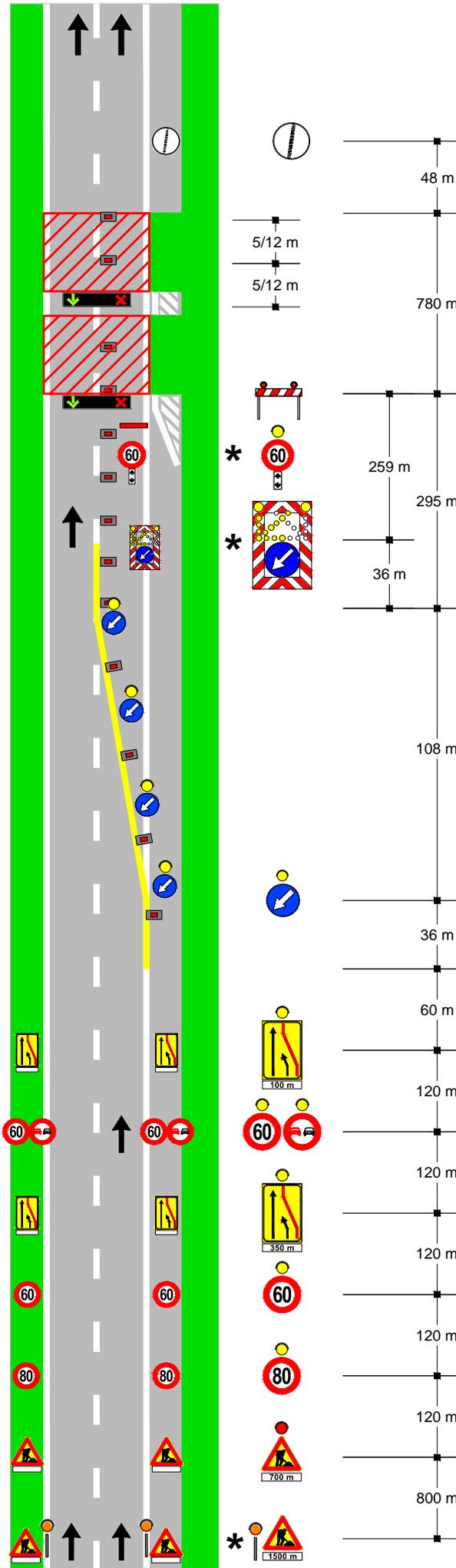
CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



Galleria Bogile



Galleria Maloni



pk 107+450 NORD



TAVOLA 54/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Bogile e Maloni (carreggiata nord)

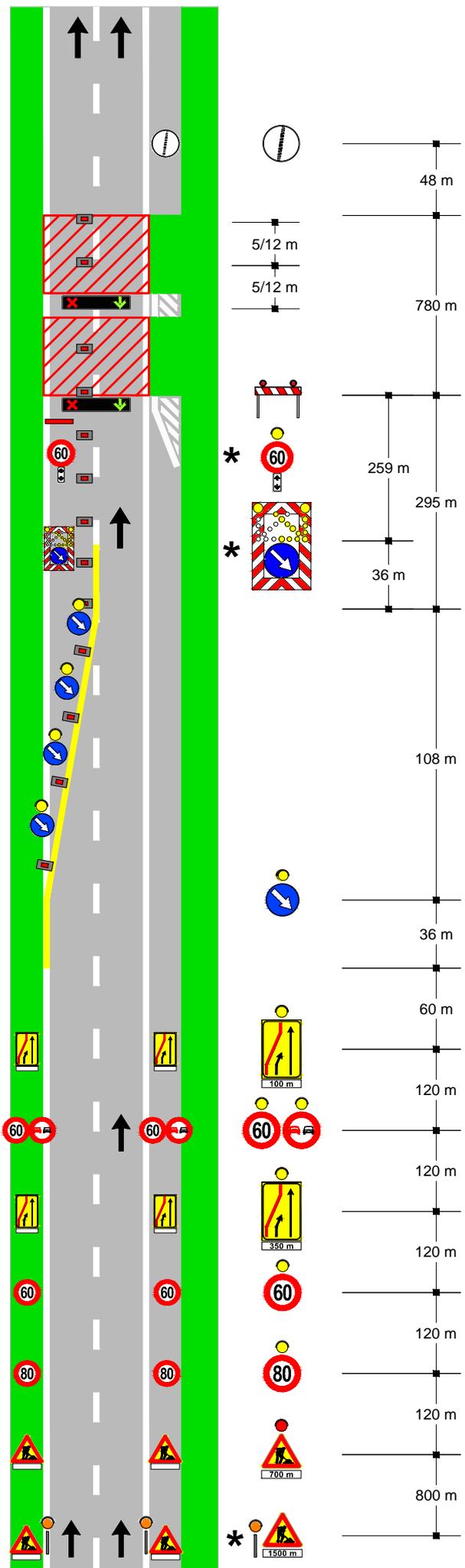
*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
-  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
-  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
-  Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima delle gallerie

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima delle gallerie

 **Galleria Bogile**
 **Galleria Maloni**

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



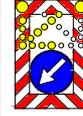
pk 107+450 NORD



TAVOLA 55/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Biestro e Gronda (carreggiata nord)

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima delle gallerie



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima delle gallerie

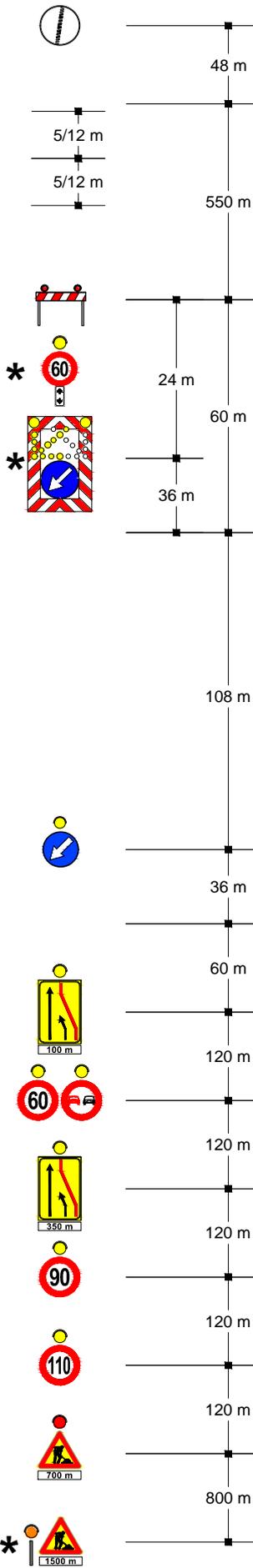
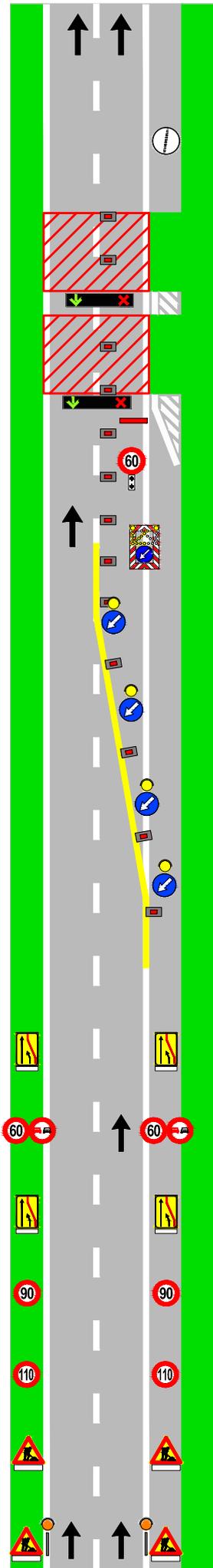


Galleria Gronda



Galleria Biestro

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



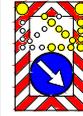
pk 104+000 NORD



AVOLA 55/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Biestro e Gronda (carreggiata nord)

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima delle gallerie



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea

Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento

Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta prima
delle gallerie

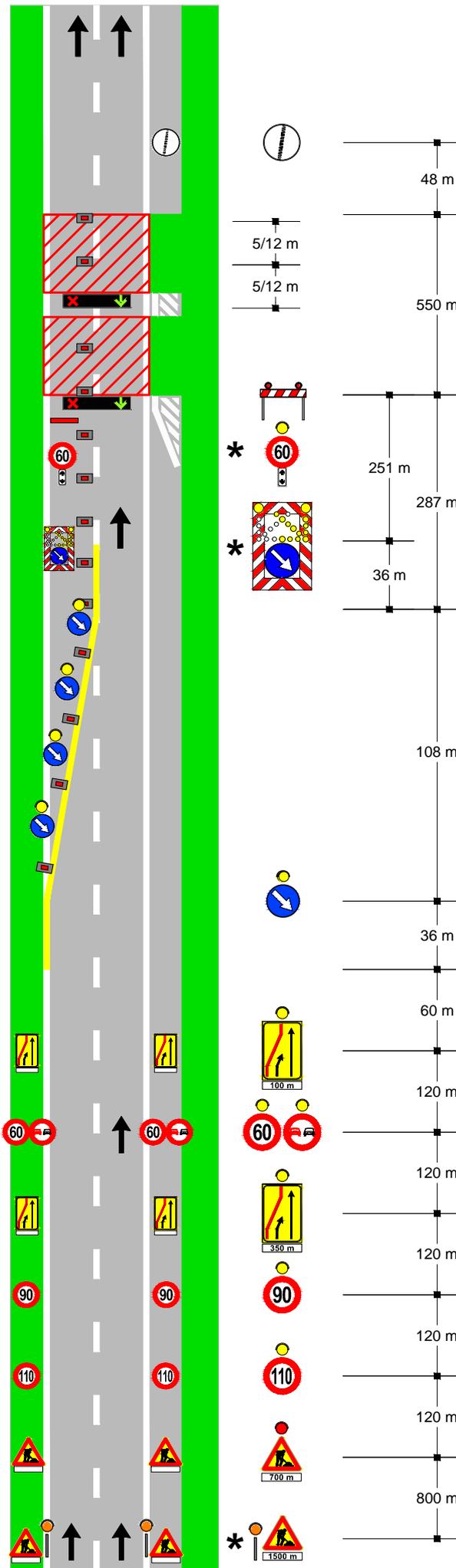
CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



Galleria Gronda



Galleria Biestro



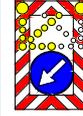
pk 104+300 NORD



TAVOLA 56/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Giannoli (carreggiata nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) prima della galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



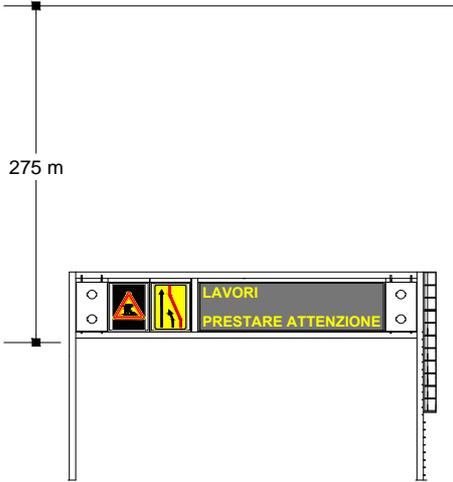
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



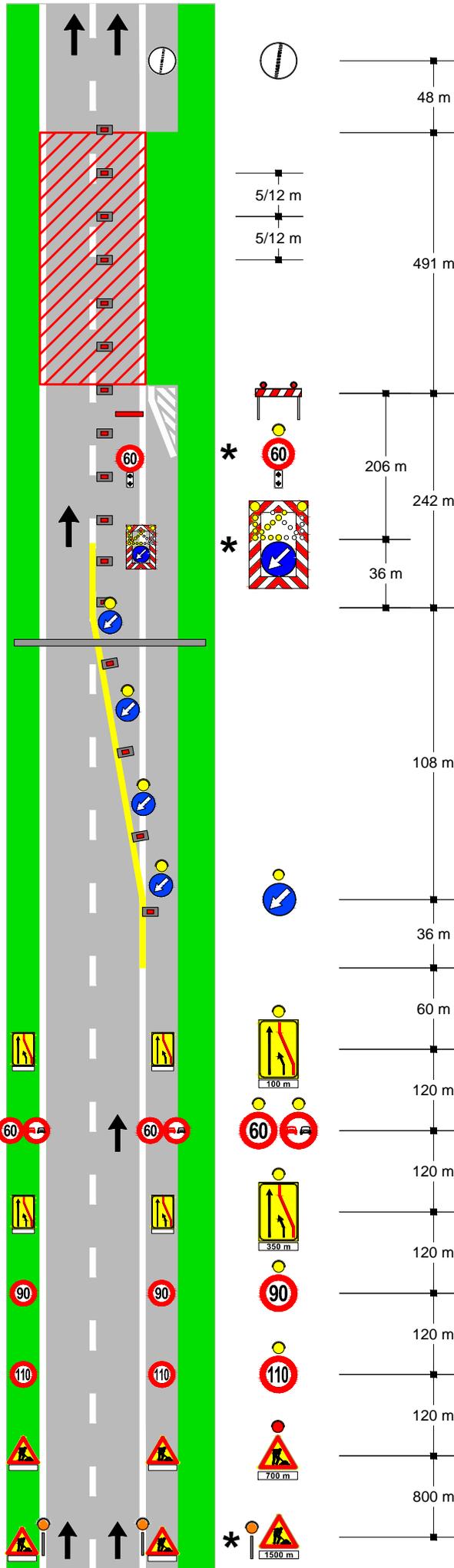
Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria



Galleria Giannoli



CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



pk 101+400 NORD



TAVOLA 56/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Giannoli (carreggiata nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) prima della galleria



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



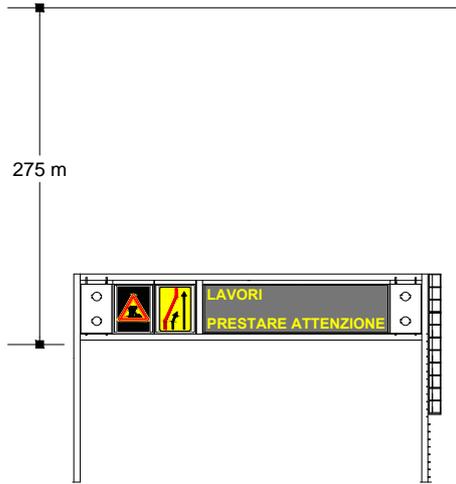
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



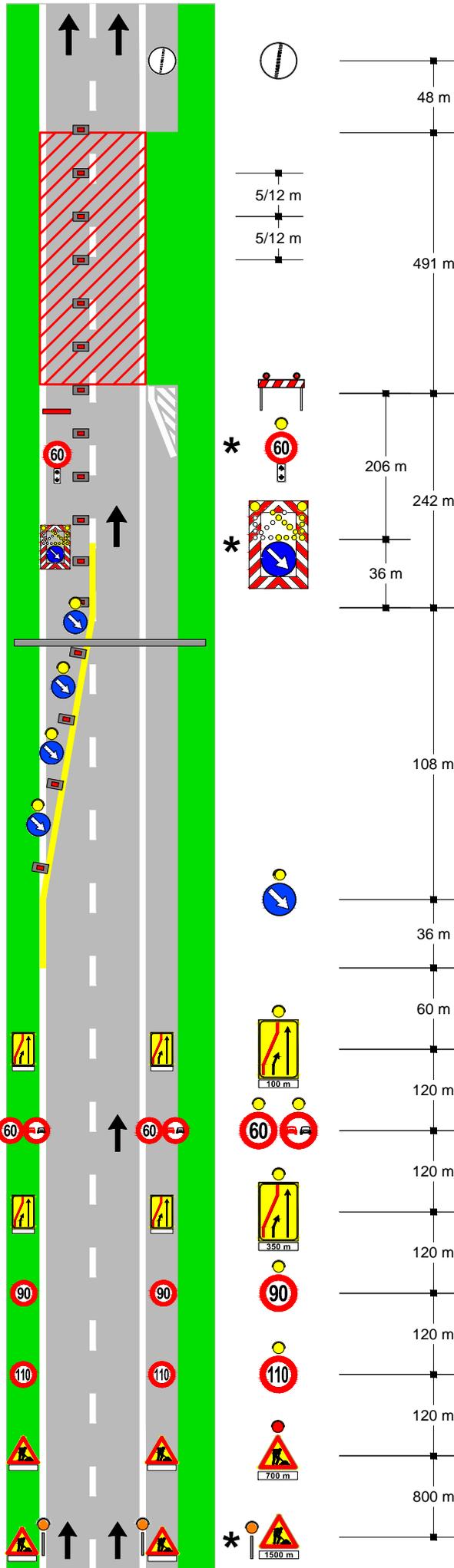
Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima della galleria



Galleria Giannoli



CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



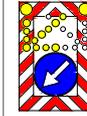
pk 101+400 NORD



TAVOLA 57/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Bric-Tana, Vespe e Tiro a segno (carregg. nord)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

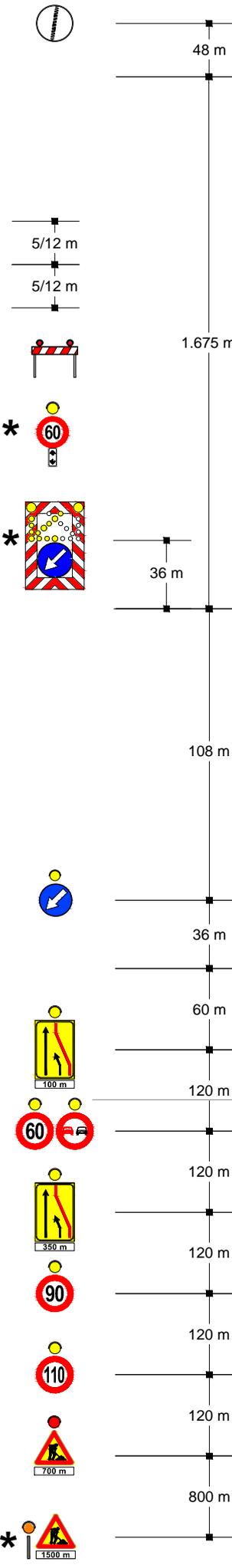
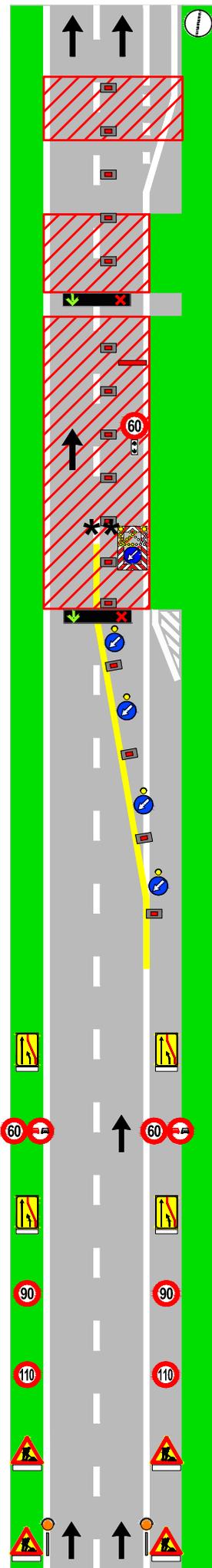


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



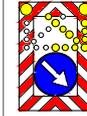
pk 99+100 NORD



TAVOLA 57/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Bric-Tana, Vespe e Tiro a segno (carregg. nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

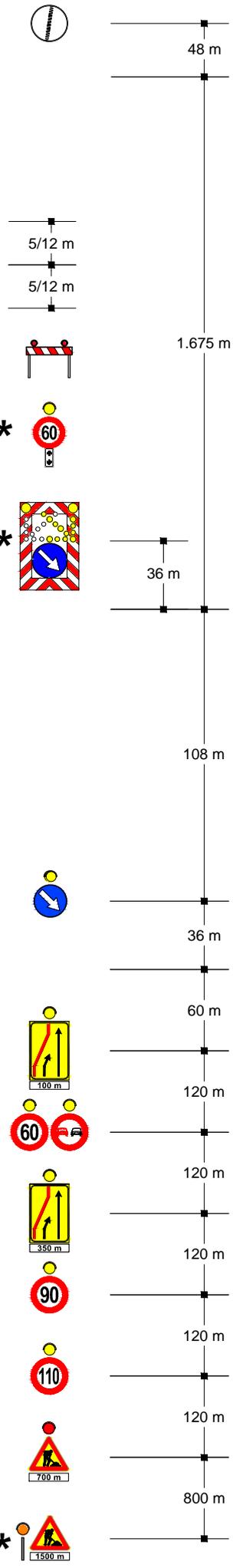
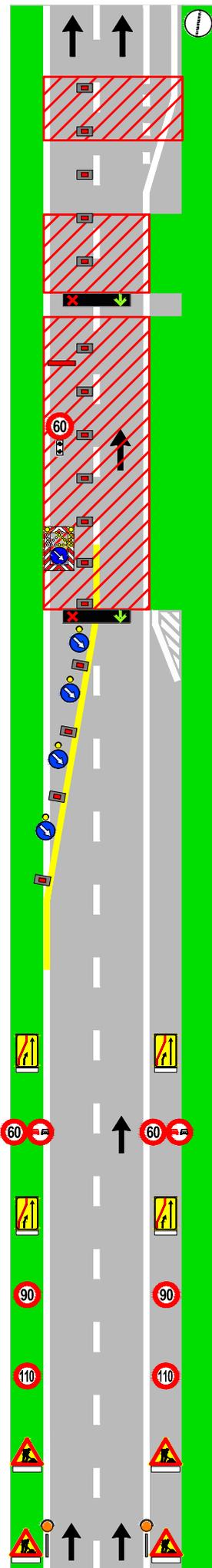


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



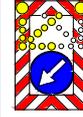
pk 99+100 NORD



TAVOLA 58/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità delle gallerie Ronchi, Tonifrè, Batei e Merica (carr. nord)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



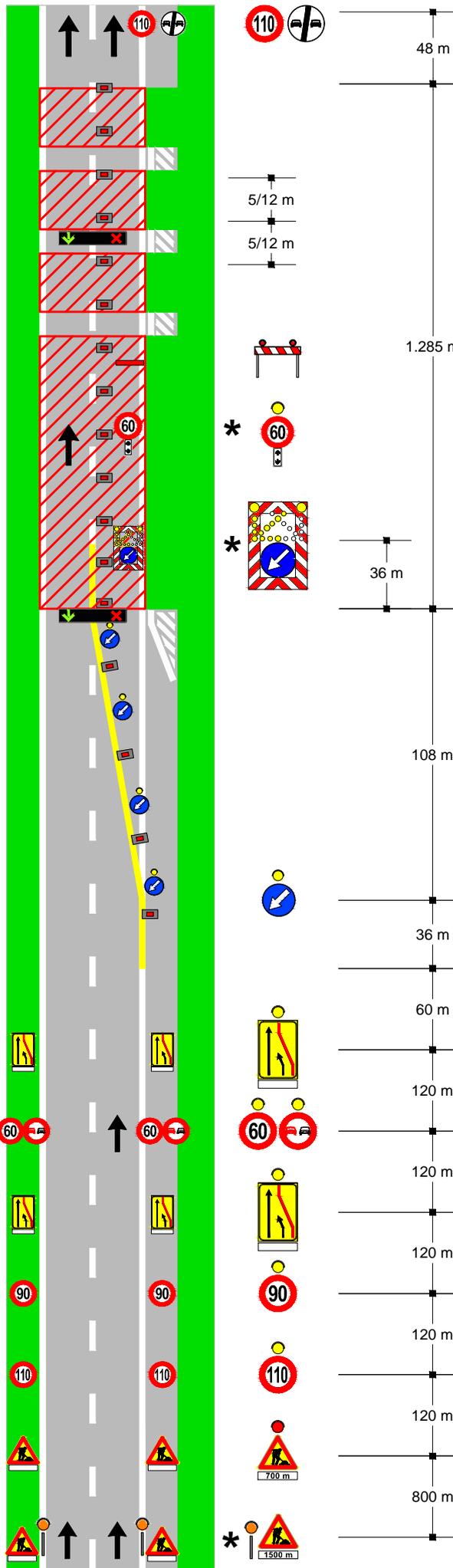
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

- Galleria Merica**
- Galleria Batei**
- Galleria Tonifrè**
- Galleria Ronchi**



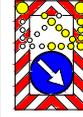
pk 96+500 NORD



TAVOLA 58/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità delle gallerie Ronchi, Tonifrè, Batei e Merica (carr. nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



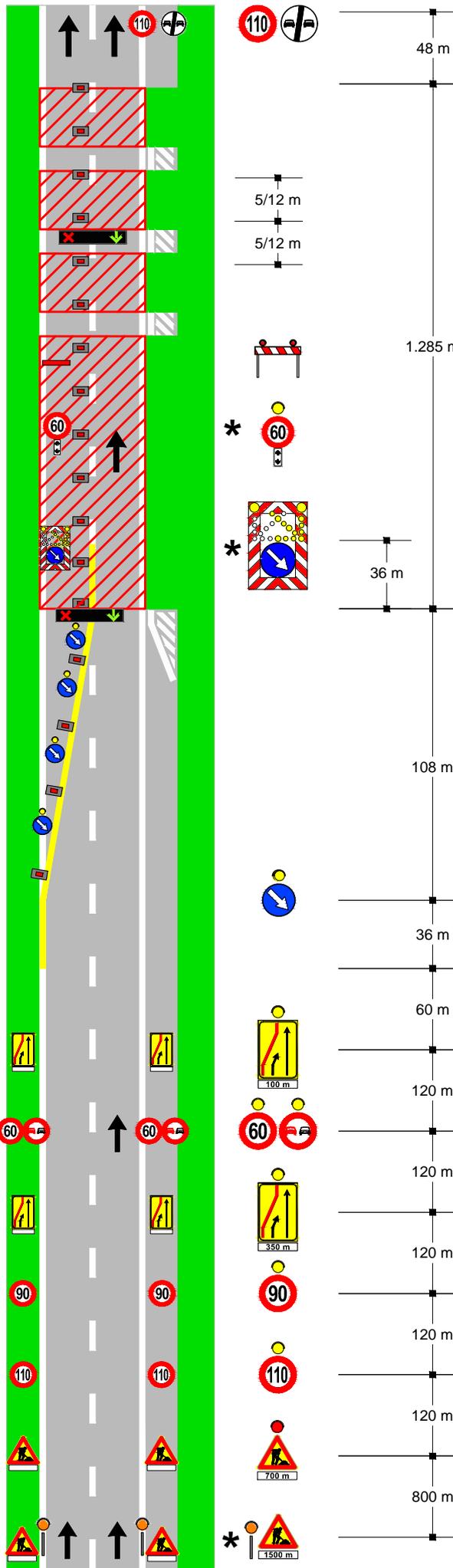
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

- Galleria Merica**
- Galleria Batei**
- Galleria Tonifrè**
- Galleria Ronchi**

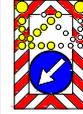


pk 96+500 NORD

TAVOLA 59/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Franco (carr. nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

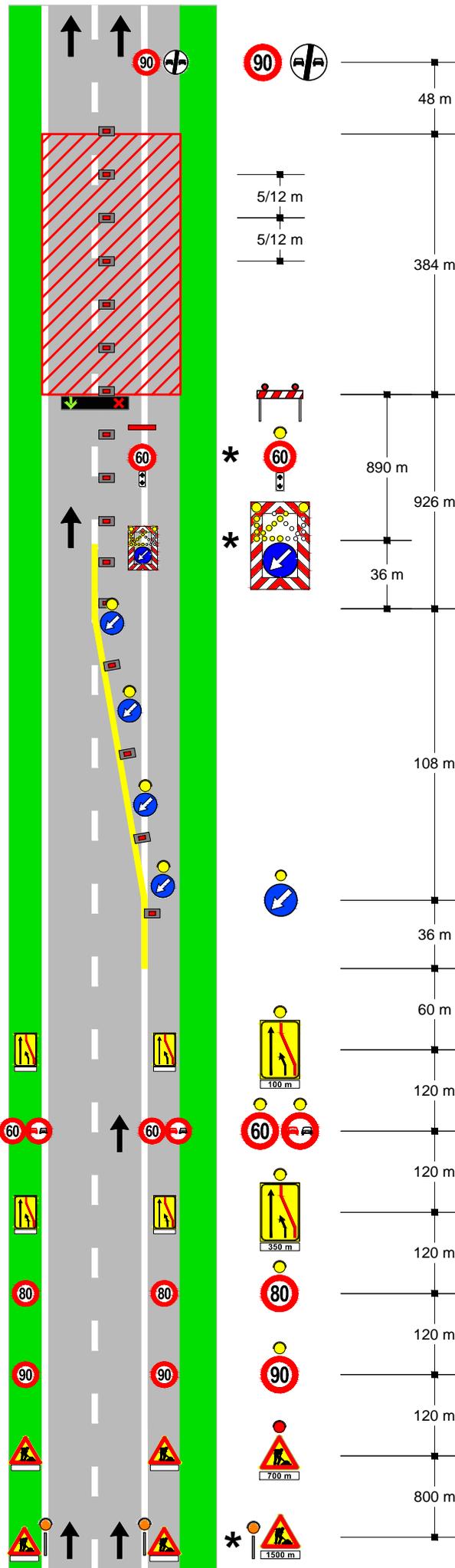


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Galleria Franco

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



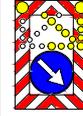
pk 94+000 NORD



TAVOLA 59/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Franco (carr. nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

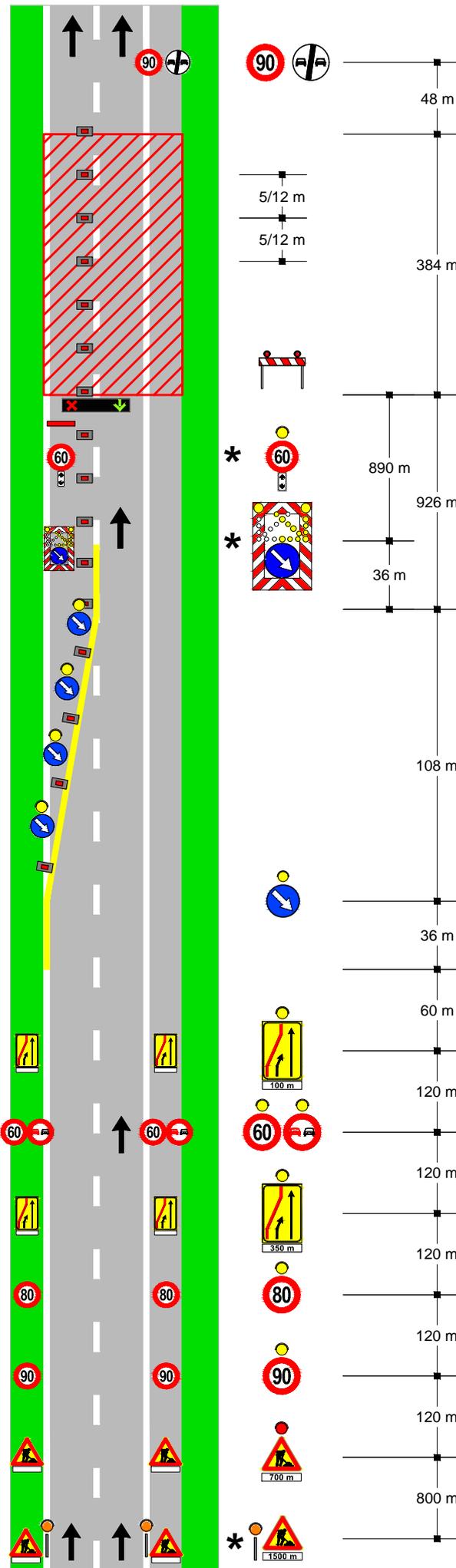


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Galleria Franco

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



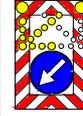
pk 94+000 NORD



TAVOLA 60/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità dei v.tti Rivere, Frate, Costiera e Martinetto - carreggiata nord

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

pk 94+000 NORD



Viadotto Martinetto m 56



Galleria Franco



Viadotto Costiera m 120



Viadotto Frate m 133



Viadotto Rivere m 153

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

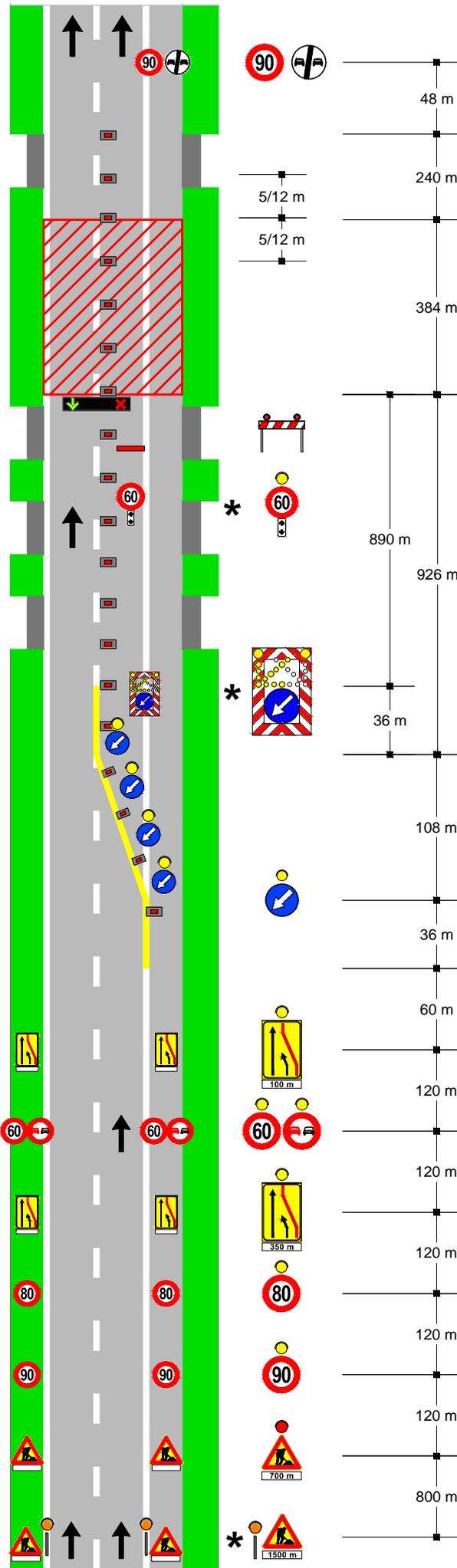


TAVOLA 60/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità dei v.tti Rivere, Frate, Costiera e Martinetto - carreggiata nord

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**

-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495
-  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
-  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
-  Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

pk 94+000 NORD

-  **Viadotto Martinetto m 56**
-  **Galleria Franco**
-  **Viadotto Costiera m 120**
-  **Viadotto Frate m 133**
-  **Viadotto Rivere m 153**

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

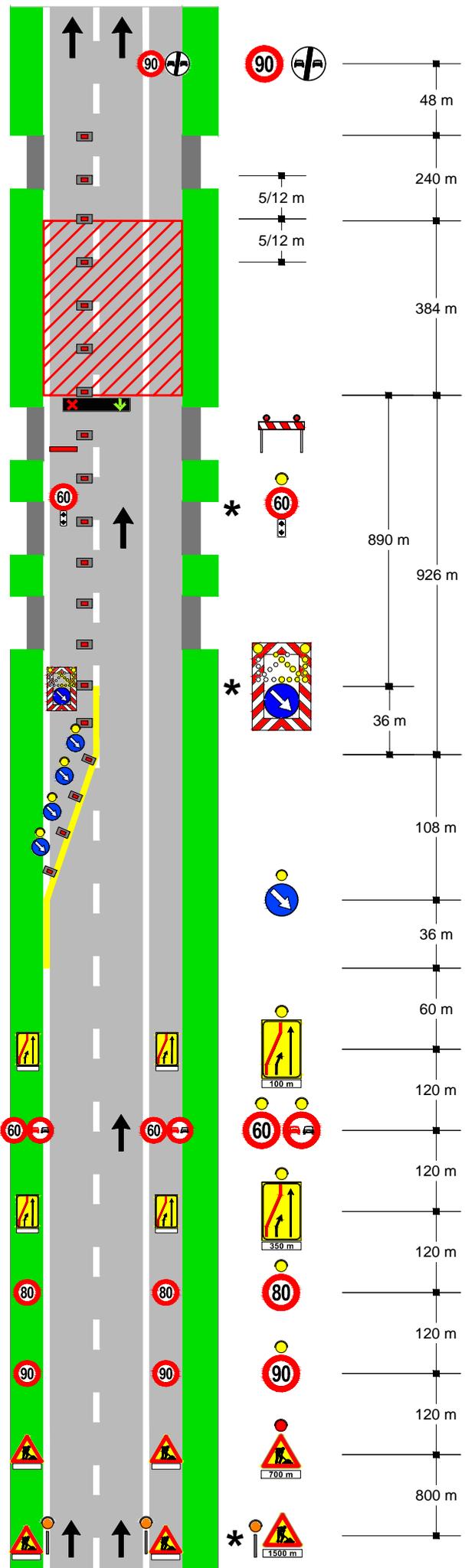
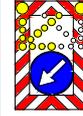


TAVOLA 61/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Pione (carr. nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

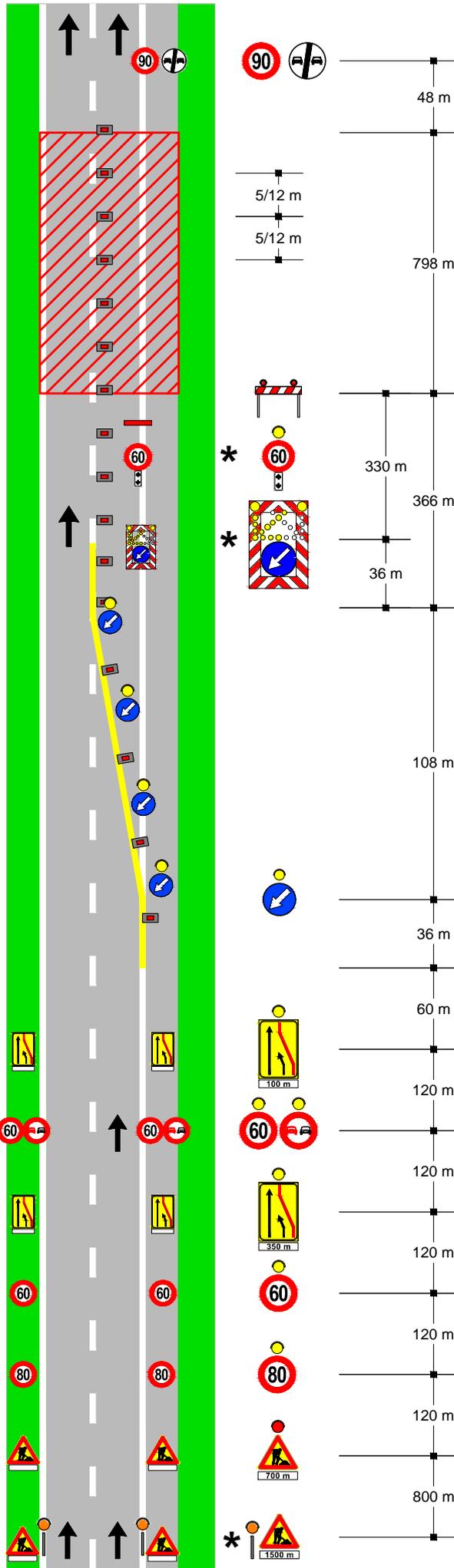


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Galleria Pione

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



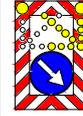
pk 91+100 NORD



TAVOLA 61/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Pione (carr. nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

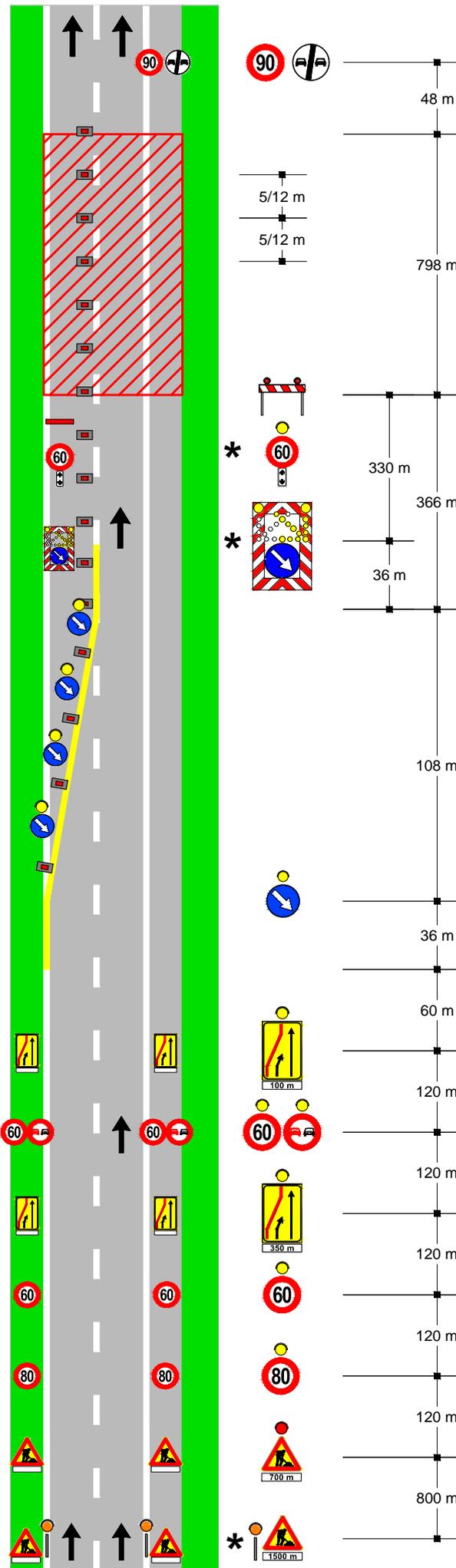


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



Galleria Pione

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



pk 91+100 NORD



TAVOLA 62/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Chiappa in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art.39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) prima del viadotto



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

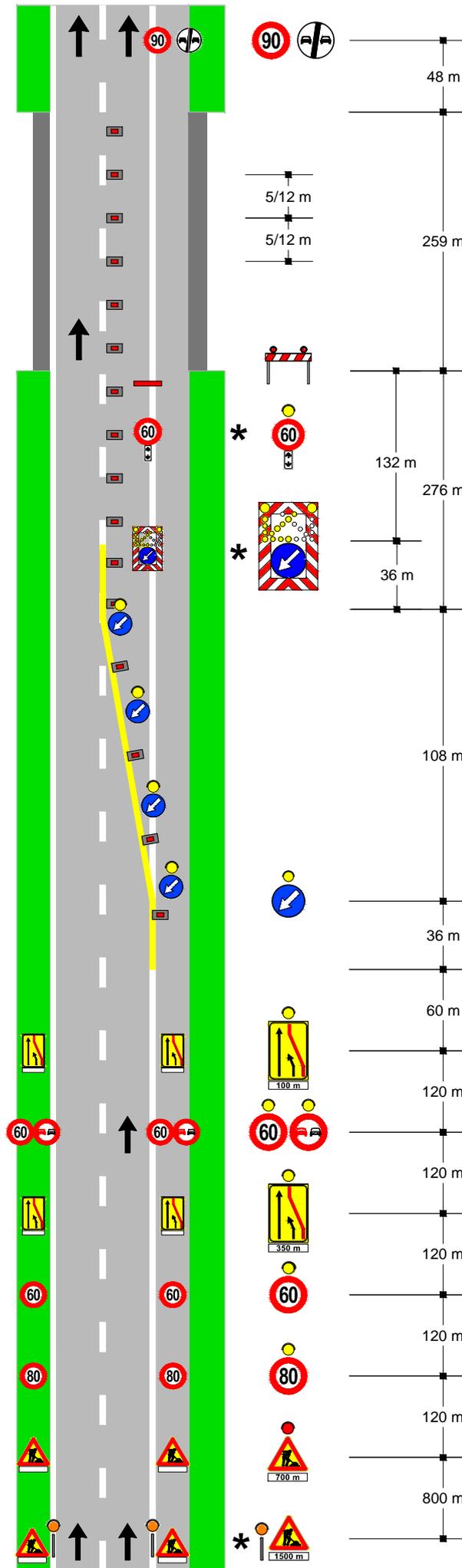


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima del viadotto



Viadotto Chiappa
m 259

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



pk 89+300 NORD

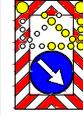


LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 62/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Chiappa in carreggiata nord

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) prima del viadotto



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

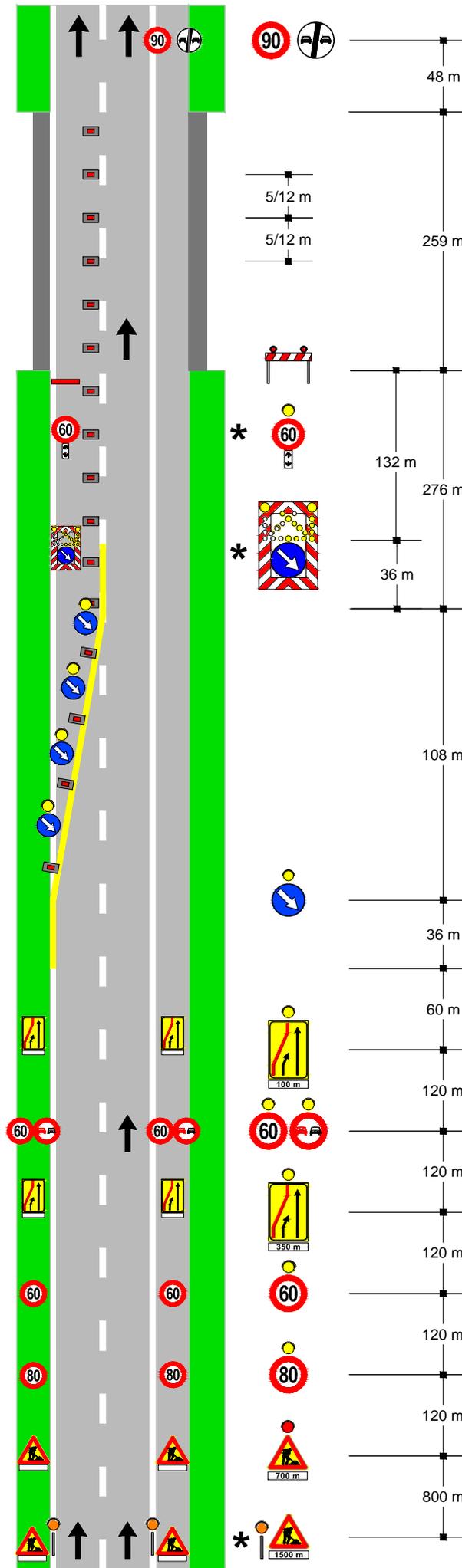


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta prima del viadotto



**Viadotto Chiappa
m 259**

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



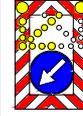
pk 89+300 NORD



TAVOLA 63/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità dei viadotti Grasso e Peyrano in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) tra i due viadotti



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta tra i due viadotti

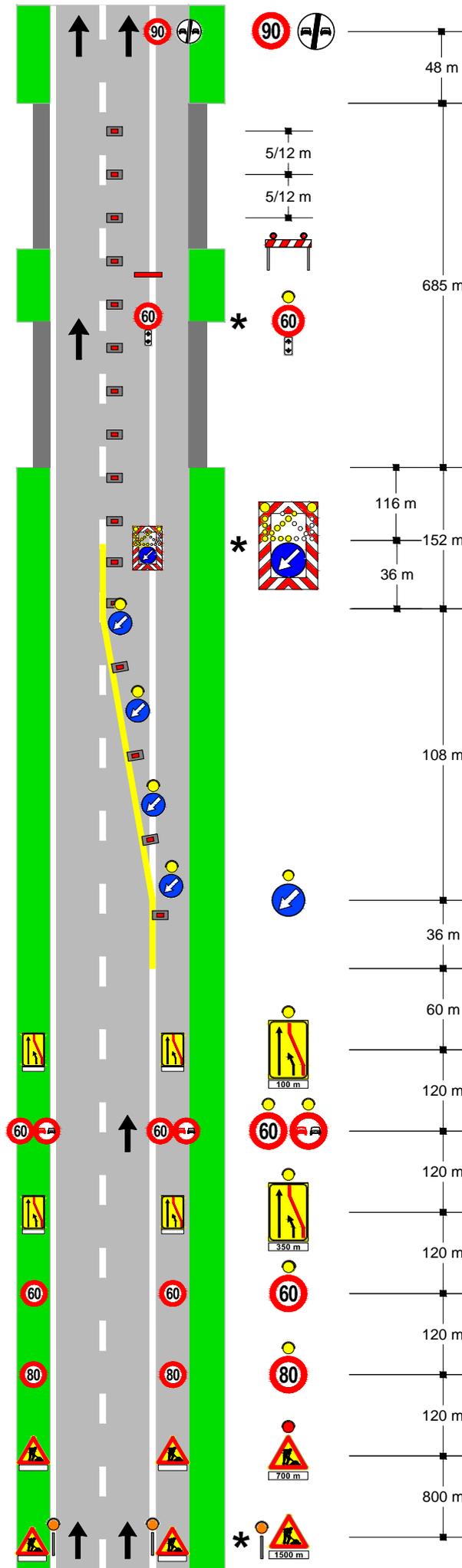
CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



Viadotto Peyrano
m 135



Viadotto Grasso
m 131



pk 88+900 NORD

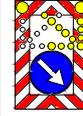


LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 63/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità dei viadotti Grasso e Peyrano in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) tra i due viadotti



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta tra i due viadotti

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



Viadotto Peyrano
m 135



Viadotto Grasso
m 131

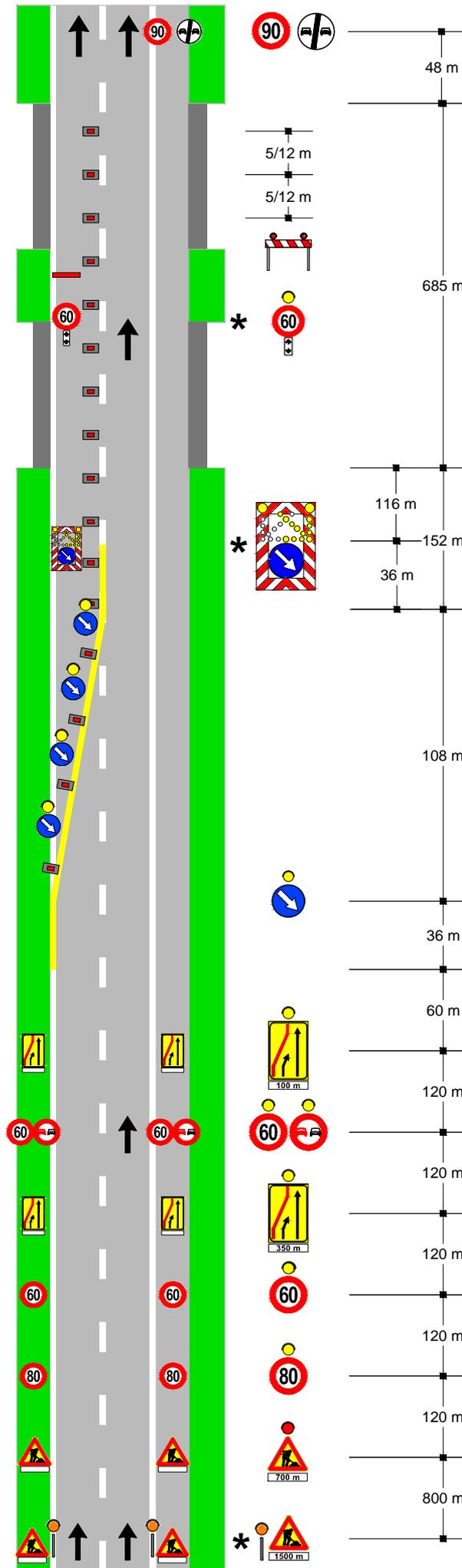
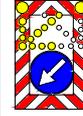


TAVOLA 64/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto De Matteis in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig.II 401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 100 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

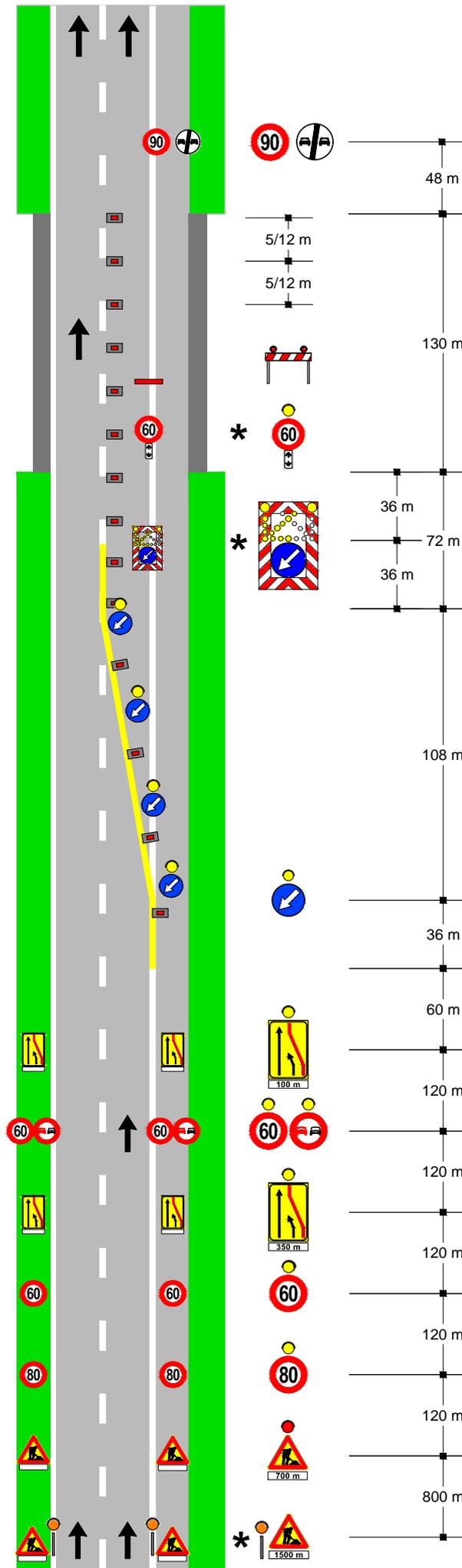


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 100 m



Viadotto De Matteis
m 130

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



pk 88+050 NORD

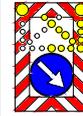


LIMITE DI VELOCITA' ESISTENTE SULLA TRATTA

TAVOLA 64/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto De Matteis in carreggiata nord

* Integrazioni ai D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 100 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

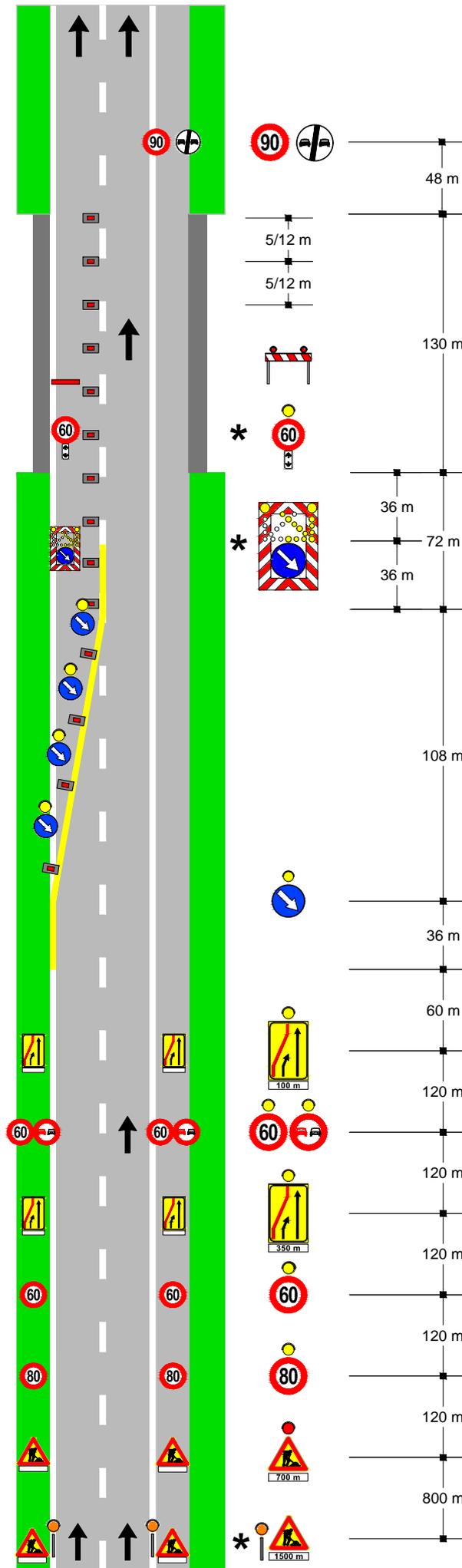


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 100 m



Viadotto De Matteis
m 130

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



pk 88+050 NORD



TAVOLA 65/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria De Matteis (carreggiata nord)

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



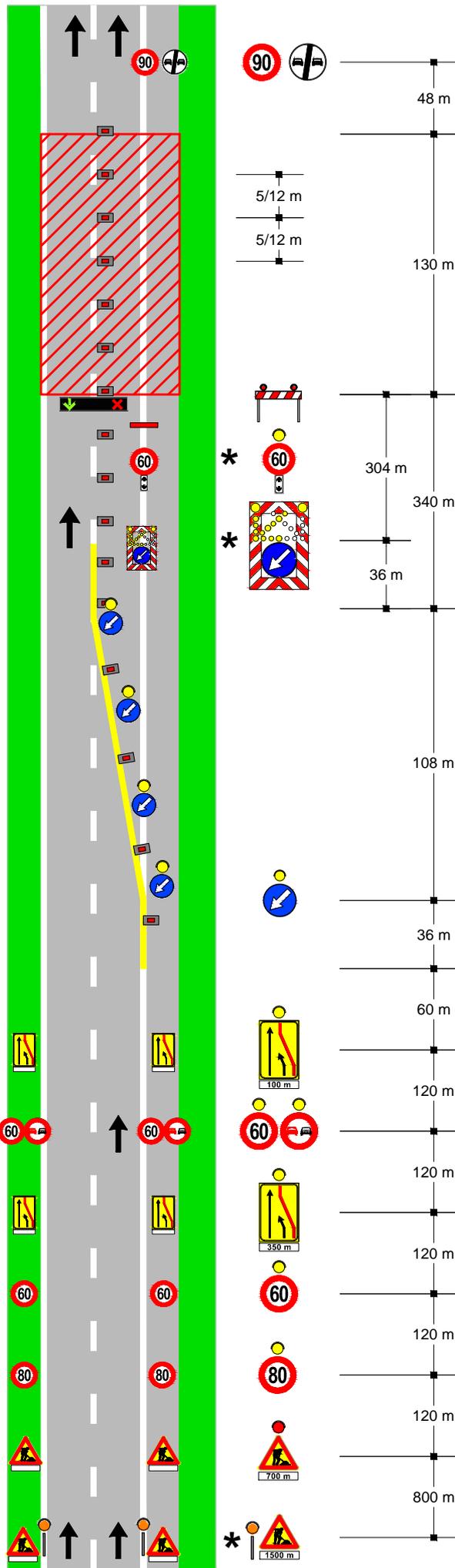
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

Galleria De Matteis

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



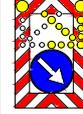
pk 88+050 NORD



TAVOLA 65/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria De Matteis (carreggiata nord)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



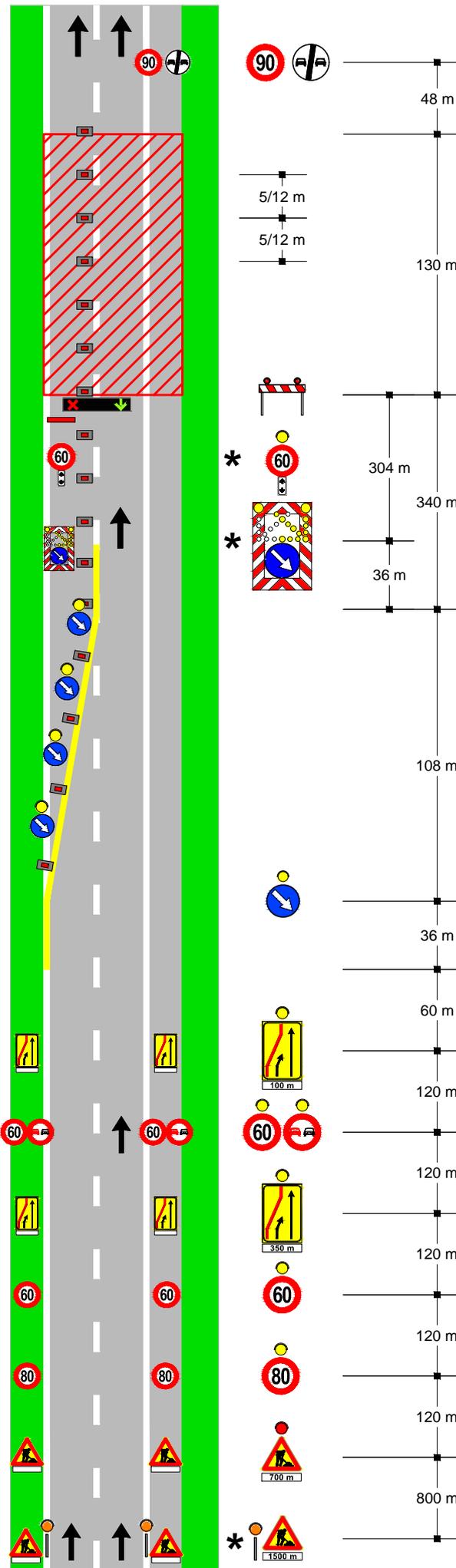
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

Galleria De Matteis

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

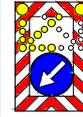


pk 88+050 NORD

TAVOLA 66/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Chiaggi in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

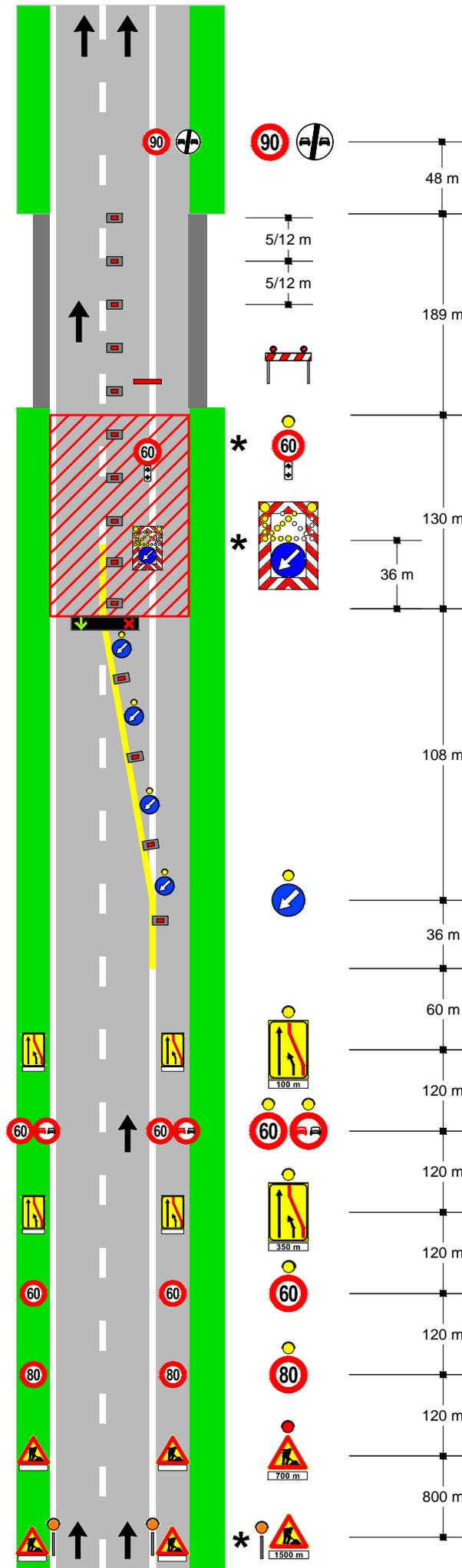


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

Viadotto Chiaggi m 173

Galleria De Matteis m 130

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



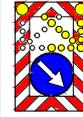
pk 87+700 NORD



TAVOLA 66/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Chiaggi in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti di delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

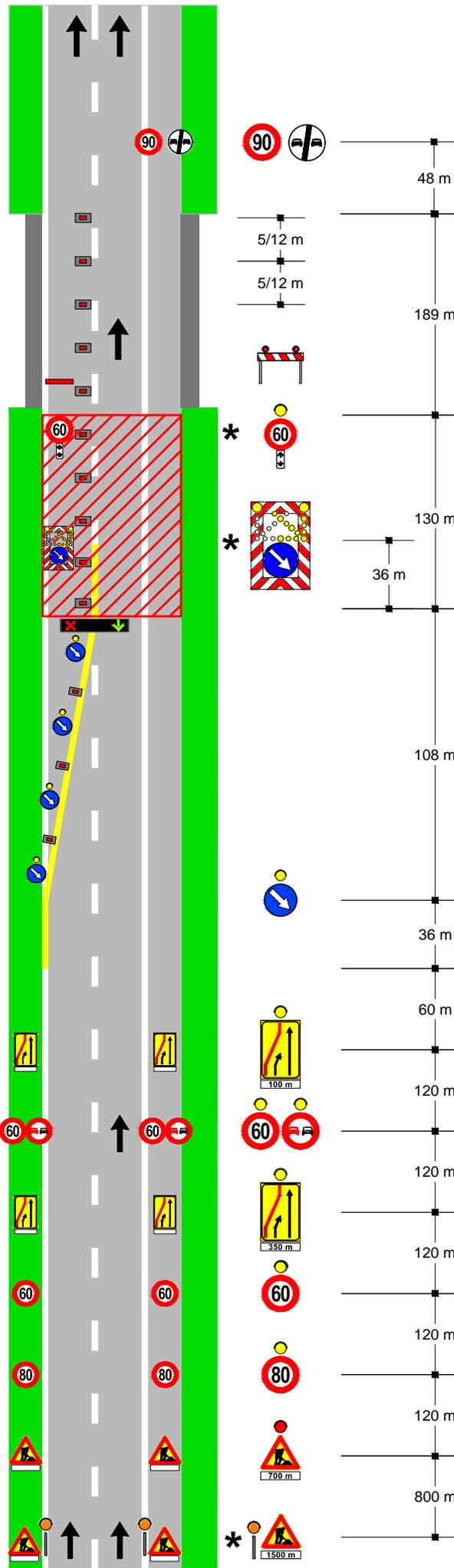


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

Viadotto Chiaggi m 173

Galleria De Matteis m 130

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



pk 87+700 NORD

TAVOLA 67/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità dei viadotti Valbona-Molinazzo e Cassinis in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) tra i due viadotti



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

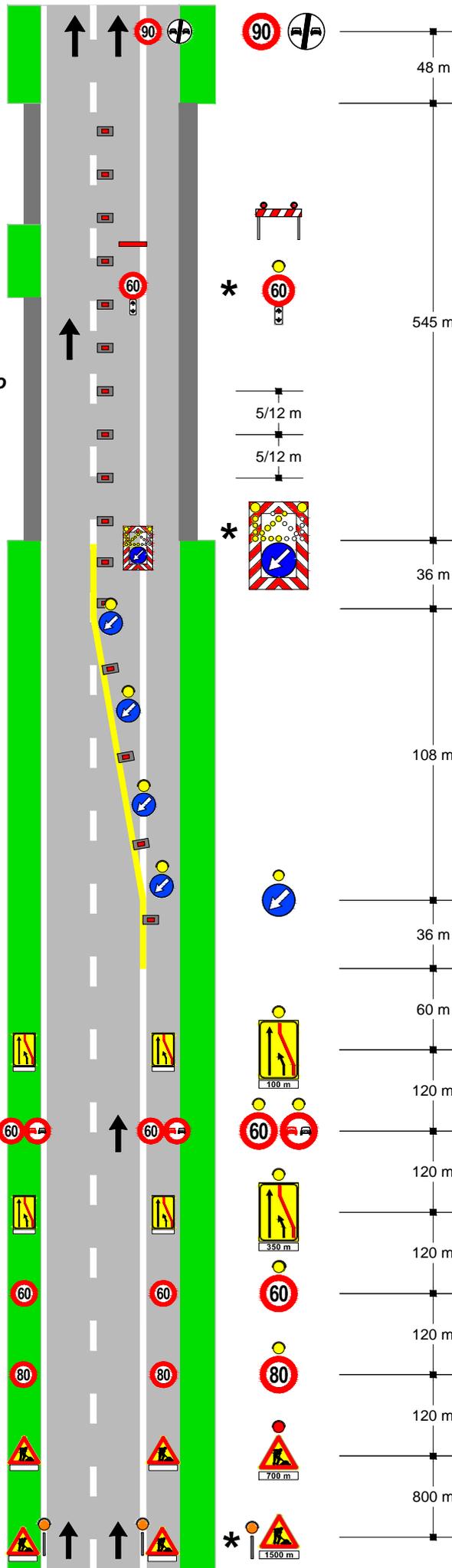


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta tra i due viadotti

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



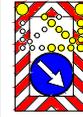
pk 86+750 NORD



TAVOLA 67/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità dei viadotti Valbona-Molinazzo e Cassinis in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



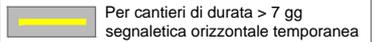
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) tra i due viadotti



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



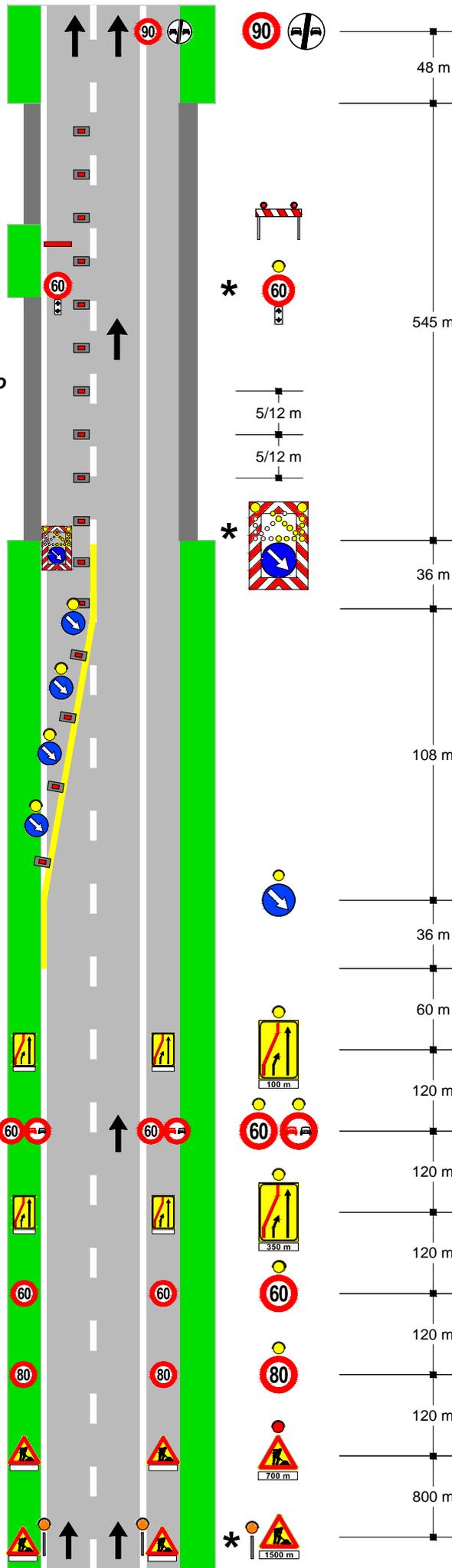
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta tra i due viadotti



Viadotto Cassinis m 106

Viadotto Valbona-Molinazzo m 260

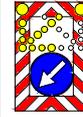
CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

pk 86+750 NORD

TAVOLA 68/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità del viadotto Tanaro in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

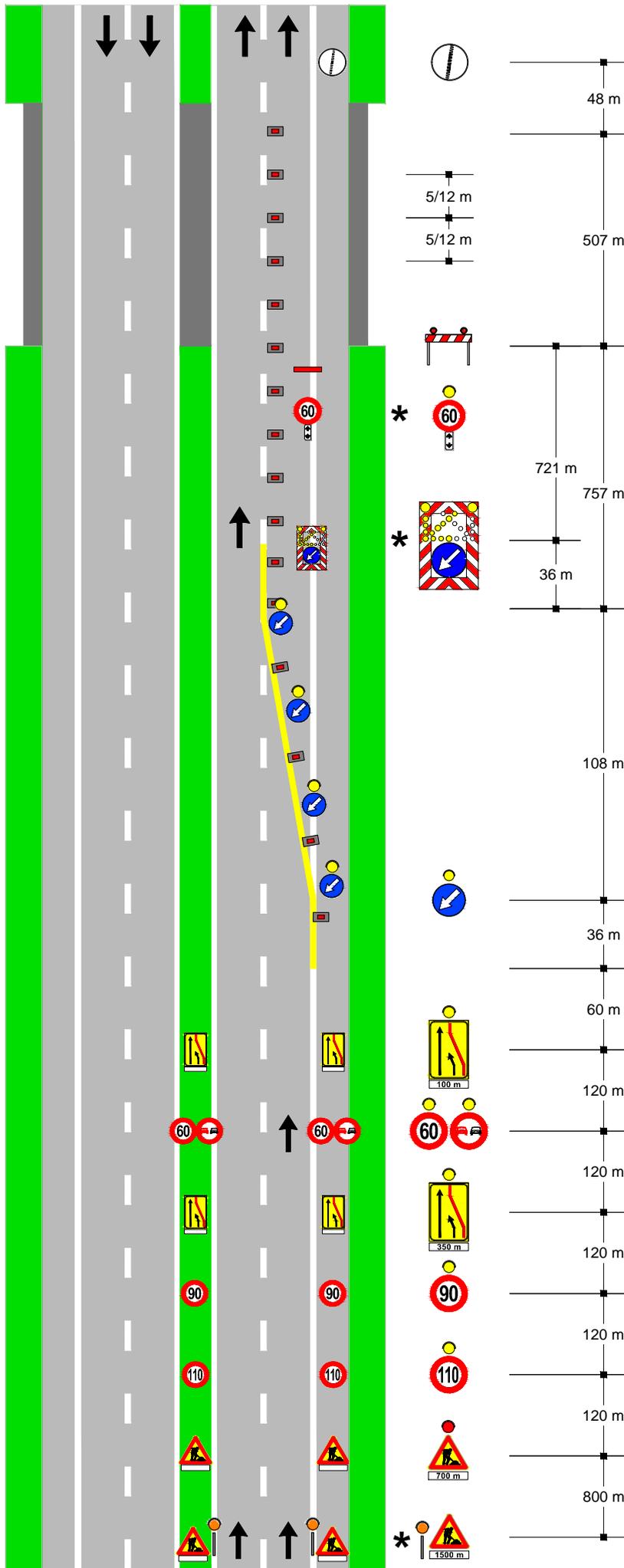


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

**Viadotto Tanaro
m 507**



pk 81+700 NORD

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



TAVOLA 68/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità del viadotto Tanaro in carreggiata nord

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



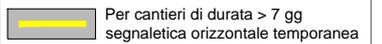
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

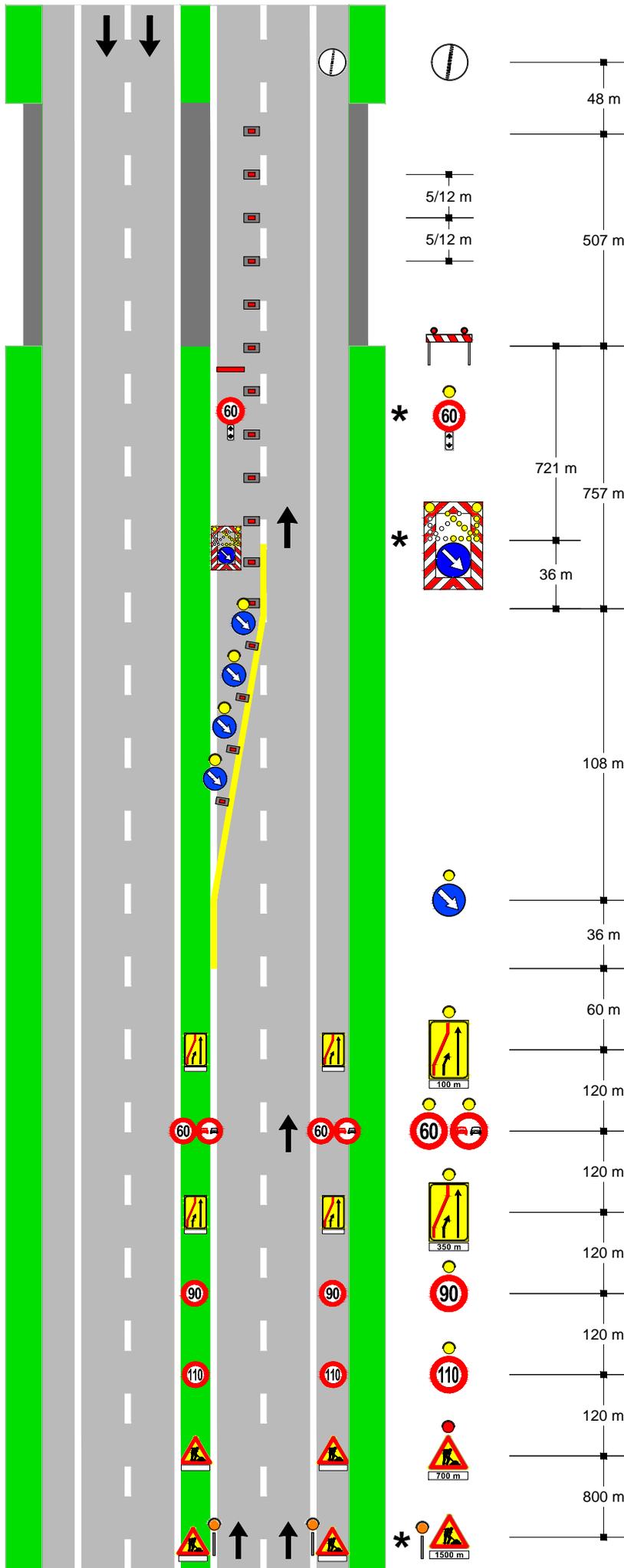


Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m

**Viadotto Tanaro
m 507**



pk 81+700 NORD

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

TAVOLA 69/1

Chiusura della corsia di marcia in prossimità della galleria Gay di Monti in carreggiata nord

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



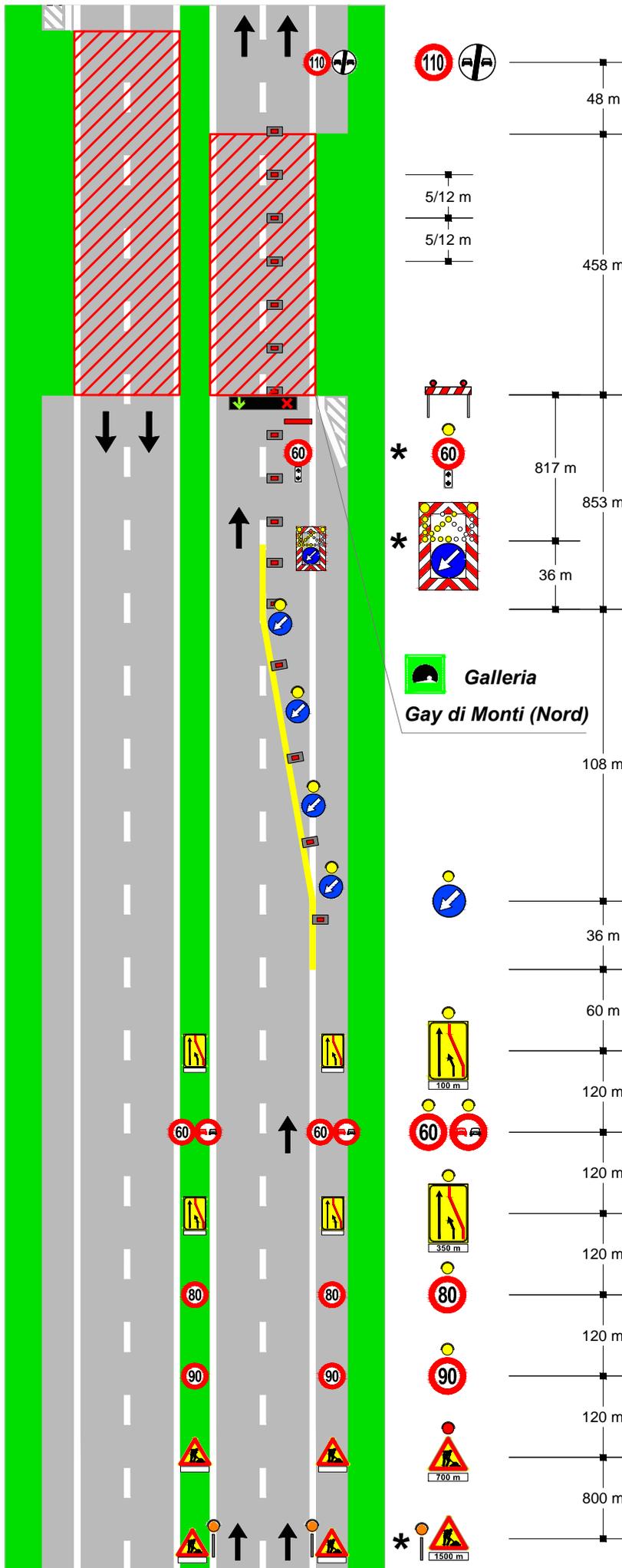
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



**Galleria
Gay di Monti (Nord)**

pk 66+200 NORD

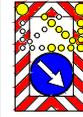
CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



TAVOLA 69/2

Chiusura della corsia di sorpasso in prossimità della galleria Gay di Monti in carreggiata nord

*** Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



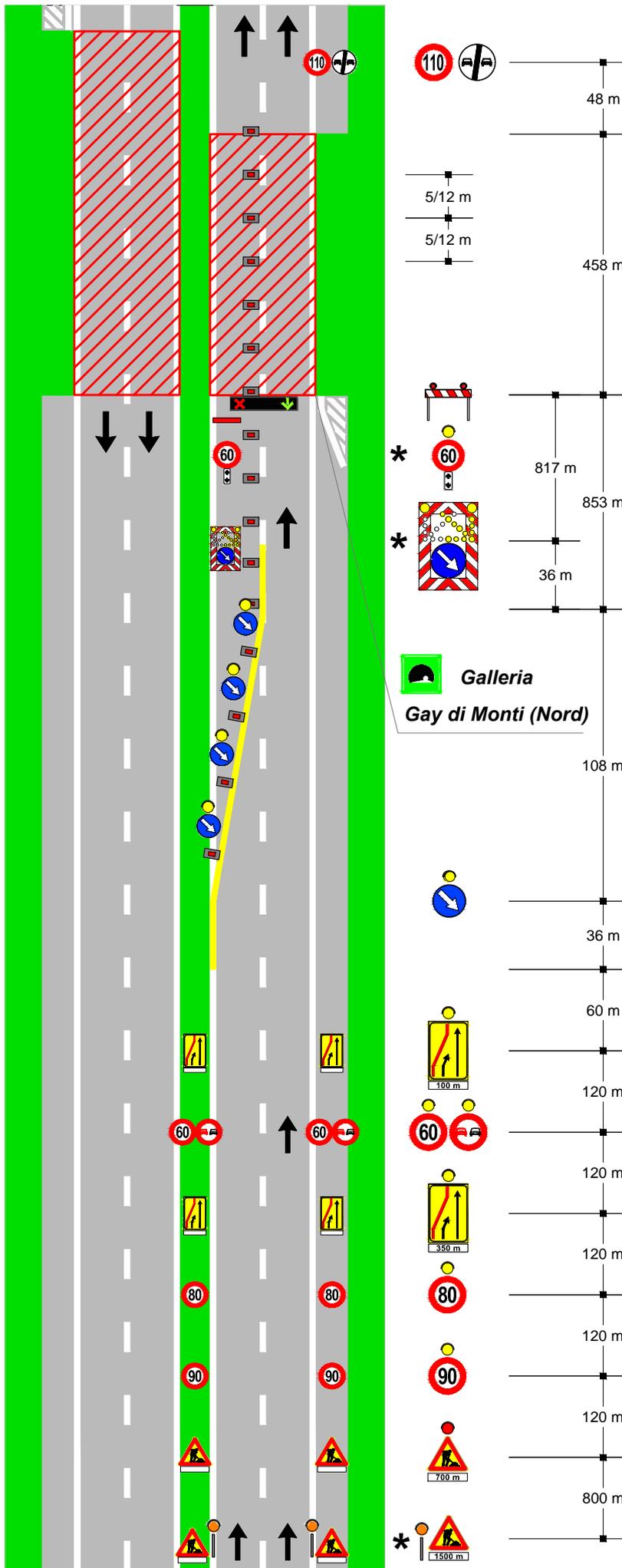
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 500 m



**Galleria
Gay di Monti (Nord)**

pk 66+200 NORD

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >

TAVOLA 70/1

Chiusura della corsia di marcia prima dei viadotti Sabbione e Franco Romano

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



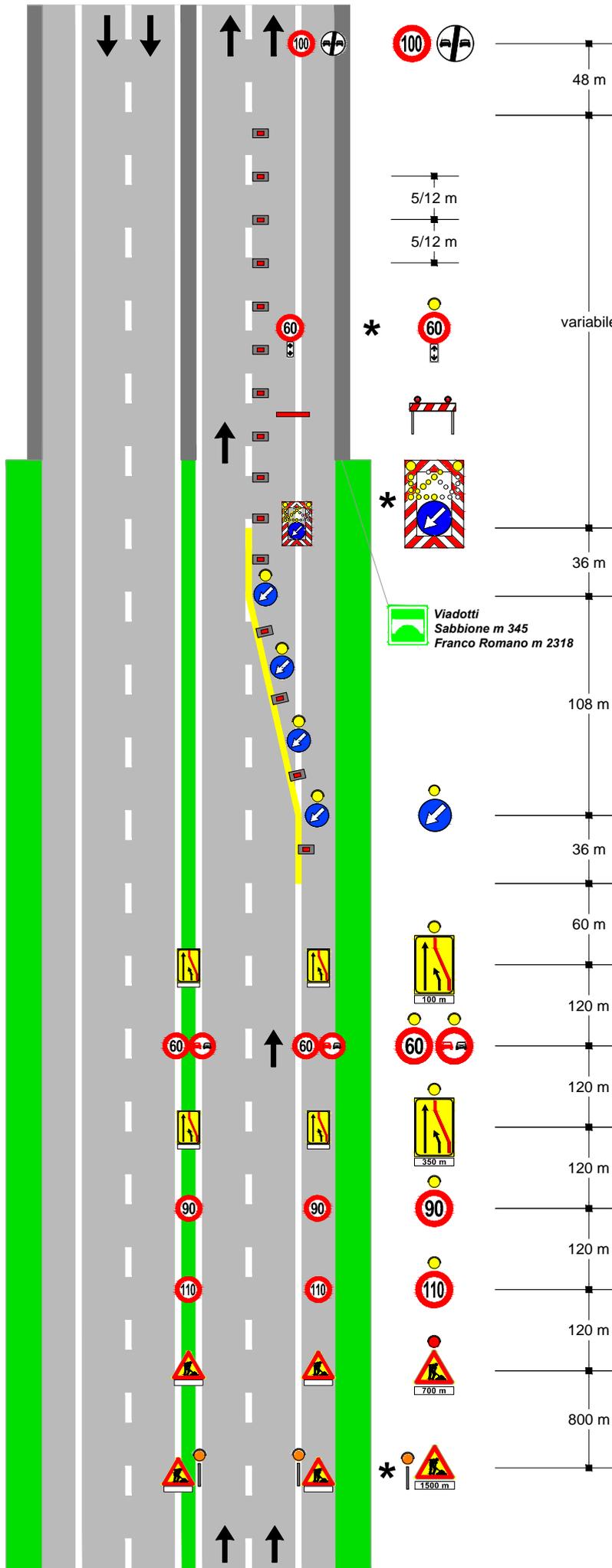
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



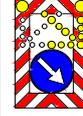
CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



TAVOLA 70/2

Chiusura della corsia di sorpasso prima dei viadotti Sabbione e Franco Romano

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



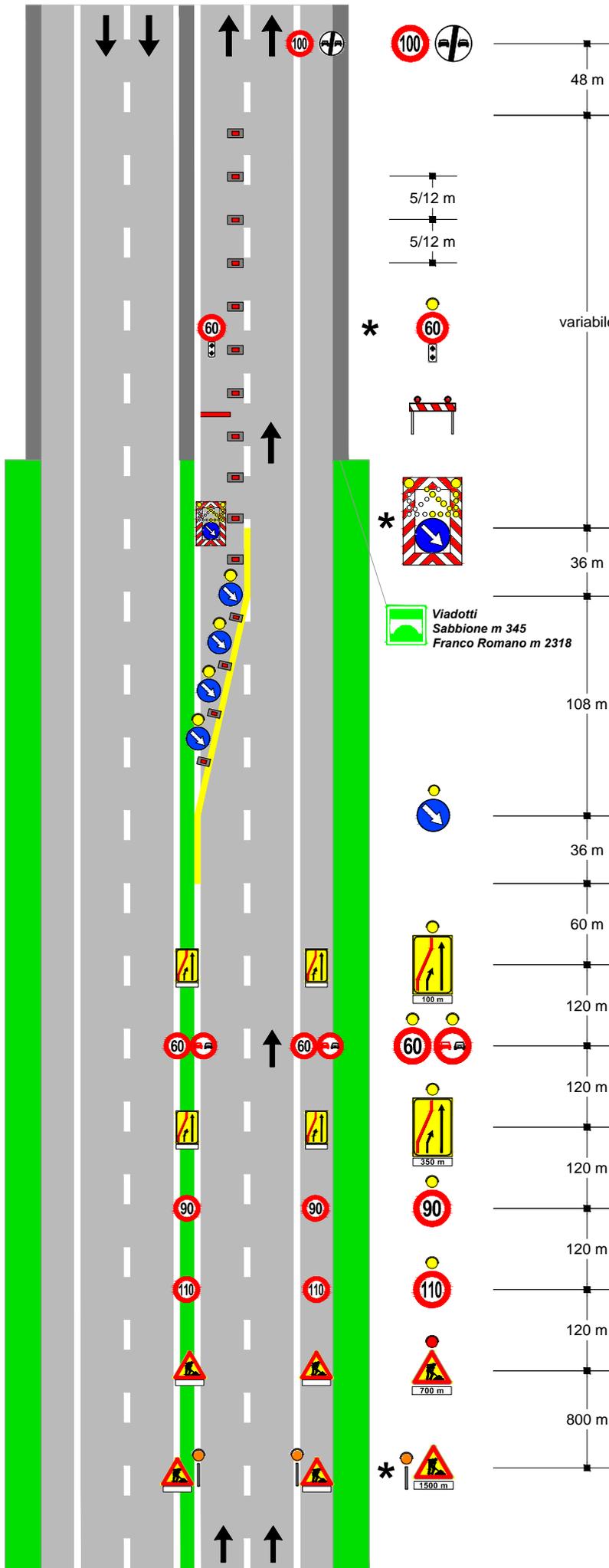
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



TAVOLA 71/1

Chiusura della corsia di marcia sui viadotti Sabbione e Franco Romano (limite velocità di 100 km/h)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



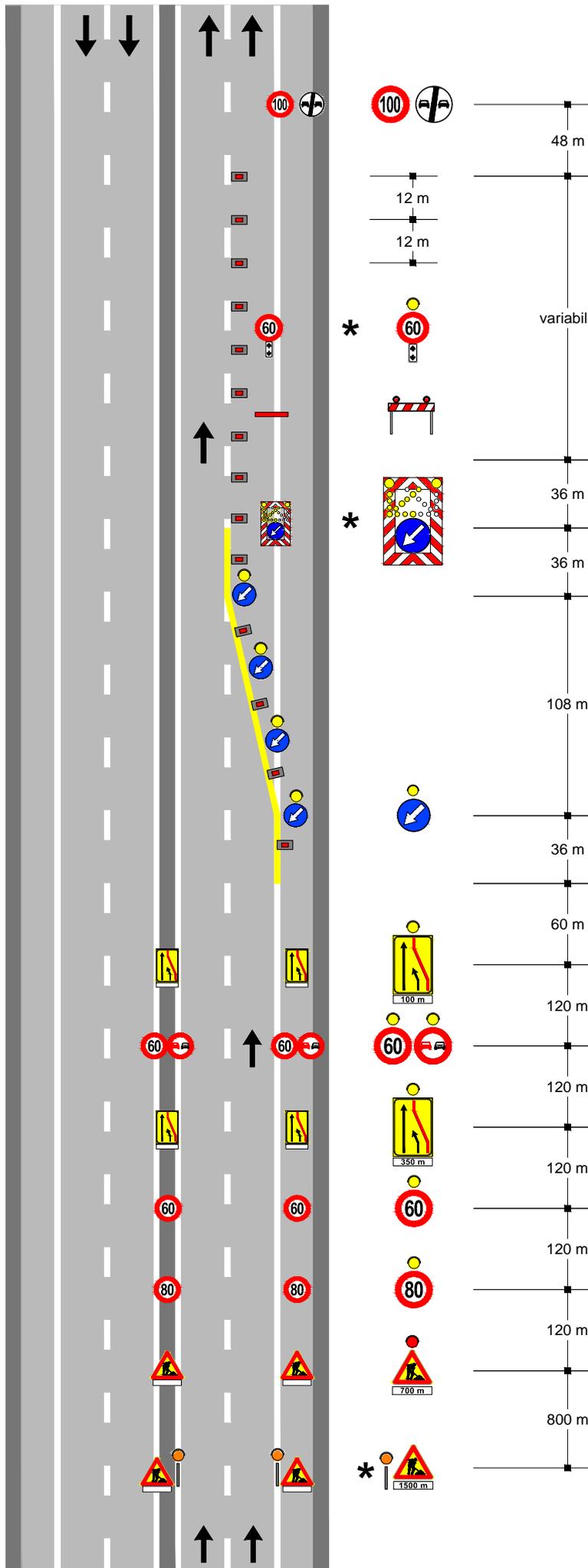
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



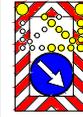
CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



TAVOLA 71/2

Chiusura della corsia di sorpasso sui viadotti Sabbione e Franco Romano (limite velocità di 100 km/h)

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



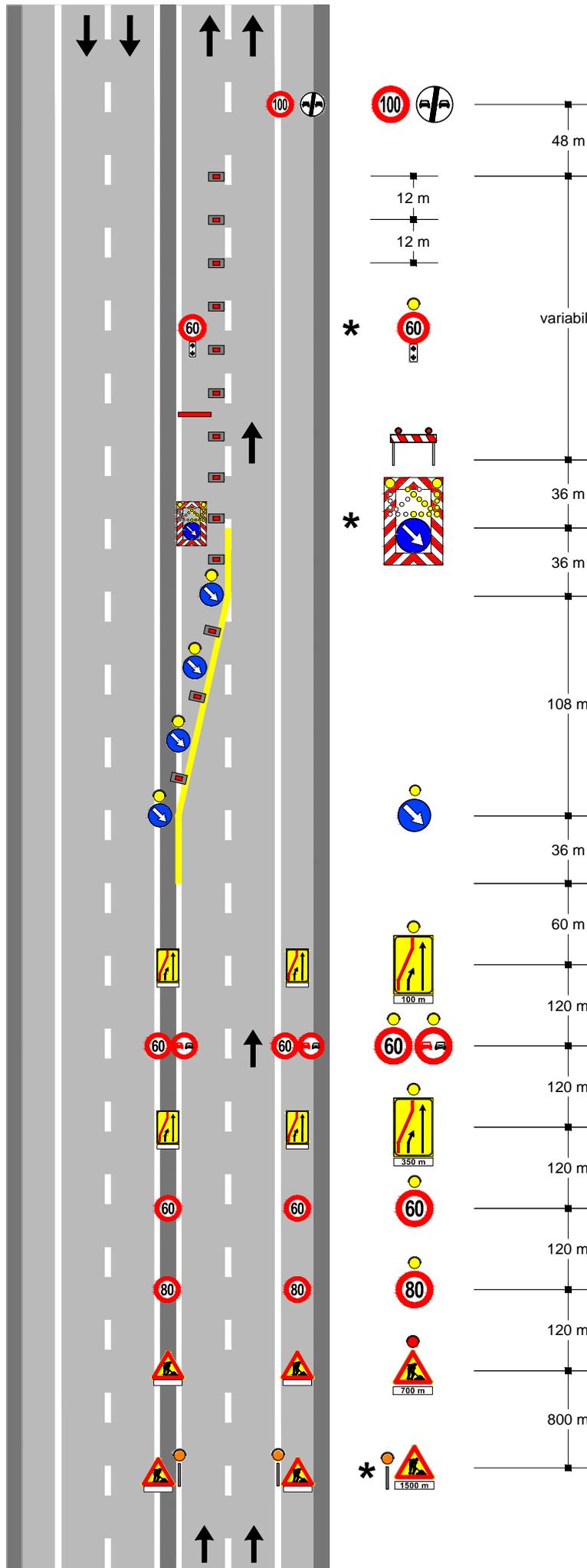
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



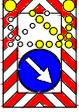
Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta successivamente ogni 500 m



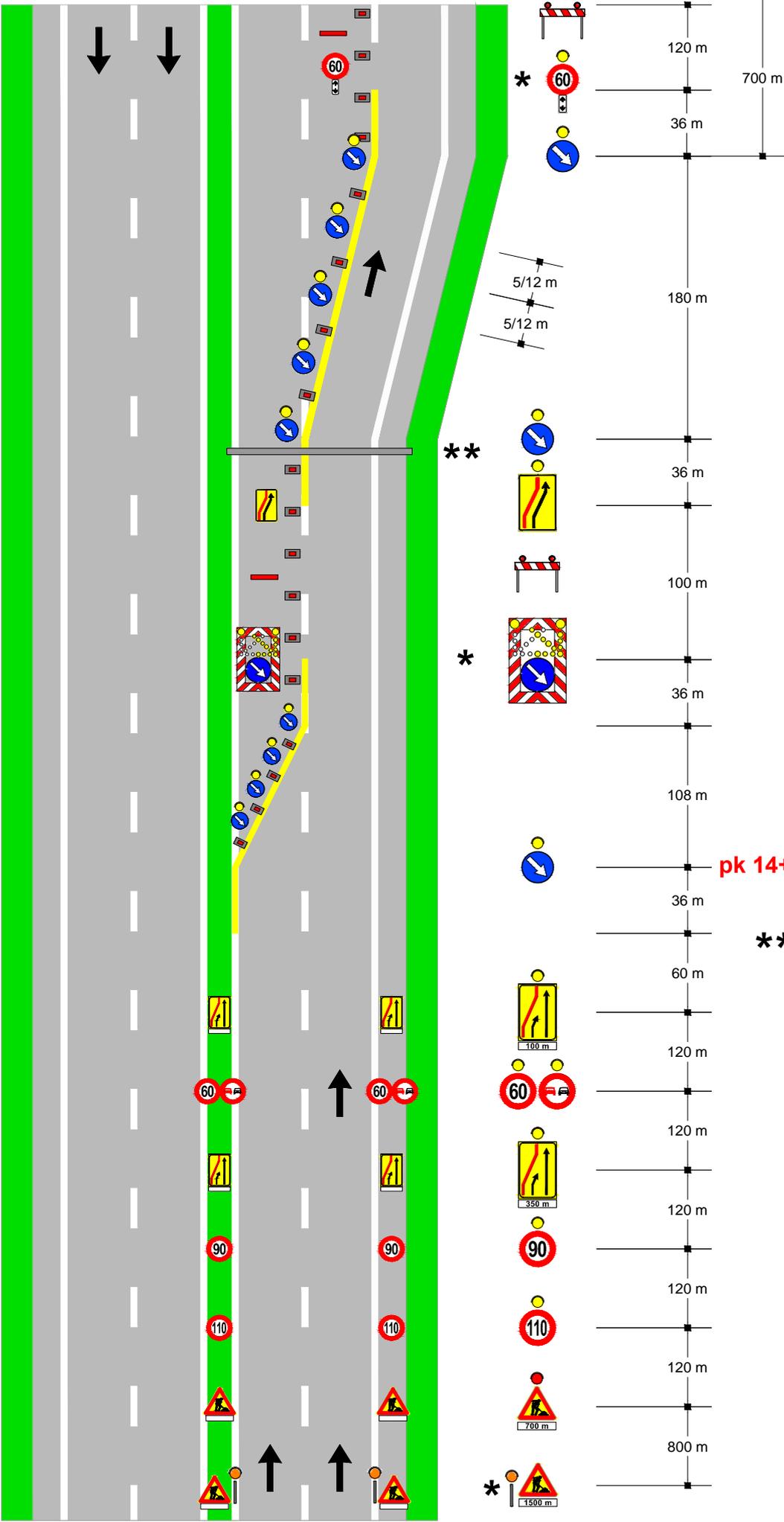
CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



Uscita obbligatoria su svincolo di Carmagnola direzione Torino

- * Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**
-  Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495
 -  Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
 -  Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m
 -  Dopo il secondo raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA)

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo i raccordi obliqui



pk 14+715 NORD



TAVOLA 72/2

**Uscita obbligatoria
su svincolo di Carmagnola
direzione Torino**

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta ogni
500 m
-  Può essere sostituito dal segnale
PREAVVISO DI DIREZIONE
OBBLIGATORIA A DESTRA
fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92

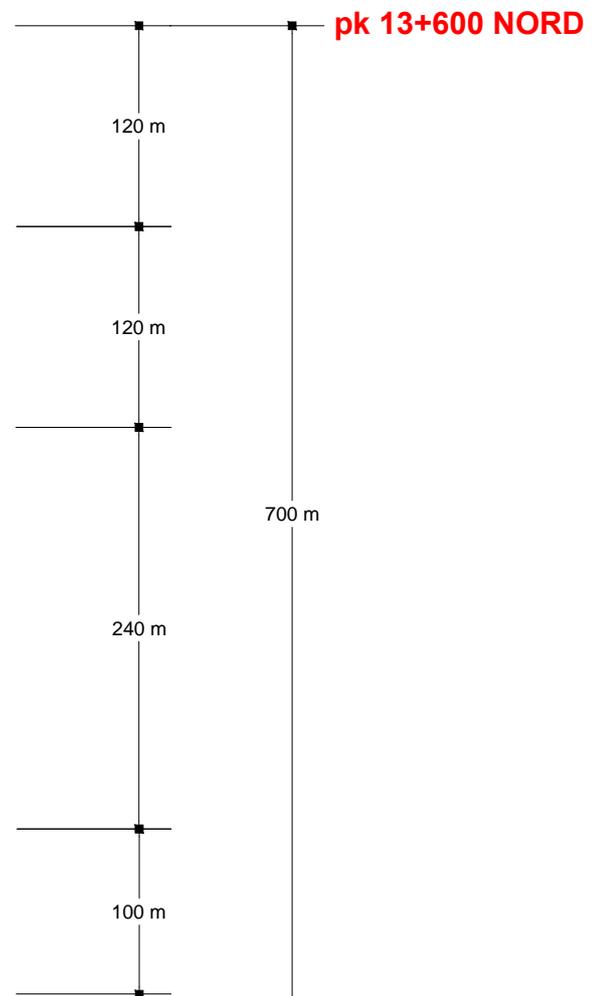
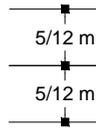
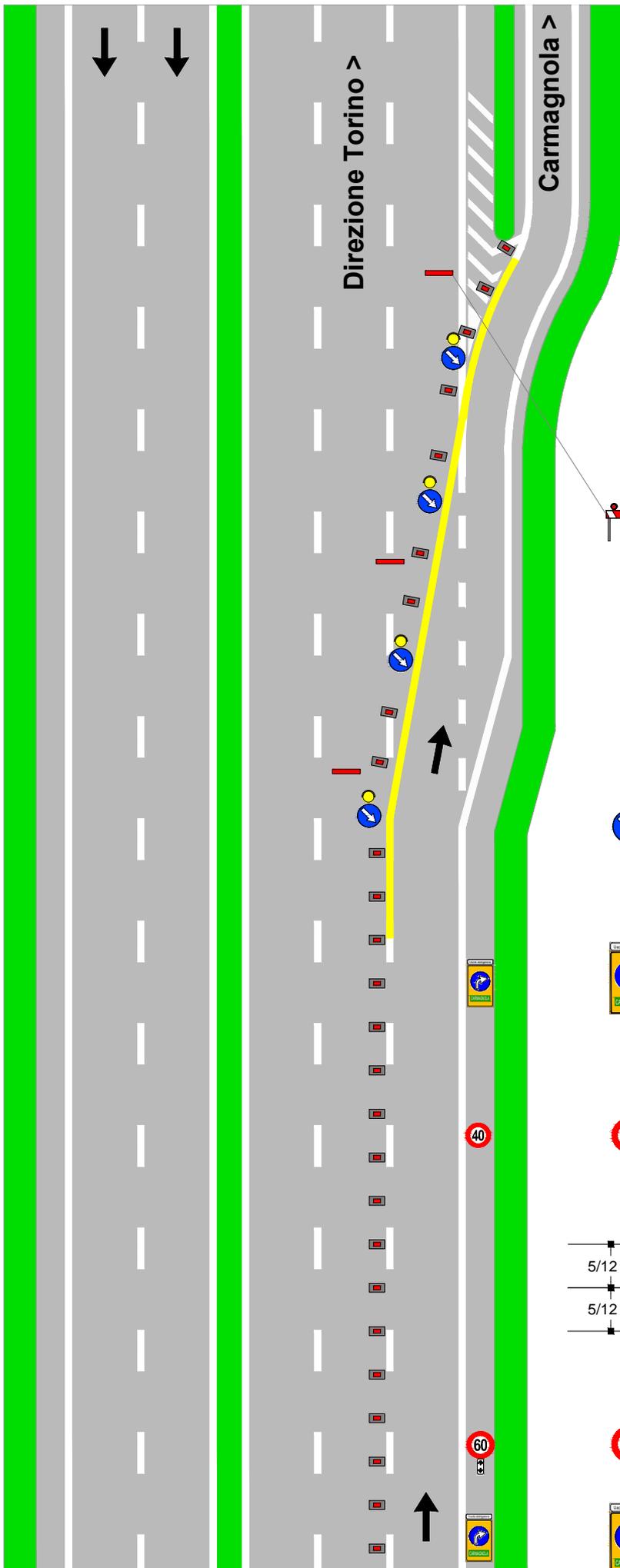


TAVOLA 73/1

Uscita obbligatoria su svincolo di Carmagnola direzione Savona

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea

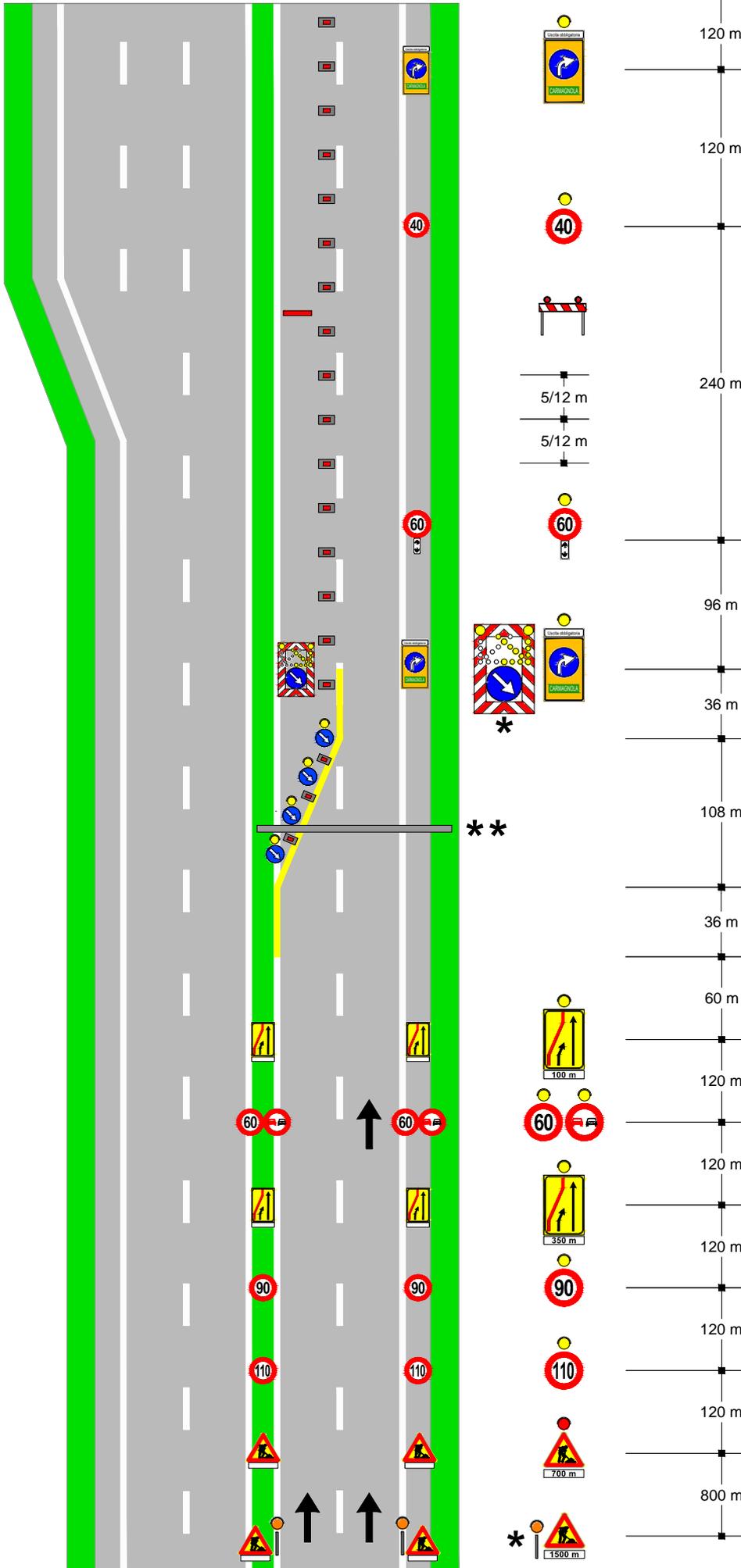
Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

Barriera normale posizionata ogni 200 m

Può essere sostituito dal segnale PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92

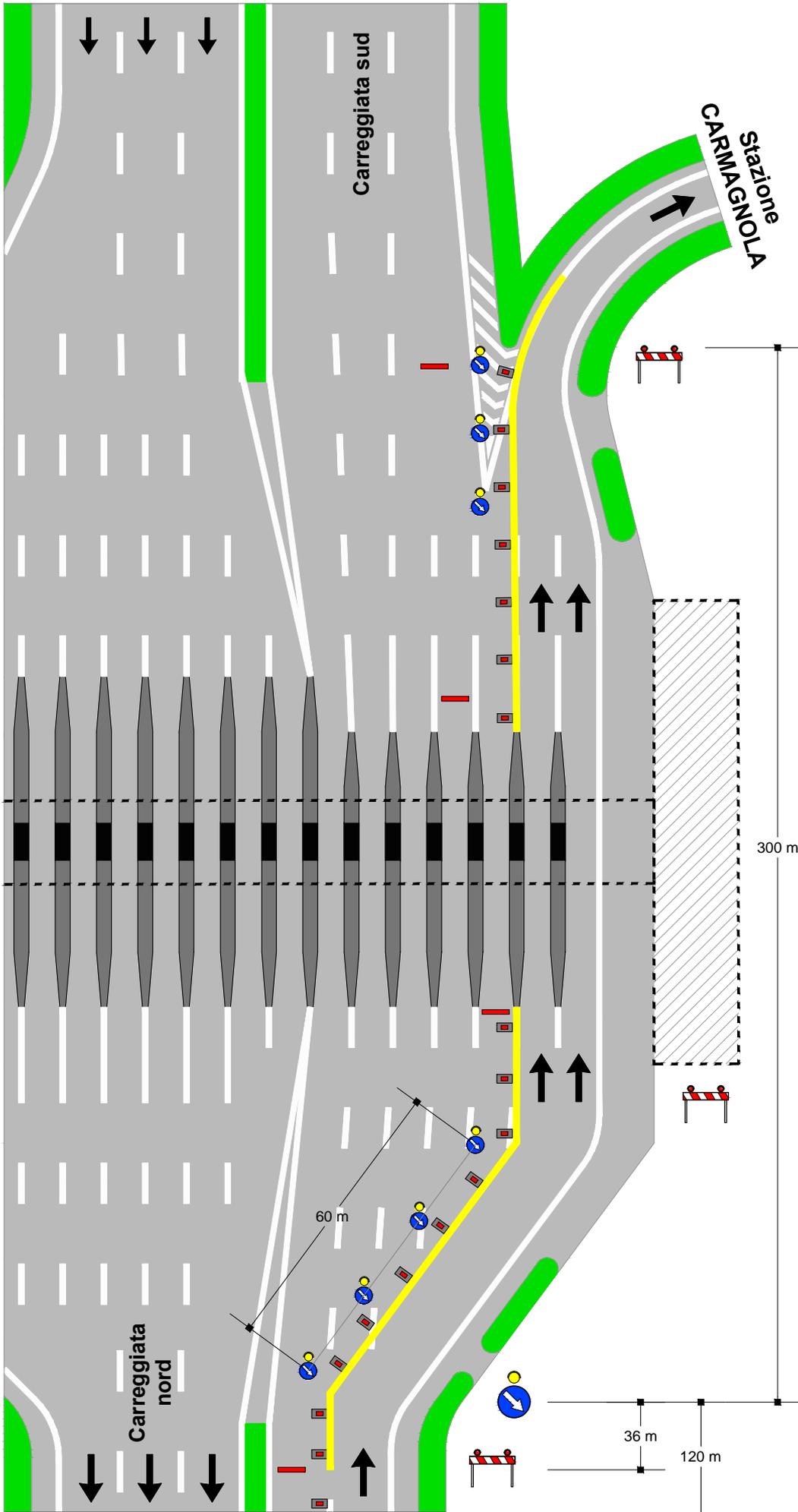


pk 12+130 SUD



TAVOLA 73/2

Uscita obbligatoria
su svincolo di Carmagnola
direzione Savona



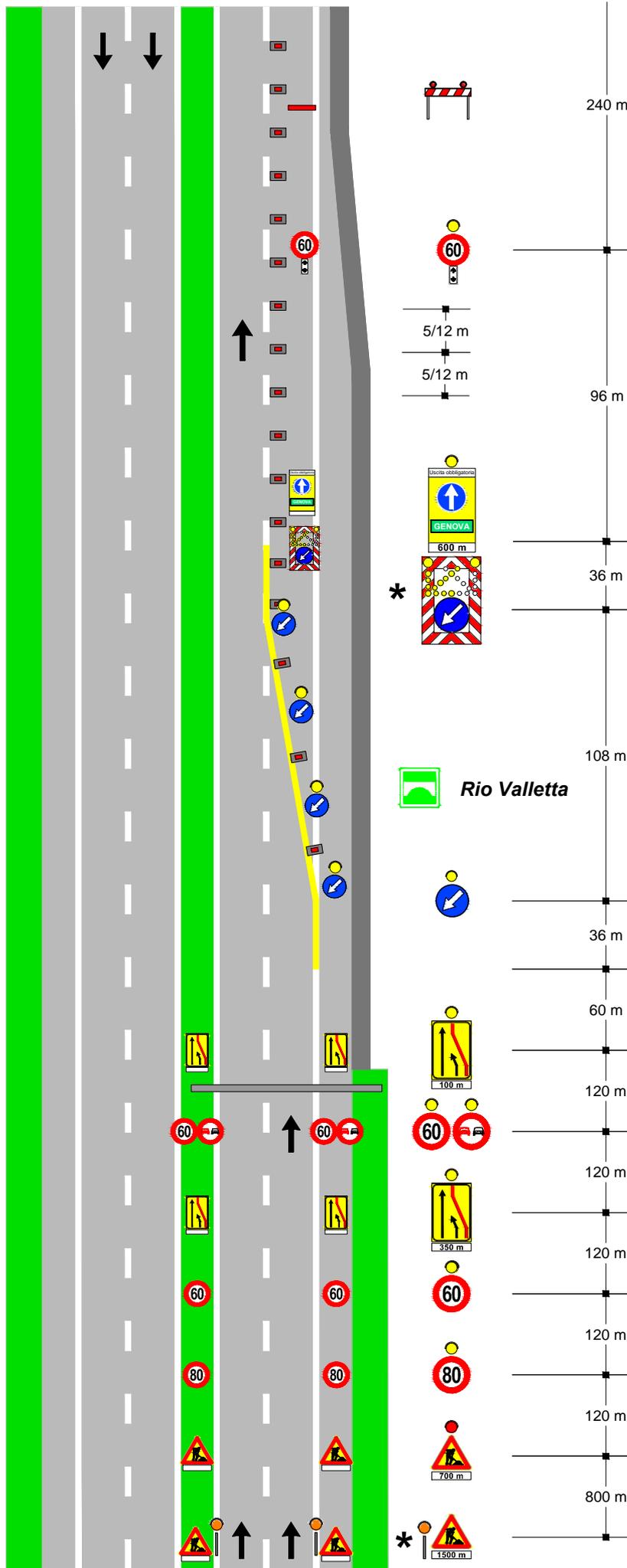
-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata ogni
200 m

pk 12+850 SUD

Uscita obbligatoria con chiusura della corsia di marcia al km 122+700 in carreggiata sud e del successivo ramo di svincolo direzione Savona Ventimiglia - Francia

- * Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**
- Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495
 - Coppia lampeggianti led Ø 300 mm
 - Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m

- Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
- Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
- Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
- Per cantieri di durata > 2 gg delimitatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
- Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
- Barriera normale posizionata ogni 200 m
- Può essere sostituito dal segnale DIREZIONE OBBLIGATORIA DIRITTO fig. II 80/a Art. 122 Reg. 495/92



pk 122+700 SUD



GENOVA

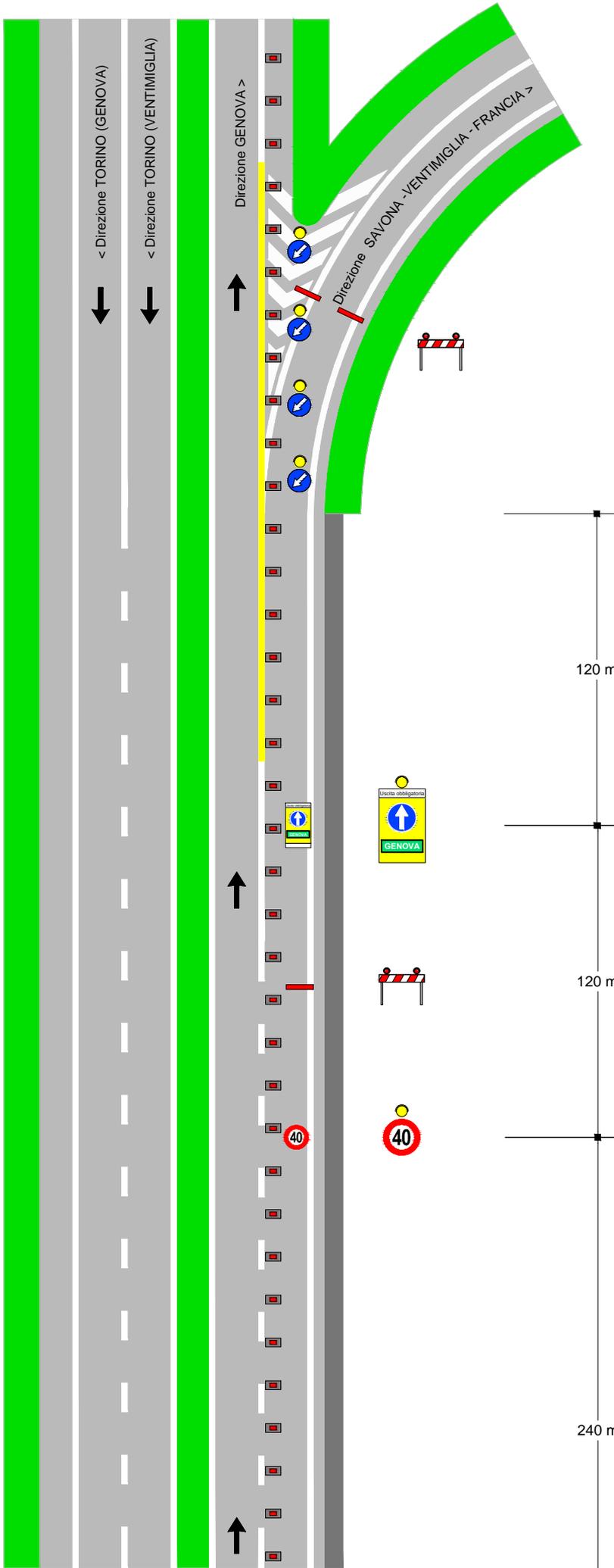


TAVOLA 74/2

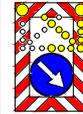
Uscita obbligatoria con chiusura della corsia di marcia al km 122+700 in carreggiata sud e del successivo ramo di svincolo direzione Savona Ventimiglia - Francia

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata ogni 200 m
-  Può essere sostituito dal segnale DIREZIONE OBBLIGATORIA DIRITTO fig. II 80/a Art. 122 Reg. 495/92 

TAVOLA 75/1

Uscita obbligatoria con chiusura della corsia di sorpasso al km 122+700 in carreggiata sud e del successivo ramo di svincolo direzione Genova

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Per cantieri di durata > 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



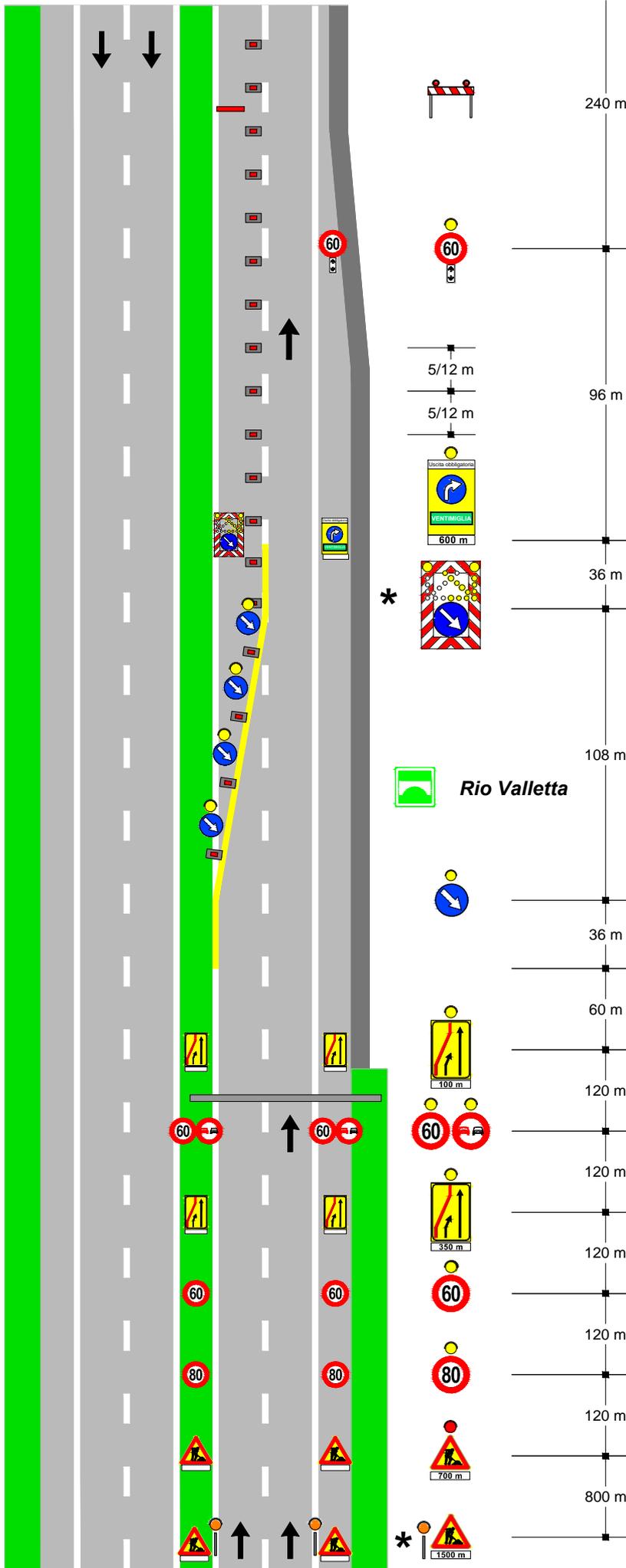
Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata ogni 200 m



Può essere sostituito dal segnale PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92

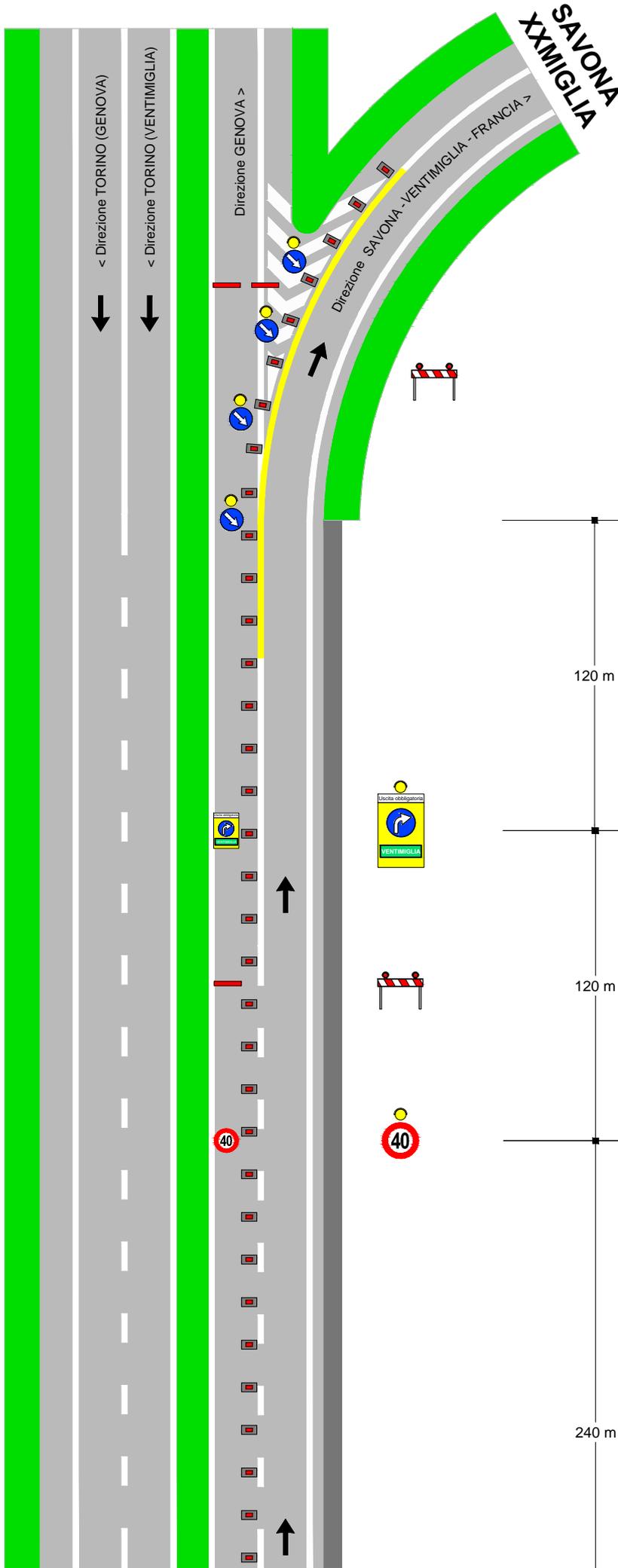


pk 122+700 SUD



TAVOLA 75/2

Uscita obbligatoria con chiusura della corsia di sorpasso al km 122+700 in carreggiata sud e del successivo ramo di svincolo direzione Genova



-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)
-  Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata ogni
200 m
-  Può essere sostituito dal segnale
PREAVVISO DI DIREZIONE
OBBLIGATORIA A DESTRA
fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92

TAVOLA 76/1

**Chiusura della corsia di sorpasso in
prossimità della galleria Bric-Tana,
per uscita obbligatoria Millesimo
(carreggiata nord)**

* **Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002**



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con
pannello integrativo modello II 1 Art.
83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il
LIMITE DI VELOCITA' (con modello II
5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettillo)



Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



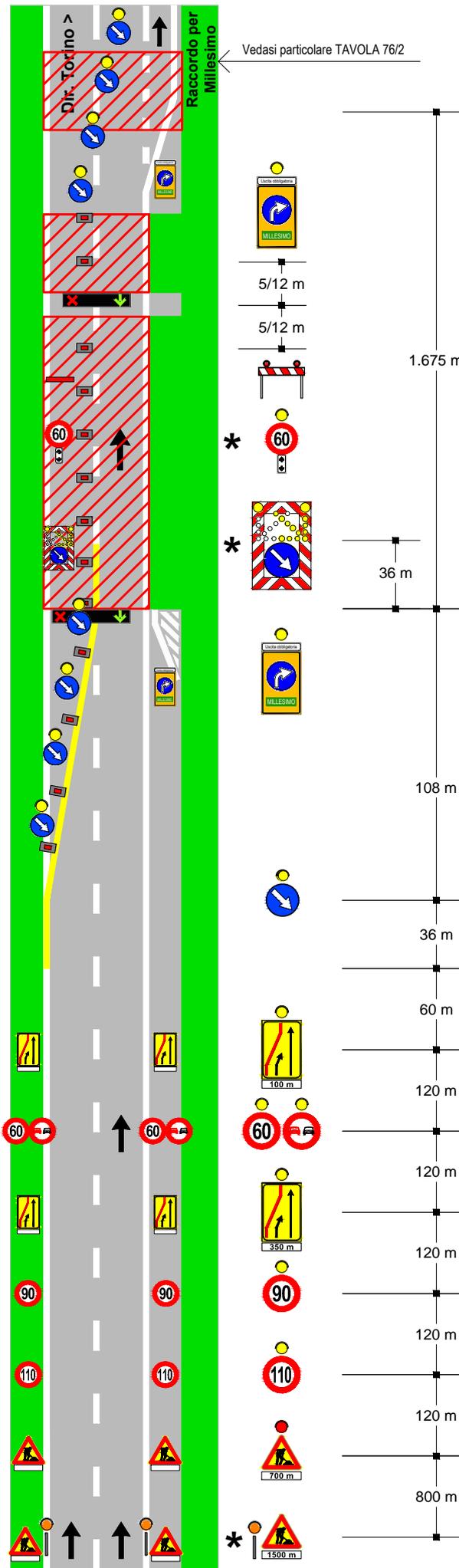
Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta ogni
500 m



Può essere sostituito dal segnale
PREAVVISO DI DIREZIONE
OBBLIGATORIA A DESTRA
fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92

pk 99+000 NORD

CARREGGIATA NORD direzione TORINO >



Vedasi particolare TAVOLA 76/2



Galleria Tiro a segno



Galleria Vespe



Galleria Bric-Tana

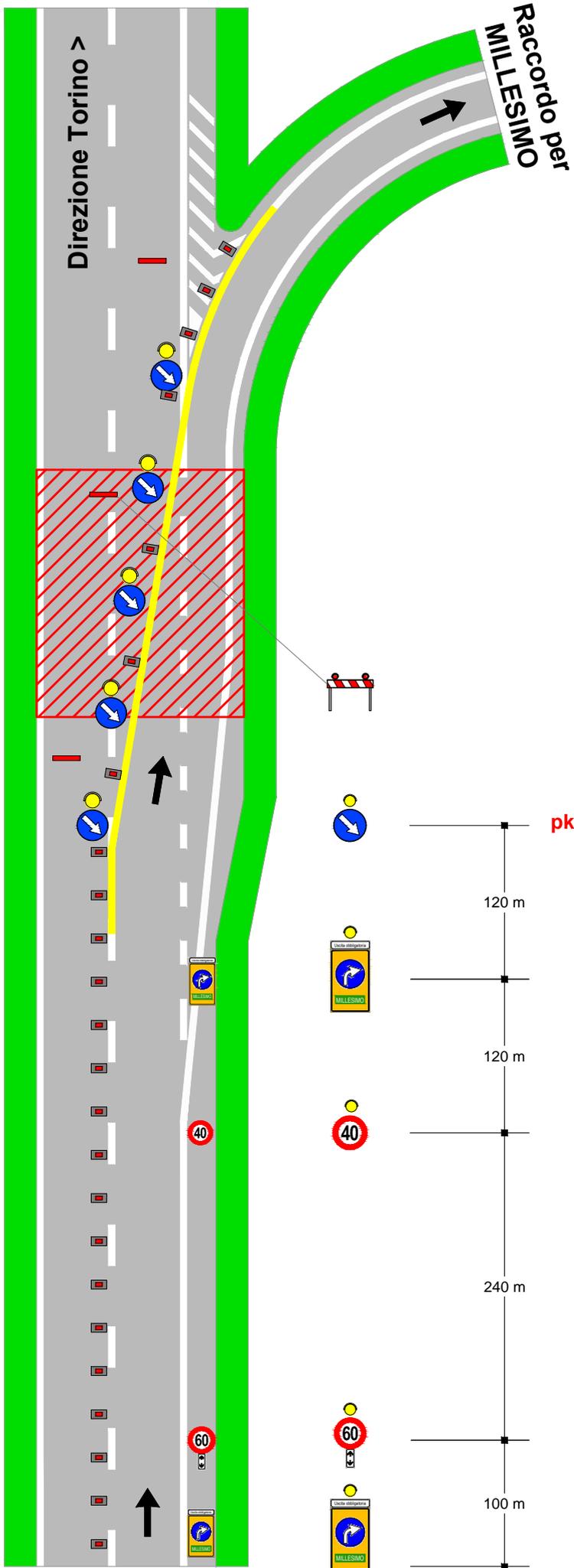


TAVOLA 76/2

Particolare della TAVOLA 76/1 con diagonale per Raccordo direzione Millesimo (carreg. nord)

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)
-  Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata ogni 200 m
-  Può essere sostituito dal segnale PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92 

 **Galleria Tiro a segno**



pk 97+000 NORD

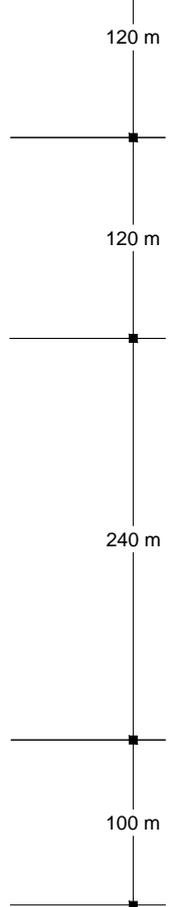
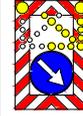


TAVOLA 76/3

Chiusura della corsia di sorpasso al km 95+800 in carreggiata sud per uscita obbligatoria svincolo di Millesimo

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art.39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



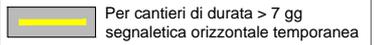
Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Do po il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 250 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti di delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento

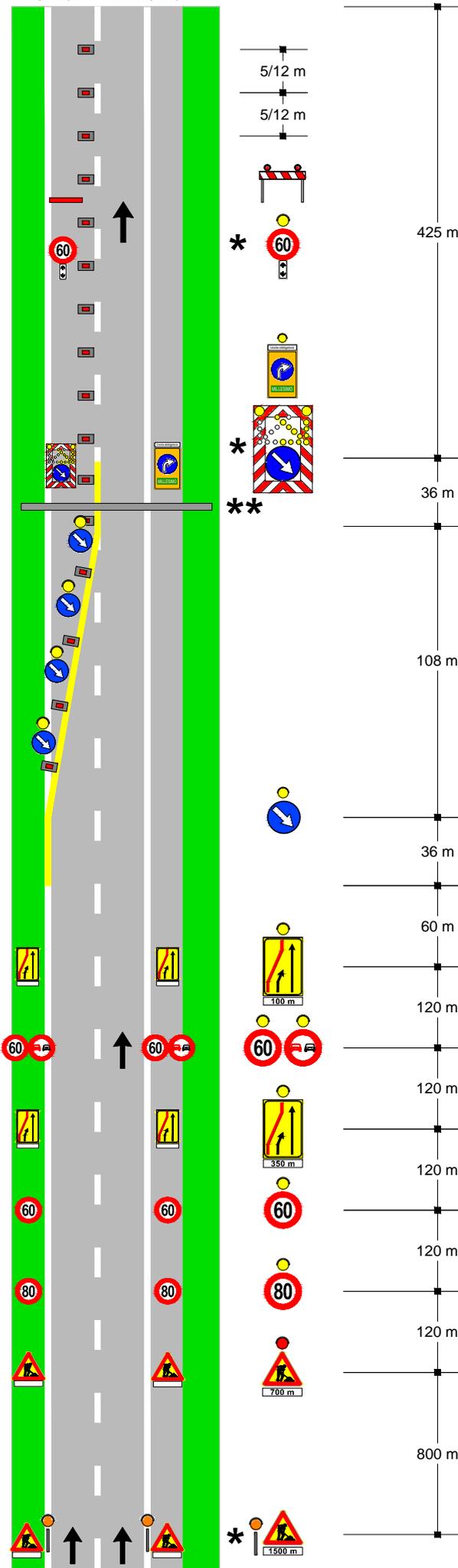


Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 250 m



Può essere sostituito dal segnale PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >



**

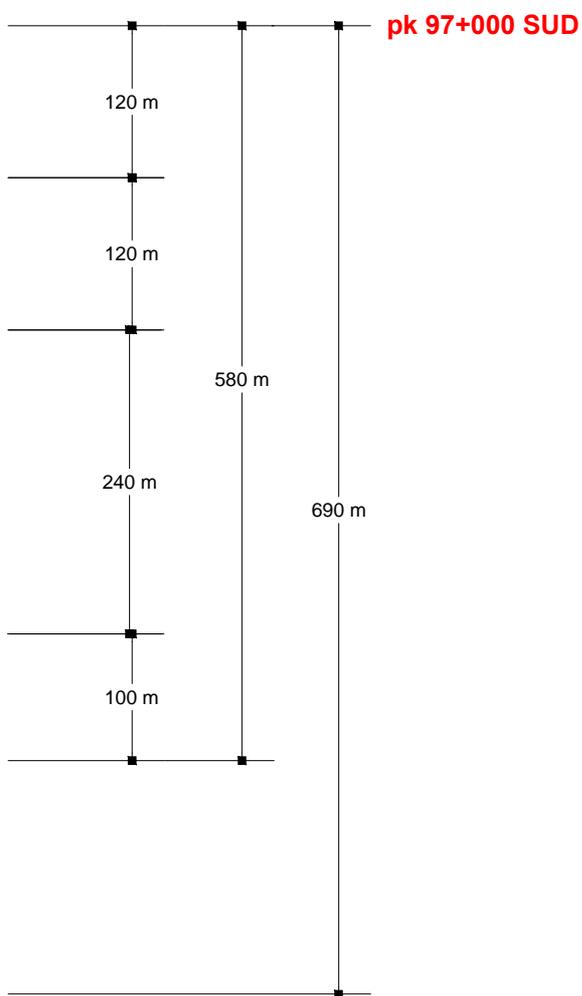
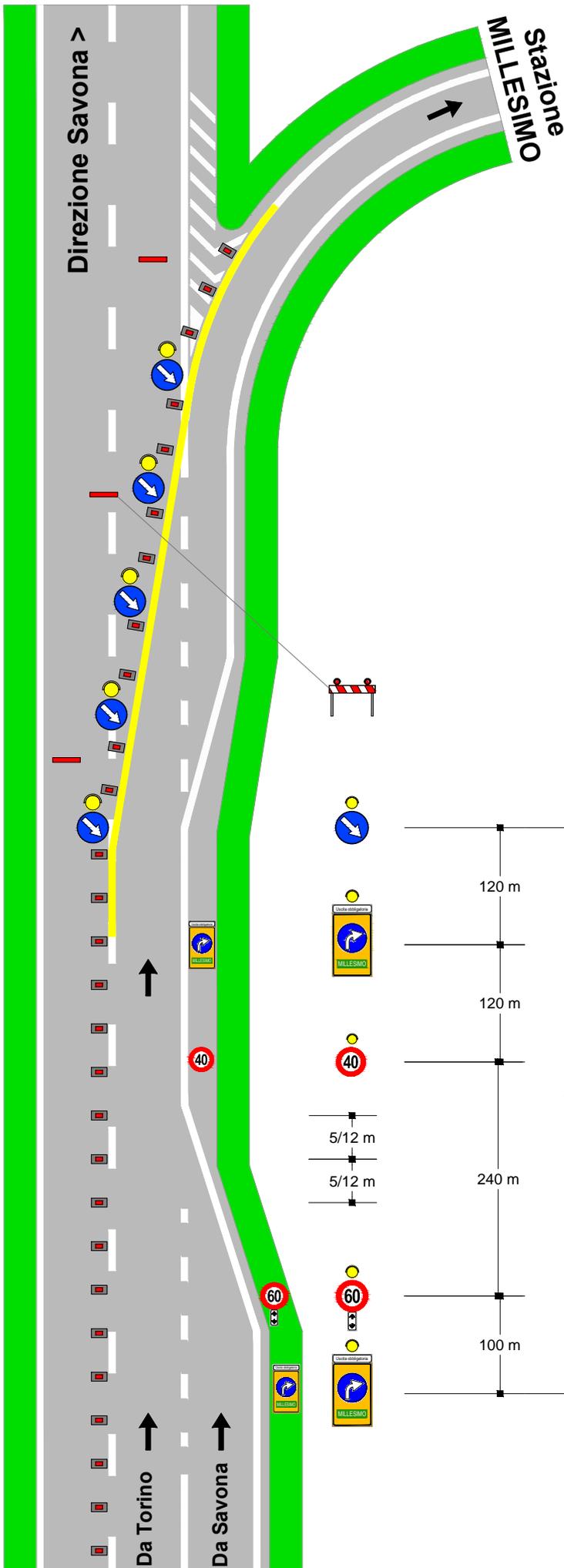


TAVOLA 76/4

**Uscita obbligatoria
svincolo di Millesimo**

-  Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33
-  Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea
-  Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettillo)
-  Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettillo)
-  Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento
-  Barriera normale posizionata ogni
250 m
-  Può essere sostituito dal segnale
PREAVVISO DI DIREZIONE
OBBLIGATORIA A DESTRA
fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92 

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

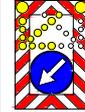


cuspidi uscita raccordo
SAVONA - MILLESIMO

TAVOLA 76/5

**Chiusura del raccordo in
direzione Torino
(per lavori sulla tratta
Millesimo - Ceva)**

* *Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002*



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art.39 Reg.Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con
pannello integrativo modello II 1 Art.
83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il
LIMITE DI VELOCITA' (con modello II
5/b2 Art.83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



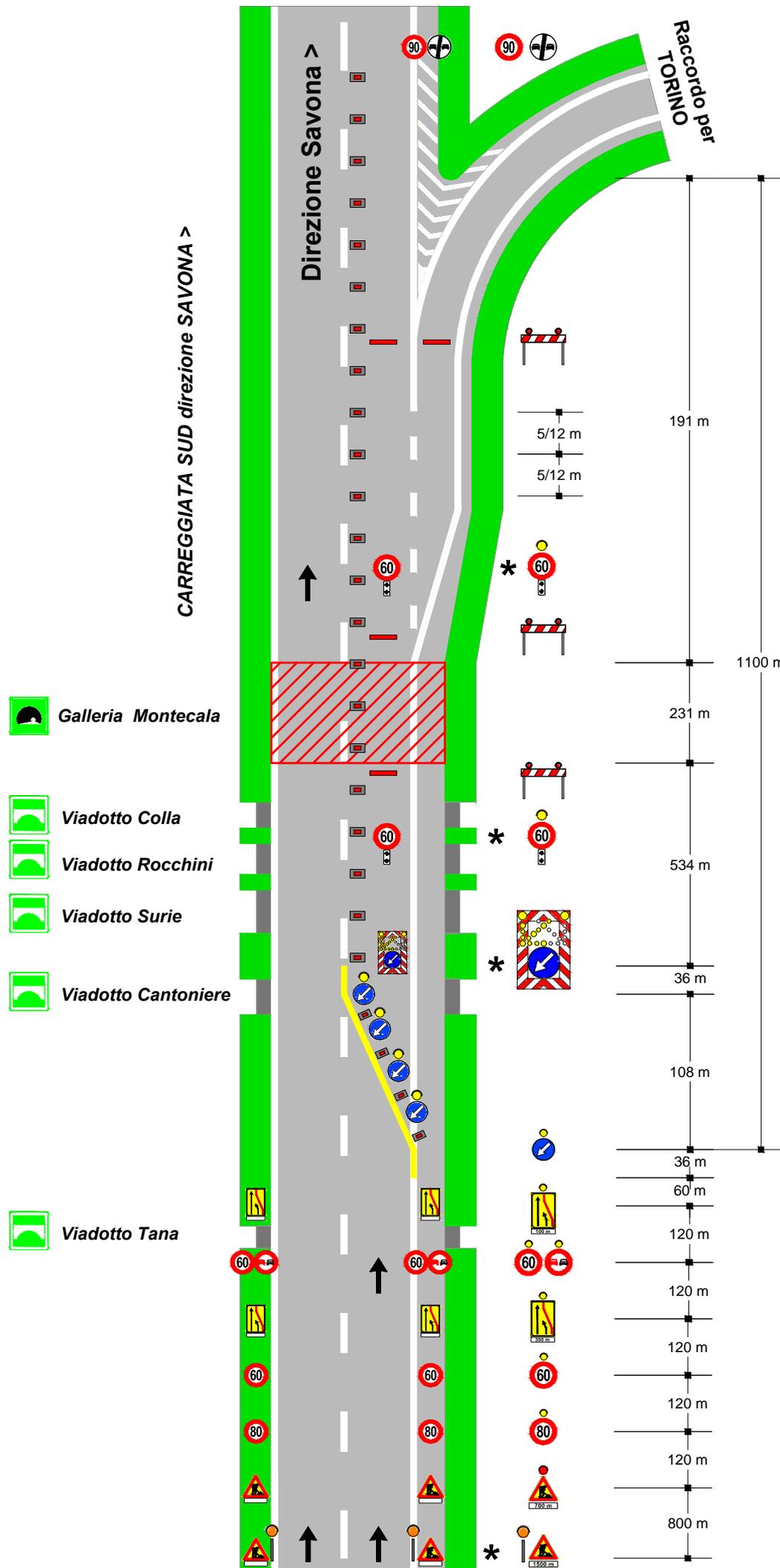
Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)



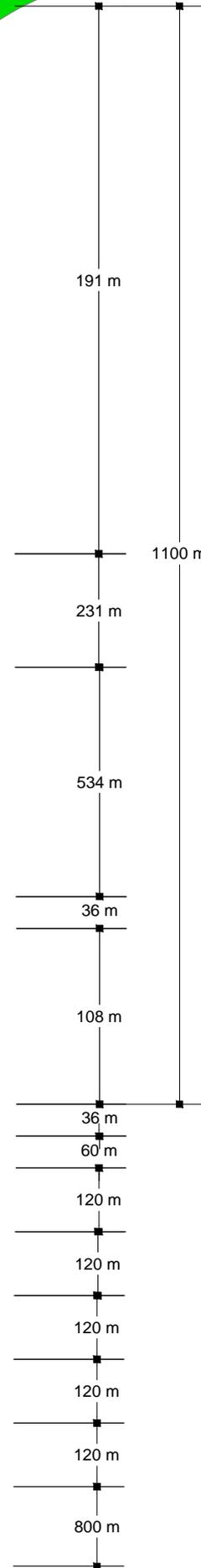
Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m



- Galleria Montecala**
- Viadotto Colla**
- Viadotto Rocchini**
- Viadotto Surie**
- Viadotto Cantoniere**
- Viadotto Tana**



pk 99+100 SUD

TAVOLA 76/6

**Uscita obbligatoria sul
raccordo in direzione
Torino (per lavori sulla
tratta Millesimo-Altare)**

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II
401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con
pannello integrativo modello II 1 Art.
83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il
LIMITE DI VELOCITA' (con modello II
5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 500 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con
paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33

Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea

Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni
(frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)

Per cantieri di durata > 2 gg delineatori
flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in
rettilineo)



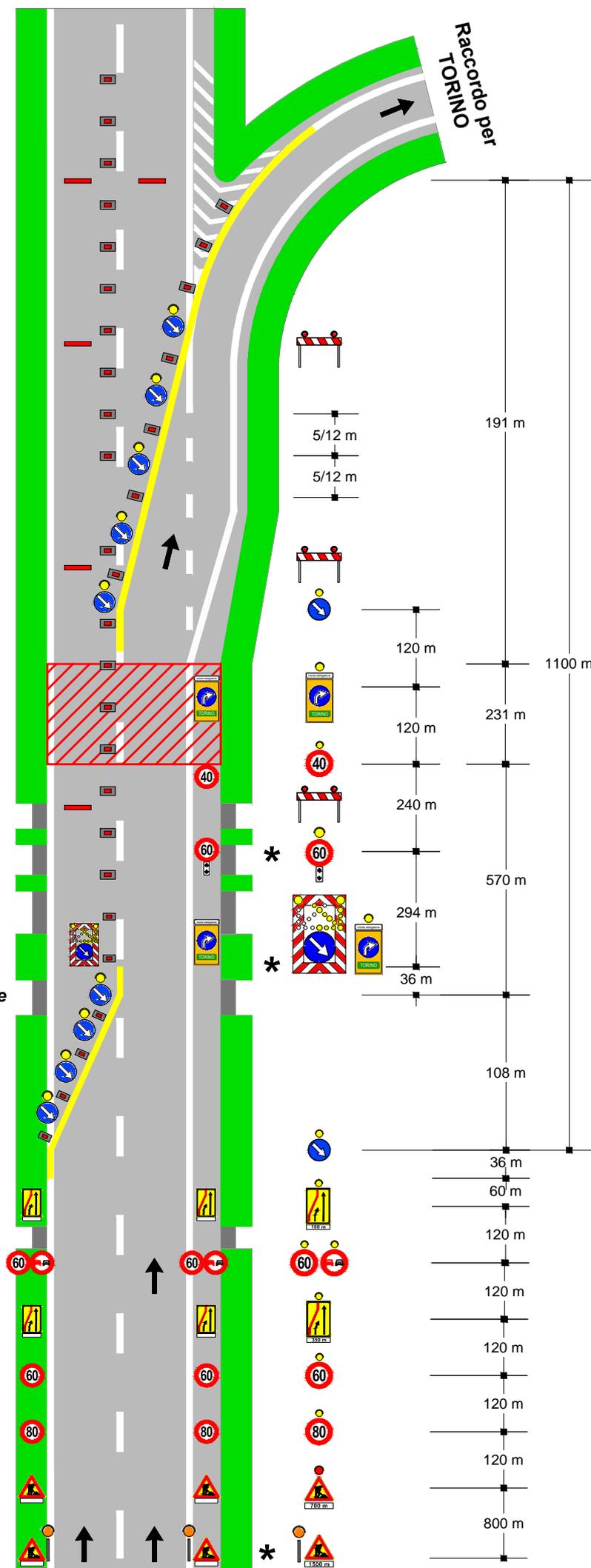
Delimitazione del raccordo
obliquo rafforzato con luci gialle in
sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo
il raccordo obliquo e ripetuta
successivamente ogni 500 m

CARREGGIATA SUD direzione SAVONA >

Raccordo per
TORINO



Galleria Montecala

Viadotto Colla

Viadotto Rocchini

Viadotto Surie

Viadotto Cantoniere

Viadotto Tana

191 m

1100 m

5/12 m

5/12 m

120 m

120 m

240 m

570 m

294 m

36 m

108 m

pk 99+100 SUD

36 m

60 m

120 m

800 m



TAVOLA 76/7

**Quadro d'unione
uscita obbligatoria
svincolo di Millesimo
(per lavori sulla tratta
Millesimo - Ceva)**

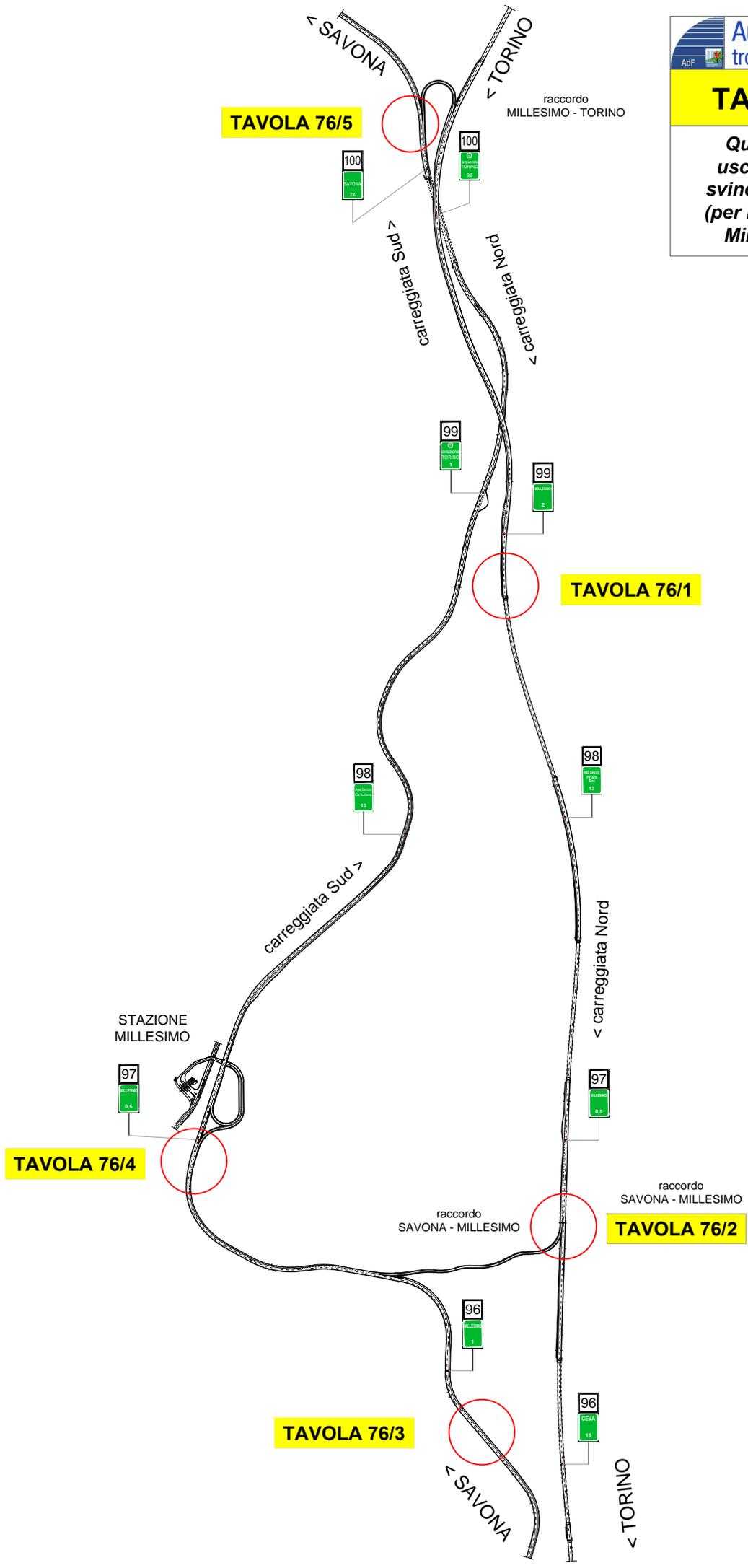


TAVOLA 76/8

**Quadro d'unione
uscita obbligatoria
svincolo di Millesimo
(per lavori sulla tratta
Millesimo - Altare)**

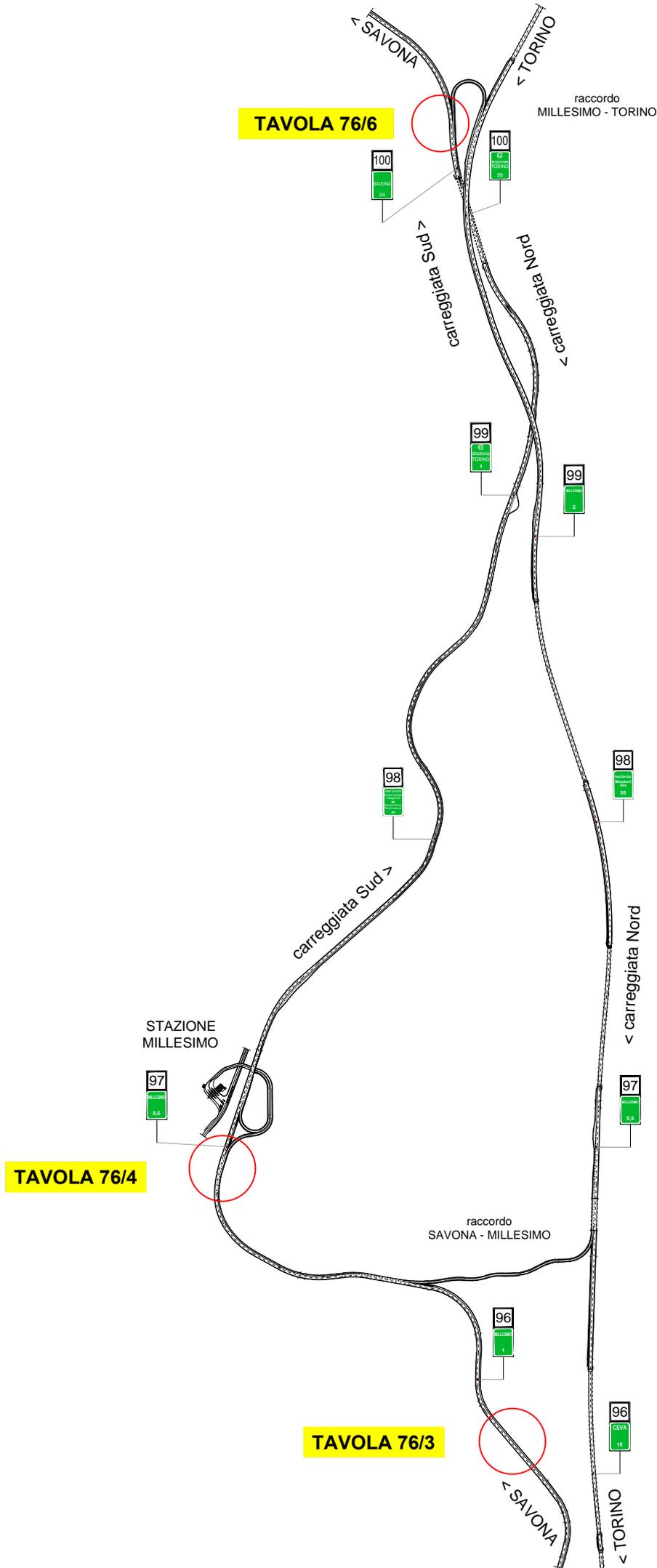
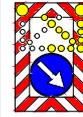


TAVOLA 77

Chiusura della carreggiata

* Integrazioni al D.M. 10 luglio 2002



Per lavori di durata > 1 gg
Segnale mobile di protezione fig. II 401 Art. 39 Reg. Esec. 16.12.92/495



Coppia lampeggianti led Ø 300 mm



Per lavori di durata > 1 gg
Fig. II 383 Art. 31 LAVORI con pannello integrativo modello II 1 Art. 83 DISTANZA 1500 m



Dopo il raccordo obliquo ripetere il LIMITE DI VELOCITA' (con modello II 5/b2 Art. 83 CONTINUA) ogni 250 m



Per cantieri di durata > di 7 gg
Lunghezza diagonale 120 metri con paletti delimitazione Figura II 394 Art. 33



Per cantieri di durata > 7 gg
segnaletica orizzontale temporanea



Per cantieri di durata ≤ 2 gg coni (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Per cantieri di durata > 2 gg delineatori flessibili (frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo)



Delimitazione del raccordo obliquo rafforzato con luci gialle in sincrono o a scorrimento



Barriera normale posizionata dopo il raccordo obliquo e ripetuta ogni 250 m



Può essere sostituito dal segnale PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA fig. II 80/d ART. 122 Reg. 495/92

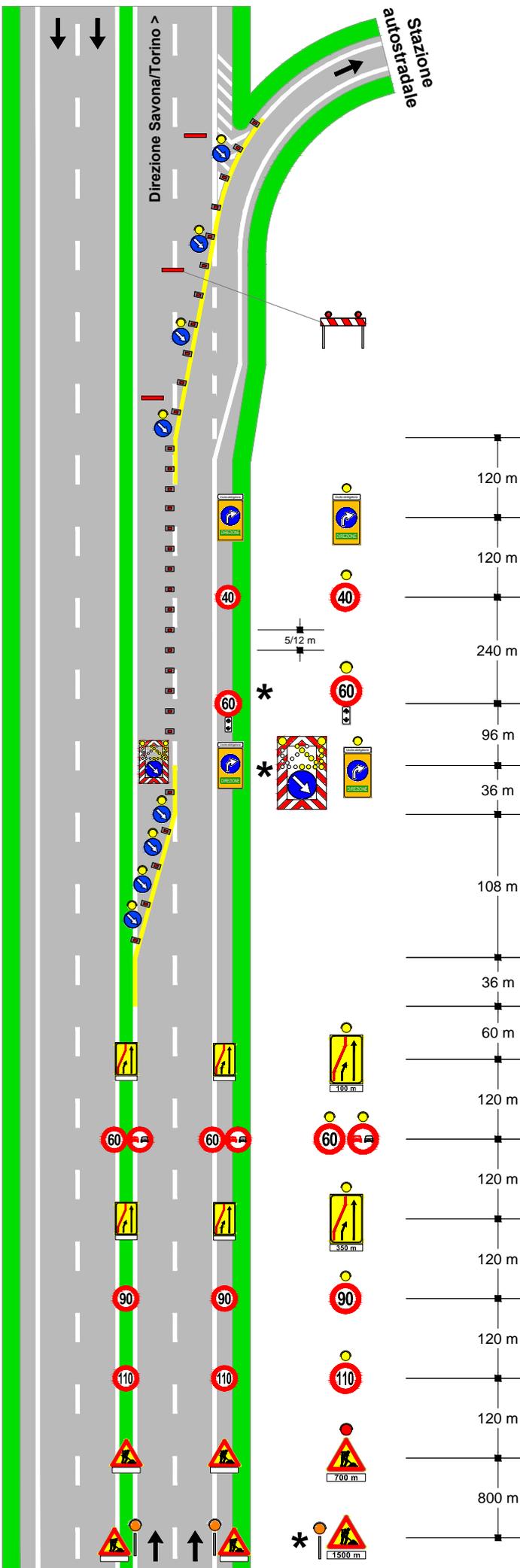


TAVOLA 78

Segnaletica mobile per la chiusura della corsia di marcia a protezione di veicoli speciali impiegati per lavori, controlli, sondaggi e verifiche di rapida esecuzione

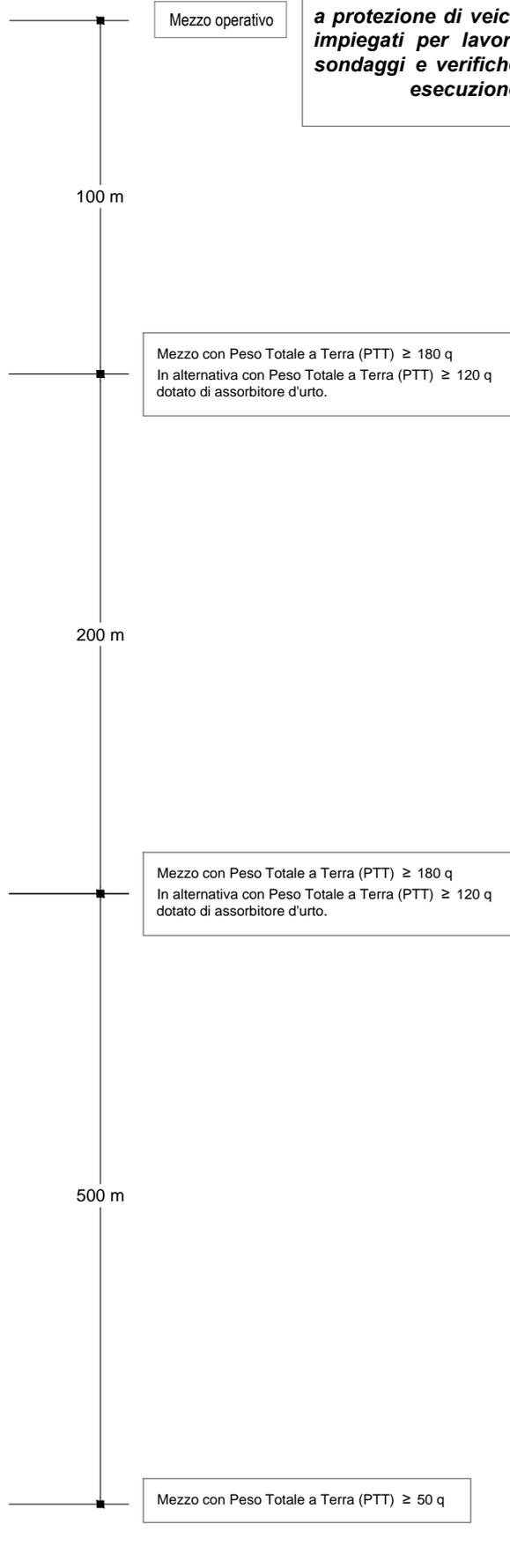
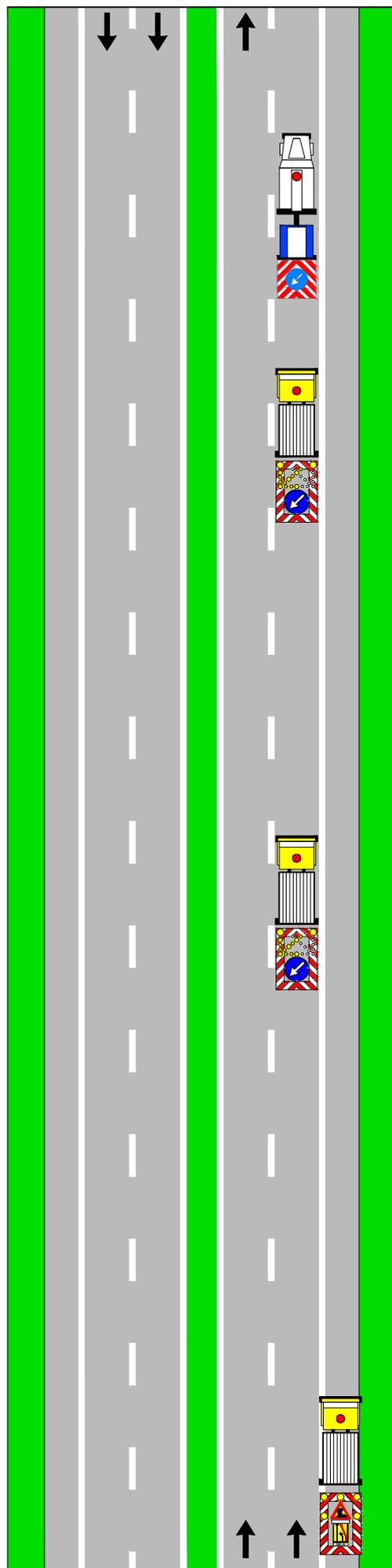


TAVOLA 79

Segnaletica mobile per la chiusura della corsia di sorpasso, a protezione di veicoli speciali impiegati per lavori, controlli, sondaggi e verifiche di rapida esecuzione

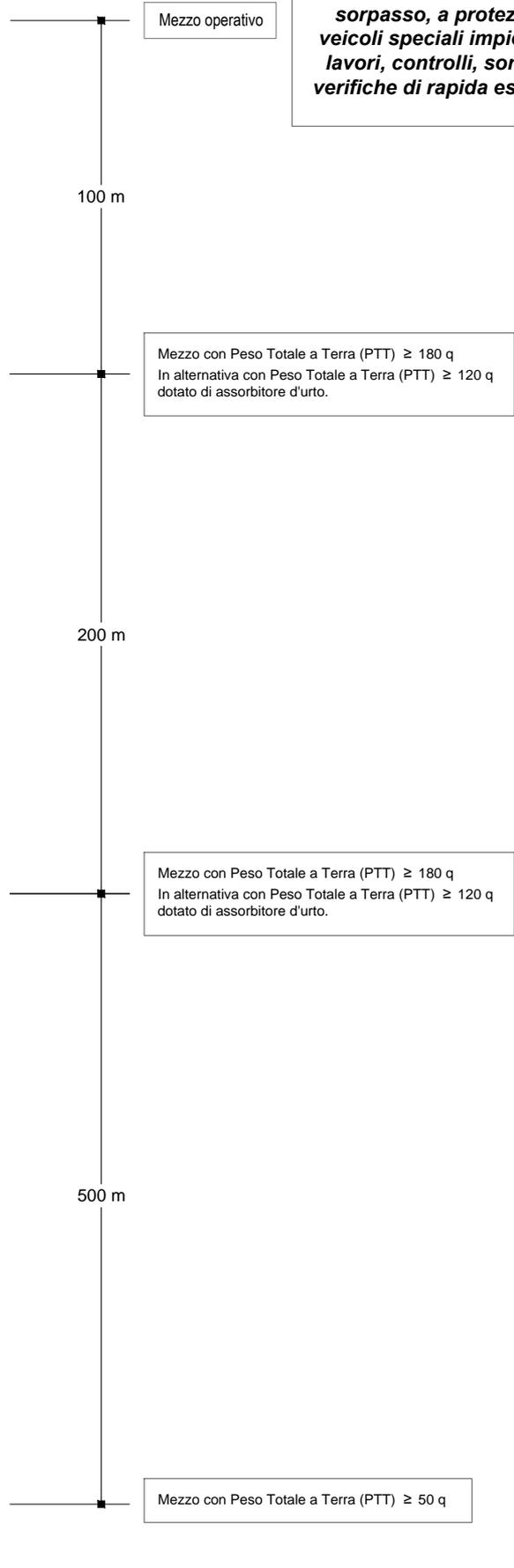
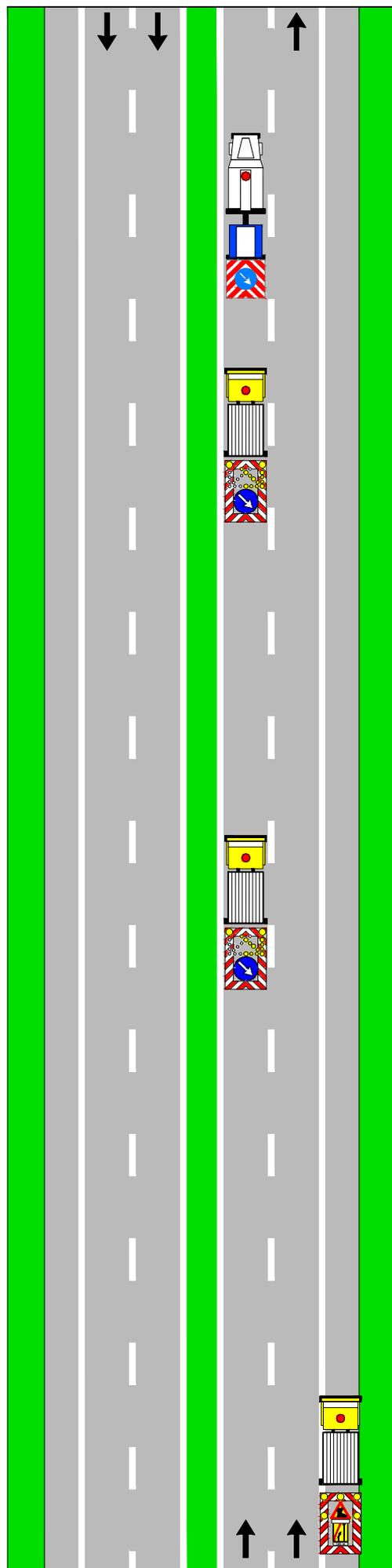
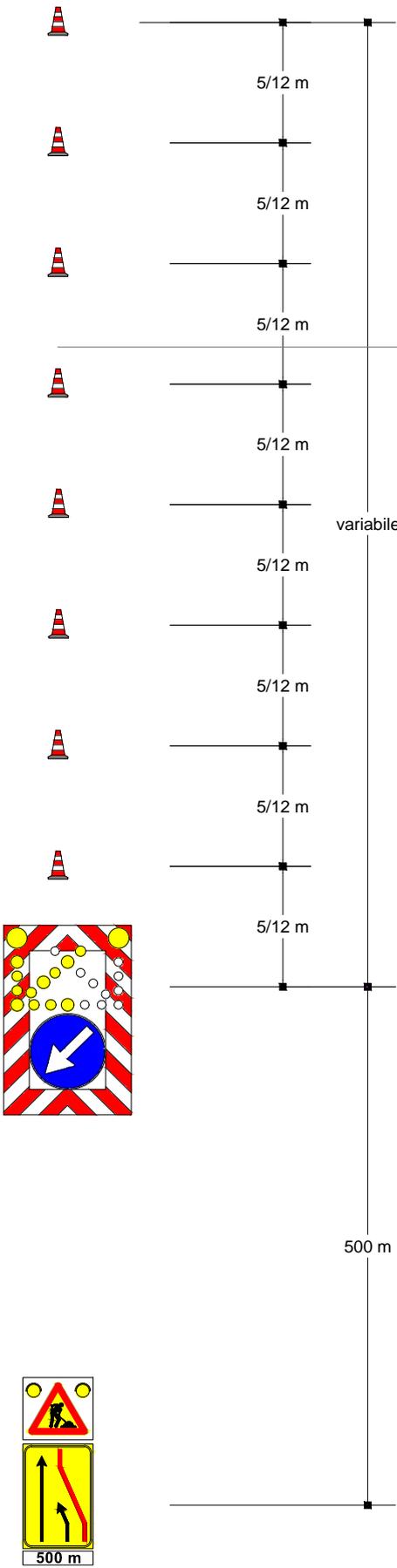
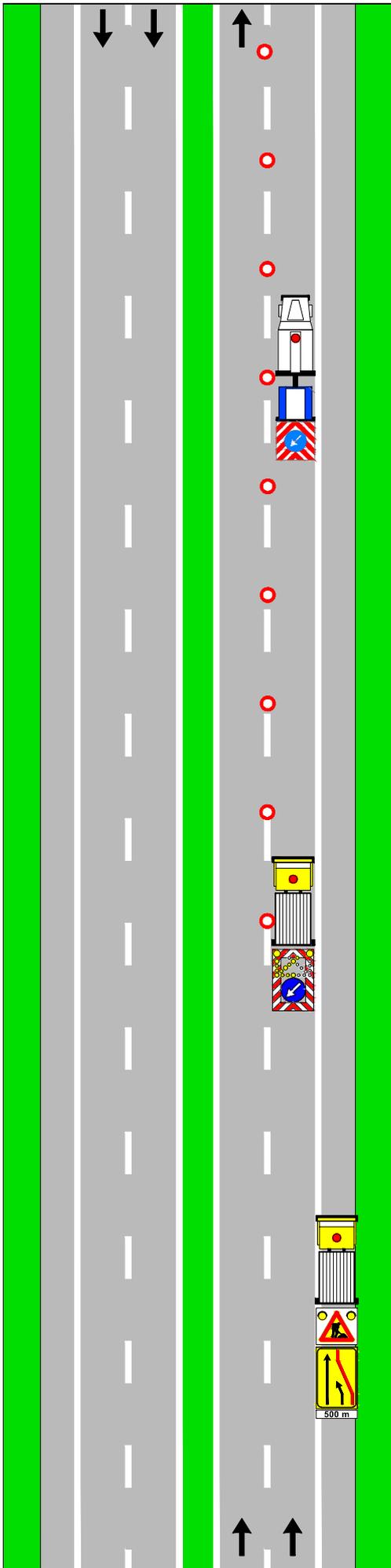


TAVOLA 80

**Cantiere in lento avanzamento
chiusura della corsia di marcia**

 frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilio



Mezzo operativo

variabile

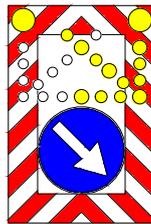
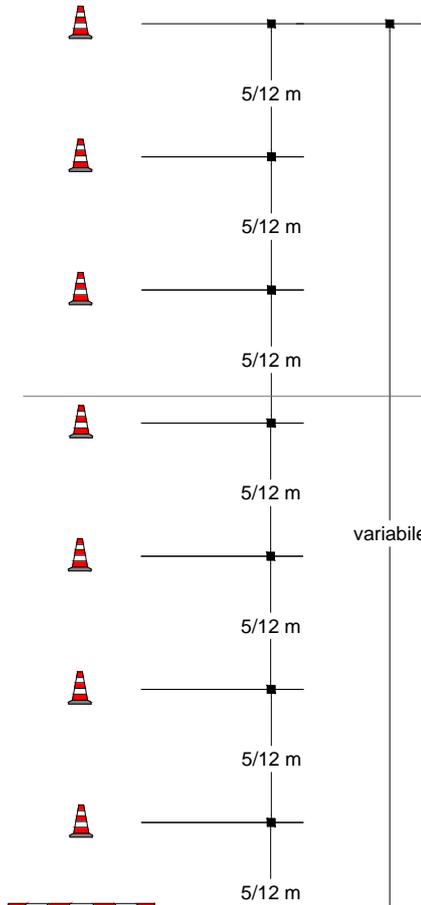
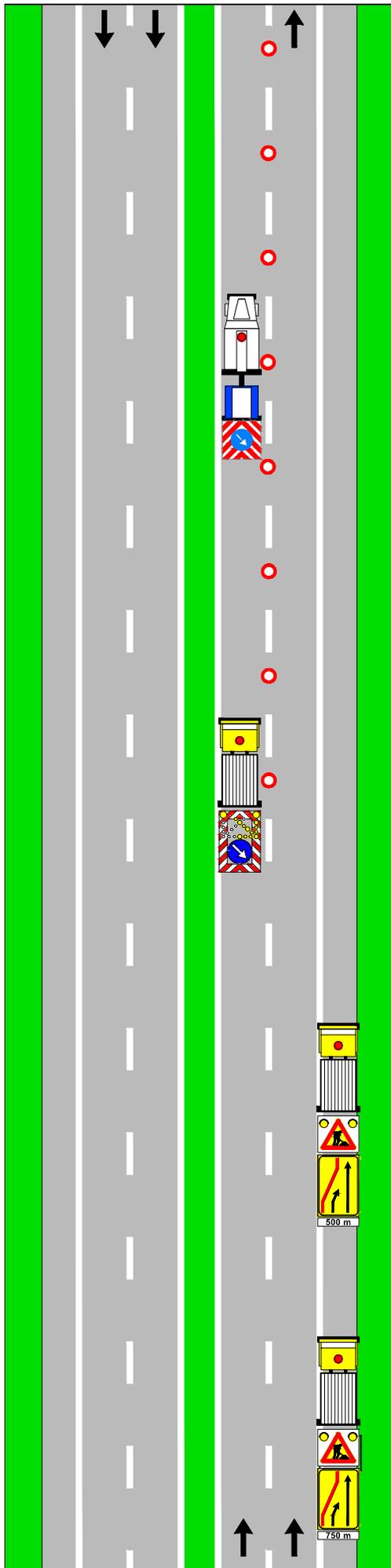
Mezzo con Peso Totale a Terra (PTT) ≥ 180 q
In alternativa con Peso Totale a Terra (PTT) ≥ 120 q
dotato di assorbitore d'urto.

Mezzo con Peso Totale a Terra (PTT) ≥ 50 q

TAVOLA 81

**Cantiere in lento avanzamento
chiusura della corsia di
sorpasso**

 frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilineo



Mezzo operativo

Mezzo con Peso Totale a Terra (PTT) ≥ 180 q
In alternativa con Peso Totale a Terra (PTT) ≥ 120 q
dotato di assorbitore d'urto.

500 m



Mezzo con Peso Totale a Terra (PTT) ≥ 50 q

250 m



Mezzo con Peso Totale a Terra (PTT) ≥ 50 q

TAVOLA 82

Veicoli operativi in lento movimento sulla corsia di emergenza

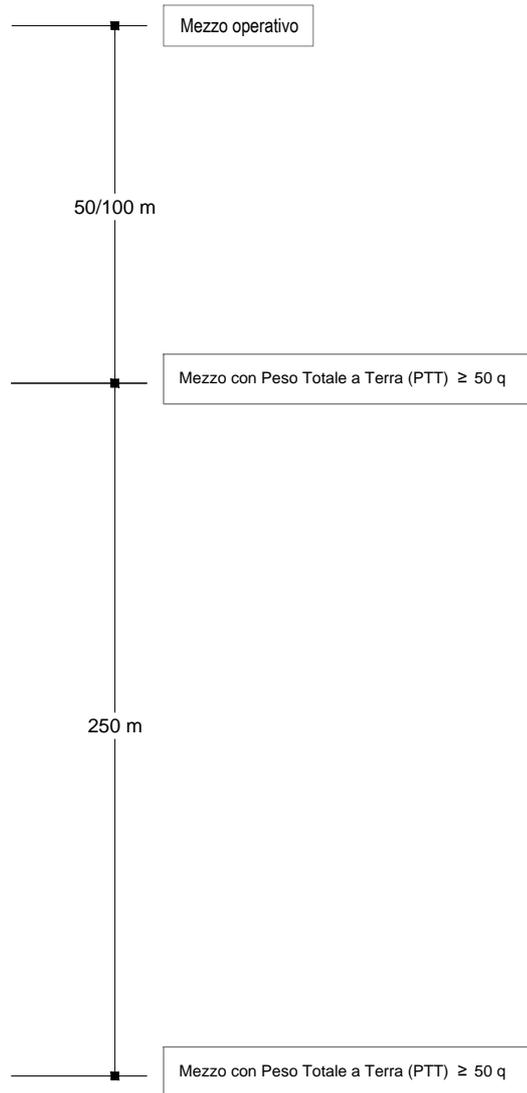
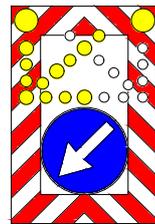
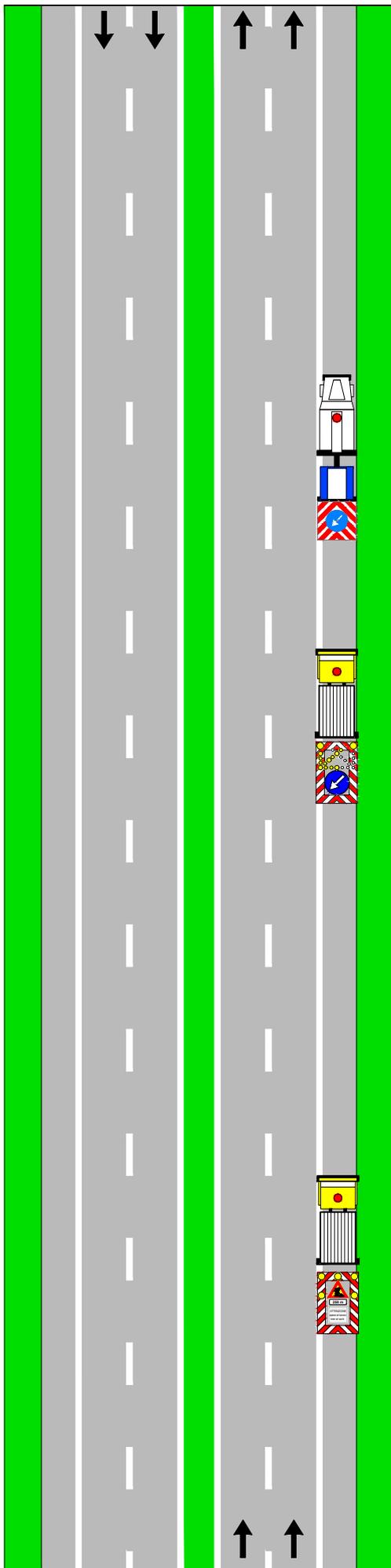


TAVOLA 83

Veicoli operativi fermi o in lento avanzamento sulla corsia di emergenza

 frequenza 5 m in curva - 12 m in rettilifio

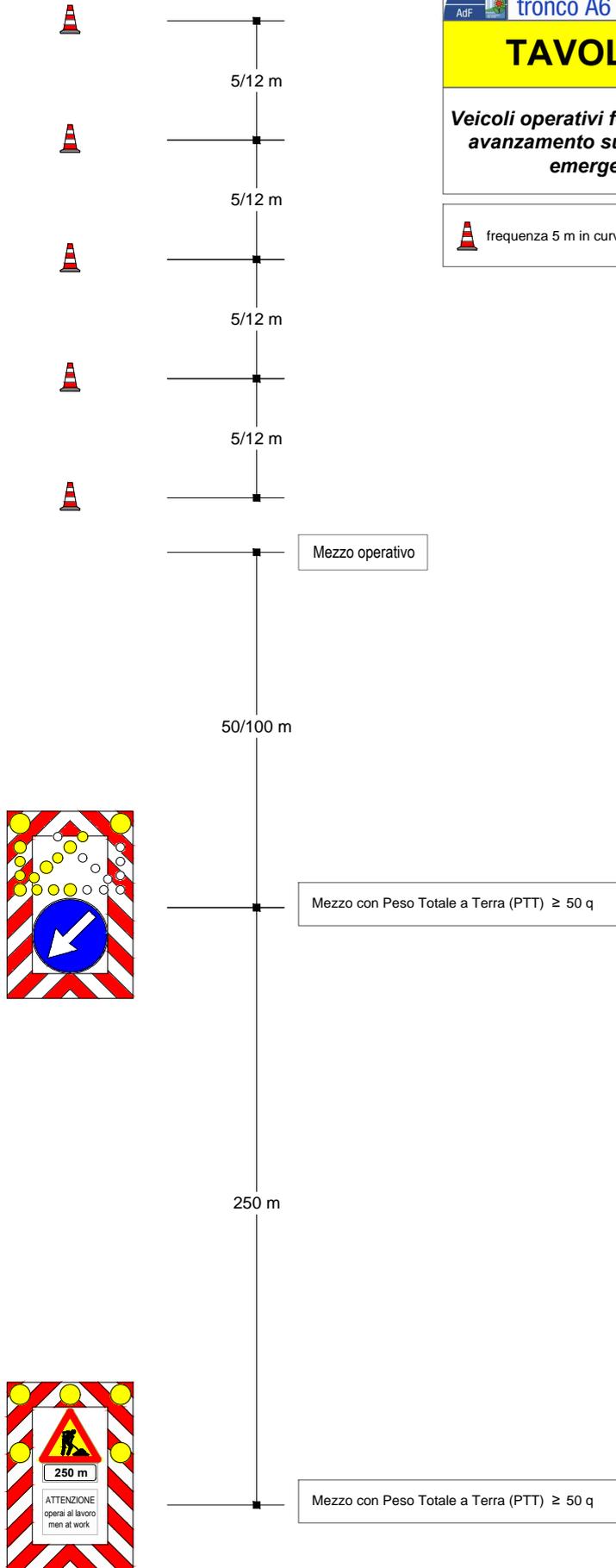
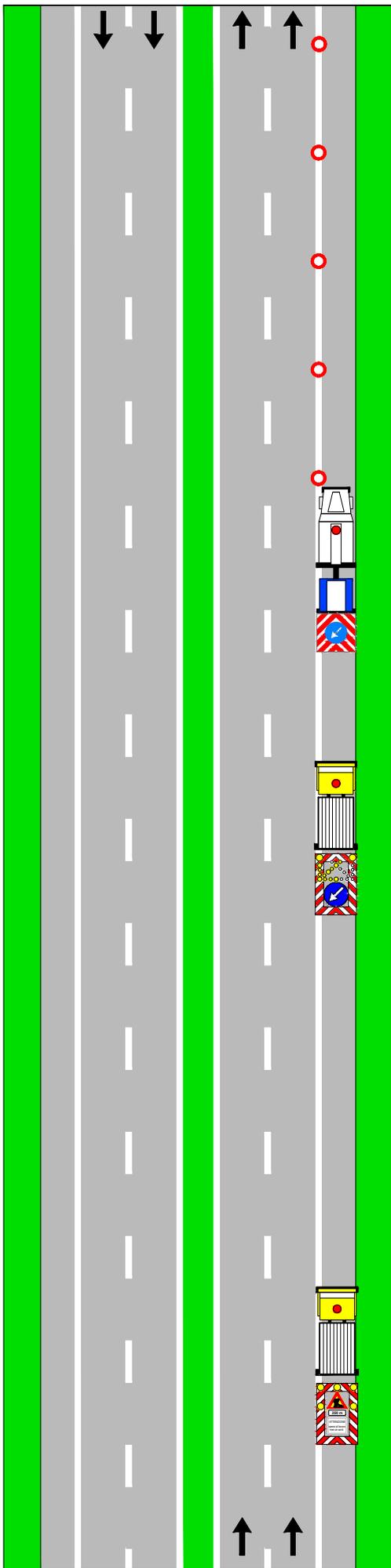


TAVOLA 84

Cantiere mobile in galleria su carreggiata a due corsie (solo in gallerie illuminate)

PRESCRIZIONI (MIT Decreto 10.07.2002)

- 1) nel caso di galleria in curva dovrà essere inserito un segnale mobile di protezione intermedio.
- 2) qualora la distanza tra il segnale fuori galleria e quello interno superi 500 metri dovrà essere inserito un segnale intermedio.
- 3) in caso di gallerie ravvicinate in successione il gruppo di segnali in avvicinamento dovrà essere posizionato prima dell'imbocco della 1ª galleria.
- 4) la testata è realizzata con coni distanziati tra loro 6 metri.

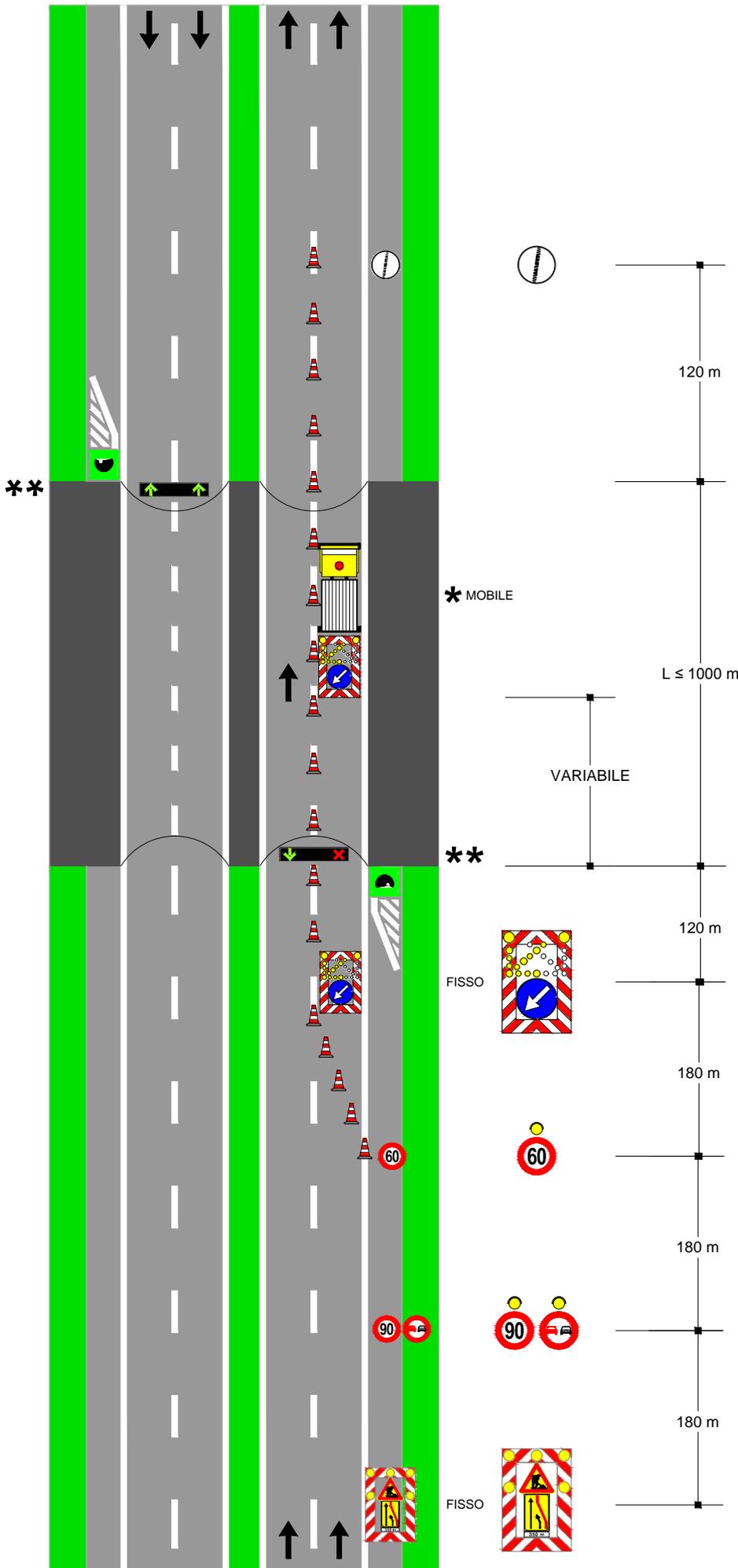
* Mezzo con Peso Totale a Terra (PTT) ≥ 50 q

Coni distanziati 5 m in curva e 12 m in rettilineo. In testata 6 metri (vedasi punto 4 delle PRESCRIZIONI)

**



Nel caso in cui l'ingresso della galleria sia dotato di PMV sulla volta, fino a conclusione dei lavori, in corrispondenza della corsia interdetta al traffico, dovrà essere mantenuto illuminato il pittogramma ad "X" di colore rosso e il messaggio variabile indicare la dicitura "LAVORI PRUDENZA".
In corrispondenza della corsia disponibile al transito dei veicoli dovrà essere mantenuto luminoso il pittogramma a "freccia" di colore verde.





Autostrada dei Fiori

tronco A6 Torino-Savona